

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

- n. 142 del 14/11/2007: Articolo 132, comma 2 della Costituzione. Parere in ordine al distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna. (Proposta della Giunta regionale in data 8 ottobre 2007, n. 1475) pag. 5

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 1494 del 15/10/2007: Approvazione programma attività di studio dell'Autorità di Bacino Marecchia e Conca finalizzato alla pianificazione. Completamento attività esercizio finanziario 2007. Gestione funzionario delegato. Assunzione impegno di spesa pag. 5
- n. 1527 del 22/10/2007: Classificazione delle acque superficiali destinate all'approvvigionamento potabile della stazione di Palantone località Palantone di Bondeno (FE) - Fiume Po pag. 7
- n. 1562 del 22/10/2007: Modifiche al programma di acquisizione di beni e servizi della D.G. Ambiente e Difesa del suolo e della costa per l'esercizio finanziario 2007. L.R. 9/00 e R.R. 6/01 e s.m.i. pag. 8
- n. 1570 del 29/10/2007: Conferimento di incarico di studio da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Stefania Crocitti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 11
- n. 1618 del 5/11/2007: Proroga del termine di validità delle convenzioni e del termine per l'invio della rendicontazione finale delle spese per la realizzazione delle opere finanziarie. DGR 2283/02 pag. 12
- nn. 1620, 1621, 1622, 1626, 1643 del 5/11/2007; nn. 1666, 1667, 1668, 1683, 1684, 1693, 1695, 1696, 1697, 1698, 1699 del 12/11/2007: Variazioni di bilancio pag. 12
- n. 1645 del 5/11/2007: Offerta formativa 2008/2009 rivolta ai giovani in attuazione dell'Accordo quadro conferenza unificata 19 giugno 2003. Assegnazione alle Province delle risorse per i percorsi integrati nell'istruzione anno scolastico 2007-2008 e relativo impegno pag. 24
- n. 1650 del 5/11/2007: DLgs 102/04. Proposta declaratoria eccezionale siccità periodo 1 ottobre 2006-14 settembre 2007 che ha colpito territori delle province di Ferrara, Modena e Rimini. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili pag. 48

- n. 1665 del 12/11/2007: Proroga dei termini di consegna della rendicontazione finale, revoca di finanziamenti già assegnati, di cui alla DGR 1387/03 pag. 48
- n. 1669 del 12/11/2007: Intesa Stato/Regioni concernente una deroga specifica, norme transitorie e talune disposizioni generali per gli stabilimenti di macellazione pag. 49
- n. 1678 del 12/11/2007: L.R. 30/98. Parziale rettifica ed integrazione delibera Giunta regionale n. 536 del 23 aprile 2007 pag. 58
- n. 1680 del 12/11/2007: Finanziamento attività a valere sulla Misura A.2 Azione 1 in attuazione propria delibera 235/06 "Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE - Periodo 2006-2007" - III Provvedimento pag. 60
- n. 1709 del 12/11/2007: L.R. 43/97 come modificata dalla L.R. 17/06. Nuovi criteri attuativi per adeguamento a orientamenti comunitari su aiuti di Stato 2007-2013 e adozione Programma regionale pag. 65
- n. 1737 del 19/11/2007: L.R. 13/99 Programma triennale per lo spettacolo 2006-2008 - Individuazione beneficiari e assegnazione contributi per spese di investimento - Annualità 2007 pag. 104
- n. 1738 del 19/11/2007: Assegnazione e concessione contributi per la promozione e il coordinamento delle politiche rivolte ai giovani - Anno 2007 - L.R. 21/96 art. 4 c. 1 lett. a) così come modificato dall'art. 59 della L.R. 2/03. Variazione di bilancio pag. 110
- n. 1746 del 19/11/2007: Nomina dei tre componenti del collegio dei revisori dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, ai sensi della L.R. 15/07 pag. 111

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 239 del 13/11/2007: Conferimento di incarico professionale - ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 - in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere Questore Roberto Corradi (proposta n. 242) pag. 111
- n. 243 del 13/11/2007: Conferimento di incarico professionale - ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 - in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare "Forza Italia" (proposta n. 249) pag. 112

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 252 del 16/11/2007: Azienda USL di Reggio Emilia - Nomina Direttore generale pag. 112

- n. 256 del 21/11/2007: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Nomina Collegio sindacale pag. 112
- n. 257 del 23/11/2007: Costituzione del Collegio dei revisori dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, ai sensi della L.R. 15/07 pag. 113
- n. 259 del 23/11/2007: Delega permanente all'Assessore Armando Campagnoli a presiedere la Consulta della Cooperazione istituita con proprio decreto 252/06 pag. 113

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

- n. 13418 del 19/10/2007: Aggiornamento della misura dei diritti proporzionali annui anticipati dovuti per i permessi di ricerca e per le concessioni di acque minerali e termali ubicate in territorio della regione Emilia-Romagna – Triennio 2008-2009-2010 pag. 113
- n. 14684 del 12/11/2007: Conferimento di incarico di studio da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla dr.ssa Francesca Staffilani ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 113

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

- n. 13333 del 17/10/2007: Conferimento di incarico di co.co.co. al dott. Scapinelli Davide ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 228/07 pag. 114
- n. 13365 del 18/10/2007: Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al dott. Francesco Malfitano ai sensi art. 12, L.R. 43/01 e in attuazione delibera di programmazione 1342/07 pag. 115
- n. 13655 del 24/10/2007: Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al dott. Giorgio Moretti ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e successive modifiche ed in attuazione della delibera di programmazione 1342/07 pag. 116
- n. 13908 del 29/10/2007: Conferimento di incarico di co.co.co. al dott. Christian Pirotti ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 228/07 pag. 117
- n. 14103 del 31/10/2007: Conferimento di incarico di studio a Marco Sibani ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della DGR 228/07 pag. 118
- n. 14807 del 13/11/2007: Integrazione al contratto di co.co.co. a Lidia Cipolla conferito con propria determinazione 5187/07 ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera 228/07 pag. 118
- n. 15152 del 15/11/2007: Conferimento di incarico co.co.co. alla dott.ssa Giorgia Gallegati ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e s.m. ed in attuazione delibera di programmazione 228/07 pag. 119
- n. 14898 del 12/11/2007: DOCUP SFOP 2000/2006 “Costituzione Gruppo Tecnico” ai sensi della delibera di G.R. n. 1220 del 30/7/2007 relativamente alle Misure 3.2/33 dell'Asse 3 e Misure 4.3/4.4 dell'Asse 4 pag. 120
- n. 15451 del 20/11/2007: DOCUP SFOP 2000/2006 – Costituzione Nucleo di Valutazione di cui al bando approvato con delibera di G.R. n. 1220 del 30/7/2007 relativamente alle Misure 3.2/3.3 dell'Asse 3 e Misure 4.3/4.4 dell'Asse 4 pag. 121

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE, RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- n. 14646 del 9/11/2007: Progetto Fareadri Cod. 194 – Interreg NPPA/PHARE/CARDS. Affidamento alla

dr.ssa Facca Lara di incarico di prestazione professionale da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ

- n. 11957 del 19/9/2007: Conferimento incarico professionale di consulenza alla dott.ssa Silvia Zamboni. Progetto Europeo COMPRO, ai sensi art. 12, L.R. 43/01 pag. 123

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE AGENZIA GENERALE DI PROTEZIONE CIVILE

- n. 14852 del 13/11/2007: Conferimento ad EuroCom Telecomunicazioni di Migani C. & C. Snc di un incarico di prestazione professionale ex art. 12, L.R. 43/01, per supporto specialistico nella gestione e adeguamento della rete radio regionale per finalità di protezione civile pag. 124
- n. 15365 del 19/11/2007: Conferimento incarico di studio alla società Laboratori Guglielmo Marconi SpA per la definizione del progetto del secondo stralcio del programma di videosorveglianza delle aree a rischio del territorio regionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 124

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

- n. 206 del 18/7/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale al dott. Casardi Francesco, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale, per la stima della quota di C.R.C. Srl di proprietà dell'IBACN pag. 125
- n. 224 del 22/8/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Mirella Plazzi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale pag. 125
- n. 225 del 27/8/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Anna Lucchi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale, per la realizzazione del progetto ER METE pag. 126
- n. 264 del 18/9/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Cristina Castellari in sostituzione di Thelma Gramolelli, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 scheda n. 1 pag. 126
- n. 279 del 12/10/2007: Conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale a Diego Valerio Camarda e Ilaria Barbanti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di lavoro autonomo occasionale, per docenza. Piano bibliotecario 2004 scheda 1 pag. 127

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE

- n. 13551 del 23/10/2007: Autorizzazione preventiva ai sensi art. 60, DPR 753/80 per realizzazione Piano particolareggiato D4 di iniziativa privata in comune di Crespellano (BO) nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola pag. 127
- n. 14573 del 9/11/2007: Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 per demolizione e ricostruzione di un fabbricato ad uso commerciale sito in comune di Boretto distinto al foglio 9, mappale 57, Via Don Puglisi n. 3 nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Parma-Suzzara pag. 128

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE

- n. 14802 del 13/11/2007: L.R. 30/98. Accordi di programma 2003/2005. Concessione contributo al Comune di Modena per “Postazione centrale di gestione dei sistemi di monitoraggio del servizio – Il stralcio scheda 4.2.”. Assunzione impegno di spesa *pag. 129*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI

- n. 13988 del 30/10/2007: Concessione e liquidazione contributi per progetti di imprese artigiane presentati ai sensi del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 17 maggio 2006 *pag. 129*
- n. 13989 del 30/10/2007: Concessione e liquidazione contributi per progetti di imprese artigiane presentati ai sensi del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 17 maggio 2006 *pag. 138*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

- n. 14539 dell’8/11/2007: Deliberazione 1652/2007. Presentazione di offerte di servizi di formazione, informazione e consulenza per l’implementazione del “Catalogo verde”, in applicazione delle Misure 111 Azione 1 e 114 del PSR 2007/2013. Approvazione modulistica *pag. 147*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI

- n. 14872 del 13/11/2007: Autorizzazione ad utilizzare e confezionare l’acqua minerale naturale denominata “Monte Cimone” *pag. 154*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO

- n. 15640 dell’8/11/2007: (III BP 1971) Demaldè Roberto – Domanda 29/12/2004 di concessione di derivazione d’acqua pubblica, per uso piscicoltura, dalle falde sotterranee in comune di Busseto (PR). Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5 e 6. Concessione di derivazione *pag. 154*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA PANARO E SECCHIA

- n. 16700 del 21/11/2007: Prat. MOPPA4628 (ex 6238/s) – Venturelli Stefano e Venturelli Enzo – Concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Spilamberto (MO) – R.R. 41/01, Capo II *pag. 154*

DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

- n. 13386 del 18/10/2007: Rinnovo di n. 15 concessioni derivazioni acqua pubblica dalle falde sotterranee relative ad utenze ubicate in vari comuni nella provincia di Reggio Emilia *pag. 155*
- n. 13391 del 18/10/2007: Rinnovo di n. 4 concessioni rilasciate con procedura semplificata derivazioni acqua pubblica dalle falde sotterranee relative ad utenze ubicate in vari comuni nella provincia di Reggio Emilia *pag. 158*
- n. 13392 del 18/10/2007: Rinnovo di n. 15 concessioni derivazioni acqua pubblica dalle falde sotterranee relative ad utenze ubicate in vari comuni nella provincia di Reggio Emilia *pag. 159*

- n. 13393 del 18/10/2007: Rinnovo di n. 9 concessioni derivazioni acqua pubblica dalle falde sotterranee relative ad utenze ubicate in vari comuni nella provincia di Reggio Emilia *pag. 161*
- n. 14182 del 5/11/2007: Agenzia d’Ambito per i Servizi pubblici di Reggio Emilia – ATO3 – Rinnovo concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso potabile in comune di Luzzara (RE) – Via Tomba (pratiche n. 2946 6959/AB e 7418) *pag. 162*
- n. 14640 del 9/11/2007: P.A. Srl – Rinnovo concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso industriale in comune di Reggio Emilia (RE) – località Bagno (Pratica n. 7355) *pag. 162*
- n. 14643 del 9/11/2007: FEMAS Srl – Concessione con procedura semplificata derivazione acqua dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Correggio (Pratica n. 8255) *pag. 162*
- n. 15068 del 15/11/2007: PAG-BEL Srl – Rinnovo concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso industriale in comune di Brescello (RE) – località Borgo Sopra (Pratica n. 5900) *pag. 162*

COMUNICATI REGIONALI**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

- Approvazione variante al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito APS (p) località Corte Tegge – I stralcio attuativo” con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC) – Art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 *pag. 163*
- Comune di Sissa (PR) – Approvazione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 *pag. 163*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

- Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 163*

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 164*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

- Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 164*

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 167*

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 169*

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

- Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 170*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

- Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 170*

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 171*

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 172*

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 172*

**PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE
L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA
DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35**

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE *pag. 172*
- PROVINCIA DI BOLOGNA *pag. 172*
- PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA *pag. 173*
- PROVINCIA DI MODENA *pag. 176*
- PROVINCIA DI PIACENZA *pag. 199*
- PROVINCIA DI RAVENNA *pag. 200*
- PROVINCIA DI REGGIO EMILIA *pag. 203*
- PROVINCIA DI RIMINI *pag. 211*
- COMUNE DI COTIGNOLA (Ravenna) *pag. 211*
- COMUNE DI FERRARA *pag. 212*
- COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (Bologna) *pag. 212*
- COMUNE DI MIGLIARINO (Ferrara) *pag. 212*
- COMUNE DI NOCETO (Parma) *pag. 212*
- COMUNE DI PARMA *pag. 213*
- COMUNE DI RAVENNA *pag. 213*
- COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Bologna) *pag. 214*
- COMUNE DI VERGHERETO (Forlì-Cesena) *pag. 215*

- COMUNE DI VERNASCA (Piacenza) *pag. 215*
- CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO – PONTE DELL'OLIO (Piacenza) *pag. 215*
- CONSORZIO BONIFICA PARMENSE – PARMA *pag. 216*
- HERA SPA *pag. 216*

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Province di Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia; Comuni di Albinea, Berra, Bondeno, Calderara di Reno, Canossa, Casalgrande, Castel Maggiore, Cervia, Cesenatico, Collecchio, Correggio, Crespellano, Faenza, Fiorano Modenese, Forlì, Formigine, Fornovo di Taro, Gazzola, Imola, Marano sul Panaro, Misano Adriatico, Montechiarugolo, Ozzano dell'Emilia, Ponte dell'Olio, Rimini, Rivergaro, San Cesario sul Panaro, San Polo d'Enza, Sant'Agata Bolognese, Sant'Arcangelo di Romagna, Sasso Marconi, Zola Pedrosa, ATC-Bologna, Consorzio di Bonifica della Provincia di Rimini *pag. 217*

Modifiche statuto del Comune di Monterenzio *pag. 228*

Bilancio d'esercizio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Azienda Ospedaliero di Reggio Emilia *pag. 229*

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio della Provincia di Bologna, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini; dei Comuni di Bagnacavallo, Cesena, Cesenatico, Faenza, Fontevivo, Forlì, Imola, Mesola, Modena, Parma, Ravenna, Rimini, Salsomaggiore Terme, San Clemente, Consorzio di Bonifica Bacini Tidone e Trebbia *pag. 231*

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp dei Comuni di Carpi, Malalbergo, Minerbio, Soliera *pag. 244*

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate dalle Province di: Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Enel – Bologna, Enel – Reggio Emilia, HERA – Bologna, RFI – Bologna *pag. 245*

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 14 novembre 2007, n. 142

Articolo 132, comma 2 della Costituzione. Parere in ordine al distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna. (Proposta della Giunta regionale in data 8 ottobre 2007, n. 1475)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale progr. n. 1475 dell'8 ottobre 2007, recante ad oggetto "Articolo 132, comma 2 della Costituzione – Parere in ordine al distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna";

visto il favorevole parere espresso al riguardo dalla Commissione referente "Bilancio Affari generali ed istituzionali" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. n. 20684 del 31 ottobre 2007;

preso atto delle modificazioni apportate sulla predetta proposta con emendamenti presentati ed accolti nel corso della discussione assembleare;

visto l'articolo 132, comma 2 della Costituzione;

preso atto che, con ordinanza del 27 giugno 2006, l'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte Suprema di Cassazione ha dichiarato la legittimità della richiesta di referendum a norma dell'art. 132, comma 2, della Costituzione e dell'art. 42, comma 2, della Legge 25 maggio 1970, n. 352 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo), formulata per il distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello dalla Regione Marche e per la loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, di cui alle deliberazioni del Consiglio comunale di Novafeltria n. 22 del 27 marzo 2006, del Consiglio comunale di Talamello n. 17 del 27 marzo, del Consiglio comunale di Pennabilli n. 19 del 30 marzo, del Consiglio comunale di Sant'Agata Feltria n. 14 del 30 marzo, del Consiglio comunale di San Leo n. 9 del 31 marzo, del Consiglio comunale di Casteldelci n. 10 del 31 marzo e del Consiglio comunale di Maiolo n. 12 del 4 aprile 2006;

preso atto che, in data 25 settembre 2006, con decreto del Presidente della Repubblica, sono stati convocati per il giorno 17 dicembre 2006 i comizi per lo svolgimento del referendum nel territorio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello;

preso atto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a far pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 28 dicembre 2006 l'esito favorevole del referendum popolare;

vista la nota prot. n. 535/30/1/III/2 del marzo 2007, con la quale il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali ha invitato i Presidenti delle Regioni Marche ed Emilia-Romagna a promuovere l'espressione, da parte dei rispettivi Consigli regionali, del parere prescritto dall'articolo 132, secondo comma della Costituzione sullo schema di disegno di legge "Distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna", di iniziativa del Ministro dell'Interno e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali;

visto che il parere dei Consigli regionali interessati assume una particolare pregnanza alla luce della sentenza della Corte

Costituzionale n. 334 del 28 ottobre 2004, ove la Corte nel pronunciarsi sulla legittimità dell'art. 42, comma 2, della Legge 352/1970, ha sottolineato come la fase di audizione dei Consigli delle Regioni coinvolti consenta l'emersione e la valutazione degli interessi locali contrapposti, con ciò risultando temperati nell'iter delineato dalla Corte stessa sia il diritto di autodeterminazione del singolo Comune, sia la tutela dell'espressione della volontà – anche di segno contrario alla variazione territoriale – della collettività regionale, coinvolta nella proposta di modifica territoriale;

vista la propria risoluzione n. 2307 approvata all'unanimità nella seduta del 3 aprile 2007 in cui è stato espresso parere positivo alla richiesta formulata dai cittadini dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello attraverso il referendum tenutosi in data 17 - 18 dicembre 2006 di entrare a far parte integrante della Regione Emilia-Romagna;

preso atto che la risoluzione sopra citata invita il Presidente della Giunta regionale, nella duplice veste di rappresentante della Regione Emilia-Romagna e di Presidente della Conferenza delle Regioni Italiane, a rappresentare, in tutte le sedi opportune, la particolare specificità della situazione relativa alla richiesta delle popolazioni dell'Alta Valmarecchia, e ad evidenziare come la prevista ed opportuna discrezionalità contemplata dalla Costituzione in merito al pronunciamento del Parlamento con apposita legge, non potrà non tenere conto del modo quasi plebiscitario con cui i cittadini hanno risposto sì al quesito referendario loro proposto ed afferente il passaggio nella regione Emilia-Romagna;

considerato che la Valle del Marecchia, divisa istituzionalmente tra le Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana e le Province di Arezzo, Forlì-Cesena, Pesaro e Urbino e Rimini, è, per molte ragioni di ordine storico, economico e geografico, un'entità territoriale unica ed inscindibile, che richiede programmazioni ed interventi unitari;

ritenuto che la procedura finalizzata a modificare i confini territoriali debba essere sostenuta da rilevanti ragioni quali quelle di integrazione economica, di integrazione sociale, di rete del trasporto pubblico locale, di informazione e comunicazione, di senso di appartenenza materiale al contesto territoriale che governa la vita quotidiana della popolazione, nonché di efficace riorganizzazione amministrativa;

considerato che:

- sotto il profilo dell'integrazione economica è forte la connessione tra bassa (Emilia-Romagna) ed alta (Marche) Valmarecchia compresa la reciproca risposta occupazionale;
- sotto il profilo dell'integrazione sociale, già a partire dagli anni sessanta l'emigrazione dall'Alta Valmarecchia si è indirizzata prevalentemente verso la riviera emiliano-romagnola;
- sotto il profilo della rete del trasporto pubblico locale, essa si è sviluppata esclusivamente in direzione di Rimini;
- sotto il profilo della informazione e comunicazione, l'informazione televisiva, radiofonica e la diffusione di quotidiani della bassa Valmarecchia si estende abitualmente anche all'Alta Valmarecchia;
- sotto il profilo del senso di appartenenza, intesa quale forte legame al contesto territoriale che governa la vita quotidiana dei cittadini, il referendum ha dimostrato il forte vincolo della popolazione verso la bassa Valmarecchia;
- sotto il profilo della riorganizzazione amministrativa, l'obiettivo da perseguire è quello della naturale riorganizzazione delle funzioni statali, regionali e provinciali, allo scopo di far coincidere il livello di governo con l'ambito naturale delle relazioni economiche, sociali e dei servizi pubblici;

considerato che:

- l'avvio della procedura di modifica dei confini regionali è sostenuta, nel caso in esame, dalle illustrate ragioni di ordine storico, economico e geografico, che dimostrano l'esigenza, del tutto condivisibile, manifestata dalle istituzioni locali (oltre che dagli esiti del referendum elettorale) di diventare

parte integrante di un sistema istituzionale, economico e geografico, coeso ed integrato, soprattutto al fine di garantire una migliore qualità dei servizi resi ai cittadini;

- il distacco dei Comuni dell'Alta Valmarecchia dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna si differenzia così dalle numerose iniziative intraprese a livello nazionale e riguardanti richieste di aggregazione di Comuni a Regioni a Statuto speciale, caratterizzate principalmente da motivazioni di ordine economico e fiscale;

ritenuto, pertanto, in relazione alle rilevanti e già richiamate ragioni di ordine storico, economico e geografico di esprimere parere favorevole al distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello dalla Regione Marche e alla loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna; ciò anche per rispettare pienamente la forte volontà di aggregazione manifestata dai cittadini attraverso la consultazione referendaria, con la considerazione, peraltro, della già sottolineata delicatezza e complessità della situazione generale che richiede un'equilibrata valutazione della richiesta di aggregazione oggetto del parere, alla luce del contesto generale e dell'iniziativa di revisione costituzionale in corso di approvazione in Parlamento;

visto lo Statuto della Regione Emilia-Romagna, in particolare l'art. 46, comma 5;

previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

delibera:

di esprimere, in relazione alla eccezionale e particolare situazione in oggetto per le motivazioni esposte in premessa, parere favorevole al distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, con riferimento allo schema di disegno di legge "Distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna", di iniziativa del Ministro dell'Interno e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, con la considerazione della delicatezza e complessità della situazione generale che richiede un'equilibrata valutazione della richiesta di aggregazione oggetto del parere, alla luce del contesto generale e dell'iniziativa di revisione costituzionale in corso di approvazione in Parlamento.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1494

Approvazione programma attività di studio dell'Autorità di Bacino Marecchia e Conca finalizzato alla pianificazione. Completamento attività esercizio finanziario 2007. Gestione funzionario delegato. Assunzione impegno di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 18 maggio 1989, n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- il DLgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", il DLgs 8 novembre 2006, n. 284 "Disposizioni correttive e integrative del DLgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" l'art. 5 "Proroga di termini in materia ambientale" del DL 28 dicembre 2006, n. 300, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, Legge 26 febbraio 2007, n. 17 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni diverse";

visti inoltre il comma 3 lettera a), il comma 4 e il comma 8 dell'art. 2 della L.R. 24 marzo 2000, n. 21 "Norme per il funzionamento dell'Autorità di Bacino del Marecchia e del Conca" che prevedono, tra l'altro, che:

- l'Autorità di Bacino, entro il mese di ottobre di ogni anno, predisponga, disaggregato per singole voci di spesa, il programma delle attività, in particolare di studio e di indagine, da svolgersi nell'esercizio successivo,
- la Giunta della Regione Emilia-Romagna, per la propria quota di spettanza, con proprio atto, approvi il programma delle attività,
- l'approvazione da parte della Giunta del programma delle attività costituisca autorizzazione per l'Autorità di Bacino ad assumere le obbligazioni relative,
- i pagamenti sono disposti dal Segretario dell'Autorità che agisce in qualità di funzionario delegato ai sensi della normativa vigente;

rilevato che:

- il Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Marecchia e del Conca con deliberazione n. 6 del 30 novembre 2006 ha provveduto a predisporre il I stralcio del programma delle attività di studio, indagine e ricerca da attuarsi nell'anno 2007, fi-

nalizzato al perseguimento degli obiettivi relativi alla pianificazione di bacino, così articolato:

- Euro 7.000,00 per acquisizione supporti informatici per attività di elaborazione Piani stralcio di bacino, con riferimento al punto 1. lettera a) del dispositivo della suddetta deliberazione;

(omissis)

rilevato altresì che allo stato attuale occorre approvare le ulteriori seguenti attività, già individuate nella deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Marecchia e del Conca n. 6 del 30 novembre 2006 e a seguito della valutazione operata dalla Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa di concerto con il Segretario dell'Autorità di Bacino, il programma delle attività viene ridefinito per un ammontare di Euro 26.415,07 così suddiviso:

- Euro 6.415,07 per acquisizione di beni e servizi con riferimento al punto 1. lettera a) del dispositivo della suddetta deliberazione;

(omissis)

valutato che:

- Euro 6.415,07 costituiscono integrazione per l'anno 2007 al programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Ambiente Difesa del suolo e della costa prevista dall'art. 4 della L.R. 9/00 e dall'art. 2 del Regolamento regionale 14 marzo 2001 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la realizzazione del programma in parola comporta l'acquisizione di beni e servizi di contenuto non standardizzato e che tale acquisizione dovrà essere disposta nel rispetto della normativa recata dalla citata L.R. 9/00 e successivi regolamenti di attuazione,
- tutte le fasi attuative della suddetta programmazione spettano all'Autorità di Bacino del Marecchia e del Conca ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 25/92 che opererà nel rispetto della L.R. 9/00 e R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni;

verificato da parte del Servizio Gestione della spesa regionale che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

ritenuto:

- di approvare il completamento, per l'anno 2007, del programma delle attività di studio, finalizzato alla pianificazione di bacino dell'Autorità del Bacino del Marecchia e del Conca così come sopraindicato,
- che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

richiamate inoltre, le seguenti leggi regionali:

- 29 dicembre 2006, n. 20 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007/2009",
- 29 dicembre 2006, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007/2009",
- 26 luglio 2007, n. 13 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della Legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009. Primo provvedimento generale di variazione", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 108 del 26 luglio 2007,
- L.R. 26 luglio 2007, n. 14 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009 a norma dell'articolo 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 - Primo provvedimento generale di variazione." pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 109 del 26 luglio 2007;

viste infine le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e successive modifiche;
- n. 1150 del 31/7/2006 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)",
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente",
- n. 450 del 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto, ai sensi dell'art. 37, comma 4 della L.R. 43/01 e della propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale all'Ambiente e Difesa del suolo e della costa dott. Giuseppe Bortone,
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale dottor Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore alla Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa, Protezione civile,

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di approvare il completamento del programma delle attività di studio dell'Autorità di Bacino del Marecchia e del Conca per l'anno 2007, finalizzato alla pianificazione di bacino, così come proposto dal Comitato istituzionale con la deliberazione n. 6 del 30 novembre 2006, con le modifiche indicate in premessa, il cui onere complessivo ammonta a Euro 26.415,07;

(omissis)

e) di stabilire che la presente programmazione delle attività per la pianificazione di bacino per complessivi Euro 6.415,07 si riferisce ad acquisizione di supporti informatici per attività di elaborazione dei Piani stralcio di Bacino e costituisce integrazione al programma di acquisizione di beni e servizi per l'anno 2007 della Direzione generale Ambiente Difesa del suolo e della costa prevista dall'art. 4 della L.R. 9/00 e dall'art. 2 del Regolamento regionale 14 marzo 2001 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

f) di stabilire che, come previsto dall'art. 3, comma 3, della citata L.R. 25/92, la presente approvazione costituisce autorizzazione per l'Autorità di Bacino del Marecchia e del Conca ad assumere le obbligazioni relative, e che la stessa provvederà conseguentemente a svolgere le procedure necessarie per la individuazione dei contraenti nel rispetto della L.R. 9/00, del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. 43/01;

g) di dare atto inoltre che le obbligazioni giuridiche, conseguenti all'attuazione del presente provvedimento, dovranno essere poste in essere entro il 31 dicembre 2007;

h) di dare atto altresì che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto b) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

i) di precisare che il Segretario dell'Autorità di Bacino del Marecchia e del Conca, gestirà i fondi relativi in qualità di funzionario delegato, secondo quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 2 della L.R. 24 marzo 2000, n. 21 ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto indicato al successivo punto j);

(omissis)

k) di dare atto infine che copia del presente provvedimento verrà inoltrata all'istituto di credito che gestisce il servizio di tesoreria regionale al fine di procedere alla gestione operativa del tetto massimo di finanziamento autorizzato a favore del funzionario delegato;

1) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L.R. 6/00, come richiamato all'art. 2, comma 4 del R.R. 6/01;

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2007, n. 1527

Classificazione delle acque superficiali destinate all'approvvigionamento potabile della stazione di Palantone località Palantone di Bondeno (FE) – Fiume Po

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il DLgs 152/06 recante ad oggetto "Norme in materia ambientale", che detta disposizioni anche sulla tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche in

attuazione della Legge 15 dicembre 2004, n. 308, e in attuazione delle direttive comunitarie di settore;

- il decreto del Ministero della Sanità del 15 febbraio 1983 che reca ad oggetto "Disposizioni relative ai metodi di misura, alla frequenza dei campionamenti e delle analisi delle acque superficiali destinate all'approvvigionamento idrico-potabile";
- il DLgs n. 31 del 2 febbraio 2001 e il successivo DLgs n. 27 del 2 febbraio 2002 che danno attuazione alla Direttiva comunitaria 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la L.R. 3/99, art. 110, comma I, lettera a);

considerato che:

- il comma 1 dell'art. 80 del DLgs 152/06, stabilisce che le acque dolci superficiali, per essere utilizzate o destinate alla

produzione di acqua potabile, sono classificate dalle Regioni secondo le caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche indicate dal decreto stesso;

premesso che:

- con propria deliberazione n. 329 del 15/2/1994 si è provveduto a definire le seguenti procedure tecniche: considerare, ai fini della classificazione delle acque superficiali destinate alla potabilizzazione per le nuove classificazioni, le ultime 12 analisi effettuate consecutivamente con cadenza mensile, mentre per gli aggiornamenti le ultime 20 analisi, in ogni caso per un periodo non inferiore ad un anno;
- la circolare regionale n. 2 del 26/1/1999, relativa alle attività di prevenzione e controllo delle acque destinate al consumo umano, indica le frequenze dell'attività analitica all'opera di presa coincidenti con quelle già fissate dal DM 15/2/1983 e ora dal DLgs 152/06;

atteso che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 80 del DLgs 152/06, le acque dolci superficiali destinate alla potabilizzazione sono classificate in una delle categorie A1, A2, A3, di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2 della Parte terza del medesimo decreto. I valori specificati per ciascuna categoria devono essere conformi nel 95% dei campioni ai valori-limite specificati nella colonna I, e nel 90% ai valori limite specificati nella colonna G, quando non sia indicato il corrispondente valore nella colonna I secondo i criteri dettati dallo stesso Allegato 2, Sezione A. Inoltre per il rimanente 5% e 10% dei campioni che secondo i casi non sono conformi i parametri non devono discostarsi in misura superiore al 50% del valore dei parametri in questione, esclusi la temperatura, il pH, l'ossigeno disciolto ed i parametri microbiologici;
- ai sensi dell'art. 80, comma 2 dello stesso DLgs, in dipendenza delle categorie nelle quali le acque dolci superficiali vengono classificate, ai fini della loro potabilizzazione, devono essere eseguiti i trattamenti specifici necessari a garantire il rispetto delle caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano;
- ai sensi dell'art. 80 comma 4 del decreto in argomento, le acque dolci superficiali che presentano caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche qualitativamente inferiori ai valori imperativi della categoria A3 possono essere utilizzate, in via eccezionale, solo quando non sia possibile ricorrere ad altre fonti di approvvigionamento e a condizione che le acque siano sottoposte ad opportuno trattamento che consenta di rispettare le norme di qualità delle acque destinate al consumo umano;

dato atto che:

- si è provveduto al monitoraggio dell'acqua del corpo idrico Fiume Po e che i dati relativi a detto monitoraggio sono conservati agli atti del Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti dell'assessorato alle Politiche per la salute;

considerato che:

- ai fini della classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile della stazione di Palantone, in località Palantone di Bondeno, comune di Bondeno (FE) sul Fiume Po nel bacino del Po, sono state valutate le ultime 12 analisi, effettuate dal 19/7/2006 al 20/6/2007, così come stabilito nell'atto deliberativo n. 329 del 15 febbraio 1994;
- la classificazione dell'acqua della stazione di cui sopra non può essere effettuata nella categoria A1 poiché la percentuale di valori conformi ai limiti indicati in colonna I è pari a 97, ma la percentuale di valori conformi ai limiti indicati per la colonna G è pari a 63,4;
- non è altresì possibile procedere alla classificazione dell'acqua in parola nella categoria A2 poiché la percentuale di valori conformi ai limiti indicati in colonna I è pari a 98,7 e la percentuale di valori conformi ai limiti indicati per la colonna G è pari a 92,5, ma un valore rilevato per i parametri BOD5, Manganese, Fosfati e SEC per la colonna G e un valore per il parametro idrocarburi disciolti per la colonna I supera il limite indicato e se ne discosta in misura maggiore del 50%;
- la classificazione nella categoria successiva A3 sarebbe possibile in quanto la percentuale di valori conformi ai limiti indicati per la colonna I è pari a 99,1 e la percentuale dei valori conformi ai limiti indicati per la colonna G è pari a 97,8;
- preso atto che un valore rilevato per i parametri Fosfati, COD e BOD5 supera di più del 50% il limite indicato per la categoria in esame e che tale limite si trova nella colonna G;

dato atto del parere di regolarità amministrativa, espresso dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali, dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'art. 37, comma 4 della L.R. 43/01 e successive modifiche, nonché della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di classificare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate ai sensi dell'art. 80 del DLgs 152/06, sulla base delle risultanze dei controlli analitici effettuati, le acque dolci superficiali della stazione di Palantone, in località Palantone di Bondeno (FE) sul Fiume Po, Bacino Po, in categoria sub A3 in quanto presentano caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche qualitativamente inferiori ai valori guida della categoria A3 per i parametri Fosfati, COD e BOD5;

b) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;

c) di inviare al Ministero della Salute e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio i dati relativi al monitoraggio e alla classificazione delle acque della stazione suindicata.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2007, n. 1562

Modifiche al programma di acquisizione di beni e servizi della D.G. Ambiente e Difesa del suolo e della costa per l'esercizio finanziario 2007. L.R. 9/00 e R.R. 6/01 e s.m.i.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di approvare ai sensi della L.R. 9/00 e del R.R. 6/01 e s.m.i. sulla base di quanto specificato in premessa, e che qui si intende integralmente richiamato, le modifiche al Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa per l'esercizio finan-

ziario 2007, come risulta dall'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che le risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento, evidenziate nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, rientrano nelle disponibilità dei capitoli di spesa, indicati nell'allegato medesimo, del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007;

3) di dare atto, altresì, che:

- all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederanno, nel rispetto delle disposizioni vigenti, i dirigenti regionali competenti, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di forniture e servizi, nonché dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/01;
- ai pagamenti delle spese per acquisizioni di beni e servizi

con procedure in economia autorizzate con la presente programmazione provvedere la Cassa economale centrale, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

- in fase di predisposizione dei provvedimenti dirigenziali attuativi delle iniziative programmate, si provvederà all'individuazione delle eventuali categorie di spesa rientranti per tipologia e/o importo nella genesi degli atti da sottoporre all'invio alla Corte dei Conti e, pertanto, al rispetto degli adempimenti tecno-procedurali, in applicazione delle disposizioni previste dalla citata delibera della Corte dei Conti 17/2/2006 n. 4/AUT/2006, sulla base della circolare del Comitato di Direzione di cui alla nota del Capo di Gabinetto prot. n. APG/PGR/06/12350 del 24 maggio 2006;

4) di confermare quanto disposto al punto 4 della propria deliberazione n. 460/2007 per quanto concerne la flessibilità della programmazione finanziaria;

5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.13, comma 1, della L.R. 9/00, così come richiamato all'art. 2, comma 4, del R.R. 6/01 e s.m.i.

ALLEGATO

Modifiche al Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa per l'esercizio finanziario 2007 (L.R. 9/00 – R.R. 6/01 e s.m.i.)

Elenco A (ad integrazione dell'Elenco B di cui alla propria deliberazione n. 460/2007)

UPB 1.2.3.2.3501 – Cartografia tematica regionale: geologia e pedologia

Capitolo 03854 “Spese per la formazione di una cartografia tematica regionale geologica, pedologica, pericolosità e dei rischi geonaturali (L.R. 19 aprile 1975, n. 24)”

Allo scopo di provvedere alla realizzazione della cartografia geologica, pedologica, del dissesto idrogeologico e alla realizzazione della banca dati, si prevede di integrare le seguenti attività:

- 1) Aggiornamento e manutenzione software, acquisto di pubblicazioni tecnico-scientifiche, indagini geognostiche, geologiche, strutturali, batimetriche e servizi di stampa di cartografia
Euro 6.500,00
Spese con procedure in economia: lettere b) , d) , e) e q), comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e s.m.i.

Totale Euro 6.500,00

Elenco B (a riduzione e ad integrazione dell'Elenco C di cui alla propria deliberazione n. 460/2007)

UPB 1.2.3.2.3570 – Sviluppo di cartografia tematica regionale: geologia e pedologia – Risorse statali

Capitolo 03877 “Spese per la realizzazione della carta geologica nazionale in attuazione del Programma Carg (comma 1, art. 14, Legge 28 agosto 1989, n. 305 – D.P.C.M. 8 novembre 1991 – Convenzione APAT del 20 dicembre 2004) – Mezzi statali”

- 1) Annullamento dell'attività programmata al punto 1. “Stampa, banca dati fogli geologici Programma CARG”; disegno, acquisizione dati” per un importo di Euro 45.000,00

Allo scopo di attuare la convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Servizio Geologico Nazionale – APAT – per la realizzazione della cartografia geologica nazionale, si prevede di integrare le seguenti attività:

- 2) Rilevamento aerofotogrammetrico, indagini geologiche
Euro 25.000,00
Spese con procedure in economia: lettere p) e q) , comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e s.m.i.

Totale Euro 25.000,00

Elenco C (ad integrazione dell'elenco E di cui alla propria deliberazione n. 460/2007)

UPB 1.3.1.2.5400 – interventi nel settore forestale

Capitolo 14552 “Spese per l'elaborazione e divulgazione dell'inventario dei boschi e della carta forestale (art. 2, comma 1, L.R. 4 settembre 1981, n. 30)”

Allo scopo di rendere consultabile attraverso Internet un quadro, annualmente aggiornato grazie a specifici programmi di monitoraggio, della pianificazione forestale e delle utilizzazioni boschive a livello regionale, Capo IV “Criteri generali di intervento per una gestione forestale sostenibile” del Decreto del M.A.T.T. del 16 giugno 2005 “Linee guida di programmazione forestale”, si prevede la seguente attività:

- 2) Manutenzione software per informatizzazione di procedimenti amministrativi e realizzazione pagine web ed integrazione sito Euro 70.000,00

Totale Euro 70.000,00

Elenco D

UPB 1.3.1.3.6220 – Prevenzione degli incendi boschivi

Capitolo 14472 “Spese in materia di forestazione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi e conservazione dell'ambiente naturale realizzate in convenzione con il Corpo forestale dello Stato (art. 15, L.R. 4 settembre 1981, n. 30)”

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Programma per l'anno 2007 approvato con determinazione del Direttore generale Ambiente difesa del suolo e della costa n. 12956 in data 10 ottobre 2007 in conformità a quanto previsto dalla Convenzione approvata con la propria deliberazione n. 797/03, prorogata con la propria deliberazione n. 1934 del 29 dicembre 2006 per attività di informazione controllo e vigilanza nei territori forestali e nelle aree protette (Parchi e riserve regionali e siti della Rete natura 2000 SIC-ZPS), si prevedono le seguenti attività:

- 1) Ristrutturazione ed aggiornamento tecnico delle sale operative, comprese le dotazioni hardware e software, le attrezzature di supporto, i cablaggi e interconnessioni della rete. Potenziamento e aggiornamento della rete informativa di supporto alle strutture operative territoriali del CFS (strumenti di misurazione ed attrezzature informatiche)

Euro 144.000,00

Spese con procedure in economia: lettera b) , comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e s.m.i.

Totale Euro 144.000,00.

Elenco E (ad integrazione dell'Elenco F di cui alla propria deliberazione n. 460/2007 e dell'Elenco A di cui alla propria deliberazione n. 864/2007)

UPB 1.4.2.2.13230 – Informazione ed educazione ambientale

Capitolo 37016 “Spese per l'attività di informazione, documentazione, comunicazione, formazione, qualificazione professionale e di educazione ambientale (art. 7, comma 1, L.R. 16 maggio 1996, n. 15)”

Allo scopo di diffondere presso studenti e insegnanti, cittadini e consumatori le buone pratiche e i consigli per l'educazione alla sostenibilità e il risparmio energetico, si prevedono le seguenti attività:

- 10) Organizzazione di eventi, seminari e laboratori all'interno del padiglione Ecomondo Education – Rimini – 7/10 novembre 2007 e nella settimana nazionale dell'energia sostenibile – Unesco Italia – Territorio regionale – 6/11 novembre 2007

Euro 21.115,00

Spese con procedure in economia: lettera i) , comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e s.m.i.

Totale Euro 21.115,00

Elenco F (a modifica dell'Elenco G di cui alla propria deliberazione n. 460/2007)

UPB 1.4.2.2.13235 – Attuazione Piano d'azione ambientale per un futuro sostenibile – Risorse statali

Capitolo 37062 “Interventi per l’attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: Attività di ricerca e sperimentazione nei campi delle diverse matrici ambientali (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3). Mezzi statali”

- 4) Annullamento dell’attività programmata al punto 4. “Organizzazione della partecipazione e gestione della ‘vetrina fisica’ delle buone pratiche di sostenibilità realizzate in Emilia-Romagna, che vede coinvolti gli aderenti al progetto sperimentale ‘Vetrina della sostenibilità E-R’, alla fiera di Ecomondo – Rimini – 7/10 novembre 2007” per un importo di Euro 36.000,00

sostituita dalla seguente attività:

Allo scopo di realizzare azioni frutto del progetto di ricerca-azione “Vetrina della sostenibilità Emilia-Romagna”, si prevede la seguente attività:

- 4) Aggiornamento del progetto e del relativo sito web attraverso la ricerca e la selezione di nuove “buone pratiche” – “Vetrina della sostenibilità Emilia-Romagna” Euro 36.000,00

Totale Euro 36.000,00

Elenco G

UPB 1.4.2.2.13500 – Parchi e riserve naturali

Capitolo 38045 “Spese per iniziative rivolte alla conservazione e promozione del sistema delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 (art. 13, comma 3, lett. B) e art. 61, comma 1, lett. A), L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)”

Allo scopo di divulgare le conoscenze delle caratteristiche del patrimonio naturale regionale con particolare riguardo alle aree protette della regione Emilia-Romagna, si prevede la seguente attività:

- 1) Realizzazione di un DVD, comprensivo delle fasi di progettazione, realizzazione master, montaggio video e audio, duplicazione
Euro 36.000,00

Spese con procedure in economia: lettera e), comma 2 dell’art. 16 del R.R. 6/01 e s.m.i.

Totale Euro 36.000,00

Elenco H

UPB 1.4.2.2.13820 – Progetti di ricerca per l’individuazione di aree a rischio idrogeologico – Altre risorse vincolate

Capitolo 39317 “Interventi per attività di individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico nei bacini nazionali (art. 1, comma 1, Legge 3 agosto 1998, n. 267 e art. 4, DPCM 22/10/1999)”

Allo scopo di completare la rete stabile di rilevamento topografico dei torrenti Parma, Baganza, Taro e Ceno e verificare opportunamente le sezioni di rilevamento e controllo della portata fluviale, si prevede la seguente iniziativa rientrante fra le attività previste nel programma approvato con propria deliberazione n. 1352/2000 cod.9R3A003/4 – riproposta ai sensi della L.R. 9/00 e R.R. 6/01 per quota parte non ancora attuata:

- 1) Integrazioni al rilievo topografico del torrente Parma (codice attività 9R3A003/4)
Euro 8.700,00

Totale Euro 8.700,00

Elenco I (ad integrazione dell’Elenco L di cui alla propria deliberazione n. 460/2007)

UPB 1.4.2.2. 13830 – Progetti di ricerca in materia di attività estrattive – Altre risorse vincolate

Capitolo 39400 “Spese per interventi di risanamento, ripristino, valorizzazione e rinaturalizzazione ambientale e paesistica prioritariamente delle aree interessate e per attività di pianificazione, controllo, studio, ricerca e sperimentazione, secondo le modalità ed i fini di cui all’articolo 27, in materia di attività estrattive nonché in materia di difesa del suolo e della costa, per quanto in connessione con le attività estrattive (art. 12, comma

3, L.R. 18 luglio 1991, n. 17 e successive integrazioni e modifiche e art. 146, comma 5, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)”

Allo scopo di provvedere all’implementazione della base informativa geografica MOKAPIAE con i dati del data base alfanumerico Catasto Attività Estrattive, al fine di permettere la fruizione dei dati alfanumerici del Catasto da parte della base informativa geografica e pervenire ad una effettiva integrazione gestionale tra le due banche dati, si prevede la seguente attività:

- 2) Effettuazione delle procedure di collegamento della base informativa geografica MOKAPIAE con i dati del data base alfanumerico Catasto Attività Estrattive
Euro 3.000,00

Spese con procedure in economia: lettera m), comma 2 dell’art. 16 del R.R. 6/01 e s.m.i.

Totale Euro 3.000,00

Elenco L (ad integrazione dell’Elenco N di cui alla propria deliberazione n. 460/2007)

UPB 1.4.2.3.14062 – Sistema informativo ambientale; sistema delle reti idro-meteo-pluviometriche; monitoraggio lavori pubblici

Capitolo 36186 “Spese per acquisizione di hardware e software e sviluppo applicazioni informatiche finalizzate al monitoraggio e alla contabilità dei lavori pubblici (Legge 11 febbraio 1994, n. 109; D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)”

Allo scopo di provvedere al mantenimento e aggiornamento dell’applicazione software a supporto delle attività di progettazione, contabilità e gestione gare nel settore dei lavori pubblici, si prevedono le seguenti attività:

- 2) Manutenzione evolutiva del software ALICE nelle sue versioni Gestione Integrata Lavori, Gare d’Appalto Lavori e Gestione Integrata Direzione
Euro 62.000,00

Allo scopo di realizzare una gestione informatizzata ed automatizzata delle attività connesse all’esecuzione delle opere e dei lavori pubblici, si prevedono le seguenti attività:

- 3) Manutenzione evolutiva dell’applicazione software SIMADA
Euro 28.000,00

Totale Euro 90.000,00

Elenco M

UPB 1.4.2.3.14062 – Sistema informativo ambientale; sistema delle reti idro-meteo-pluviometriche; monitoraggio lavori pubblici

Capitolo 36188 “Spese per l’adeguamento e lo sviluppo del sistema informativo ambientale nei campi delle diverse matrici ambientali (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)”

Allo scopo di garantire:

- a) l’ulteriore sviluppo del software per un sistema informativo integrato relativo alla gestione dell’automazione degli iter amministrativi ed alle attività dei Servizi Tecnici di Bacino (STB);
b) l’adeguamento e lo sviluppo di implementazioni SW, la gestione sistemistica, la bonifica e l’informatizzazione dei dati, il supporto all’utenza relativamente alle applicazioni informatiche funzionali alle attività della Direzione

si prevede la seguente attività:

- 1) Acquisizioni di hardware e software
Euro 56.400,00

Totale Euro 56.400,00

Elenco N

UPB 1.4.4.2.17110 – Studi e ricerche per la riduzione del rischio sismico

Capitolo 47140 “Spese per studi, ricerche, e progettazione volti

alla riduzione dei livelli di rischio sismico (L.R. 19 giugno 1984, n. 35)»

Allo scopo di realizzare verifiche per la sicurezza del territorio e la salvaguardia ambientale, si prevedono le seguenti attività:

- 1) Spese con procedure in economia: lettere p) , q) , s) e t), comma 2 dell'art. 16 del R.R. 6/01 e s.m.i.
Euro 37.000,00

Totale Euro 37.000,00

Elenco O (ad integrazione dell'Elenco A di cui alla propria deliberazione n. 93/2007)

UPB 1.4.4.2.17170 – Programma Interreg III C

Capitolo 47202 “Spese per l’attuazione del Progetto ‘Beachmed-E- La gestione strategica della difesa dei litorali per uno sviluppo sostenibile delle zone costiere del Mediterraneo’ nell’ambito del Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIC Zona Sud, (Regolamento CE 1260/99, Decisione C(2002)789, contratto n. 3S0155R del 21 settembre 2005) – Quota regionale”

UPB 1.4.4.2.17171 – Programma Interreg III C – Risorse U.E.

Capitolo 47206 “Spese per l’attuazione del Progetto ‘Beachmed-E- La gestione strategica della difesa dei litorali per uno sviluppo sostenibile delle zone costiere del Mediterraneo’ nell’ambito del programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIC Zona Sud, (Regolamento CE 1260/99, Decisione C(2002)789, contratto n. 3S0155R del 21 settembre 2005) – Quota U.E.”

UPB 1.4.4.2.17172 – Programma Interreg III C – Risorse statali

Capitolo 47212 “Spese per l’attuazione del Progetto ‘Beachmed-E - La gestione della difesa dei litorali per uno sviluppo sostenibile delle zone costiere del Mediterraneo’ nell’ambito del programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIC Zona sud, (Legge 16 aprile 1987, n. 183; contratto n. 3S0155R del 21 settembre 2005). Quota statale”

Allo scopo di diffondere i risultati conseguiti dai Sottoprogetti del Progetto europeo Beachmed-E per il territorio dell’Emilia-Romagna, si prevede la seguente attività:

- 2) Realizzazione di un DVD contenente filmati, immagini, testi ed interviste relative ai risultati ottenuti
Euro 9.000,00.

La suddetta attività rientra nella Convenzione interpartenariale sottoscritta dalle parti in data 20 giugno 2005 e nel Contratto di sovvenzione codice n. 3S0155R sottoscritto dalle parti in data 21 settembre 2005.

Quota programmata a valere sul singolo capitolo di spesa:

Capitolo 47202: Euro 1.350,00

Capitolo 47206: Euro 4.500,00

Capitolo 47212: Euro 3.150,00.

Allo scopo di presentare i risultati definitivi dei Sottoprogetti afferenti al territorio costiero regionale del Progetto Europeo BEACHMED-E, si prevede la seguente attività:

- 3) Organizzazione di un Convegno regionale finalizzato a diffondere al più vasto pubblico di studiosi, tecnici, amministratori locali i risultati conseguiti dai Sottoprogetti per il territorio costiero dell’Emilia-Romagna e le iniziative future in materia di difesa e gestione della costa, ivi comprese le necessarie acquisizioni di beni e servizi
Euro 3.975,25

Spese con procedure in economia: lettera i), comma 2 dell’art. 16 del R.R. 6/01 e s.m.i.

La suddetta attività rientra nella Convenzione interpartenariale sottoscritta dalle parti in data 20 giugno 2005 e nel Contratto di sovvenzione codice n. 3S0155R sottoscritto dalle parti in data 21 settembre 2005.

Quota programmata a valere sul singolo capitolo di spesa:

Capitolo 47202: Euro 596,29

Capitolo 47206: Euro 1.987,62

Capitolo 47212: Euro 1.391,34.

Totale Euro 12.975,25.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2007, n. 1570

Conferimento di incarico di studio da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Stefania Crocitti ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) di conferire, per le motivazioni già espresse in premessa, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 e delle proprie delibere 228/07 e 1342/07, alla dott.ssa Stefania Crocitti, un incarico di studio da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come dettagliato e regolato nello schema di contratto di incarico che costituisce parte integrante del presente atto e che contestualmente si approva;

b) di stabilire che l’incarico decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31/7/2008, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale centrale all’Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

c) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto d’incarico provvederà, in attuazione della normativa vigente e della propria deliberazione 450/07, il Responsabile del Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale;

d) di stabilire in Euro 10.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge, non assoggettabili ad IVA il compenso complessivo da riconoscersi alla dott.ssa Stefania Crocitti;

e) di impegnare la spesa di Euro 10.000,00 registrata con il n. 4405 di impegno, imputandola al Cap. 02100 “Spese per studi, consulenze e collaborazioni” UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio di previsione per l’esercizio 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07, alla liquidazione del compenso per lo svolgimento delle attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento, provvederà, con propri atti formali, il Responsabile del Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), con emissione di cedolino stipendi, alle scadenze e con le modalità previste all’art. 3 dello schema di contratto d’incarico;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l’INAIL, in base all’art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 “Versamento all’INAIL, delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 “Versamento all’INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 26). Spese obbligatorie.” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell’INPS;

i) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premes-

sa, l'onere di spesa, previsto al punto e) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

j) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di trasmetterla alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01;

k) di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione re-

gionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

l) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2007, n. 1618

Proroga del termine di validità delle convenzioni e del termine per l'invio della rendicontazione finale delle spese per la realizzazione delle opere finanziarie. DGR 2283/02

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prorogare al 30/11/2008, per i finanziamenti di cui alla tabella seguente, la scadenza per l'invio della rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione delle opere finanziate:

Beneficiari:

– Comune di Fiumalbo (MO)

comune – luogo: Fiumalbo;

struttura: CS;

finanziamento: 52000;

– Comune di Forlì (FC)

comune – luogo: Forlì;

struttura: AA + CA;

finanziamento: 52000;

– Comune di Savignano sul Rubicone (FC)

comune – luogo: Savignano sul Rubicone;

struttura: CS;

finanziamento: 52000;

– Comune di Morciano di Romagna (RN)

comune – luogo: Morciano di Romagna;

struttura: CS;

finanziamento: 52000;

2) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2007, n. 1620

Contributo dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. per lo svolgimento di attività di monitoraggio e assistenza in materia di opere e lavori pubblici e servizi – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.5.5450 – Contributi dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. per monitoraggio

Stanziamiento di competenza	Euro	67.532,72
Stanziamiento di cassa	Euro	67.532,72

Cap. 04645 – Contributo dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici per lo svolgimento di attività di monitoraggio e assistenza in materia di opere e lavori pubblici e di servizi (art. 4 e 5, L. 11 febbraio 1994, n. 109; Protocollo d'intesa del 16 dicembre 1999)

Stanziamiento di competenza	Euro	67.532,72
Stanziamiento di cassa	Euro	67.532,72

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.4.1.2.12112 – Monitoraggio e assistenza in materia di opere pubbliche – Altre risorse vincolate

Stanziamiento di competenza	Euro	67.532,72
Stanziamiento di cassa	Euro	67.532,72

Cap. 30062 – Spese per lo svolgimento di attività di monitoraggio e assistenza in materia di opere e lavori pubblici e di servizi (art. 159, commi 1 e 2, L.R. 21 aprile 1999, n. 3; artt. 4 e 5 L. 11 febbraio 1994, n. 109 e Protocollo d'intesa tra Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e Regione Emilia-Romagna)

Stanziamiento di competenza	Euro	67.532,72
Stanziamiento di cassa	Euro	67.532,72

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2007, n. 1621

Trasferimento dalla Regione Abruzzo per l'attuazione del Progetto denominato "Sarà" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III A – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.5.5500 – Trasferimenti per l'attuazione del Programma Interreg III A Transfrontaliero Adriatico

Stanziamento di competenza	Euro	17.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	17.000,00

Cap. 05511 – Trasferimento dalla Regione Abruzzo per l'attuazione del progetto denominato "Sarà" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III A (Regolamento CE n. 1260/99 e Convenzione codice n. 173 del 16 maggio 2007). Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro	17.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	17.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.5.1.2.18385 – Programma Interreg III A – Altre risorse vincolate. Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro	17.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	17.000,00

Cap. 64430 – Spese per l'attuazione del progetto "Sarà" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III A (Reg. CE n.1260/99 e convenzione del 16/05/07) – Altre risorse vincolate. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	17.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	17.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2007, n. 1622

Assegnazioni dello Stato e contributi dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC – Progetto "MEDIGATE" – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.3850 – Assegnazioni dello Stato per il cofinanziamento dei Programmi di iniziativa comunitaria Interreg III 2000/2006

Stanziamento di competenza	Euro	45.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	45.000,00

Cap. 03925 – Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Progetto "MEDIGATE" (L. 16 aprile 1987, n. 183;

convenzione n. 2005-05-3.2-I-114). Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro	45.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	45.000,00

UPB 2.4.4850 – Contributi dell'Unione Europea per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg III 2000/2006

Stanziamento di competenza	Euro	334.925,00
Stanziamento di cassa	Euro	334.925,00

Cap. 04952 – Contributo dell'Unione Europea, per l'attuazione del Progetto "MEDIGATE" (Reg. CE 1260 del 21 giugno 1999; Decisione C(2001)4069; Convenzione n. 2005-05-3.2-I-114). Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro	334.925,00
Stanziamento di cassa	Euro	334.925,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.4.3.2.15226 – Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 – Risorse U.E.

Stanziamento di competenza	Euro	334.925,00
Stanziamento di cassa	Euro	334.925,00

Cap. 41290 – Spese per l'attuazione del Progetto "MEDIGATE" nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB MEDOCC (Reg. CE 1260/99- Decisione C(2001)4069 e convenzione n. 2005-05-3.2-I-114). Quota U.E. Nuova istituzione. Direzione generale: Reti infrastrutturali. Logistica e Sistemi di mobilità

Stanziamento di competenza	Euro	3.500,00
Stanziamento di cassa	Euro	3.500,00

Cap. 41294 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto "MEDIGATE" nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB MEDOCC (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001)4069 e convenzione n. 2005-05-3.2-I-114) Quota U.E. Nuova istituzione. Direzione generale: Reti infrastrutturali. Logistica e Sistemi di mobilità

Stanziamento di competenza	Euro	41.500,00
Stanziamento di cassa	Euro	41.500,00

Cap. 41252 – Trasferimento della quota di competenza alla Regione Campania partner del Progetto "MEDIGATE" nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB MEDOCC (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001)4069 – Convenzione n. 2005-05-3.2-I-114) Quota U.E. Nuova istituzione. Direzione generale: Reti infrastrutturali. Logistica e Sistemi di mobilità

Stanziamento di competenza	Euro	28.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	28.000,00

Cap. 41254 – Trasferimento della quota di competenza ai partner italiani del Progetto "MEDIGATE" nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB MEDOCC (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001)4069 – Convenzione n. 2005-05-3.2-I-114) Quota U.E. Nuova istituzione. Direzione generale:

Reti infrastrutturali. Logistica e Sistemi di mobilità

Stanziamento di competenza	Euro	89.200,00
Stanziamento di cassa	Euro	89.200,00

Cap. 41256 – Trasferimento della quota di competenza ai partner stranieri del Progetto “MEDIGATE” nell’ambito del Programma comunitario Interreg IIIB MEDOCC (Reg.CE 1260/99 – Decisione C(2001)4069 – Convenzione n. 2005-05-3.2-I-114) Quota U.E. Nuova istituzione. Direzione generale: Reti infrastrutturali. Logistica e Sistemi di mobilità

Stanziamento di competenza	Euro	172.725,00
Stanziamento di cassa	Euro	172.725,00

UPB 1.4.3.2.15227 – Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	45.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	45.000,00

Cap. 41292 – Spese per l’attuazione del Progetto “MEDIGATE” nell’ambito del Programma comunitario Interreg IIIB MEDOCC (L. 183/87 e convenzione n. 2005-05-3.2-I-114). Quota statale. Nuova istituzione. Direzione generale: Reti infrastrutturali. Logistica e Sistemi di mobilità

Stanziamento di competenza	Euro	3.500,00
Stanziamento di cassa	Euro	3.500,00

Cap. 41296 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l’attuazione del Progetto “MEDIGATE” nell’ambito del Programma comunitario Interreg IIIB MEDOCC (L. 183/87 e Convenzione n. 2005-05-3.2-I-114) Quota statale. Nuova istituzione. Direzione generale: Reti infrastrutturali. Logistica e Sistemi di mobilità

Stanziamento di competenza	Euro	41.500,00
Stanziamento di cassa	Euro	41.500,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2007, n. 1626

Prelevamento dal Capitolo 85100 “Fondo di riserva per le spese obbligatorie” del Bilancio 2007 e modifica al programma di acquisizione di beni e servizi della DG Centrale organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica per l’E.F. 2007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2007 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

UPB 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamento di competenza	Euro	120.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	120.000,00

Cap. 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamento di competenza	Euro	120.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	120.000,00

Variazione in aumento

UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento

Stanziamento di competenza	Euro	120.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	120.000,00

Cap. 04360 – Spese di riscaldamento, illuminazione, gas, acqua, pulizia dei locali, ecc. – Spese obbligatorie

Stanziamento di competenza	Euro	120.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	120.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2007, n. 1643

Assegnazioni dello Stato per interventi nel campo veterinario; per programmi di interesse nazionali relativi all’assistenza sanitaria; versamenti delle aziende farmaceutiche a titolo di pay-back – Quote di extratetto a loro carico – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL’ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.1100 – Assegnazioni dello Stato per interventi nel campo veterinario

Stanziamento di competenza	Euro	392.396,35
Stanziamento di cassa	Euro	392.396,35

Cap. 02868 – Assegnazione dello Stato per l’attuazione della legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo (art. 8, L. 14 agosto 1991, n. 281 e successive integrazioni e modificazioni)

Stanziamento di competenza	Euro	368.352,35
Stanziamento di cassa	Euro	368.352,35

Cap. 02869 – Assegnazione dello Stato per la realizzazione della banca dati per l’identificazione e la registrazione degli animali (DL 31 gennaio 1997 n. 11 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 1997, n. 81 e DL 21 novembre 2000, n. 335 convertito dalla L. 19 gennaio 2001, n. 3)

Stanziamento di competenza	Euro	24.044,00
Stanziamento di cassa	Euro	24.044,00

UPB 2.3.1350 – Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all’assistenza sanitaria

Stanziamento di competenza	Euro	23.069,52
Stanziamento di cassa	Euro	23.069,52

Cap. 02929 – Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di un progetto

nell'ambito del programma nazionale di prevenzione per la salute mentale (art. 98, L. 23 dicembre 2000, n. 388)

Stanziamiento di competenza	Euro	23.069,52
Stanziamiento di cassa	Euro	23.069,52

UPB 2.5.5230 – Trasferimenti dalle aziende farmaceutiche a titolo di pay-back. Nuova istituzione

Stanziamiento di competenza	Euro	19.714.481,46
Stanziamiento di cassa	Euro	19.714.481,46

Cap. 04646 – Versamento da parte delle aziende farmaceutiche a titolo di pay-back delle somme dovute per il ripiano delle eccedenze del tetto di spesa (art. 1, comma 796, lett. g, L. 27 dicembre 2006, n. 296). Nuova istituzione

Stanziamiento di competenza	Euro	19.714.481,46
Stanziamiento di cassa	Euro	19.714.481,46

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.5.1.2.18371 – Interventi nel campo veterinario – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	392.396,35
Stanziamiento di cassa	Euro	392.396,35

Cap. 64415 – Spese per l'espletamento delle competenze di cui all'art. 3 della L. 14 agosto 1991, n. 281 in materia di randagismo (L. 14 agosto 1991, 281 e art. 5, comma 3, L.R. 7 aprile 2000, n. 27) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	368.352,35
Stanziamiento di cassa	Euro	368.352,35

Cap. 64255 – Assegnazioni alle Aziende USL per la realizzazione della banca dati per l'indicazione e la registrazione degli animali (art. 1, comma 36 DL 31/1/1997 n. 11 convertito, con modificazioni, dalla L. 28/03/1997, n. 81 e DL 21 novembre 2000, n. 335 convertito dalla L. 19 gennaio 2001, n. 3) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	24.044,00
Stanziamiento di cassa	Euro	24.044,00

UPB 1.5.1.2.18130 – Fondo sanitario per iniziative di interesse centrale – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	23.069,52
Stanziamiento di cassa	Euro	23.069,52

Cap. 51754 – Assegnazione all'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza del finanziamento per la realizzazione di un progetto nell'ambito del programma nazionale di prevenzione per la salute mentale (art. 98, L. 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	23.069,52
Stanziamiento di cassa	Euro	23.069,52

UPB 1.5.1.2.18347 – Pay-Back delle aziende farmaceutiche. Nuova istituzione

Stanziamiento di competenza	Euro	19.714.481,46
Stanziamiento di cassa	Euro	19.714.481,46

Cap. 52530 – Trasferimenti ad Aziende ed Enti del SSR a copertura della maggior spesa farmaceutica in conseguenza del pay-back delle aziende far-

maceutiche (art. 1, comma 796, lett. g), L. 27 dicembre 2006, n. 296). Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	19.714.481,46
Stanziamiento di cassa	Euro	19.714.481,46

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1666

Prelevamento dal Cap. 85100 “Fondo di riserva per le spese obbligatorie” del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 per integrare il Capitolo deficitario 05078 “Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e occasionali. Spese obbligatorie”

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

UPB 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	100.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	100.000,00

Cap. 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	100.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	100.000,00

Variazioni in aumento

UPB 1.2.1.1.120 – Oneri fiscali e contributivi per il lavoro autonomo e parasubordinato

Stanziamiento di competenza	Euro	100.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	100.000,00

Cap. 05078 – Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2 comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003 n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	100.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	100.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1667

Prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di cassa scritto al Capitolo 85300 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 a favore di capitoli deficitari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 le seguenti variazioni agli stanziamenti di cassa:

BILANCIO DI CASSA

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

A) Variazione in diminuzione

UPB 1.7.1.1.29020 – Fondo di riserva di cassa Euro 22.028.444,86

Cap. 85300 – Fondo di riserva del bilancio di cassa Euro 22.028.444,86

B) Variazioni in aumento

UPB 1.1.1.1.20 – Oneri di funzionamento della Giunta e della Presidenza Euro 30.936,99

Cap. 00650 – Spese per i viaggi e le missioni del Presidente e dei membri della Giunta e dei Consiglieri regionali (L.R. 14 aprile 1995, n. 42, L.R. 19 agosto 1996, n. 33 e L.R. 8 settembre 1997, n. 32) – Spese obbligatorie Euro 30.936,99

UPB 1.1.1.1.30 – Spese di rappresentanza Euro 20.000,00

Cap. 00750 – Spese di rappresentanza della Presidenza e della Giunta regionale Euro 20.000,00

UPB 1.2.1.1.110 – Spese per il personale Euro 602,49

Cap. 04142 – Spese per l'indennità mensile speciale da corrispondere al personale regionale assegnato ed in servizio nelle strutture di collegamento istituite presso le sedi delle istituzioni dell'Unione Europea (art. 2, L.R. 12 maggio 1997, n. 12) Euro 602,49

UPB 1.2.1.1.112 – Spese per personale temporaneo Euro 10.000,00

Cap. 04136 – Rimborso spese anche forfetario, indennità economiche, oneri assicurativi, in relazione a periodi di tirocinio formativo e di orientamento presso la Regione Emilia-Romagna (art. 3, L.R. 3 luglio 2001, n. 19) Euro 10.000,00

UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento Euro 350.000,00

Cap. 04380 – Spese d'ufficio Euro 300.000,00

Cap. 05040 – Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture Euro 50.000,00

UPB 1.2.1.1.670 – Oneri per l'accertamento e la riscossione dell'entrate Euro 100.000,00

Cap. 05700 – Oneri per l'accertamento e la riscossione delle entrate – Spese obbligatorie Euro 100.000,00

UPB 1.2.1.1.700 – Attività di comunicazione della Regione Euro 100.000,00

Cap. 04430 – Spese per l'attività di comunicazione della Regione Emilia-Romagna e per il sostegno del sistema dell'informazione (artt. 5, comma 1, 7, 10, 11, 13 L.R. 20 ottobre 1992, n. 39) Euro 100.000,00

UPB 1.2.1.1.730 – Convegni, congressi e manifestazioni di rappresentanza Euro 100.000,00

Cap. 04485 – Contributi ad enti ed organizzazioni per iniziative relative alla organizzazione di convegni, congressi, manifestazioni di interesse per la

Regione (art. 8, L.R. 2 maggio 1985, n. 17 e art. 8, L.R. 28 aprile 1986, n. 10) Euro 100.000,00

UPB 1.2.1.1.850 – Sistema informativo regionale: manutenzione e sviluppo del sistema informatico di base Euro 250.000,00

Cap. 03902 – Spese per la manutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei servizi regionali, nonché per il supporto allo sviluppo del sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11) Euro 250.000,00

UPB 1.2.1.2.1100 – Studi e consulenze Euro 1.383.307,09

Cap. 02100 – Spese per studi, consulenze e collaborazioni Euro 1.383.307,09

UPB 1.2.1.2.1120 – Spese per l'esternalizzazione delle attività dei servizi Euro 50.000,00

Cap. 04000 – Spese per la stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati finalizzate ad assicurare la massima tempestività nell'erogazione dei servizi della Regione (art. 19, L.R. 16 gennaio 1997, n. 2) Euro 50.000,00

UPB 1.2.1.2.1200 – Piano d'azione E-Government – Risorse statali Euro 37.257,00

Cap. 03974 – Piano d'azione di E-government. Spese per la realizzazione del Progetto "Rilfedeur: rilevazione dei fenomeni di degrado urbano" – Spese correnti (art. 103, L. 23 dicembre 2000, n. 388 e DM 14 novembre 2002) – Mezzi statali Euro 37.257,00

UPB 1.2.1.3.1510 – Sviluppo del sistema informativo regionale Euro 670.000,00

Cap. 03840 – Interventi per la formazione di una cartografia regionale di base e dei sistemi informativi geografici (L.R. 19 aprile 1975, n. 24) Euro 20.000,00

Cap. 03910 – Sviluppo del sistema informativo regionale (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11) Euro 650.000,00

UPB 1.2.1.3.1520 – Sistema informativo agricolo Euro 100.000,00

Cap. 03925 – Impianto di un sistema informativo agricolo regionale (artt. 22, 23 e 32 L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche) Euro 100.000,00

UPB 1.2.1.3.1570 – Piano d'azione E-Government – Risorse statali Euro 47.728,90

Cap. 03976 – Piano d'azione di E-Government. Spese per la realizzazione del Progetto "Rilfedeur: rilevazione dei fenomeni di degrado urbano" – Spese d'investimento (art. 103, L. 23 dicembre 2000, n. 388 e DM 14 novembre 2002) – Mezzi statali Euro 47.728,90

UPB 1.2.1.3.1610 – Acquisizioni mobili e arredi e manutenzioni straordinarie Euro 5.000,00

Cap. 04330 – Spesa per mobilio ed attrezzature varie per l'impianto degli uffici della Giunta regionale (art. 4, L.R. 25 febbraio 2000, n. 10) Euro 5.000,00

UPB 1.2.3.1.3500 – Riproduzione materiale cartografico per la vendita Euro 20.000,00

Cap. 03843 – Spese per la stampa di materiale cartografico geotematico e dei suoli destinato alla vendita (rilevante ai fini IVA)	Euro	20.000,00
UPB 1.2.3.2.3600 – Realizzazione dei fogli geologici – Risorse statali	Euro	134.909,04
Cap. 03865 – Spese per la realizzazione ed informatizzazione della carta geologica d'Italia (L. 28 agosto 1989, n. 305; Accordo di programma del 13 novembre 1996) – Mezzi statali	Euro	134.909,04
UPB 1.2.3.2.3820 – Contributi ad enti e istituzioni che perseguono scopi di interesse per la Regione	Euro	20.000,00
Cap. 02650 – Spese per l'adesione ad enti, organizzazioni ed associazioni che perseguono scopi di interesse per la Regione e per contributo ad associazioni che si prefiggono lo scopo dello sviluppo dei poteri locali (art. 6, L.R. 26 luglio 1997, n. 25)	Euro	20.000,00
UPB 1.2.3.2.3830 – Contributi per iniziative nel campo della sicurezza e qualificazione del servizio di polizia locale	Euro	5.000,00
Cap. 02711 – Contributi alle associazioni ed alle organizzazioni di volontariato per la realizzazione di specifiche iniziative nel campo della sicurezza (art. 5, comma 2, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)	Euro	5.000,00
UPB 1.3.1.2.5230 – Centro regionale di incremento ippico	Euro	64.053,63
Cap. 10800 – Spese per l'attività svolta dal Centro regionale di incremento ippico (art. 66 lett. d) del DPR 24/7/1977, n. 616)	Euro	64.053,63
UPB 1.3.1.2.5300 – Prevenzione danni alla frutticoltura	Euro	10.000,00
Cap. 12027 – Contributi a favore di aziende tenute all'abbattimento di piante drupacee infette da sharka (L.R. 27 luglio 1999, n. 15)	Euro	10.000,00
UPB 1.3.1.2.5310 – Valorizzazione e sistemi di qualità nel settore agro-alimentare	Euro	1.195.722,21
Cap. 12037 – Centro di documentazione per la patata di Budrio – contributi per le attività del centro (art. 1, comma 1, lett. b), L.R. 18 aprile 1990, n. 32)	Euro	21.000,00
Cap. 13020 – Contributi per la realizzazione di progetti di promozione economica dei prodotti agricoli e alimentari (artt. 2, 3, 4 L.R. 21 marzo 1995, n. 16)	Euro	200.000,00
Cap. 13022 – Spese per le iniziative di promozione economica dei prodotti agricoli e alimentari (art. 5, L.R. 21 marzo 1995, n. 16)	Euro	974.722,21
UPB 1.3.1.2.5311 – Valorizzazione e sistemi di qualità nel settore agro-alimentare – Risorse statali	Euro	1.847.474,10
Cap. 13024 – Spese per le iniziative di promozione economica dei prodotti agricoli e alimentari (art. 5, L.R. 21 marzo 1995, n. 16; DLgs 4 giugno 1997, n. 143) – Mezzi statali	Euro	1.847.474,10
UPB 1.3.1.2.5400 – Interventi nel settore forestale	Euro	30.534,06

Cap. 14050 – Spese per i vivai forestali (art. 91 e seguenti R.D.L. 30/12/1923, n. 3267)	Euro	30.534,06
UPB 1.3.1.2.5500 – Indagini e rilevazioni in agricoltura	Euro	80.000,00
Cap. 18113 – Spese per rilevazioni, elaborazioni e studi per l'analisi e la valutazione del sistema agro-alimentare (DLgs 6 settembre 1989, n. 322; art. 22, L.R. 11 agosto 1998, n. 28)	Euro	80.000,00
UPB 1.3.1.2.5550 – Sviluppo del sistema agro-alimentare	Euro	1.071.243,88
Cap. 18086 – Spese per la realizzazione di ricerche di carattere strategico finalizzate allo sviluppo del sistema agro-alimentare e per la realizzazione di supporti per l'assistenza tecnica di livello regionale e interprovinciale (art. 1, comma 4; art. 3, comma 10 e art. 11, comma 3, L.R. 11 agosto 1998, n. 28)	Euro	500.000,00
Cap. 18091 – Contributi per l'organizzazione della domanda di ricerca e per la qualificazione delle strutture organizzative degli enti organizzatori della domanda di ricerca (art. 4, lett. A) e B), L.R. 11 agosto 1998, n. 28)	Euro	160.000,00
Cap. 18093 – Contributi per studi, ricerche e sperimentazioni, nonché per la divulgazione dei risultati e la predisposizione di progetti da sottoporre alla U.E. (art. 7, lett. A), B) e C), L.R. 11 agosto 1998, n. 28)	Euro	270.271,62
Cap. 18107 – Spese per attività di informazione e documentazione per operatori e tecnici del settore agro-alimentare (art. 19, L.R. 11 agosto 1998, n. 28)	Euro	140.972,26
UPB 1.3.1.2.5561 – Attuazione programmi interregionali – Risorse statali	Euro	502.000,00
Cap. 18324 – Interventi per l'attuazione dei programmi interregionali previsti nell'ambito del documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001-2003 – Programma “agricoltura e qualità” (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) – Mezzi statali	Euro	2.000,00
Cap. 18328 – Interventi per l'attuazione dei programmi interregionali previsti nell'ambito del documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001-2003 – Programma “innovazione e ricerca” (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) – Mezzi statali	Euro	300.000,00
Cap. 18330 – Interventi per l'attuazione dei programmi interregionali previsti nell'ambito del documento programmatico agroalimentare, agroindustriale e forestale 2001-2003 (art. 2, comma 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499) – Mezzi statali	Euro	200.000,00
UPB 1.3.1.2.5782 – Sviluppo del settore agroalimentare biologico – Risorse statali	Euro	39.310,25
Cap. 18585 – Spese per l'attuazione di programmi rivolti al sostegno e sviluppo dell'agricoltura biologica (art. 59,		

comma 2, L. 23 dicembre 1999, n. 488; art. 123, comma 1, lettera b), L. 23 dicembre 2000, n. 388; art. 3, comma 1, L. 7 marzo 2003, n. 38) – Mezzi statali	Euro	39.310,25	UPB 1.3.3.3.10011 – Ristrutturazione, realizzazione e qualificazione delle strutture turistiche – Risorse statali	Euro	50.000,00
UPB 1.3.1.2.5800 – Progetti speciali nel settore dell'agricoltura – Risorse statali	Euro	46.811,80	Cap. 25789 – Contributi in conto capitale per interventi relativi all'innovazione tecnologica, all'ammodernamento ed al miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune (art. 8, L. 11 maggio 1999, n. 140 e art. 31, L. 1 agosto 2002, n. 166) – Mezzi statali	Euro	50.000,00
Cap. 18158 – Spese per la realizzazione del programma nazionale biodiversità e risorse genetiche (art. 10, comma 4, DLgs 30 aprile 1998, n. 173) – Mezzi statali	Euro	46.811,80	UPB 1.4.1.3.12670 – Interventi nel settore delle politiche abitative	Euro	10.000,00
UPB 1.3.1.3.6300 – Interventi di bonifica e irrigazione	Euro	50.000,00	Cap. 32020 – Contributi in conto capitale a EE.LL. per la realizzazione degli interventi nel settore delle politiche abitative per lo sviluppo del patrimonio erp degli Enti. (artt. 8 e 11, L.R. 8 agosto 2001, n. 24)	Euro	10.000,00
Cap. 16332 – Spese per opere ed interventi di bonifica e di irrigazione (art. 26, comma 2, lett. a), L.R. 2 agosto 1984, n. 42).	Euro	50.000,00	UPB 1.4.2.2.13230 – Informazione ed educazione ambientale	Euro	5.000,00
UPB 1.3.1.3.6310 – Manutenzione opere di bonifica	Euro	300.000,00	Cap. 37016 – Spese per l'attività di informazione, documentazione, comunicazione, formazione, qualificazione professionale e di educazione ambientale (art. 7, comma 1, L.R. 16 maggio 1996, n. 15)	Euro	5.000,00
Cap. 16352 – Manutenzione delle opere di bonifica (art. 26, comma 2, lett. d) L.R. 2 agosto 1984, n. 42)	Euro	300.000,00	UPB 1.4.2.2.13235 – Attuazione Piano d'azione ambientale per un futuro sostenibile – Risorse statali	Euro	40.000,00
UPB 1.3.1.3.6405 – Agenzia regionale per le Erogazioni in agricoltura (AGREA) – Specifiche attività	Euro	1.050.000,00	Cap. 37068 – Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: spese per iniziative in materia di sviluppo sostenibile in relazione a progetti di cooperazione internazionale (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – Mezzi statali	Euro	40.000,00
Cap. 18302 – Contributo straordinario all'Agenzia regionale per le Erogazioni in agricoltura (AGREA) per specifiche attività (art. 10, comma 1, lett. C), L.R. 23 luglio 2001, n. 21 e successive modificazioni	Euro	1.050.000,00	UPB 1.4.2.2.13840 – Attività dell'Autorità di Bacino del fiume Reno	Euro	10.695,99
UPB 1.3.1.3.6471 – Interventi a sostegno delle aziende agricole – Risorse statali	Euro	100.000,00	Cap. 39545 – Spese per l'espletamento delle attività dell'Autorità di Bacino compresi i compensi e le indennità ai membri del comitato tecnico. Bacino fiume Reno. (art. 7, lett. C), L.R. 25 maggio 1992, n. 25)	Euro	10.695,99
Cap. 18358 – Contributi in capitale per interventi finalizzati alla produzione ed utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili nel settore agricolo (DLgs 30 aprile 1998, n. 173; DM 11 settembre 1999, n. 401) – Mezzi statali	Euro	100.000,00	UPB 1.4.2.2.13850 – Bacini regionali del Marecchia e del Conca	Euro	30.906,79
UPB 1.3.2.2.7120 – Promozione e qualificazione delle imprese cooperative	Euro	50.000,00	Cap. 39580 – Spese di funzionamento, ivi comprese spese per compensi, gettoni ed indennità al personale o a collaboratori dell'Autorità di bacino del Marecchia e del Conca (art. 2, comma 3, lett. b) L.R. 24 marzo 2000, n. 21)	Euro	17.928,24
Cap. 21200 – Interventi per la promozione e la qualificazione delle imprese cooperative (artt. 2 e 3 – abrogati, L.R. 23 marzo 1990, n. 22 e successive modifiche)	Euro	50.000,00	Cap. 39679 – Spese per l'espletamento delle attività dell'Autorità di Bacino. Bacini Regionali Romagnoli (art. 11 comma 1 lett. C) L.R. 29 marzo 1993, n. 14)	Euro	12.978,55
UPB 1.3.2.2.7200 – Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI)	Euro	100.000,00	UPB 1.4.2.2.13862 – Interventi di sistemazione idraulica e ambientale – Risorse statali	Euro	39.181,19
Cap. 22892 – Fondo unico per le attività produttive e industriali. Spese per attività di supporto e assistenza tecnica e per l'attuazione di servizi per lo sviluppo della rete della ricerca (art. 6, comma 3 e art. 11, L.R. 14 maggio 2002, n. 7; PTAPI 2003-2005 Misura 3.4 Azione c).	Euro	100.000,00	Cap. 39262 – Spese per consulenze libero-professionali, da retribuire a vacazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 2 marzo 1949, n. 144 e successive modificazioni, per attività straordinaria di polizia idraulica e di controllo sul ter-		
UPB 1.3.2.2.7400 – Valorizzazione del complesso vallivo di Comacchio	Euro	700.000,00			
Cap. 24118 – Contributi al Consorzio del parco regionale del delta del Po per la realizzazione degli interventi di salvaguardia ambientale e naturalistica nel complesso vallivo di Comacchio (art. 13, comma 2, L.R. 2 luglio 1988, n. 27).	Euro	700.000,00			

itorio (art. 2, c. 8 DL 12 ottobre 2000, n. 279 convertito con L. 11 dicembre 2000, n. 365) – Mezzi statali	Euro	39.181,19	UPB 1.4.3.2.15260 – Trasporto pubblico regionale e locale	Euro	8.489.666,38
UPB 1.4.2.3.14062 – Sistema informativo ambientale; sistema delle reti idro-meteo-pluviometriche; monitoraggio lavori pubblici	Euro	10.000,00	Cap. 43180 – Contributi per iniziative di incremento e qualificazione dei servizi di trasporto pubblico (art. 31, comma 2, lett. B) e art. 33, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 come modificata dalla L.R. 1 febbraio 2002, n. 1)	Euro	2.529.480,00
Cap. 36186 – Spese per acquisizione di hardware e software e sviluppo applicazioni informatiche finalizzate al monitoraggio e alla contabilità dei lavori pubblici (DLgs 12 aprile 2006, n. 163)	Euro	10.000,00	Cap. 43225 – Contributi per il servizio di trasporto pubblico locale (L. 10/4/1981, n. 151 – L.R. 1 dicembre 1979, n. 45 e successive modificazioni e integrazioni – abrogata; art. 31, comma 2, lett. a), art. 32, art. 45, comma 2, art. 46 L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)	Euro	5.960.186,38
UPB 1.4.2.3.14500 – Interventi di sistemazione idraulica e ambientale	Euro	402.834,98	UPB 1.4.3.3.16011 – Interventi nel settore della riorganizzazione e della qualità della mobilità urbana – Risorse statali	Euro	281.421,40
Cap. 39185 – Spese per il servizio di piena nei corsi d'acqua ricadenti in bacini idrografici di competenza regionale e manutenzione reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico. (R.D. 25/7/1904 n. 523)	Euro	402.834,98	Cap. 43217 – Contributi alle aziende di trasporto pubblico locale per infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto a bassa emissione inquinante anche al fine di contribuire alla riduzione dei disavanzi aziendali. (Fondo nazionale trasporti – art. 8, comma 3, L.R. 8 aprile 1994, n. 15 – abrogata come modificata dalla L.R. 23 ottobre 1996, n. 39 – abrogata; art. 46, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30) – Mezzi statali	Euro	281.421,40
UPB 1.4.2.3.14550 – Riduzione del rischio di dissesto idrogeologico – Risorse statali	Euro	20.000,00	UPB 1.4.4.2.17101 – Interventi in materia di protezione civile – Risorse statali	Euro	60.000,00
Cap. 39510 – Spese per interventi di manutenzione delle opere di cui ai settori 1 - 2 - 4; servizio di piena e pronto intervento idraulico. Bacino fiume Po. (DPCM 23 marzo 1990; L. 18 maggio 1989, n. 183) – Mezzi statali	Euro	20.000,00	Cap. 47132 – Spese per il finanziamento di interventi urgenti in caso di calamità naturali di livello b), di cui all'art. 108 DLgs 112/98 ed art. 2, c.1, lett. B) Legge 225/92, nonché per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile – Fondo regionale di protezione civile (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali	Euro	60.000,00
UPB 1.4.2.3.14590 – Pianificazione Bacino fiume Reno – Risorse statali	Euro	41.978,62	UPB 1.4.4.3.17400 – Organizzazione del sistema di protezione civile	Euro	50.000,00
Cap. 39575 – Spese per indagini, studi, monitoraggio relativi alla pianificazione di bacino. Bacino fiume Reno. (DPCM 23 marzo 1990; L. 18 maggio 1989, n. 183) – Mezzi statali	Euro	41.978,62	Cap. 47114 – Spese per la realizzazione di interventi di emergenza per fronteggiare situazioni di grave pericolo in atto o potenziale nei settori di competenza regionale (art. 18, L.R. 19 aprile 1995, n. 45 abrogata e art. 25, comma 1, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1)	Euro	50.000,00
UPB 1.4.2.3.14600 – Pianificazione bacini idrografici – Risorse statali	Euro	52.436,77	UPB 1.4.4.3.17450 – Attrezzature e materiali per pronto intervento	Euro	300.000,00
Cap. 39625 – Spese per indagini, studi, monitoraggio relativi alla pianificazione di bacino. Bacini fiumi Marecchia e Conca. (DPCM 23 marzo 1990; L. 18 maggio 1989, n. 183) – Mezzi statali	Euro	48.439,38	Cap. 48050 – Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità. Pronti interventi nelle materie di competenza regionale (DLgs 12/4/1948, n. 1010)	Euro	300.000,00
Cap. 39675 – Spese per indagini, studi, monitoraggio relativi alla pianificazione di bacino. Bacini regionali. (DPCM 23 marzo 1990; L. 18 maggio 1989, n. 183) – Mezzi statali	Euro	3.997,39	UPB 1.5.1.2.18340 – Programmi speciali sperimentali – Risorse statali	Euro	26.710,00
UPB 1.4.3.2.15236 – Programma Interreg III B CADSES – Risorse U.E.	Euro	30.600,73	Cap. 58104 – Trasferimenti alle Aziende sanitarie, ospedaliere e Agenzie sanitarie della quota di competenza per l'attuazione del progetto di ricerca "Costo-efficacia della angioplastica con stent a rilascio di farmaco vs bypass nei pazienti con malattia coro-		
Cap. 41190 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto "Repus" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (Reg. Ce 1260/99 – Decisione C(2001) 4013 e C(2004)5411 – contratto del 25 luglio 2005, progetto n. 5C010) – Quota U.E.	Euro	30.600,73			
UPB 1.4.3.2.15237 – Programma Interreg III B CADSES – Risorse statali	Euro	30.600,74			
Cap. 41196 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del progetto "Repus" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (L. 183/87 – contratto del 25 luglio 2005, progetto n. 5C010) – Quota statale	Euro	30.600,74			

narica multivasale" (artt. 12 e 12bis, DLgs 502/92 e successive modificazioni) – Mezzi statali	Euro	26.710,00
UPB 1.5.2.2.20100 – Fondo sociale regionale	Euro	20.000,00
Cap. 57100 – Fondo sociale regionale. Spese per interventi diretti della Regione a norma dell'art. 47, comma 1, lett. A), L.R. 12 marzo 2003, n. 2	Euro	20.000,00
UPB 1.5.2.2.20241 – Interventi a favore di popolazioni colpite da calamità, conflitti e situazione di denutrizione – Risorse statali	Euro	150.000,00
Cap. 68221 – Spese per la realizzazione del programma "Tutela e reinserimento di minori con handicap fisico e psichico vittime dei conflitti armati e promozione di imprenditorialità sociale, nel territorio della federazione Bosnia Erzegovina e Repubblica SRPSKA" (Convenzione del 18/12/2003, rep. n. 1212, con il Ministero degli Affari esteri/DGCS) – Mezzi statali	Euro	150.000,00
UPB 1.5.2.2.20280 – Iniziative a favore dell'emigrazione e dell'immigrazione	Euro	48.000,00
Cap. 68344 – Contributi a Province e Comuni per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati, secondo le finalità di cui agli artt. 5, 8, 9, 10 comma 1, 11, 12, 16 comma 3, 17, 18, della L.R. 24 marzo 2004, n. 5	Euro	48.000,00
UPB 1.5.2.3.21060 – Realizzazione di strutture di accoglienza	Euro	100.000,00
Cap. 57680 – Contributi in c/capitale a Comuni per l'acquisto e la realizzazione di infrastrutture volte alla creazione di aree di sosta e di transito per le minoranze nomadi (L.R. 23 novembre 1988, n. 47 e L.R. 6 settembre 1993, n. 34)	Euro	100.000,00
UPB 1.5.2.3.21081 – Realizzazione strutture per anziani e disabili – Risorse statali	Euro	700.000,00
Cap. 65710 – Interventi previsti dall'Accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 5 bis del DLgs n. 229 del 19 giugno 1999 per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20 Legge 67/88. Area strutture anziani e disabili – Mezzi statali	Euro	700.000,00
UPB 1.6.3.2.24130 – Contributi a enti o istituzioni che si prefiggono scopi d'istruzione	Euro	196.582,76
Cap. 72830 – Contributo annuale di adesione della Regione Emilia-Romagna all'Ente di Piacenza e Cremona per l'istruzione superiore agraria (EPISA) (L.R. 18 dicembre 1990, n. 53)	Euro	196.582,76
UPB 1.6.4.2.25245 – Accesso al sapere, istruzione e formazione professionale	Euro	159.937,07
Cap. 75204 – Assegnazione agli Enti locali delle risorse in materia di istruzione, formazione professionale, orientamento e di educazione per gli adulti (artt. 11, 41, 42, 43, 44, L.R. 30 giugno 2003, n. 12)	Euro	144.937,07
Cap. 75208 – Interventi relativi ad azio-		

ni di valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e di innovazione per la qualificazione del sistema formativo e dell'istruzione per esperienze di continuità scolastica, compresi progetti per l'integrazione di persone in stato di disagio e in situazione di handicap (L.R. 30 giugno 2003, n. 12)

Euro 15.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1668

Variazione di bilancio a norma dell'art. 12 della L.R. n. 21 del 29 dicembre 2006 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, per i motivi citati in premessa, la seguente variazione:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 6.20.14000 – Partite di giro	
Stanziamento di competenza	Euro 80.000,00
Stanziamento di cassa	Euro 80.000,00
Cap. 07014 – Ritenute per addizionale comunale e provinciale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 1, DLgs 28 settembre 1998, n. 360)	
Stanziamento di competenza	Euro 80.000,00
Stanziamento di cassa	Euro 80.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 3.1.1.7.31500 – Partite di giro	
Stanziamento di competenza	Euro 80.000,00
Stanziamento di cassa	Euro 80.000,00
Cap. 91046 – Ritenute per addizionale comunale e provinciale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 1 decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360)	
Stanziamento di competenza	Euro 80.000,00
Stanziamento di cassa	Euro 80.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1683

Indennità speciale da corrispondere al personale regionale assegnato ed in servizio nelle strutture di collegamento istituite presso le sedi delle Istituzioni dell'Unione Europea – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

3) di apportare conseguentemente, per le ragioni espresse

in premessa e qui integralmente richiamate e a norma del comma 4, lettera b) dell'art. 31 variazioni di bilancio, della citata L.R. 40/01, le seguenti variazioni all'Unità previsionale di base 1.2.1.1.110 "Spese per il personale del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007":

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

Cap. 4120 – Fondo miglioramento efficienza servizi. Compensi per lavoro straordinario (art. 6 lett. b), L.R. 27 aprile 1990, n. 37

Stanziamento di competenza	Euro	14.854,00
Stanziamento di cassa	Euro	14.854,00

Variazioni in aumento

Cap. 4142 – Spese per l'indennità mensile speciale da corrispondere al personale regionale assegnato ed in servizio nelle strutture di collegamento istituite presso le sedi delle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 2, L.R. 12 maggio 1997, n. 12)

Stanziamento di competenza	Euro	14.854,00
Stanziamento di cassa	Euro	14.854,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1684

Prelevamento dal Cap. 85100 "Fondo di riserva per spese obbligatorie" per l'esercizio finanziario 2007 da trasferire ai Capitoli 04140 e 00560 – Spese obbligatorie – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

UPB 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamento di competenza	Euro	190.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	190.000,00

Cap. 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamento di competenza	Euro	190.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	190.000,00

Variazione in aumento

UPB 1.2.1.1.110 – Spese per il personale

Stanziamento di competenza	Euro	110.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	110.000,00

Cap. 04140 – Indennità di missione e rimborso spese di trasporto – Spese obbligatorie

Stanziamento di competenza	Euro	110.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	110.000,00

UPB 1.1.1.1.20 – Oneri di funzionamento della Giunta e della Presidenza

Stanziamento di competenza	Euro	80.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	80.000,00

Cap. 00560 – Indennità agli Assessori della Giunta regionale non Consiglieri regionali (art. 2, L.R. 24 marzo 2000, n. 17) – Spese obbligatorie

Stanziamento di competenza	Euro	80.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	80.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1693

Assegnazione di contributi regionali alle aree protette: Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma e Provincia di Bologna Ente gestore della riserva naturale del Contrafforti Pliocenico. Rettifica ed integrazione delibera 1058/05. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

6) di apportare, per le ragioni espresse in premessa, qui integralmente richiamate, e in attuazione all'art. 31 "Variazioni di bilancio" comma 4 lettera b), le seguenti variazioni compensative ai sottoindicati capitoli dell'Unità previsionale di base 1.4.2.2 13500 "Parchi e riserve regionali" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007;

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

Capitolo 38082 – Contributi agli Enti di gestione dei Parchi regionali e delle Riserve naturali per la spesa di funzionamento dei medesimi (art. 13, comma 3, lett. A) e art. 61, comma 1, lett. B), L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)

Stanziamento di competenza	Euro	50.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	50.000,00

Variazione in aumento

Capitolo 38068 – Contributi agli Enti delegati per la predisposizione dei piani territoriali dei Parchi e delle Riserve naturali (art. 9 e art. 35, comma 1, L.R. 2 aprile 1988, n. 11)

Stanziamento di competenza	Euro	50.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	50.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1695

Assegnazione dello Stato per la realizzazione del Progetto "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le regioni e le provincie autonome e il Centro nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle malattie" – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.1350 – Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria

Stanziamiento di competenza	Euro	939.670,00
Stanziamiento di cassa	Euro	939.670,00

Cap.02864 – Assegnazione dello Stato per la realizzazione del Progetto “Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province autonome e il Centro nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle malattie” (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 5 dicembre 2006). Nuova istituzione

Stanziamiento di competenza	Euro	939.670,00
Stanziamiento di cassa	Euro	939.670,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.5.1.2.18340 – Programmi Speciali Sperimentali – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	939.670,00
Stanziamiento di cassa	Euro	939.670,00

Cap. 58202 – Trasferimenti alle Aziende del SSR e all'ARPA per l'attuazione del Progetto per il “Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle malattie”. (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 5 dicembre 2006) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	899.670,00
Stanziamiento di cassa	Euro	899.670,00

Cap. 58204 – Contributo all'Associazione nazionale italiana CAMINA (Città Amiche dell'Infanzia e dell'Adolescenza) per l'attuazione del Progetto per il “Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle malattie”. (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 5 dicembre 2006). – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	40.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	40.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1696

Assegnazione dello Stato per la realizzazione del Progetto “Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo” – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.1350 – Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria

Stanziamiento di competenza	Euro	1.300.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	1.300.000,00

Cap. 02859 – Assegnazione dello Stato per la realizzazione del Progetto “Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale” (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 13 dicembre 2006). Nuova istituzione

Stanziamiento di competenza	Euro	1.300.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	1.300.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.5.1.2.18315 – Piano di formazione sul tabagismo – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	1.300.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	1.300.000,00

Cap. 58206 – Spese per l'attuazione del Progetto “Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale”. (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 13 dicembre 2006) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	50.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	50.000,00

Cap. 58208 – Trasferimento alle Regioni della quota di competenza per l'attuazione del Progetto “Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale”. (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 13 dicembre 2006) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	710.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	710.000,00

Cap. 58210 – Trasferimento all'Azienda USL di Reggio Emilia della quota di competenza per l'attuazione del Progetto “Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale”. (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 13 dicembre 2006) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	540.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	540.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1697

Assegnazione dello Stato a valere sul Fondo nazionale per il servizio civile – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.770 – Assegnazioni dello Stato per il servizio civile

Stanziamiento di competenza	Euro	342.439,51
Stanziamiento di cassa	Euro	342.439,51

Cap. 03347 – Assegnazione dello Stato sul Fondo nazionale per il servizio civile (art. 4, DLgs 5 aprile 2002, n. 77)

Stanziamiento di competenza	Euro	342.439,51
Stanziamiento di cassa	Euro	342.439,51

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.5.2.2.20237 – Fondo nazionale per il servizio civile – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	342.439,51
Stanziamiento di cassa	Euro	342.439,51

Cap. 68227 – Fondo nazionale per il Servizio civile – Finanziamenti ai coordinamenti di cui all'art. 16 della L.R. 20 ottobre 2003, n. 20 e alle istituzioni sociali private senza fini di lucro per attività di comunicazione istituzionale e di formazione in materia di servizio civile (art. 4, comma 2, lett. b), DLgs 5 aprile 2002, n. 77) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	310.039,51
Stanziamiento di cassa	Euro	310.039,51

Cap. 68218 – Fondo nazionale per il servizio civile – spese per attività di comunicazione istituzionale e di formazione in materia di servizio civile (art. 4, comma 2, lett. b), DLgs 5 aprile 2002, n. 77) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	32.400,00
Stanziamiento di cassa	Euro	32.400,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1698

Assegnazione dello Stato per la realizzazione del Progetto “Promozione dell'attività fisica – Azioni per una vita in salute” – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.1350 – Assegnazioni dello

Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria

Stanziamiento di competenza	Euro	800.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	800.000,00

Cap. 02857 – Assegnazione dello Stato per la realizzazione del Progetto “Promozione dell'attività fisica – Azioni per una vita in salute” (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 13 dicembre 2006). Nuova istituzione

Stanziamiento di competenza	Euro	800.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	800.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.5.1.2.18340 – Programmi speciali sperimentali – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	800.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	800.000,00

Cap. 52518 – Trasferimento all'Organizzazione mondiale della Sanità – Ufficio di Roma della quota di competenza per l'attuazione del Progetto “Promozione dell'attività fisica – Azioni per una vita in salute”. (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 13 dicembre 2006) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	300.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	300.000,00

Cap. 52522 – Trasferimento alle Regioni delle quote di competenza per l'attuazione del Progetto “Promozione dell'attività fisica – Azioni per una vita in salute”. (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 13 dicembre 2006) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	200.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	200.000,00

Cap. 52524 – Trasferimento alle Aziende del SSR delle quote di competenza per l'attuazione del Progetto “Promozione dell'attività fisica – Azioni per una vita in salute”. (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 13 dicembre 2006) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	250.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	250.000,00

Cap. 52526 – Contributo all'Associazione nazionale italiana CAMINA (Città Amiche dell'Infanzia e dell'Adolescenza) per l'attuazione del Progetto “Promozione dell'attività fisica – Azioni per una vita in salute”. (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 13 dicembre 2006) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e politiche Sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	50.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	50.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1699

Assegnazione dello Stato per la realizzazione del Progetto “Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi” – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.1350 – Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria

Stanziamento di competenza	Euro 490.000,00
Stanziamento di cassa	Euro 490.000,00

Cap. 02861 – Assegnazione dello Stato per la realizzazione del Progetto “Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi” (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 21 dicembre 2006). Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro 490.000,00
Stanziamento di cassa	Euro 490.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.5.1.2.18340 – Programmi speciali sperimentali – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro 490.000,00
Stanziamento di cassa	Euro 490.000,00

Cap. 52514 – Trasferimento alle Aziende USL di Cesena e Forlì e all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia della quota di competenza per l'attuazione del Progetto “Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi”. (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 21 dicembre 2006) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro 310.000,00
Stanziamento di cassa	Euro 310.000,00

Cap. 52516 – Trasferimento alle Regioni della quota di competenza per l'attuazione del Progetto “Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi”. (Decreto direttoriale Ministero della Salute del 21 dicembre 2006) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro 180.000,00
Stanziamento di cassa	Euro 180.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2007, n. 1645

Offerta formativa 2008/2009 rivolta ai giovani in attuazione dell'Accordo quadro conferenza unificata 19 giugno 2003. Assegnazione alle Province delle risorse per i percorsi integrati nell'istruzione anno scolastico 2007-2008 e relativo impegno

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti i Regolamenti (CE):

- n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) 1783/99;
 - n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) 1784/99;
 - n. 1082/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT);
 - n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) 1260/99;
 - n. 1084/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, che istituisce il Fondo di coesione ed abroga il Regolamento (CE) n. 1164/1994;
 - n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- richiamati:
- il Quadro Strategico nazionale per il 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

- la delibera del Comitato interministeriale Programmazione economica n. 036 del 15 giugno 2007 di “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;

visti:

- la Legge 144/99 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizione per il riordino degli Enti previdenziali”, così come modificata con DLgs del 17/10/2006 n. 226 relativamente all'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- la Legge 53/03 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- il DLgs 76/05 “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, in particolare l'art. 1, comma 2 che ridefinisce come diritto all'istruzione e formazione, e correlativo dovere, l'obbligo scolastico e l'obbligo formativo così come definito dall'art. 68 della Legge 144/99;
- il DLgs 226/05 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- la Legge 296/06 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” in particolare l'art. 1, comma 622 che introduce l'innalzamento dell'obbligo di istruzione per almeno 10 anni a partire dall'anno scolastico 2007-2008, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- il DLgs 139/07 “Regolamento recante norme in materia di

adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296", ed in particolare l'articolo 1, commi 1 e 3;

- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 27, comma 6, ove si stabilisce che «possono partecipare all'attuazione degli accordi di cui al presente articolo gli organismi di formazione professionale accreditati, selezionati con le modalità di cui all'art. 13, comma 3, lett. b), per lo svolgimento di progetti di durata almeno quadriennale»;

richiamati inoltre i documenti di programmazione regionale:

- deliberazione n. 159 del 12 febbraio 2007 "Approvazione Programma operativo della Regione Emilia-Romagna – Fondo sociale europeo 2007-2013 – Ob. 2 Competitività e occupazione – Proposta di adozione all'Assemblea legislativa regionale", approvata dall'Assemblea medesima con proprio atto n. 101 dell'1 marzo 2007;
- deliberazione n. 503 del 16 aprile 2007 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010 – Proposta all'Assemblea legislativa regionale", approvata successivamente dall'Assemblea legislativa con proprio atto n. 117 del 16 maggio 2007;
- propria deliberazione n. 680 del 14 maggio 2007 avente ad oggetto "Approvazione di un accordo tra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il Sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/03, L.R. 17/05) in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 503/07" (di seguito Accordo Regione-Provin- ce 2007-09);

richiamati infine:

- l'Accordo-quadro tra le Regioni, le Province autonome, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR) e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (di seguito MLPS), approvato in Conferenza unificata il 19 giugno 2003 per realizzare, a partire dall'anno scolastico 2003/2004 e nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla citata Legge 28 marzo 2003 n. 53, un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale;
- il Protocollo d'intesa fra la Regione Emilia-Romagna, il MIUR e il MLPS siglato l'8 ottobre 2003 nel quale si specificano le modalità con le quali sul territorio dell'Emilia-Romagna sono attivati i percorsi integrati di istruzione e di formazione professionale per corrispondere e valorizzare le caratteristiche territoriali, nonché per l'integrazione delle risorse finanziarie e l'adeguamento degli strumenti operativi;
- l'Accordo fra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, sottoscritto il 19 febbraio 2004, nel quale si definiscono gli aspetti operativi relativi alla realizzazione dei percorsi integrati sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- l'Accordo fra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, sottoscritto il 21 luglio 2005 ad integrazione di quello del 19 febbraio 2004, che interviene a modifica dell'art. 8 "Valutazione e certificazione";
- l'Accordo tra le Regioni, le Province autonome, il MIUR e il MLPS, approvato in Conferenza unificata il 28 ottobre 2004 per la certificazione finale e intermedia ed il riconoscimento dei crediti formativi dei percorsi triennali sperimentali;
- l'Accordo siglato in Conferenza Stato-Regioni il 5 ottobre 2006 sugli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali dei percorsi triennali sperimentali;
- l'Intesa siglata il 31 maggio 2007, modificata il 15 ottobre 2007, fra la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna e la Direzione generale dell'area Cultura, formazione e lavoro della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione dell'obbligo di istruzione in Emilia-Romagna nell'a.s. 2007-2008;

viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2049 del 20 ottobre 2003 "Approvazioni modalità di selezione dei soggetti attuatori dell'offerta formativa rivolta ai ragazzi in obbligo formativo a partire dall'anno 2004-2005 (L.R. 12/03 artt. 13 e 27)";
- n. 105 del 26 giugno 2004 "Adozione elenco candidature dei soggetti selezionati per offerta di percorsi integrati nell'istruzione e percorsi nella formazione professionale per l'obbligo formativo dall'anno scolastico 2004-2005. Assegnazione alle Province";
- n. 259 del 14 febbraio 2005 "Approvazione linee guida per la progettazione dei percorsi integrati";
- n. 512 del 16 aprile 2007 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento delle iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione – Variazione di bilancio";
- n. 784 del 29 maggio 2007 "Aggiornamento degli elenchi delle candidature dei soggetti selezionati per l'offerta di percorsi nella FP e di percorsi integrati nell'istruzione per l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione per l'anno 2006-07. Allegati alla DGR 213/07";
- n. 1226 del 20 luglio 2007 "Modifica ed integrazione alla delibera n. 1263/04 a seguito della nuova programmazione 2007/2013";

considerato che:

- il Programma operativo della Regione Emilia-Romagna FSE 2007/2013 Ob. 2 – Competitività ed occupazione – di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 101 dell'1 marzo 2007 (d'ora in poi POR 2007/2013), fra gli obiettivi specifici inseriti nell'asse Occupabilità comprende quello di «rafforzare l'istruzione e la formazione del capitale umano, nonché accrescere l'estensione dei relativi benefici alla popolazione con particolare riferimento ai giovani»;
- l'Accordo Regione-Provin- ce 2007-2009, di cui alla propria deliberazione n. 680 del 14 maggio 2007, pone altresì fra gli obiettivi prioritari dell'asse Occupabilità quello di «confermare le iniziative formative e di accompagnamento per il conseguimento di un livello minimo di competenze da parte dei giovani, quali misure efficaci per ridurre i costi della transizione e per promuovere un inserimento lavorativo qualificato, in quanto indirizzate da un sistema regionale delle qualifiche basato sulle esigenze professionali del sistema socio-economico regionale» e stabilisce le modalità di programmazione dell'offerta formativa rivolta ai giovani dai 14 ai 18 anni, nonché le risorse di derivazione nazionale (Legge 144/99) e comunitaria (FSE 2007-2013 – Asse occupabilità) ad essa destinate;
- in questo quadro, fra le azioni previste, è altresì compresa «l'attivazione di opportunità formative anche complesse, diversificate e integrate finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani» nonché le iniziative di orientamento nell'ambito della scuola e per la qualificazione e riqualificazione professionale;

tenuto conto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo", approvati in sede di Comitato di sorveglianza del POR FSE Ob. 3 2000-2006, tenutosi a Bologna il 24 maggio 2007, e recepiti con la già citata deliberazione 1226/07, ed in particolare che, come previsto dalla L.R. 12/03, per l'offerta di formazione nell'obbligo formativo si procede con avvisi di diritto pubblico per la selezione di soggetti attuatori;

visto infine il decreto direttoriale n. 15/cont/II/07, del 2 marzo 2007 con il quale il Direttore generale dell'Ufficio centrale per l'Orientamento e la Formazione professionale dei lavoratori del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (di seguito UCOFPL) stabilisce l'assegnazione alle Regioni ed alle Province autonome del finanziamento per l'anno 2006 inerente le iniziative di cui all'art. 68 della Legge 144/99, così come modificato dal DLgs 226/05, più volte citato, ed in particolare assegna alla Regione Emilia-Romagna la somma di Euro 8.169.645,00;

tenuto conto altresì che, per quanto concerne la programmazione dell'offerta formativa in integrazione con l'istruzione

da attuare nell'a.s. 2007/2008, le Province hanno ricevuto e valutato le progettazioni territoriali, nonché trasmesso le relative esigenze finanziarie alla Regione, che le ha valutate sia in riferimento all'assegnazione delle risorse da parte del MLPS avvenuta col citato decreto direttoriale n. 15/cont/II/07, sia in riferimento alle risorse del Fondo sociale europeo 2007-2013, previste al punto 5.2 del succitato Accordo Regione-Province 2007-2009;

ritenuto necessario assegnare alle Province – per l'attuazione ed il parziale finanziamento dell'a.s. 2007/2008 dei percorsi sperimentali integrati – la somma complessiva di Euro 7.957.555,00 di cui al D.D. n. 15/cont/II/2007;

ritenuto inoltre che ricorrano gli elementi di cui all'articolo 47, comma 2, della L.R. 40/01, e che pertanto l'impegno di spesa di cui al precedente comma possa essere assunto con il presente atto;

verificato, da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)" concernente il patto di stabilità interno;

stabilito infine di rinviare a successivi atti l'assegnazione alle Province delle risorse indivise di cui all'asse Occupabilità del FSE 2007-2013 per il completamento del finanziamento dei percorsi integrati da svolgere nell'a.s. 2007/2008, ivi compresi i percorsi per l'obbligo formativo a completamento nella formazione professionale da attuare per l'anno formativo 2007/2008;

preso altresì atto che il succitato DLgs 139/07, al comma 1 dell'art. 1, dispone che l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni e si realizzi, secondo le disposizioni indicate all'art. 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del medesimo articolo 1, anche per l'anno scolastico 2008-09;

tenuto conto:

- che gli elenchi dei soggetti e della relativa offerta dei percorsi sperimentali in attuazione dell'Accordo in Conferenza unificata del 19/6/2003, approvati con propria delibera 105/04 ed aggiornati con propria delibera 784/07, hanno una validità quadriennale, come previsto dall'art. 27 della Legge 12/03, che si conclude pertanto con la programmazione dell'anno scolastico e formativo 2007/2008;
- che occorre rendere disponibile l'offerta formativa rivolta ai giovani 14-18 anni anche per l'a.s. 2008/2009 nei tempi utili a consentire l'orientamento alla scelta e l'iscrizione ai percorsi;
- che si rende altresì necessario adeguare l'offerta formativa complessiva di cui all'Accordo in Conferenza unificata del 19/6/2003 alla acquisizione degli standard di competenza relativi alle 14 figure professionali, di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, ed all'attuazione delle modalità di certificazione, di cui all'Accordo del 28 ottobre 2004;

tutto ciò considerato, si ritiene necessario:

- prorogare per l'a.s. 2008/2009 – al fine di adempiere a quanto previsto dal comma 1 art. 1 del DLgs 139/07 sopracitato – gli elenchi dei soggetti selezionati e la relativa offerta formativa rivolta ai giovani dai 14 ai 18 anni di cui alla propria deliberazione 784/07, già citata, modificati come da Allegati A) B) e C) al presente atto tenendo conto:
 - della verifica di coerenza delle qualifiche professionali conseguibili in esito ai percorsi con le 14 figure professionali, di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006;
 - della mancata attivazione, da parte di alcuni soggetti, dell'offerta integrata nel corso del quadriennio considerato, sentite le Province interessate;
- subordinare la proroga dell'elenco dei soggetti selezionati per la realizzazione di percorsi integrati, di cui all'Allegato

B) alla presente deliberazione, alla individuazione da parte degli stessi di una qualifica professionale riconducibile alle 14 figure professionali di cui al già citato Accordo del 5 ottobre 2006 ed in coerenza con i requisiti già previsti dalla propria delibera 2049/03;

tenuto inoltre conto che:

- gli allegati elenchi, parti integranti del presente atto, sono aggiornati rispetto agli enti di formazione che hanno avviato ristrutturazioni aziendali, che comportano riduzioni del personale tali da non soddisfare il requisito di accreditamento, relativo al numero minimo di dipendenti previsti, in particolare per l'ambito dell'obbligo formativo;
- alcuni enti inseriti negli elenchi allegati, parti integranti del presente atto, non sono tuttavia ad oggi in possesso di alcuni dei requisiti riferiti al bilancio, previsti per il mantenimento dell'accreditamento, ed in particolare alla copertura del patrimonio netto;
- la procedura dell'accreditamento prevede che tali soggetti debbano dimostrare l'avvenuto ripiano del proprio patrimonio entro il 31/12/2007;

ravvisata pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, la necessità di subordinare la validità degli elenchi sopracitati – allegati parti integranti del presente atto – alla verifica, da parte del Servizio regionale competente, dell'avvenuto ripiano del patrimonio netto da parte degli enti di formazione ad oggi non in possesso di tali requisiti entro il termine suindicato;

stabilito infine di rinviare a propri successivi atti la copertura finanziaria dell'offerta formativa rivolta ai giovani dai 14 ai 18 anni da attuare per l'anno scolastico 2008/2009;

sentiti la Commissione regionale tripartita per il sistema formativo, di cui all'art. 51 della L.R. 12/03, nella seduta del 27 settembre 2007, ed il Comitato di coordinamento interistituzionale, di cui all'art. 50 della L.R. 12/03, nella seduta del 28 settembre 2007;

viste le seguenti leggi regionali:

- 40/01 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 43/01 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna e successive modifiche";
- 21/06 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009";
- 14/07, recante "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento di variazione";

richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- nn. 1057 del 24 luglio 2006, 1150 del 31 luglio 2006 e 1663 del 27 novembre 2006;
- n. 450 del 3 aprile 2007, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere nn. 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura Formazione e Lavoro, dottoressa Cristina Balboni, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della L.R. 26 novembre n. 43 e della propria deliberazione 450/07;

dato atto altresì del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dottor Marcello Bonaccorso, ai sensi del medesimo articolo di legge e deliberazione;

su proposta dell'Assessore regionale competente per materia,

a voti unanimi e palesi, delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di approvare gli elenchi Allegati A) e C) – parti integranti del presente provvedimento – dei soggetti selezionati e la relativa offerta formativa 2008/2009 rivolta ai giovani dai 14 ai 18 anni per il conseguimento di una qualifica riconducibile ad una delle 14 figure professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006;

2) di approvare l'elenco Allegato B) – anch'esso parte integrante del presente atto – dei soggetti selezionati per la realizzazione dell'offerta di percorsi sperimentali integrati, subordinandone la proroga alla individuazione, da parte degli stessi, di una qualifica riconducibile ad una delle 14 figure professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006 e alla coerenza con i requisiti già previsti dalla propria deliberazione 2049/03;

3) di subordinare la validità degli elenchi Allegati A) B) e C), parte integrante del presente atto, alla verifica, da parte del Servizio competente, dell'avvenuto ripiano del patrimonio netto da parte degli enti di formazione ad oggi non in possesso di tali requisiti;

4) di assegnare alle Province, per l'attuazione dell'offerta di percorsi sperimentali integrati già programmata sui territori provinciali e rivolta ai giovani dai 14 ai 18 anni, la somma complessiva di Euro 7.957.555,00 con riferimento alle risorse della Legge 144/99, art. 68, di cui al decreto direttoriale del MLPS n. 15/cont/II/07 del 2 marzo 2007, per il finanziamento delle attività da svolgere nell'a.s. 2007/2008, ripartiti così come indicato nella Tabella Allegato 1), parte integrante del presente atto;

5) di impegnare la suddetta somma di Euro 7.957.555,00, registrata al n. 4526 di impegno, sul capitolo n. 75658 "Interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1, DLgs 15 aprile 2005, n. 76) – Mezzi statali" – UPB 1.6.4.2.25340 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto 5) che precede è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)" concernente il Patto di stabilità interno;

7) di stabilire che, con propri successivi atti, il Dirigente competente provvederà – ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01

ed in attuazione della propria delibera 450/07 – a liquidare alle Province, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), la somma di cui al punto 5) che precede secondo le seguenti modalità:

- una prima quota pari al 70% dell'assegnazione ad esecutività del presente atto;
- una seconda quota pari al restante 30% sulla base dello stato d'avanzamento della spesa, quando questa abbia raggiunto la quota già liquidata;

8) di stabilire altresì che le Province, in fase di chiusura delle attività, presenteranno alla Regione gli atti amministrativi di approvazione dei rendiconti degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente atto;

9) di rinviare a successivi atti l'assegnazione alle Province delle risorse indivise di cui all'Asse Occupabilità del FSE 2007-2013 per il completamento del finanziamento dei percorsi sperimentali integrati da svolgere nell'a.s. 2007/2008, ivi compresi i percorsi a completamento nella formazione professionale da attuare per l'anno formativo 2007/2008;

10) di rinviare inoltre a successivi atti la copertura finanziaria dell'offerta formativa rivolta ai giovani dai 14 ai 18 anni da attuare per l'anno scolastico 2008/2009;

11) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO 1)

Tabella assegnazioni risorse alle Province per offerta formativa integrata 2007-2008

Risorse Legge 144/99, DD 15/Cont/II/2007

Bologna	1.158.989,00
Ferrara	554.725,00
Forlì-Cesena	838.380,00
Modena	707.000,00
Parma	1.131.417,00
Piacenza	557.344,00
Ravenna	971.000,00
Reggio Emilia	1.525.700,00
Rimini	513.000,00
Totali	7.957.555,00

(segue allegato fotografato)

**ALLEGATO A) ELENCO DEI SOGGETTI E RELATIVA OFFERTA FORMATIVA INERENTE I PERCORSI INTEGRATI
NELL'ISTRUZIONE – ANNO SCOLASTICO 2008-2009**

Provincia di BOLOGNA	N. Progr.	Istituzione scolastica	Ente di formazione professionale	Codice Ente	Qualifica
	1	ISIS Manfredi-Tanari (IP) - Bologna	En.A.I.P. Bologna	402	Operatore amm.vo segretariale
	2	ISISIP Giordano Bruno -Nobili – Canedi – Molinella e Medicina	ISCOM Bologna	281	Operatore amm.vo segretariale
	3	ISIS Manfredi-Tanari (IT) - Monghidoro	C.E.F.A.L. - Bologna Consorzio Europeo per la formazione e l'addestramento dei lavoratori – Soc. Coop.	581	Operatore amm.vo segretariale
	4	IPSIA Malpighi - S.Giovanni in Persiceto	Opera Madonna del Lavoro	1463	Operatore della ristorazione
	5	IPSSAR Scappi - Castel S.Pietro Terme	Opera Madonna del Lavoro	1463	Operatore della ristorazione
	6	IPSSAR Scappi - Casalecchio di Reno	Opera Madonna del Lavoro	1463	Operatore della ristorazione
	7	ISIS Manfredi-Tanari (IT) - Bologna	C.E.F.A.L. - Bologna - Consorzio Europeo per la formazione e l'addestramento dei lavoratori – Soc. Coop. FUTURA S.p.A.	581	Operatore di magazzino merci
	8	ISIS Caduti della Direttissima (IP) - Castiglione dei Pepoli		516	Installatore e manutentore di impianti elettrici
	9	IPSIA Fioravanti - Bologna	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	837	Installatore e manutentore di impianti elettrici
	10	IPSIA Malpighi - Crevalcore	FUTURA S.p.A.	516	Operatore dell'autoriparazione Costruttore su macchine utensili

11	IPSIA Fioravanti - Bologna	A.E.C.A. - Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale	11	Costruttore su macchine utensili
12	IPIA Aldini Valeriani - Bologna	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	889	Costruttore su macchine utensili
13	I.P. Salesiano Beata Vergine di S.Luca - Bologna	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	600	Operatore grafico di stampa
14	ISIS Alberghetti - Imola e Castel San Pietro	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	837	Operatore dell'autoriparazione

Provincia di FERRARA	N. Progr.	Istituzione scolastica	Ente di formazione professionale	Codice Ente	Qualifica
	15	IPS Einaudi - Ferrara	CE.SVI.P. - Società Cooperativa Sociale	103	Operatore amm.vo segretariale
	16	IPS Vergani - Ferrara	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	260	Operatore della ristorazione
	17	IPSIA Ercole I d'Este - Ferrara	Consorzio Provinciale Formazione - C.P.F. Ferrara	859	Installatore e manutentore impianti elettrici
	18	IPSIA F.Ili Taddia - Cento	Consorzio Provinciale Formazione - C.P.F. Ferrara	859	Installatore e manutentore impianti elettrici
	19	IPSIA Ercole I d'Este - F.Ili Navarra - Ferrara	Centro Studi Opera Don Calabria	2230	Costruttore su macchine utensili
	20	IP Falcone-Borsellino - Portomaggiore	Centro Studi Opera Don Calabria	2230	Costruttore su macchine utensili
					Costruttore su macchine utensili
					Costruttore su macchine utensili

Provincia di FORLÌ CESENA	N. Progr.	Istituzione scolastica	Ente di formazione professionale	Codice Ente	Qualifica
	21	IPSAR Artusi - Forlimpopoli	IAL CISL EMILIA- ROMAGNA	260	Operatore della ristorazione
	22	IIS Ruffilli Sez. Oliveti - Forlì	IAL CISL EMILIA- ROMAGNA	260	Operatore amm.vo segretariale
					Operatore della promozione e acc. turistica
	23	IPSCT Macrelli - Cesena	ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo	447	Operatore amm.vo segretariale
	24	IPSIA Comandini Cesena	EN.A.I.P. Forlì-Cesena	221	Operatore dell'autoriparazione
	25	IPSS Versari - Cesena	TECHNE Società consortile per azioni	1180	Operatore alle cure estetiche
	26	IIS Ruffilli Sez. Melozzo - Forlì	E.N.F.A.P. Emilia- Romagna – Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	3759	Operatore alle cure estetiche
					Operatore grafico di stampa
	27	IPSIA Comandini - Cesena	EN.A.I.P. Forlì-Cesena	221	Installatore e manutentore di impianti elettrici
	28	IPSIA Comandini - Cesena	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	600	Costruttore su macchine utensili
	29	ITI Marconi - Forlì	Associazione CNOS/FAP Emilia-Romagna	600	Costruttore su macchine utensili

Provincia di MODENA	N. Progr.	Istituzione scolastica	Ente di formazione professionale	Codice Ente	Qualifica
	30	IPSSCT Morante - Sassuolo	IAL CISL EMILIA-	260	Operatore della ristorazione

	31	IPSAA Spallanzani – Castelfranco Emilia	ROMAGNA	260	Operatore della ristorazione
	32	IPSIA Vallauri - Carpi	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù - EDESEG	605	Installatore e manutentore impianti elettrici
	33	IPSIA Ferrari - Maranello	IAL CISL EMILIA- ROMAGNA	260	Costruttore su macchine utensili
	34	IPSIA Vallauri - Carpi	IAL CISL EMILIA- ROMAGNA	260	Costruttore su macchine utensili
	35	IPSIA Corni - Modena	EDESEG – Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	605	Costruttore su macchine utensili
	36	IPSIA Marconi - Pavullo	EDESEG – Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	605	Costruttore su macchine utensili
	37	IPI Levi - Vignola	EDESEG – Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	605	Costruttore su macchine utensili
	38	IPSIA Corni - Modena	IAL CISL EMILIA- ROMAGNA	260	Montatore meccanico di sistemi
	39	IPSIA Don Magnani - Sassuolo	A.E.C.A. - Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale	11	Montatore meccanico di sistemi

Provincia di PARMA	N. Progr.	Istituzione scolastica	Ente di formazione professionale	Codice Ente	Qualifica
-----------------------	--------------	------------------------	-------------------------------------	----------------	-----------

40	IP SCT Giordani - Parma	CE.SVI.P. Soc. Coop. Sociale	103	Operatore amm.vo segretariale
41	ITC Melloni - Parma	En.A.I.P. Parma	403	Operatore amm.vo segretariale
42	ITAPACLE Sacro cuore - Traversetolo	ENAC EMILIA ROMAGNA	1053	Operatore amm.vo segretariale
43	IP Zappa - Borgotaro	A.E.C.A. - Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale	11	Operatore amm.vo segretariale
44	IPSSAR Magnaghi - Salsomaggiore	En.A.I.P. Parma	403	Operatore della ristorazione
45	IPSSAR Magnaghi - Salsomaggiore	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	260	Operatore della ristorazione
46	IPSIA Levi - Busseto/Bedonia/Fornovo	FORMAFUTURO	915	Costruttore su macchine utensili
47	IPSIA Levi - Parma	En.A.I.P. Parma	403	Costruttore su macchine utensili
48	ITIS Da Vinci - Parma	En.A.I.P. Parma	403	Costruttore su macchine utensili
49	ITIS Berenini - Fidenza	ENAC EMILIA ROMAGNA	1053	Costruttore su macchine utensili
50	ITSOS Gadda - Langhirano	En.A.I.P. Parma	403	Operatore amm.vo segretariale

Provincia di PIACENZA	N. Progr.	Istituzione scolastica	Ente di formazione professionale	Codice Ente	Qualifica
	51	ISIP L. Da Vinci - Piacenza	En.A.I.P. Piacenza	222	Costruttore su macchine utensili
	52	IPIA E.Mattei - Fiorenzuola d'Arda	TUTOR - ORIENTAMENTO FORMAZIONE E CULTURA S.p.A.	901	Montatore meccanico di sistemi

53	ITIS Volta - Borgonuovo	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo – Formazione Aggiornamento Professionale	594	Montatore meccanico di sistemi
54	ISI Marconi- L. Da Vinci - Piacenza	ECIPAR società consortile a r.l. – Formazione e servizi innovativi per l'artigianato P.M.I.	207	Installatore e manutentore impianti elettrici

Provincia di RAVENNA	N. Progr.	Istituzione scolastica	Ente di formazione professionale	Codice Ente	Qualifica
	55	Ist. Olivetti - Ravenna	ENGIM Ente nazionale Giuseppini del Murialdo	447	Operatore amm.vo segretariale
	56	IP Callegari - Ravenna	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	163	Costruttore su macchine utensili
	57	ITIP Bucci - Faenza	ECIPAR di Ravenna S.r.l.	5106	Installatore e manutentore impianti elettrici
	58	ITIS Baldini - Ravenna	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	163	Costruttore su macchine utensili Installatore e manutentore impianti elettrici
	59	IPS Strocchi - Faenza	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	163	Operatore grafico di stampa
	60	IPSSAR Artusi - Riolo T.	ENFAP RAVENNA	613	Operatore della prom. e acc. turistica
	61	IPSSAR Cervia	IAL CISL EMILIA- ROMAGNA	260	Operatore della ristorazione

	62	IPSIA Manfredi - Lugo	CEFOP MCL -Soc.Cons. r.l.	3164	Manutentore meccanico di sistemi
	63	ITAPACLE S. Cuore - Lugo	Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	628	Operatore amm.vo segretariale
Provincia di REGGIO EMILIA	N.	Istituzione scolastica	Ente di formazione professionale	Codice Ente	Qualifica
	64	IPSC Filippo Re - RE	Centro Servizi P.M.I. - Società Consortile a.r.l.	110	Operatore amm.vo segretariale
	65	IPSST Don Z.Jodi - RE	Centro Servizi PMI - Società Consortile a.r.l.	110	Operatore amm.vo segretariale
	66	IT Scaruffi Levi Tricolore - RE	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	837	Operatore amm.vo segretariale
	67	ITC ITI IPIA - Montecchio	Centro Servizi PMI - Società Consortile a.r.l.	110	Operatore amm.vo segretariale
	68	IP Motti - Castelnuovo ne' Monti	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	3890	Montatore meccanico di sistemi
	69	IPIA Lombardini - Guastalla	CIS - Scuola Aziendale di Formazione Superiore - Società consortile a r.l.	124	Montatore meccanico di sistemi
	70	ITC ITI IPIA Gobetti - Scandiano	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	242	Montatore meccanico di sistemi
	71	ITC ITI IPIA - Montecchio	ECIPAR S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato PMI	209	Montatore meccanico di sistemi
	72	Convitto naz. R.Corso - Correggio	Centro di formazione professionale Alberto	242	Montatore meccanico di sistemi

		Simonini		
73	IPSC Filippo Re - RE	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	270	Operatore della prom e acc. turistica
74	IPSST Don Z.Jodi - RE	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	270	Operatore della prom e acc. turistica
75	IPS Motti - RE	Fondaz. EN.A.I.P. Don Gianfranco Magnani	3890	Operatore della ristorazione
76	IPS Motti - Correggio	Istituto Nazareno	88	Operatore della ristorazione

Provincia di RIMINI	N. Progr.	Istituzione scolastica	Ente di formazione professionale	Codice Ente	Qualifica
	77	IPSC T Einaudi - Viserba Rimini	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	742	Operatore amm.vo segretariale
	78	IPSIA Alberti - Rimini	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	224	Installatore e manutentore di impianti elettrici
	79	ISS Gobetti-De Gasperi di Morciano	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	224	Installatore e manutentore di impianti elettrici
	80	IPSSAR Savioli - Riccione	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	260	Operatore della ristorazione
					Operatore alla promozione e acc. turistica
	81	IPSSAR Malatesta - Rimini	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	260	Operatore della ristorazione

82	ISISS Gobetti-De Gasperi di Morciano	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	742	Operatore amministrativo segretariale
----	---	---	-----	---------------------------------------

ALLEGATO B) ELENCO DEI SOGGETTI INERENTI I PERCORSI INTEGRATI NELL'ISTRUZIONE – OFFERTA FORMATIVA DA PERFEZIONARE PER L'ANNO SCOLASTICO 2008-2009

Provincia	Istituzione scolastica	Ente di formazione professionale	Codice Ente
FORLÌ - CESENA	IIS M. Curie di Savignano	TECHNE Società Consortile per azioni	1180
	IPA Solari di Fidenza	FORMA FUTURO	915
PARMA	IPSIA Levi di Parma	A.E.C.A. - Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale	11
	IPAA Marcora - Piacenza	Centro di formazione "Vittorio Tadini" Srl	5105
PIACENZA	IPAA Marcora – Cortemaggiore	Centro di formazione "Vittorio Tadini" Srl	5105
	Ist d'Arte Ballardini – Faenza	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	163
RAVENNA	IPA Persolino Strocchi – Faenza	New Agriform Romagna Srl	2539
	IPS Motti – Ind agrario Villa Gaida	AGRIFORM - REGGIO EMILIA	20
REGGIO EMILIA			

ALLEGATO C) **ELENCO DEI SOGGETTI E RELATIVA OFFERTA FORMATIVA INERENTE I PERCORSI PER IL COMPLETAMENTO NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ANNO SCOLASTICO 2008/09**

Provincia	N.	Codice Ente	Ente di formazione professionale	Qualifica
BOLOGNA	1	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	Costruttore su macchine utensili
	2	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	Installatore e manutentore impianti termo idraulici
	3	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	Operatore del legno e dell'arredamento
	4	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	Operatore grafico di stampa
	5	581	C.E.F.A.L. - Bologna - Consorzio Europeo per la formazione e l'Addestramento dei Lavoratori - Società Cooperativa	Installatore e manutentore impianti elettrici
	6	581	C.E.F.A.L. - Bologna - Consorzio Europeo per la formazione e l'Addestramento dei Lavoratori - Società Cooperativa	Operatore amministrativo-segretariale
	7	581	C.E.F.A.L. - Bologna - Consorzio Europeo per la formazione e l'Addestramento dei Lavoratori - Società Cooperativa	Operatore del punto vendita
	8	581	C.E.F.A.L. - Bologna - Consorzio Europeo per la formazione e l'Addestramento dei Lavoratori - Società Cooperativa	Operatore della ristorazione
	9	837	C.I.O.F.S.- F.P. EMILIA ROMAGNA	Costruttore su macchine utensili
	10	837	C.I.O.F.S.- F.P. EMILIA ROMAGNA	Installatore e manutentore impianti elettrici
	11	837	C.I.O.F.S.- F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore amministrativo-segretariale
	12	837	C.I.O.F.S.-F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore alle cure estetiche
	13	837	C.I.O.F.S.-F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore del punto vendita

14	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	Operatore alle cure estetiche
15	402	En.A.I.P. Bologna	Installatore e manutentore impianti elettrici
16	402	En.A.I.P. Bologna	Installatore e manutentore impianti termoidraulici
17	402	En.A.I.P. Bologna	Montatore meccanico di sistemi
18	402	En.A.I.P. Bologna	Operatore amministrativo-segretariale
19	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	Operatore dell'autoriparazione
20	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	Operatore alle cure estetiche
21	516	FUTURA s.p.a.	Costruttore su macchine utensili
22	516	FUTURA s.p.a.	Installatore e manutentore impianti elettrici
23	260	IAL CISL EMILIA - ROMAGNA	Operatore amministrativo-segretariale
24	260	IAL CISL EMILIA - ROMAGNA	Operatore della ristorazione
25	1463	Opera Madonna del Lavoro	Operatore amministrativo-segretariale
26	1463	Opera Madonna del Lavoro	Operatore della ristorazione

Provincia	N.	Codice Ente	Ente di formazione professionale	Qualifica
FERRARA	27	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	Costruttore su macchine utensili
	28	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	Operatore amministrativo-segretariale
	29	859	Consorzio Provinciale Formazione - C.P.F. Ferrara	Costruttore su macchine utensili
	30	859	Consorzio Provinciale Formazione - C.P.F. Ferrara	Installatore e manutentore impianti elettrici
	31	220	En.A.I.P. Ferrara	Operatore del punto vendita
	32	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Costruttore su macchine utensili

33	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Installatore e manutentore impianti elettrici
34	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Operatore della ristorazione
35	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	Operatore alle cure estetiche
36	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	Operatore della ristorazione

Provincia	N.	Codice Ente	Ente di formazione professionale	Qualifica
FORLÌ CESENA	37	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	Costruttore su macchine utensili
	38	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	Montatore meccanico di sistemi
	39	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna – Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	Costruttore su macchine utensili
	40	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna – Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	Operatore alle cure estetiche
	41	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna – Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	Operatore amministrativo-segretariale
	42	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna – Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	Operatore del legno e dell'arredamento
	43	221	En.A.I.P. Forlì - Cesena	Installatore e manutentore impianti elettrici
	44	221	En.A.I.P. Forlì - Cesena	Installatore e montatore impianti termo-idraulici
	45	221	En.A.I.P. Forlì - Cesena	Installatore-montatore di sistemi elettrico-elettronici
	46	221	En.A.I.P. Forlì - Cesena	Montatore meccanico di sistemi
	47	221	En.A.I.P. Forlì - Cesena	Operatore dell' autoriparazione
	48	221	En.A.I.P. Forlì - Cesena	Operatore grafico di stampa
	49	447	ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo	Montatore meccanico di sistemi

50	447	ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo	Operatore del punto vendita
51	447	ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo	Operatore edile alle infrastrutture
52	447	ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo	Operatore edile alle strutture
53	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	Operatore della ristorazione
54	1180	TECHNE Società consortile per azioni	Operatore alle cure estetiche

Provincia	N.	Codice Ente	Ente di formazione professionale	Qualifica
MODENA	55	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù - EDSEG	Costruttore su macchine utensili
	56	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù - EDSEG	Installatore e manutentore impianti elettrici
	57	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù - EDSEG	Operatore dell' autoriparazione
	58	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù - EDSEG	Installatore-montatore di sistemi elettrico-elettronici
	59	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	Costruttore su macchine utensili
	60	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	Montatore meccanico di sistemi
	61	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	Operatore del punto vendita
	62	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	Operatore della ristorazione
	63	88	Istituto Nazareno	Operatore della ristorazione

Provincia	N.	Codice Ente	Ente di formazione professionale	Qualifica
PARMA	64	11	A.E.C.A. - Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione	Operatore amministrativo-segretariale
	65	206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	Operatore alle cure estetiche
	66	206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	Operatore amministrativo-segretariale
	67	403	En.A.I.P. Parma	Costruttore su macchine utensili
	68	403	En.A.I.P. Parma	Installatore e manutentore impianti elettrici
	69	403	En.A.I.P. Parma	Operatore della ristorazione
	70	1053	ENAC EMILIA-ROMAGNA	Operatore alle cure estetiche
	71	1053	ENAC EMILIA-ROMAGNA	Operatore amministrativo-segretariale
	72	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	Operatore alle cure estetiche
	73	915	FORMAFUTURO	Costruttore su macchine utensili
	74	915	FORMAFUTURO	Installatore e manutentore impianti elettrici
	75	915	FORMAFUTURO	Operatore dell'autoriparazione
	76	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	Operatore della ristorazione

Provincia	N.	Codice Ente	Ente di formazione professionale	Qualifica
PIACENZA	77	172	Consorzio FOR.P.IN.	Operatore di magazzino merci
	78	207	ECIPAR società consortile a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato P.M.I.	Operatore dell'autoriparazione

79	207	ECIPAR società consortile a r.l. – Formazione e servizi innovativi per l'artigianato P.M.I.	Operatore alle cure estetiche
80	222	En.A.I.P. Piacenza	Operatore alle cure estetiche
81	222	EN.A.I.P. Piacenza	Operatore amministrativo-segretariale
82	222	EN.A.I.P. Piacenza	Operatore del punto vendita
83	222	EN.A.I.P. Piacenza	Operatore dell'autoriparazione
84	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo – Formazione Aggiornamento Professionale	Costruttore su macchine utensili
85	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo – Formazione Aggiornamento Professionale	Installatore e manutentore impianti elettrici
86	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo – Formazione Aggiornamento Professionale	Montatore meccanico di sistemi
87	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	Operatore della ristorazione
88	901	TUTOR - ORIENTAMENTO FORMAZIONE E CULTURA S.p.a.	Costruttore su macchine utensili
89	901	TUTOR ORIENTAMENTO FORMAZIONE E CULTURA S.p.a.	Installatore e manutentore impianti elettrici
90	901	TUTOR ORIENTAMENTO FORMAZIONE E CULTURA S.p.a.	Installatore e manutentore impianti termoidraulici
91	901	TUTOR ORIENTAMENTO FORMAZIONE E CULTURA S.p.a.	Montatore meccanico di sistemi
92	901	TUTOR ORIENTAMENTO FORMAZIONE E CULTURA S.p.a.	Operatore alle cure estetiche

Provincia	N.	Codice Ente	Ente di formazione professionale	Qualifica
RAVENNA	93	628	Opere Sacro Cuore F.P. – A.C.A.	Operatore amministrativo-segretariale
	94	628	Opere Sacro Cuore F.P. – A.C.A.	Operatore di magazzino merci

95	3164	CEFOP MCL - Soc. Cons. r.l.	Costruttore su macchine utensili
96	3164	CEFOP MCL - Soc. Cons. r.l.	Installatore e manutentore impianti elettrici
97	3164	CEFOP MCL - Soc. Cons. r.l.	Installatore e manutentore impianti termo-idraulici
98	3164	CEFOP MCL - Soc. Cons. r.l.	Operatore del punto vendita
99	163	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Costruttore su macchine utensili
100	163	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Installatore e manutentore impianti elettrici
101	163	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Installatore e manutentore impianti termo-idraulici
102	163	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Montatore meccanico di sistemi
103	163	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Operatore del punto vendita
104	163	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Operatore della promozione ed accoglienza turistica
105	163	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Operatore dell'autoriparazione
106	163	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Operatore grafico di stampa
107	163	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Operatore amministrativo-segretariale
108	163	CONSORZIO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Operatore di magazzino merci
109	447	ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo	Operatore alle cure estetiche
110	447	ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo	Operatore amministrativo-segretariale
111	447	ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo	Operatore del punto vendita
112	447	ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo	Operatore della promozione ed

					accoglienza turistica
113	447	ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo			Operatore grafico di stampa
114	245	FORM.ART. SOCIETÀ Consortile a r.l.			Operatore alle cure estetiche
115	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA			Operatore alle cure estetiche
116	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA			Operatore della promozione ed accoglienza turistica
117	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA			Operatore della ristorazione
118	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA			Operatore di magazzino merci
119	358	ISTITUTO SCUOLA PROVINCIALE EDILI – C.P.T. RAVENNA			Operatore edile alle strutture
120	331	OPERA DIOCESANA "GIOVANNI XXIII"			Costruttore su macchine utensili
121	331	OPERA DIOCESANA "GIOVANNI XXIII"			Installatore e manutentore impianti elettrici
122	331	OPERA DIOCESANA "GIOVANNI XXIII"			Montatore meccanico di sistemi
123	331	OPERA DIOCESANA "GIOVANNI XXIII"			Operatore del legno e dell'arredamento
124	3164	CEFOP MCL - Soc. Cons. r.l.			Montatore meccanico di sistemi

Provincia	N.	Codice Ente	Ente di formazione professionale	Qualifica
REGIONE EMILIA	125	971	C.F.P. BASSA REGGIANA	Costruttore su macchine utensili
	126	971	C.F.P. BASSA REGGIANA	Montatore meccanico di sistemi
	127	971	C.F.P. BASSA REGGIANA	Operatore dell'autoriparazione
	128	837	C.I.O.F.S. F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore amministrativo-segretariale

129	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	Installatore e manutentore impianti elettrici
130	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	Installatore e manutentore impianti termo-idraulici
131	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	Montatore meccanico di sistemi
132	110	Centro Servizi P.M.I. - Società Consortile a r.l.	Operatore amministrativo-segretariale
133	566	Ente di Formazione professionale Edile di Reggio Emilia - E.F.P.E. società cooperativa sociale	Operatore edile alle strutture
134	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Costruttore su macchine utensili
135	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Installatore e manutentore impianti elettrici
136	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Montatore meccanico di sistemi
137	3890	FONDAZIONE EN.A.I.P.DON GIANFRANCO MAGNANI	Operatore alle cure estetiche
138	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Operatore amministrativo-segretariale
139	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Operatore della ristorazione
140	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Operatore grafico di stampa
141	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	Operatore della ristorazione
142	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore della promozione ed accoglienza turistica

Provincia	N.	Codice Ente	Ente di formazione professionale	Qualifica
RIMINI	143	210	ECIPAR S.R.L. SOCIETA' CONSORTILE	Operatore alle cure estetiche

144	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Installatore e manutentore impianti elettrici
145	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Installatore e manutentore impianti termo-idraulici
146	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Operatore dell'autoriparazione
147	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Operatore grafico di stampa
148	277	I.R.F.A. – Confartigianato Soc. cons. a r.l.	Operatore alle cure estetiche
149	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA	Operatore della ristorazione
150	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	Operatore di magazzino merci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2007, n. 1650

DLgs 102/04. Proposta declaratoria eccezionale siccità periodo 1 ottobre 2006-14 settembre 2007 che ha colpito territori delle province di Ferrara, Modena e Rimini. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di proporre, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DLgs 29 marzo 2004, n. 102, al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali la declaratoria della eccezionalità della siccità che, nel periodo dall'1 ottobre 2006 al 14 settembre 2007, ha colpito i territori delle Province di Ferrara, Modena, Rimini e della Comunità Montana Valle del Marecchia, così come indicato al successivo punto 2);

2) di delimitare le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del decreto ministeriale di riconoscimento dell'eccezionalità della siccità di cui al precedente punto 1), possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004, come di seguito specificato:

Siccità del periodo dall'1 ottobre 2006 al 14 settembre 2007

2.1) Provincia di Ferrara

- (Applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 2, lett. a), b) e d) del Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004)
Intero territorio di competenza della Provincia.

2.2) Provincia di Modena

- Territori di competenza della Provincia
(Applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 2, lett. a), b) e d) del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004)
Intero territorio dei sotto indicati Comuni:
Bastiglia – Bomporto – Campogalliano – Camposanto – Carpi – Castelfranco Emilia – Castelnuovo Rangone – Castelvetro di Modena – Cavezzo – Concordia sulla Secchia – Finale Emilia – Fiorano Modenese – Formigine – Maranello – Medolla – Mirandola – Modena – Nonantola – Novi di Modena

– Ravarino – San Cesario sul Panaro – San Felice sul Panaro – San Possidonio – San Prospero sulla Secchia – Sassuolo – Savignano sul Panaro – Soliera – Spilamberto – Vignola.

2.3) Provincia di Rimini

- 2.3.1 – Territori di competenza della Provincia
(Applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 2, lett. a), b) e d) del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004)
Comune di Coriano – Intero territorio;
Comune di Gemmano – Intero territorio;
Comune di Mondaino – Intero territorio;
Comune di Monte Colombo – Intero territorio;
Comune di Montefiore Conca – Intero territorio;
Comune di Montegridolfo – Intero territorio;
Comune di Montescudo – Intero territorio;
Comune di Monte Colombo – Intero territorio;
Comune di Montefiore Conca – Intero territorio;
Comune di Montegridolfo – Intero territorio;
Comune di Montescudo – Intero territorio;
Comune di Saludecio – Intero territorio;
Comune di Rimini – fogli di mappa nn.: 103, 113, 114, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 161, 176, 177, 178, 179, 180, 181;
Comune di Saludecio – Intero territorio;
Comune di San Clemente – fogli di mappa nn.: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24;
Comune di San Giovanni in Marignano – fogli di mappa nn.: 14, 15, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 24;
Comune di Misano Adriatico – fogli di mappa nn.: 4, 5, 13, 22, 23, 24, 25.
- 2.3.2 – Territori di competenza della Comunità Montana Valle del Marecchia
(Applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 2, lett. a), b) e d) del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004)
Comune di Torriana – Intero territorio;
Comune di Verucchio – fogli di mappa nn.: 10, 11, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30;
- 3) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione, agli Enti territoriali interessati, delle domande per la concessione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 2, lett. a), b) e d) del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1665

Proroga dei termini di consegna della rendicontazione finale, revoca di finanziamenti già assegnati, di cui alla DGR 1387/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) per i finanziamenti di cui alla seguente tabella, di prorogare la scadenza prevista al punto 3) del dispositivo della delibera 1387/03 per la richiesta di liquidazione del saldo dei finanziamenti come indicato nella colonna "Nuovo termine":

- Benefic: Provincia Piacenza (PC)
Comune-Luogo: Pianello Val Tidone;
Str: COM;
finanziamento: 19000;
nuovo termine: 31/7/2008;
- Benefic: Provincia Piacenza (PC)
Comune-Luogo: Bobbio;
Str: COC;
finanziamento: 15000;
nuovo termine: 31/7/2008;

- Benefic: Comune Bardi (PR)
Comune-Luogo: Bardi;
Str: CS;
finanziamento: 70000;
nuovo termine: 13/8/2010;
- Benefic: Comune Fiumalbo (MO)
Comune-Luogo: Fiumalbo;
Str: CS;
finanziamento: 18000;
nuovo termine: 31/7/2008;
- Benefic: Comune San Giovanni in Persiceto (BO)
Comune-Luogo: San Giovanni in Persiceto;
Str: AA;
finanziamento: 42000;
nuovo termine: 13/8/2010;
- Benefic: Comune Castiglione dei Pepoli (BO)
Comune-Luogo: Castiglione dei Pepoli;
Str: AA;
finanziamento: 52000;
nuovo termine: 31/7/2008;
- Benefic: Comune Imola (BO)
Comune-Luogo: Imola;
Str: CS;
finanziamento: 70000;
nuovo termine: 31/12/2010;

- Benefic: Comune Monzuno (BO)
Comune-Luogo: Monzuno;
Str: CS;
finanziamento: 70000;
nuovo termine: 31/7/2008;
- Benefic: Comune San Giovanni in Persiceto (BO)
Comune-Luogo: San Giovanni in Persiceto;
Str: CS;
finanziamento: 70000;
nuovo termine: 13/8/2010;
- Benefic: Comune San Lazzaro di Savena (BO)
Comune-Luogo: San Lazzaro di Savena;
Str: COM;
finanziamento: 19000;
nuovo termine: 31/7/2008;
- Benefic: Provincia Rimini (RN)
Comune-Luogo: Bellaria-Igea Marina;
Str: AA;
finanziamento: 52000;
nuovo termine: 31/7/2008;
- Benefic: Provincia Rimini (RN)
Comune-Luogo: Rimini;
Str: SPA;

- finanziamento: 52000;
nuovo termine: 31/7/2008;
- 2) di procedere alla revoca dei finanziamenti di cui alla seguente tabella:
 - Benefic: Provincia Ferrara (FE)
Comune-Luogo: Ferrara;
Str: AA;
finanziamento: 52000;
 - Benefic: Provincia Ferrara (FE)
Comune-Luogo: Ferrara;
Str: SPA;
finanziamento: 52000;
 - Benefic: Comune Comacchio (FE)
Comune-Luogo: Comacchio;
Str: CS;
finanziamento: 70000;
 - Benefic: Comune Cesena (FC)
Comune-Luogo: Cesena;
Str: COM;
finanziamento: 19000;
Totale 193000;
- 3) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1669

Intesa Stato/Regioni concernente una deroga specifica, norme transitorie e talune disposizioni generali per gli stabilimenti di macellazione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la normativa comunitaria vigente in materia di sicurezza alimentare ed in particolare:

- il Regolamento CE n. 178/2002 concernente i principi generali della legislazione per quanto attiene alla sicurezza alimentare;
- i Regolamenti CE n. 852/2004 relativo alla produzione e alla commercializzazione degli alimenti;
- il Regolamento CE n. 854/2004 e n. 882/2004 che stabiliscono specifiche norme per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e in materia di mangimi e alimenti e alle norme sulla salute e benessere degli animali;
- il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene degli alimenti di origine animale, il quale all'art. 10, paragrafi 3 e 4, prevede che gli Stati membri, senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi del Regolamento stesso, possono adottare misure nazionali per adattare i requisiti specifici di cui all'Allegato III del medesimo Regolamento, al fine di consentire l'utilizzazione ininterrotta di metodi tradizionali di macellazione e per tenere conto delle esigenze delle imprese del settore alimentare situate in regioni soggette a particolari vincoli geografici;

vista l'intesa sancita in data 31 maggio 2007 in sede di Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano avente per oggetto "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente una deroga specifica, norme transitorie e talune disposizioni generali per gli stabilimenti di macellazione";

ritenuto pertanto di dover recepire la suddetta intesa allo scopo di assicurarne l'immediata applicazione sul territorio regionale delle prescrizioni in essa contenute, così consentendo agli operatori del settore alimentare e agli organi del controllo ufficiale di disporre di indicazioni tecniche specifiche per la corretta e uniforme applicazione delle disposizioni previste dal Reg. CE 853/2004 ai fini del rispetto dei principi ed obiettivi della legislazione comunitaria sopra richiamata a tutela della salute pubblica;

ritenuto inoltre di dover demandare a successivi atti del Responsabile del Servizio Veterinario e Igiene alimenti dell'Assessorato alle Politiche per la Salute la definizione di concrete modalità applicative dell'Intesa, tenuto conto della complessità della materia e della sua continua evoluzione;

dato atto, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e successive modificazioni e della propria deliberazione 450/07 del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali, dott. Leonida Grisendi;

su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di recepire, per quanto in premessa esposto, l'intesa, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sancita in data 31 maggio 2007 in sede di Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano avente per oggetto "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente una deroga specifica, norme transitorie e talune disposizioni generali per gli stabilimenti di macellazione"

2) di demandare ad atti del Responsabile del Servizio Veterinario e Igiene degli alimenti dell'Assessorato alle Politiche per la Salute, l'adeguamento delle vigenti procedure e modalità previste in materia sul territorio regionale a quanto previsto dalla suddetta intesa;

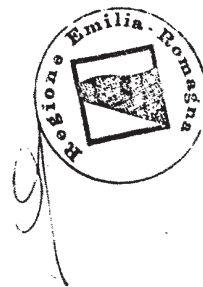
3) di pubblicare la presente deliberazione ed il relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO



Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente una deroga specifica, norme transitorie e talune disposizioni generali per gli stabilimenti di macellazione.

Rep. Atti n. ^{115/CR}.....del...31...maggio 2007

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nella odierna seduta del 31 maggio 2007:

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

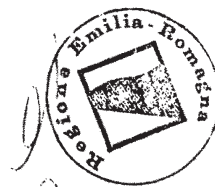
VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale, il quale all'articolo 10, paragrafi 3 e 4, prevede che gli Stati Membri, senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi del Regolamento stesso, possono adottare misure nazionali per adattare i requisiti specifici di cui all'allegato III del medesimo Regolamento, al fine di consentire l'utilizzazione ininterrotta di metodi tradizionali di macellazione e per tenere conto delle esigenze delle imprese del settore alimentare situate in Regioni soggette a particolari vincoli geografici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2076/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005 che fissa disposizioni transitorie di adeguamento ai Regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 e che modifica i Regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004, il quale all'articolo 4 dispone che, in deroga all'articolo 4, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 853/2004, gli operatori del settore alimentare che prima del 1° gennaio 2006 sono stati autorizzati a immettere i prodotti alimentari d'origine animale sul loro mercato nazionale possono continuare a immettere tali prodotti su tale mercato con un marchio nazionale che non possa essere confuso con i marchi di cui all'art. 5, paragrafo 1, del regolamento (CE)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

853/2004, fino a quando l'autorità competente non abbia riconosciuto, conformemente all'articolo 4, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 853/2004, gli stabilimenti che trattano tali prodotti;

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

CONSIDERATO che bisogna tutelare i metodi tradizionali di macellazione dei macelli che svolgono servizio di macellazione per i piccoli allevatori insistenti su un bacino territoriale limitato, nonché su aree geografiche sottoposte a difficoltà di ordine logistico;

CONSIDERATO che la deroga alla misura sulla presenza delle stalle di sosta presso taluni macelli per ungulati rappresenta un adattamento dei requisiti di cui all'allegato III del Regolamento 853/2004, senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi del regolamento stesso;

TENUTO CONTO che bisogna tutelare l'economia di carattere marginale nonché consentire l'utilizzazione ininterrotta di talune pratiche consuetudinarie;

CONSIDERATO che ai sensi dell'allegato III, sezione I, capitolo VII, paragrafo 3, lettera a, del Regolamento (CE) 853/2004, bisogna specificare le norme per il trasporto delle carni di ungulati domestici appena macellati che non abbiano raggiunto la temperatura di cui all'Allegato III, sezione I, capitolo VII, punto 1, lettera a, del Regolamento (CE) 853/2004, per permettere la produzione di prodotti specifici;

VISTA la proposta di intesa in oggetto pervenuta dal Ministero della salute con nota in data 11 aprile 2007;

VISTA la nota in data 11 maggio 2007, con la quale la Regione Toscana, Coordinatrice interregionale in sanità, ha comunicato il parere tecnico favorevole sulla proposta di intesa in oggetto;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano sul testo della presente intesa;

SANCISCE INTESA

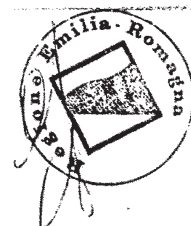
tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati:





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO



Capo I

Deroga

Articolo 1

1. Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con propri provvedimenti, possono disporre deroghe permanenti al requisito relativo alla presenza delle stalle di sosta o dei recinti di attesa previsto all'allegato III, sezione I, capitolo II, punto 1, del regolamento (CE) 853/2004, limitatamente al riconoscimento degli stabilimenti di macellazione di ridotta capacità produttiva.

2. Il provvedimento di deroga di cui al comma 1, deve conformarsi alle seguenti prescrizioni:

a) in nessun caso deve essere consentito il pernottamento degli animali nello stabilimento di macellazione;

b) deve trattarsi di animali introdotti nello stabilimento di macellazione direttamente provenienti da un allevamento o da un mercato situato nella medesima provincia in cui si trova lo stabilimento di macellazione, oppure da provincia contermina a quella ove si trova situato lo stabilimento di macellazione. Nel caso di animali provenienti da un altro Paese Membro, il territorio in cui si trova l'allevamento o il mercato, da cui essi devono essere sempre inviati direttamente allo stabilimento di macellazione, deve comunque confinare con la provincia in cui è situato lo stabilimento di macellazione. In tutti i predetti casi deve comunque essere assicurato il rispetto delle disposizioni in materia di benessere animale durante il trasporto;

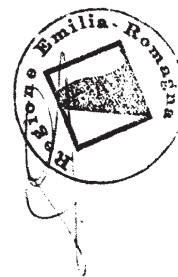
c) nello stabilimento di macellazione, il punto di scarico degli animali deve essere strutturato ed attrezzato in modo da consentire il corretto svolgimento della visita ante mortem, nonché da garantire l'incolumità del personale addetto ed il rispetto delle disposizioni in materia di benessere animale;

d) durante il periodo intercorrente tra l'arrivo nello stabilimento di macellazione del mezzo di trasporto che reca l'animale o il gruppo di animali, il loro scarico dal mezzo di trasporto e l'avvio alla macellazione, agli animali deve essere assicurata la possibilità di abbeveraggio;

e) subito dopo il loro scarico dal mezzo di trasporto, gli animali devono essere avviati alla macellazione solo dopo essere stati sottoposti, con esito favorevole, alla visita ante mortem da parte del veterinario ufficiale preposto allo stabilimento di macellazione.

ROMA, 1994 - ISTITUTO FILARETICO E RICCA DELLO STATO S.p.A. - S.





3. Nel provvedimento regionale di cui al comma 1, ai fini dell'applicabilità della deroga, deve essere indicato il limite produttivo giornaliero massimo dello stabilimento di macellazione.

CAPO II

Disposizioni transitorie

Articolo 2

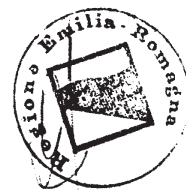
1. L'autorità competente al fine di poter riconoscere, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del Regolamento (CE) 854/2004, uno stabilimento in attività ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 2076/2005, deve previamente revocare l'autorizzazione rilasciata ai sensi:
 - degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 18 aprile 1994 n. 286;
 - dell'articolo 14, comma 2, del D.P.R. 30 dicembre 1992 n. 559 conformemente agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 18 aprile 1994 n. 286;
 - dell'articolo 13 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 495;
 - dell'articolo 14, comma 2, del D.P.R. dicembre 1992 n. 559 conformemente all'articolo 13 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 495.
2. Al fine dell'ottenimento del riconoscimento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 853/2004, il responsabile legale di uno stabilimento in attività ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 2076/2005, invia apposita domanda entro e non oltre il 31 dicembre 2008, nel rispetto delle procedure previste dall'autorità competente.
3. Per le operazioni di bollatura sanitaria delle carni di ungulati domestici e di selvaggina di grosse dimensioni ottenute in stabilimenti di macellazione in attività ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 2076/2005, viene usato materiale di bollatura di forma rettangolare, che deve misurare almeno 6 cm in larghezza e 4 cm in altezza, con caratteri di stampa che devono avere un'altezza di almeno 0,8 cm per le indicazioni riportate nelle parti superiore ed inferiore e di almeno 1 cm per la sigla ed il numero, e deve recare le seguenti indicazioni:
 - a) nella parte superiore l'indicazione dell'unità sanitaria locale nel cui territorio si trova lo stabilimento;
 - b) al centro il numero d'identificazione attribuito all'impianto dalla Regione o dalla Provincia Autonoma seguito dalla lettera M o S a seconda che si tratti di macello o di laboratorio di sezionamento;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO



c) nella parte inferiore il nome della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio si trova lo stabilimento.

4. Per le operazioni di marchiatura d'identificazione delle carni di ungulati domestici e di selvaggina di grosse dimensioni ottenute negli stabilimenti di sezionamento in attività ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 2076/2005 si applicano le prescrizioni di cui all'allegato II, sezione I, lettere A e C, del Regolamento CE n. 853/2004, mentre la forma del marchio d'identificazione deve essere rettangolare e deve riportare le indicazioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3 del presente articolo.
5. Gli stabilimenti di macellazione per ungulati, in attività ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 2076/2005, rispettano la capacità oraria massima di macellazione fissata dall'autorità competente, e comunque continuano a non poter superare il limite produttivo annuale e settimanale precedentemente fissato.
6. Gli stabilimenti di sezionamento per ungulati in attività ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 2076/2005 continuano a rispettare la capacità produttiva giornaliera fissata dall'autorità competente, che comunque non può superare il limite di produzione massimo di cinque tonnellate a settimana di carni disossate ovvero l'equivalente di carni in osso.
7. Il marchio d'identificazione delle carni di pollame, di lagomorfi, ottenute in stabilimenti di macellazione in attività ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 2076/2005, deve recare le seguenti indicazioni:
 - a) nella parte superiore, l'Azienda AUSL nel cui territorio è ubicato lo stabilimento;
 - b) al centro il codice di identificazione regionale attribuito allo stabilimento ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 495 ovvero ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.P.R. 30 dicembre 1992 n. 559.
 Per quanto concerne l'applicazione e il metodo per la marchiatura d'identificazione si applicano le prescrizioni di cui all'allegato II, sezione I, lettere A e C, del Regolamento CE n. 853/2004.
8. Gli stabilimenti di macellazione di pollame e lagomorfi in attività ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 2076/2005 rispettano la capacità produttiva fissata dall'autorità competente, che comunque non può superare i 150.000 capi macellati all'anno.
9. Gli stabilimenti di sezionamento di pollame e lagomorfi in attività ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 2076/2005 rispettano la capacità produttiva giornaliera fissata dall'autorità competente, che comunque non può superare il limite di produzione massimo di tre tonnellate alla settimana.

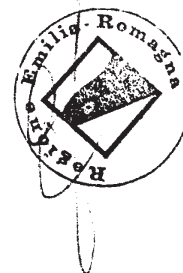
[Handwritten signature]





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO



Articolo 3

1. Gli elenchi degli stabilimenti che operano ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento CE n. 2076/2005, già autorizzati prima del 1° gennaio 2006 ai sensi:
 - degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 18 aprile 1994 n. 286,
 - dell'articolo 14, comma 2, del D.P.R. 30 dicembre 1992 n. 559 conformemente agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 18 aprile 1994 n. 286 per la macellazione di artiodattili selvatici d'allevamento,
 - dell'articolo 13 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 495,
 - dell'articolo 14, comma 2, del D.P.R. dicembre 1992 n. 559 conformemente all'articolo 13 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 495,
 vanno compilati e mantenuti aggiornati da parte delle Regioni e delle Province Autonome.
2. Gli elenchi regionali degli stabilimenti di ungulati in attività ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 2076/2005 vanno distinti in 2 sezioni, una relativa ai macelli ed una ai laboratori di sezionamento; per ciascuno stabilimento deve essere riportato:
 - il codice d'identificazione assegnato, il quale è costituito dalla sigla dell'ASL nel cui territorio è sito lo stabilimento separato da una barra dal numero d'identificazione regionale assegnato separato da una barra dalla lettera M o S per l'identificazione della tipologia di attività;
 - la ragione sociale;
 - la sede operativa;
 - il rappresentante legale;
 - le specie trattate.
3. Gli elenchi regionali degli stabilimenti di pollame e lagomorfi in attività ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 2076/2005 devono recare per ciascuno stabilimento:
 - il codice d'identificazione veterinario assegnato;
 - la ragione sociale;
 - la sede operativa;
 - il rappresentante legale;
 - le specie trattate.
4. Il codice d'identificazione, di cui al primo punto del comma 3 del presente articolo, il quale va riportato all'interno del marchio d'identificazione, è costituito da:





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO



per le carni di pollame: due cifre iniziali che identificano la Regione o Provincia Autonoma separate da una barra dalle cifre successive che identificano l'impianto precedute dalla lettera "V", separate con una barra dalla lettera M o S per l'identificazione della tipologia di attività (es.:XX/VXX/M).

per le carni di lagomorfi e selvaggina di allevamento: due cifre iniziali che identificano la Regione o Provincia Autonoma separate da una barra dalle cifre successive che identificano l'impianto precedute dalla lettera "C", separate con una barra dalla lettera M o S per l'identificazione della tipologia di attività.

5. Le Regioni e le Province Autonome trasmettono annualmente al Ministero della Salute detti elenchi aggiornati, fino al termine del periodo transitorio previsto dal Regolamento CE 2076/2005, ed inviano copia di ogni provvedimento che apportata modifica all'elenco stesso.

Capo III

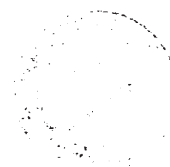
Disposizioni applicative

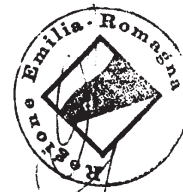
Articolo 4

1. In applicazione dell'allegato III, sezione I, Capitolo II, punto 6, del Regolamento (CE) 853/2004, qualora il macello non disponga di uno spazio separato dotato di strutture per la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei mezzi di trasporto per il bestiame, il servizio veterinario competente provvede ad autorizzare formalmente il responsabile dello stabilimento a potersi avvalere a tal fine di spazi e strutture esterni all'impianto di macellazione, ufficialmente autorizzati.
2. Il responsabile dell'impianto di macellazione deve poter esibire in qualsiasi momento l'autorizzazione di cui al comma 1, sulla quale devono comparire gli estremi della struttura esterna presso la quale vengono inviati i mezzi di trasporto per il bestiame.

Articolo 5

1. In applicazione dell'Allegato III, sezione I, capitolo VII, punto 3, del Regolamento CE 853/2004 il trasporto delle carni di ungulati domestici appena macellati che non abbiano raggiunto la temperatura di cui al punto 1 dell'Allegato III, sezione I, capitolo VII, del Regolamento CE 853/2004, destinate ad una macelleria o destinate ad un laboratorio di sezionamento, per permettere la produzione di prodotti specifici, può avvenire purché autorizzato dal servizio veterinario competente, a condizione che:





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- a) il trasporto delle carcasse avvenga direttamente dal macello, o dal laboratorio di sezionamento situato nei locali del macello, verso una macelleria o un laboratorio di sezionamento o un laboratorio di produzione di prodotti a base di carne;
- b) il trasporto inizi immediatamente dopo il termine delle operazioni di macellazione;
- c) la durata del trasporto non superi le due ore;
- d) in autocontrollo venga applicata un'apposita procedura per garantire la sicurezza delle carni trasportate "a caldo";
- e) venga mantenuta registrazione presso lo stabilimento di macellazione dei quantitativi di carni esitate "a caldo".

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE
On.le Prof. Linda Lanzillotta

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I
RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME

PER COPIA CONFERIRE ALL'ORIGINALE

Roma 07 GIU. 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1678

L.R. 30/98. Parziale rettifica ed integrazione delibera Giunta regionale n. 536 del 23 aprile 2007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) di integrare, per quanto specificato e motivato in premessa, l'elenco indicato al punto j) del dispositivo della deliberazione n. 536 del 23 aprile 2007, inerente le schede degli interventi previsti negli Accordi 2001/2003 – 2003/2005 programmati ma non impegnati, per cui si è disposto il riconoscimento delle cause di forza maggiore e la proroga dei termini di presentazione della documentazione ai fini della concessione ed impegno del contributo regionale previsto al secondo semestre 2007, inserendo le schede 5 II stralcio Comune di Ferrara e 4.2 Consorzio di Forlì come meglio riportato nella tabella seguente che sostituisce integralmente la precedente:

(segue allegato fotografato)

BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO (SOGGETTO ATTUATORE)	SCHEDA N°	DESCRIZIONE INTERVENTO	CAPITOLI	(a) CONTRIBUTO REGIONALE	(b) IMPORTO SPESA PRESUNTA	Delibera di programmazione
Comune di Piacenza (2005)	3.1	Progetto di rete ciclabile - 2005	45345	170.000,00	360.000,00	437/05
Comune di Parma - accordi 2003/2005	3.1	Completamento rete ciclabile comunale (2004)	43270	500.000,00	1.137.000,00	2238/04
Comune di Parma - accordi 2003/2005	3.1	Completamento rete ciclabile comunale (2005)	43270	200.000,00	463.000,00	437/05
Comune di Parma - accordi 2003/2005	4.1	Realizzazione di sistema di pannelli a messaggio variabile per incanalamento ai parcheggi scambiatori (2004)	43270	60.000,00	150.000,00	2238/04
Comune di Parma - accordi 2003/2005	4.1	Realizzazione di sistema di pannelli a messaggio variabile per incanalamento ai parcheggi scambiatori (2005)	43270	140.000,00	350.000,00	437/05
Consorzio ACT	4.2	Fermata attrezzata al centro di interscambio Fanti-Tribunale	43217	180.000,00	360.000,00	2699/04
Comune di Modena	4.2	Centrale traffico integrata al sistema di monitoraggio del servizio (2004-05) – secondo stralcio	43352	908.328,59	1.816.657,18	2238/04
			43270	608.328,59	1.216.657,18	437/05
Comune di Modena	4.3	Sistema integrato polifunzionale interscambio area tangenziale e policlinico – secondo stralcio	43270	607.142,61	1.214.285,22	437/05
Provincia di Modena	4.4	Adeguamento nodi di interscambio modale e principali fermate della rete extraurbana di TPL – secondo stralcio	43270	142.563,60	553.254,40	2238/04
Comune di Crespellano	4.14	Interventi per la fluidificazione del TPL	43270	60.000,00	200.000,00	437/05
Comune di Argelato	4.6	Interventi di moderazione traffico (ex Parcheggio interscambio stazione di Funo) – modificata con DGR 1670/06	43270	20.000,00	45.000,00	2238/04
Comune di Ravenna	4.3	Progetto e realizzazione di sistemi per il controllo del traffico nell'area urbana (II lotto 2005)	43270	300.000,00	600.000,00	437/05
Consorzio ATR Forlì	4.2	Parcheggio e nolo bici alla stazione ferroviaria	43345	17.000,00	35.000,00	2699/04
Comune di Forlì	4.4	Monitoraggio flussi di traffico – secondo stralcio	43270	21.100,00	105.500,00	2238/04
Comune di Forlì	4.5	Interventi per il miglioramento percorso TPL – secondo stralcio (Ex "Corsia preferenziale per il TPL in Viale Risorgimento") - modificata con DGR 1670/06	43270	137.268,53	305.359,18	2238/04
Comune di Ferrara accordi 2000/2001	3/II 2a QP	Riqualficazione Via Bologna – det. 101488/04	43221	230.753,58	807.637,52	818/00
Comune di Ferrara accordi 2001/2003	5 II str	Allestimento fermate e paline di servizio urbano ed extraurbano del TPL	43270	84.421,41	120.602,01	749/02
ACFT Spa di Ferrara	4.4	Acquisto 2 mezzi a metano (ex scheda 2)	43258	255.000,00	490.000,00	2699/04
TOTALE				4.641.906,91		

b) di rettificare la tabella, indicata al punto o) del dispositivo della deliberazione n. 536 del 23 aprile 2007, inerente agli interventi non specificatamente prorogati e per cui si è disposta la revoca, relativamente alle schede 4.3 Comune di Parma alla voce "Capitoli" e I/II Comune di Imola alla voce "Schede N."

come specificato nelle premesse e nella sotto riportata tabella che sostituisce integralmente la precedente:

(segue allegato fotografato)

BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO (SOGGETTO ATTUATORE)	SCHEDA N°	DESCRIZIONE INTERVENTO	CAPITOLI	(a) CONTRIBUTO REGIONALE	(b) IMPORTO SPESA PRESUNTA (al netto di IVA)	Delibera di programmazione
Comune di Parma – accordi 2003/2005	4.2	Interventi in attuazione Piano Urbano della Mobilità	43270	100.000,00	270.000,00	437/05
Comune di Parma – accordi 2003/2005	4.3	Attuazione interventi di Mobility Management: bici elettriche (2004)	43270	100.000,00	200.000,00	2238/04
Comune di Parma – accordi 2003/2005	4.3	Attuazione interventi di Mobility Management: bici elettriche (2005)	43221	100.000,00	210.000,00	2345/05
Comune di Reggio Emilia – accordi 2003/2005	4.3	Concorso per adeguamento parco bifuel dei taxisti reggiani	43352	20.000,00	72.000,00	2238/04
Comune di Granarolo Emilia – accordi 2003/2005	4.8	Parcheggio di interscambio bus	43270	100.000,00	300.000,00	2238/04
Comune di Anzola Emilia – accordi 2003/2005	4.12	Interventi per la fluidificazione del TPL	43270	40.000,00	80.000,00	437/05
Comune di Sasso Marconi – accordi 2003/2005	4.13	Interventi per la fluidificazione del TPL	43270	100.000,00	300.000,00	437/05
Provincia di Rimini – accordi 2003/2005	4.2	Attuazione piani di mobilità ciclopedonale per lo spostamento casa-lavoro	43270	35.000,00	70.000,00	2238/04
Comune di Rimini – accordi 2003/2005	4.3	Trasformazione a GPL degli scooter usati dalle P.A.	43270	4.600,00	35.000,00	2238/04
			43352	12.900,00		
TEMPI Spa accordi 2001/2003	2 II stralcio	Installazione di dispositivi di controllo automatico della sosta in diverse vie cittadine.	43226	22.156,00	35.449,60	749/02
COMUNE DI IMOLA accordi 2000/2001	I/III	Opere compl.ri stazione Imola – II stralcio det. 2506/04	43270	16.305,86	79.053,22	818/00
TOTALE				650.961,86		

c) di confermare, in ogni altra sua parte, quanto disposto nella deliberazione n. 536/2007;

d) di trasmettere per opportuna conoscenza copia del pre-

sente provvedimento ai soggetti interessati;

e) di pubblicare la presente delibera, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1680

Finanziamento attività a valere sulla Misura A.2 Azione 1 in attuazione propria delibera 235/06 "Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE – Periodo 2006-2007" – III Provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la decisione della Commissione Europea C/1120 del 18/7/2000 che approva il Quadro Comunitario di sostegno Obiettivo 3 Regioni centro nord per il periodo 2000-2006;
- la decisione della Commissione Europea n. C/1963 del 25/5/2004 che modifica la decisione C(2000)2066 del 21/9/2000 che approva il Programma Operativo Regione Emilia-Romagna – F.S.E. – Obiettivo 3 – 2000/2006;
- le "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro-biennio 2005/2006 (proposta della Giunta regionale in data 6 ottobre 2004, n. 1948)" approvati con deliberazione del Consiglio regionale n. 612 del 26/10/2004;

richiamate inoltre le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- 539/00 "Approvazione direttive regionali stralcio per l'avvio della nuova programmazione 2000/2006";
- 1697/00 "Approvazione modifiche alle direttive regionali stralcio per l'avvio della nuova programmazione 2000/2006 di cui alla deliberazione 539/00";
- 177/03, recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive integrazioni;
- 42/04 "Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 2000/2006 Programma Operativo – Regione Emilia-Romagna – revisione per riprogrammazione di metà periodo";
- 1087/04 "Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 2000/2006 – Approvazione del Complemento di programmazione a seguito della revisione di metà periodo";
- 1263/04 "Approvazione disposizioni attuative del Capo II, Sezione III "Finanziamento delle attività e sistema informativo della L.R. 12/03";
- 1050/06 recante "Disposizioni a parziale modifica ed integrazione alla delibera di Giunta regionale 1263/04";
- 246/07 "Aggiornamento elenco degli Organismi di formazione professionale accreditati di cui alla DGR 513/06" e successive modificazioni;

richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 235 del 27/2/2006 "Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2006-2007 (Obiettivo 3)";
- n. 510 del 10/4/2006 "Assegnazione alle Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario di risorse finanziarie per l'erogazione di assegni formativi finalizzati alla partecipazione ai master integrati con l'Università (Misura C.3 – Ob. 3 – F.S.E. 2000/2006)" in particolare il punto 9) del dispositivo;
- n. 840 del 19/6/2006 "Approvazione e finanziamento delle attività di cui alla propria deliberazione 235/06 – Primo provvedimento";
- n. 1156 del 5/8/2006 "Approvazione e finanziamento delle attività di cui alla propria deliberazione 235/06 – secondo provvedimento";
- n. 656 del 14/5/2007 "Finanziamento attività a valere sulla Misura A.2 Azione 1 in attuazione della delibera di G.R. 235/06 'Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 (Ob. 3)';
- n. 1043 del 9/7/2007 "Finanziamento attività a valere sulla Misura A.2 Azione 1 in attuazione della delibera di G.R. 235/06 'Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 (Ob. 3)' . Il provvedimento";

considerato che l'Allegato A) della sopra citata deliberazione 235/06 è costituito da due parti, come di seguito specificato:

- Parte I: Interventi da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 – Obiettivo 3 – Assi, Misure e azioni finanziabili;
- Parte II: Piano finanziario;

vista in particolare l'Azione 1 della Misura A.2 descritta all'art. 3 "Azioni finanziabili" della sopra richiamata Parte I, che ne prevede la realizzazione secondo modalità just in time;

dato atto che sono pervenuti alla Regione in data 3 settembre 2007 sulla Misura A.2 – Azione 1 sopra richiamata, i progetti:

- rif. P.A. n. 1899/06 "L'adeguamento delle competenze utili al reinserimento lavorativo degli addetti della ditta SICEM" a titolarità Carpiformazione srl di Carpi (MO) per un importo totale pari a Euro 25.400,00;
- rif. P.A. n. 1900/06 "Servizio di Outplacement e accompagnamento al reinserimento lavorativo di lavoratori dell'ente di formazione Efeso Soc. Coop." a titolarità Workopp SpA di Piacenza per un importo totale pari a Euro 18.725,00;

dato atto inoltre che nella sopra richiamata deliberazione 235/06:

- viene stabilito che per la valutazione dei progetti ci si avvarrà del nucleo di valutazione regionale nominato con apposito atto del Direttore generale "Cultura, Formazione e Lavoro";
- all'art. 10 dell'Allegato A) parte integrante vengono, tra l'altro, definiti i criteri e i punteggi massimi attribuibili per la valutazione dei progetti;

rilevato che con determinazione dirigenziale n. 4049 del 23/3/2006 si è provveduto alla nomina dei componenti del nucleo di valutazione regionale;

tenuto conto che il nucleo di valutazione, nella giornata del 14 settembre 2007, ha effettuato l'istruttoria dei sopra richiamati progetti, e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell'Assessorato alla Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro e Pari opportunità a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, con il seguente esito: "da approvare senza modifiche";

ritenuto pertanto con il presente provvedimento, in attuazione della propria deliberazione 235/06:

- di approvare i progetti contraddistinti dai rif. P.A. n. 1899/2006 e n. 1900/2006 da realizzarsi con il contributo del F.S.E. Obiettivo 3 – Misura A.2 – Azione 1 (periodo 2006/2007) inseriti nell'Allegato 1) "Approvazione e finanziamento attività", parte integrante della presente deliberazione;
- di finanziare, nel rispetto della normativa vigente e della programmazione delle risorse attualmente iscritte a bilancio, i progetti indicati al precedente alinea, sulla Misura A2 – Azione 1, del costo complessivo pari a Euro 44.125,00 con un onere finanziario a carico del bilancio regionale pari a Euro 42.725,00 -FSE/FNR/RER – (Cap. 75553, 75555, 75557), a cui va aggiunto l'importo di Euro 1.400,00 relativo alla voce "altre quote pubbliche", a carico di altri soggetti pubblici come indicato all'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;
- di prevedere che i progetti sopra indicati possano terminare entro il 31 gennaio 2008 anziché il 31 dicembre 2007, come previsto dalla citata deliberazione 235/06, per consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi e di reinserimento lavorativo posti in capo ai destinatari dei progetti;

i contributi pubblici ai soggetti gestori saranno erogati con le modalità di seguito indicate:

- 1) per entrambi i soggetti gestori indicati al sopracitato Allegato 1):
 - a) con anticipazione per il 70% dei singoli importi indicati ad avvio significativo delle attività che tenga conto della continuazione delle stesse mediante l'invio del calendario delle attività stesse secondo le modalità stabilite dalle Direttive regionali, previo rilascio di garanzia fidejussoria a co-

- pertura del 70% del finanziamento concesso rilasciata secondo lo schema di cui al DM 22 aprile 1997 e di presentazione di regolare nota o fattura; il saldo a seguito della verifica del rendiconto complessivo delle spese sostenute e su presentazione della regolare nota o fattura di spesa;
- b) in alternativa al punto a) direttamente a saldo, a verifica del rendiconto complessivo delle spese sostenute e su presentazione di regolare nota o fattura;
- 2) in alternativa alle modalità di cui punto 1) limitatamente al soggetto gestore accreditato, nello specifico Carpiformazione srl di Carpi (MO):
- a) il 15% dell'importo, ad avvio attività, sulla base della dichiarazione del legale rappresentante di aver maturato (contabilizzato) spese di pari entità e presentazione della relativa nota o fattura;
- b) il 20% dell'importo, previa acquisizione della dichiarazione del legale rappresentante dello stato di avanzamento relativo alla realizzazione di almeno il 35% dell'attività programmata, corredata dalla dichiarazione dei pagamenti effettuati e sulla base della presentazione di regolari note o fatture;
- c) il 30% dell'importo, previa acquisizione della dichiarazione del legale rappresentante dello stato di avanzamento relativo alla realizzazione di almeno il 65% dell'attività programmata, corredata dalla dichiarazione dei pagamenti effettuati e sulla base della presentazione di regolari note o fatture;
- d) il 30% dell'importo, previa acquisizione della dichiarazione del legale rappresentante dello stato di avanzamento relativo alla realizzazione di almeno il 95% dell'attività programmata, corredata dalla dichiarazione dei pagamenti effettuati e sulla base della presentazione di regolari note o fatture;
- e) il restante 5% ad approvazione del rendiconto finale dell'attività che con il presente atto si finanzia sulla base dell'effettiva realizzazione della stessa e della presentazione di regolari note o fatture;

richiamato l'art. 1 del DPR 252/98;

richiamate inoltre le Leggi regionali:

- 40/01 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 43/01 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- 21/06 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009" e 14/07 relativa all'Assestamento del bilancio medesimo;

richiamata la propria delibera 450/07, esecutiva ai sensi di legge, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

verificato, da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01, e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

viste le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24/7/2006, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni.";
- n. 1150 del 31/7/2006 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";

- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

dato atto dei pareri in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della Legge regionale 43/01 e della propria deliberazione 450/07:

- di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;
- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della Spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di approvare, in attuazione della propria deliberazione 235/06 e di quanto espresso in premessa che si intende integralmente richiamato, i progetti:

- rif. P.A. n. 1899/2006 "L'adeguamento delle competenze utili al reinserimento lavorativo degli addetti della ditta SICEM" a titolarità Carpiformazione srl di Carpi (MO) per un importo totale pari a Euro 25.400,00;
 - rif. P.A. n. 1900/2006 "Servizio di Outplacement e accompagnamento al reinserimento lavorativo di lavoratori dell'ente di formazione Efeso Soc. Coop." a titolarità Workopp SpA di Piacenza per importo totale pari a Euro 18.725,00;
- presentati sulla Misura A.2 – Azione 1 – per la quale è prevista la modalità just in time, per un importo complessivo di Euro 44.125,00 come indicato nell'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;

2) di finanziare, in base alla disponibilità e alla programmazione delle risorse attualmente iscritte a Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, i progetti di cui al precedente punto 1), del costo complessivo pari a Euro 44.125,00 con un onere finanziario a carico del bilancio regionale pari a Euro 42.725,00 -FSE/FNR/RER – (Cap. 75553, 75555, 75557), a cui va aggiunto l'importo di Euro 1.400,00 relativo alla voce "altre quote pubbliche", a carico di altri soggetti pubblici come indicato per ciascun progetto all'Allegato 1) parte integrante del presente atto;

3) di impegnare la somma complessiva di Euro 42.725,00 come segue:

- quanto a Euro 18.799,00 registrata al n. 4595 di impegno sul Capitolo n. 75553 "Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Mezzi statali" – UPB 1.6.4.2.25262 – del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è stato dotato della necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 19.226,25 registrata al n. 4596 di impegno sul Capitolo 75555 "Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (Regolamento CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Contributo CE sul FSE." – UPB 1.6.4.2.25261 – del Bilancio per il medesimo esercizio 2007;
- quanto a Euro 4.699,75 registrata al n. 4597 di impegno sul Capitolo n. 75557 "Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche, abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n. 45, abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25, abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12, Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Quota Regione" – UPB 1.6.4.2.25260 – del Bilancio per il medesimo esercizio 2007;

4) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 3) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

5) di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle Disposizioni approvate con le deliberazioni 1263/04 e successive modificazioni, dalle deliberazioni 539/00 e 177/03 e successive modificazioni e integrazioni. Le iniziative finanziate devono iniziare entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammissione al finanziamento e terminare entro il 31 gennaio 2008 per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate;

6) di dare atto che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dei progetti approvati deve essere anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio Programmazione e Valutazione progetti della Direzione generale "Cultura Formazione e Lavoro";

7) di dare atto altresì che ad esecutività della presente deliberazione il Dirigente regionale competente per materia provvederà con propri atti formali ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 ed in applicazione della deliberazione 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa):

a) alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità indicate ai punti 1) e 2) delle premesse a cui si rinvia;

b) all'approvazione del rendiconto finale dell'attività che con il presente atto si finanzia sulla base della effettiva realizzazione della stessa;

8) di dare atto che:

- viene affidata l'organizzazione e la gestione delle attività analiticamente indicate nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto, agli Enti individuati nello stesso Allegato;
- i progetti sono contraddistinti da un numero di riferimento, al quale corrispondono i dati identificativi e progettuali degli stessi, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto;
- eventuali variazioni ai dati, di natura non finanziaria, riportati nel suddetto Allegato 1), parte integrante del presente atto, potranno essere autorizzate con successivi atti dirigenziali;

9) di stabilire che il finanziamento dell'attività, riguardante l'Ob. 3 FSE, è calcolato sul contributo pubblico concesso così come segue: per il 45% a carico del FSE, per il 44% a carico del Fondo Nazionale di Rotazione e per l'11% a carico della Regione Emilia-Romagna così come previsto dal POR;

10) di individuare quale referente di merito dei progetti il dott. Gian Luca Sagradini del Servizio Lavoro della Direzione generale "Cultura Formazione e Lavoro" al fine di mantenere i rapporti con i soggetti referenti in tutte le fasi di realizzazione dell'azione e di fornire, per quanto di competenza consulenza per la messa a punto delle linee metodologiche degli interventi, rispetto agli obiettivi individuati nel progetto;

11) l'attività corsuale indicata nell'Allegato 1) prevede il rilascio di "attestato di frequenza";

12) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Regione Emilia-Romagna

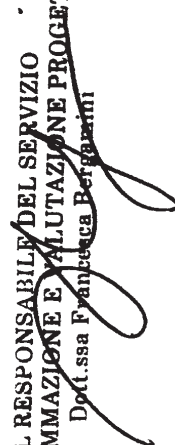
PROGETTI F.S.E – OBIETTIVO 3 Periodo 2006/2007

Allegato 1)

“APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO ATTIVITA” Misura A.2 - Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 235/2006 (Allegato A- Parte I)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE PROGETTI
Dott.ssa Francesca Bergamini



	Regione Emilia Romagna	Attività 2006
---	-------------------------------	----------------------

Rif. PA	Soggetto gestore:	Titolo dell'Attività	Valori in Euro					Ob. Asse
			FSE + Cofinanz.	Altri Fondi a Bilancio	Altri fondi pubblici	Privati	Totale Generale	
2006-1899/R	CARPIFORMAZIONE S.r.l. Via Nuova Ponente , 24 41012 Carpi MO	L'ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE UTILI AL REINSERIMENTO LAVORATIVO DEGLI ADDETTI DELLA DITTA SICEM	24.000,00		1.400,00		25.400,00	Ob.3A2 AP
2006-1900/R	Workopp spa Stradone Farnese, 3 29100 Piacenza PC	Servizio di Outplacement e accompagnamento al reinserimento lavorativo di lavoratori dell'ente di formazione Efeso Soc. Coop.	18.725,00				18.725,00	Ob.3A2 AA
Totale Generale			42.725,00		1.400,00		44.125,00	2006 2007 2008
			42.725,00		1.400,00		44.125,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2007, n. 1709

L.R. 43/97 come modificata dalla L.R. 17/06. Nuovi criteri attuativi per adeguamento a orientamenti comunitari su aiuti di Stato 2007-2013 e adozione Programma regionale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 "Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37";
- la L.R. 2 ottobre 2006, n. 17 "Modifica della L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 'Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37'";

visti, altresì:

- gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 319 del 27 dicembre 2006, ed in particolare il punto 196 che prevede la modifica dei regimi di aiuto esistenti per renderli conformi agli Orientamenti stessi entro il 31 dicembre 2007;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, adottato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 99 del 30 gennaio 2007 ed approvato, a conclusione della fase negoziale, dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 4161 del 12 settembre 2007;

richiamata la propria deliberazione n. 1443 del 17 ottobre 2006 recante "Criteri attuativi degli interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo di cui alla L.R. 43/97 come modificata dalla L.R. 17/06"; ed in particolare:

- il punto 1, nel quale sono stati approvati i criteri attuativi dell'intervento regionale disciplinati dalle citate leggi regionali;
- il punto 2, nel quale si è dato atto del successivo adeguamento dei criteri stessi ai nuovi Orientamenti comunitari ed alle previsioni del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013;

ritenuto di provvedere con il presente atto:

- alla modifica dei criteri attuativi approvati con la citata deliberazione 1443/06 al fine di adeguarli al nuovo quadro normativo europeo, riapprovando integralmente i criteri stessi nella formulazione di cui all'Allegato A al presente atto del quale è parte integrante e sostanziale;
- a rinviare all'adozione del Programma operativo della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" compresa nel PSR l'adeguamento dei predetti criteri relativamente agli interventi a valere sulla L.R. 43/97 e successive modifiche che saranno attuati in forma complementare ed alternativa rispetto agli investimenti della Misura in questione, così come espressamente consentito dalla Commissione Europea;

considerato che, per dare attuazione ai principi stabiliti nella più volte citata L.R. 43/97 e successive modifiche è necessario che la Giunta regionale:

- adotti uno specifico programma nel quale siano contestualmente definiti i criteri e le modalità di concessione e liquida-

zione dei contributi previsti dall'art. 1, comma 2, lett. a) e b) della legge medesima;

- individuare meccanismi di riparto dei fondi idonei ad incentivare operazioni di fusione o aggregazione tra gli Organismi di garanzia;
- disciplinare l'intervento regionale ed i rapporti con gli Organismi di garanzia attraverso apposita convenzione;

ravvisata pertanto la necessità di provvedere in merito; viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modifiche ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Agricoltura, dott. Valtiero Mazzotti, ai sensi del sopracitato art. 37, comma 4, della L.R. 43/01 e della predetta deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di modificare i criteri attuativi della L.R. 43/97, come modificata dalla L.R. 17/06, già approvati con deliberazione n. 1443 del 17 ottobre 2006, per conformarli agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013, riapprovando integralmente i criteri stessi nel testo di cui all'Allegato A al presente atto del quale è parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che i criteri approvati al precedente punto 1) saranno adeguati alle previsioni del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 - che prevede il finanziamento, in forma complementare e in forma alternativa, degli investimenti della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" anche attraverso il regime di aiuto autorizzato dalla Commissione europea a valere sulla L.R. 43/97 e successive modificazioni - ad intervenuta adozione del Programma Operativo della Misura medesima;

3) di approvare il Programma regionale di attuazione degli aiuti previsti dalla L.R. 43/97, come modificata dalla L.R. 17/06, concernente interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo, nella formulazione di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di approvare lo schema di convenzione, indicato quale Allegato C al presente atto del quale è anch'esso parte integrante e sostanziale, per la disciplina dei rapporti tra la Regione e gli Organismi di garanzia, nonché delle modalità di utilizzo da parte di questi ultimi dei finanziamenti regionali loro concessi ai sensi della normativa sopra indicata;

5) di dare atto che il Direttore generale Agricoltura provvederà per conto della Regione alla stipula della convenzione con ciascuno degli Organismi di garanzia richiedenti;

6) di disporre che il presente atto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 43/97, come modificata dalla L.R. 17/06.

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A**INTERVENTI A FAVORE
DI FORME COLLETTIVE DI GARANZIA NEL SETTORE AGRICOLO****CRITERI ATTUATIVI**

**DELLA L.R. 12 DICEMBRE 1997, N. 43, COME MODIFICATA DALLA
L.R. 2 OTTOBRE 2006, N. 17, CONFORMI AGLI ORIENTAMENTI
COMUNITARI PER GLI AIUTI DI STATO NEL SETTORE AGRICOLO E
FORESTALE 2007-2013.**

1 - FINALITA'

Con la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 la Regione Emilia-Romagna ha voluto rendere, tramite gli Organismi di garanzia, più rapidi, incisivi e snelli i meccanismi di concessione degli aiuti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b) a favore delle imprese agricole associate.

Per il perseguimento di queste finalità la Regione può altresì finanziare programmi di assistenza e consulenza tecnico-finanziaria, di cui all'art. 1, comma 2, lett. c), messi in atto dagli stessi Organismi, aventi come scopo la diffusione dell'informazione e delle opportunità cui i soci possono accedere e, infine, di allargare la base associativa.

Dopo la prima fase di applicazione, con la L.R. 17/2006 sono state apportate alcune modifiche allo scopo di finalizzare prioritariamente l'intervento regionale al sostegno dei processi di aggregazione e di fusione degli Organismi di garanzia e, nel contempo, consentire una migliore operatività ed un allargamento delle azioni svolte dagli Organismi stessi.

La Giunta regionale, in sede di adozione dei programmi attuativi, definisce i criteri per la concessione dei contributi per la formazione e l'integrazione dei fondi rischi e le modalità per la concessione del concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti - previsti, rispettivamente, dalle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 1 della L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006 - individuando specifici meccanismi di

riparto dei fondi atti ad incentivare l'ampliamento delle dimensioni e l'aumento della rappresentatività degli Organismi di garanzia.

2 - REQUISITI DEI CONSORZI FIDI E DELLE COOPERATIVE DI GARANZIA

Gli Organismi che intendono accedere ai programmi regionali devono obbligatoriamente:

- avere sede operativa nel territorio regionale, con articolazione a livello provinciale, interprovinciale o regionale;
- avere una base associativa costituita da imprenditori di cui all'art. 2135 del c.c. formata da almeno 300 soci, senza tener conto degli eventuali sostenitori.

Lo statuto degli Organismi deve prevedere:

- il principio della mutualità e l'assenza di fini speculativi o economici;
- che le garanzie e le agevolazioni creditizie vengano concesse senza tener conto dell'entità della sottoscrizione dei singoli soci;
- che almeno i due terzi dei membri del massimo organo deliberante siano costituiti da imprenditori soci di cui all'art. 2135 del c.c. o loro rappresentanti.

Gli Organismi, inoltre, devono assoggettarsi alle seguenti prescrizioni:

- tenere una contabilità separata e produrre un rendiconto per ogni tipologia di aiuto attivato con l'intervento della Regione e di eventuali altri Enti pubblici finanziatori (garanzia fidejussoria, credito a medio-lungo termine);
- destinare le risorse regionali, ivi compresi gli utili maturati sulle somministrazioni avute, interamente alle finalità previste dal relativo programma, con divieto di utilizzo per spese di gestione o funzionamento degli Organismi;

- osservare le direttive regionali in merito alle procedure, alla destinazione delle risorse, alle priorità contenute nel programma regionale;
- impegnarsi a fornire alla Regione un consuntivo annuale di attuazione del programma contenente l'elenco delle operazioni messe in atto, la loro entità, i beneficiari, i casi di sofferenza nonché tutte le altre informazioni specificatamente indicate per le diverse tipologie di aiuto.

3 - CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI A CREARE O AMPLIARE IL FONDO RISCHI E DI GARANZIA

In applicazione di quanto previsto dall'art. 3 - commi 1, 2 e 3 - della L.R. 43/1997, nel testo modificato dalla L.R. 17/2006, la partecipazione della Regione alla creazione o all'ampliamento del Fondo rischi e di garanzia, promosso dai singoli Organismi, è disposta:

- a favore di tutti gli Organismi costituiti a livello provinciale, interprovinciale o regionale, di 1° o 2° grado senza esclusioni;
- secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale sulla base dei parametri indicati dal comma 1 del citato art. 3;

ed alle seguenti ulteriori condizioni:

- l'intervento regionale nella creazione o ampliamento del Fondo, sommato al contributo eventualmente concesso per le medesime finalità da altri Enti pubblici, deve essere al massimo pari alla quota disposta dagli Organismi con risorse proprie (ivi comprese le fidejussioni prestate dai soci a favore degli Organismi stessi) e di privati sostenitori e complessivamente non deve coprire più del 50 per cento del valore totale;
- l'intervento sull'ampliamento del Fondo avviene solo a fronte di dimostrazione di incremento del Fondo stesso ed utilizzando i sopra richiamati criteri.

Qualora, a seguito di logoramento del capitale fidejussorio o di riduzione delle fidejussioni prestate dai soci a favore degli Organismi di garanzia, il contributo già concesso dalla Regione, per la creazione o l'ampliamento del Fondo rischi e di garanzia, dovesse risultare superiore al 50 per cento del valore totale del Fondo stesso, verranno attuate le procedure volte al recupero della quota di contributo che eccede tale valore.

3.1 CONDIZIONI CHE GLI ORGANISMI DEVONO RISPETTARE NEL CONCEDERE GARANZIA

La garanzia del Fondo può essere concessa dagli Organismi agli imprenditori soci a fronte di finanziamenti bancari a medio-lungo termine, a costo di mercato o assistiti dal concorso regionale nell'abbattimento parziale del costo, per le finalità di cui al successivo punto 4, osservando le priorità, le limitazioni, le esclusioni ed i vincoli di cui ai successivi punti 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5.

Gli imprenditori che beneficiano dell'intervento del Fondo per garantire detti finanziamenti devono possedere i requisiti indicati al successivo punto 4.1.

La garanzia prestata potrà avere una durata massima di cinque anni, anche in presenza di finanziamenti a medio-lungo termine di durata superiore.

La garanzia non può coprire più dell'80 per cento di ogni finanziamento. Tale limite massimo deve essere progressivamente riparametrato al capitale residuo da rimborsare sul prestito ottenuto.

Il contratto di garanzia deve obbligatoriamente prevedere tra le ipotesi di escussione anche la dichiarazione di fallimento e ogni altra procedura concorsuale.

3.2 VALORE DELLA GARANZIA

Il calcolo del valore della garanzia viene a determinarsi:

- sulla differenza tra il tasso di mercato del prestito e il tasso di interesse effettivamente scontato grazie alla garanzia, diminuita del premio

eventualmente pagato dal beneficiario per la garanzia;

- dalla differenza fra la somma garantita insoluta, moltiplicata per il fattore di rischio, e i premi eventualmente pagati dal beneficiario per la garanzia.

Il valore così calcolato è computato (se del caso in termini di equivalente sovvenzione lorda) ai fini del rispetto dei massimali d'intensità applicabili a ciascuna categoria di aiuto.

3.3 CASI DI SOFFERENZA E LOGORAMENTO DEL CAPITALE CONCESSO IN GARANZIA

L'Organismo fidejussore, all'atto della prestazione della garanzia, dovrà prevedere misure adeguate onde evitare o ridurre il rischio di perdite di capitale, ed in particolare:

- richiedere all'Istituto bancario prestatore di essere informato delle condizioni patrimoniali della parte debitrice e dello svolgimento dei suoi rapporti con lo stesso Istituto;
- risolvere il contratto di garanzia anche prima della scadenza allorché sia emersa la condizione di inadempienza contrattuale nei confronti dell'Istituto bancario.

Qualora l'Istituto bancario ponesse in esecuzione la garanzia prestata dal Fondo, l'Organismo fidejussore dovrà:

- attivare immediatamente le procedure per il recupero delle somme pagate sugli importi garantiti tramite la forma più conveniente da scegliersi tra un concordato stragiudiziale con il debitore oppure l'esecuzione coattiva sui beni patrimoniali del debitore;
- richiedere l'avvio, in caso di insoddisfacente esito dei predetti interventi, della procedura fallimentare, di liquidazione o di altra procedura concorsuale a carico del socio inadempiente onde far valere le proprie ragioni di credito.

Il capitale fidejussorio logorato a seguito di inadempienze dei beneficiari non può essere reintegrato con contributo regionale.

3.4 RAPPORTO ANNUALE ALLA COMMISSIONE EUROPEA

In merito alle garanzie concesse, nel rapporto annuale sull'attuazione della misura di aiuto di cui alla L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006, che la Regione invia alla Commissione Europea, saranno contenute le seguenti informazioni:

- dati sulle spese per le garanzie;
- importo totale delle garanzie concesse, compresa un'indicazione dei tipi e obiettivi delle operazioni oggetto di garanzia (es.: prestiti per investimenti), precisando inoltre se tali operazioni siano oggetto di ulteriore aiuto (ad es.: garanzia accessoria a mutuo per investimento agevolato);
- dati sull'importo totale delle garanzie in essere;
- dati sull'inadempimento relativamente a tutti i prestiti garantiti;
- l'importo pagato con risorse pubbliche per i debitori inadempienti nell'anno precedente (al netto dei fondi eventualmente recuperati);
- corrispettivi versati dai beneficiari nel medesimo anno per le garanzie.

4 - CONTRIBUTI REGIONALI SUL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE ACCESI DALLE IMPRESE ASSOCIATE

La Regione, per il tramite degli Organismi di garanzia, concorre al pagamento degli interessi relativi a finanziamenti concessi da parte degli Organismi stessi alle imprese socie. I finanziamenti in parola per beneficiare del concorso interessi devono essere assistiti dalla garanzia prestata dai Consorzi e dalle Cooperative.

Gli aiuti regionali sono concessi nel rispetto del principio di non retroattività.

4.1 CONTRIBUTO (MASSIMO 5 ANNI) PER ABBATTIMENTO PARZIALE
DEGLI INTERESSI SUI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE
COERENTI CON GLI ORIENTAMENTI COMUNITARI NEL SETTORE
AGRICOLO E FORESTALE 2007-2013

L'aiuto regionale, che ha una durata massima di cinque anni anche in presenza di finanziamenti di durata superiore, è finalizzato a finanziare investimenti che, in coerenza con gli Orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013, pubblicati sulla GU C 319 del 27 dicembre 2006 e che, fatta eccezione per i finanziamenti relativi alle avversità atmosferiche di cui al successivo punto 4.1.2, perseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:

- ridurre i costi di produzione;
- migliorare e riconvertire la produzione;
- incrementare la qualità;
- tutelare e migliorare l'ambiente naturale, le condizioni di igiene e il benessere degli animali;

Le aziende che beneficiano dell'intervento del Fondo per finanziamenti a medio-lungo termine devono soddisfare le condizioni e possedere i requisiti di seguito riportati:

- essere in possesso di Partita IVA ed identificabili dal codice unico delle aziende agricole (CUAA);
- essere iscritti al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., sezione agricola;
- essere iscritti all'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna ed avere il fascicolo aziendale validato;
- avere una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico di gestione aziendale, in equilibrio;
- non avere procedure fallimentari in corso;
- produrre per il mercato;

- possedere condizioni di vitalità ed avere una sufficiente redditività comprovabile mediante valutazione delle prospettive di sviluppo nel medio-lungo periodo;

la redditività è dimostrata quando il reddito complessivo dell'impresa (reddito dell'attività agricola più il reddito complementare e le compensazioni al reddito), al netto del reddito extra agricolo, è superiore all'aiuto complessivamente concesso sul finanziamento stesso. Tale redditività deve essere conservata per il periodo della durata del finanziamento, salvo causa di forza maggiore;

le modalità per la determinazione del reddito complessivo, del reddito dell'attività agricola, del reddito complementare e del reddito extra agricolo sono quelli individuati nell'Allegato 1) "Modalità di determinazione della redditività dell'impresa" ai presenti criteri;

- rispettare i requisiti riferibili alla condizionalità;
- essere gestite da un imprenditore che possieda una sufficiente capacità professionale;

la capacità professionale, che è richiesta al legale rappresentante dell'impresa o alla persona preposta alla direzione dell'impresa agricola, viene riconosciuta quando la persona abbia esercitato per almeno due anni attività agricola come capo azienda, come coadiuvante familiare o come lavoratore agricolo, oppure sia in possesso di un titolo di studio di livello universitario, di scuola media superiore, di istituto professionale o centro di formazione professionale nel campo agrario, veterinario o delle scienze naturali. In questo caso la durata complessiva dell'iter scolastico (compresa la formazione professionale) deve essere di almeno dieci anni.

4.1.1 FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE PER INVESTIMENTI AZIENDALI CONNESSI CON LA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI

I soci degli Organismi possono ricorrere al finanziamento bancario agevolato a medio-lungo termine, con intensità

dell'aiuto fino alle percentuali massime fissate nell'allegato al Regolamento CE n. 1698/2005 e richiamate al punto 28 lett. c) degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013, per i seguenti interventi:

- costruzione e ristrutturazione di strutture al servizio delle aziende agricole (con esclusione delle abitazioni) volte a ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza;
- acquisto di macchinari, impianti o attrezzature per razionalizzare i mezzi di produzione aziendale, per ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza;
- riconversioni e reimpianti colturali e varietali per adeguarli alle nuove esigenze dei consumatori, agli orientamenti dei mercati e/o ridurre i costi di produzione e nel rispetto dei regimi che disciplinano le singole colture;
- investimenti per la protezione ed il miglioramento dell'ambiente, compresi gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico;
- investimenti per il miglioramento delle condizioni di igiene degli allevamenti e di benessere degli animali;
- investimenti per l'attività agrituristica complementare all'attività agricola;
- investimenti in strutture e attrezzature per la lavorazione e/o la trasformazione delle produzioni aziendali ai fini della preparazione delle stesse alla prima vendita;
- investimenti finalizzati alla introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità;
- acquisto di terreni a scopo di arrotondamento o miglioramento logistico dell'azienda, comprese spese legali, tasse e costi di registrazione;

- opere di drenaggio, scolo, sistemazione superficiale, irrigazione dei terreni;

Le spese ammissibili comprendono:

- a) la costruzione e il miglioramento di beni immobili;
- b) le nuove macchine, impianti ed attrezzature, compresi i programmi informatici. L'acquisto di macchine ed attrezzature usate è ammissibile per le piccole e medie imprese alle condizioni previste al punto 28, lett. h), degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013;
- c) spese tecniche generali, come onorari di professionisti o consulenti, fino ad un massimo del 10% delle precedenti voci;
- d) acquisto di terreni per gli scopi sopra specificati, comprese spese legali, tasse e costi di registrazione.

Sui prestiti suddetti, il massimale del finanziamento pubblico, espresso in percentuale del volume dell'investimento che può beneficiare degli aiuti, è limitato al 40% e, per le zone svantaggiate, al 50%, come disposto dalla normativa comunitaria vigente. Tuttavia, qualora gli investimenti siano effettuati da giovani imprenditori entro cinque anni dall'insediamento, tali massimali possono essere elevati rispettivamente al 50% e al 60%.

Per quanto concerne i tetti massimi di investimento ammissibile a finanziamento, si richiamano gli importi di 3.000.000 Euro per le società costituite in forma di cooperativa agricola e 1.200.000 Euro per le altre imprese non ricadenti nella precedente categoria da computarsi nel periodo di programmazione finanziaria 2007-2013.

4.1.2 FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE

I soci degli Organismi possono inoltre ricorrere, a fronte di danni prodotti da eventi atmosferici, al finanziamento bancario agevolato a medio-lungo termine, finalizzato:

- alle necessità della conduzione aziendale derivanti dalle perdite di prodotto;
- al ripristino, alla ricostruzione e alla riconversione delle strutture fondiari aziendali danneggiate, ivi compresi impianti arborei, vivai, serre e opere di viabilità aziendale.

Gli eventi per i quali possono essere erogati gli aiuti in esame sono: terremoti, valanghe, frane, inondazioni, trombe d'aria, grandine, gelo, brina, ghiaccio, eccesso di neve, siccità, pioggia e vento.

Gli aiuti sono rivolti agli imprenditori agricoli che hanno subito danni alle produzioni agricole e zootecniche e/o alle strutture aziendali a seguito di calamità naturali o di eventi eccezionali di cui al sottocapitolo V.B.2 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 nonché di avverse condizioni atmosferiche previste al sottocapitolo V.B.3 dei citati Orientamenti.

L'intensità dell'aiuto sui finanziamenti concessi dagli Organismi di garanzia (concorso interessi e garanzia) è contenuta entro le percentuali massime fissate nell'allegato al Regolamento CE n. 1698/2005 e richiamate al punto 28 lett. c) degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013.

Nell'ipotesi di cumulo con eventuali altri aiuti di Stato ed eventuali somme percepite a titolo di regimi assicurativi, l'aiuto complessivo non deve superare l'80% - elevabile al 90% nelle zone classificate svantaggiate ai sensi dell'art. 50, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, secondo la definizione contenuta nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 4161 del 12 settembre 2007 - dei danni o delle perdite subiti.

L'attivazione degli aiuti rimane subordinata al riconoscimento della eccezionalità dell'evento atmosferico che verrà formalmente deliberata dalla Giunta regionale sulla base di adeguate informazioni meteorologiche. Qualora un evento sia già stato riconosciuto eccezionale da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai fini della

applicazione di norme nazionali, la Regione, per l'attivazione degli aiuti all'interno dei territori ricompresi in tale decreto, si avvale della declaratoria ministeriale.

Relativamente ai finanziamenti per le necessità di conduzione aziendale gli aiuti sono concessi in presenza di un danno alla produzione lorda vendibile aziendale non inferiore al 30%. Ai fini della quantificazione del danno subito la riduzione del reddito è calcolata quale differenza tra la produzione lorda vendibile ordinaria e la produzione lorda vendibile nell'anno con avversità atmosferica. La plv dell'anno in cui si sono verificate avversità atmosferiche è ottenuta moltiplicando i quantitativi prodotti per il prezzo medio di vendita ottenuto. La plv ordinaria è ottenuta moltiplicando i quantitativi medi annui prodotti nei tre anni precedenti (oppure la produzione media triennale calcolata su cinque anni precedenti con la esclusione dei due anni con la produzione più alta e più bassa) per il prezzo medio di vendita ottenuto.

4.1.2.1 RAPPORTO ANNUALE ALLA COMMISSIONE EUROPEA

In merito agli aiuti attivati per i finanziamenti compensativi, nel rapporto annuale sull'attuazione dell'aiuto che la Regione invia alla Commissione europea, saranno contenute le seguenti informazioni:

- gli eventi per cui gli aiuti sono stati corrisposti;
- adeguate informazioni meteorologiche sugli stessi;
- l'ammontare degli aiuti;
- la finalità dei pagamenti;
- i tipi di beneficiari interessati.

4.2 PRIORITA'

Gli aiuti sui prestiti a medio-lungo termine sono concessi seguendo le priorità generali nonché le priorità tematiche e le tipologie di azioni preferenziali stabilite per la Misura 121 dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 4161 del 12 settembre 2007.

4.3 LIMITAZIONI

Nella concessione delle misure di aiuto recate dalla L.R. 43/97 come modificata dalla L.R. 17/2006, gli Organismi di garanzia sono obbligati al rispetto del principio di non retroattività di cui al punto 16 degli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013. Tale principio richiede che, ad eccezione dei finanziamenti a medio-lungo termine per avversità atmosferiche di cui al precedente punto 4.1.2, nessun aiuto sia concesso per lavori già iniziati o attività già intraprese (o spese effettuate) prima che la domanda di aiuto sia stata accettata con effetti vincolanti.

Sui prestiti si applicano tutte le esclusioni e limitazioni previste nell'ambito degli aiuti di Stato.

L'importo dei finanziamenti concedibili per gli investimenti non può superare la spesa ammissibile prevista dall'investimento stesso.

4.4 ESCLUSIONI

In conformità con quanto stabilito dal regolamento (CE) n. 864/2004 del Consiglio non possono essere concessi aiuti per olivi supplementari oggetto di impianto dopo il 1° maggio 1998, né per misure di ristrutturazione che comportino l'aumento del numero di alberi in oliveti già esistenti.

Oltre alle specifiche esclusioni previste nell'ambito degli aiuti di Stato sono comunque escluse dagli aiuti:

- le aziende aventi attività escluse dal cofinanziamento comunitario e dagli aiuti di Stato;
- le aziende non iscritte al Registro Imprese, sezione agricola, tenuto dalla C.C.I.A.A.;
- le aziende non iscritte all'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna;
- le aziende in dissesto economico, con il bilancio patrimoniale e gestionale non in equilibrio o con procedimenti fallimentari in corso;

- le aziende che producono prodotti senza sbocco di mercato.

4.5 VINCOLI

I beni acquistati e le opere realizzate con il ricorso ai finanziamenti bancari agevolati a medio-lungo termine di cui alla L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006, sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, così come disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.

5 - CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA E CONSULENZA TECNICO-FINANZIARIA

La Regione può intervenire a cofinanziare un programma di iniziative di cui al comma 2, lettera c), dell'art. 1 della L.R. n. 43/1997, come modificata dalla L.R. n. 17/2006, nella misura prevista all'art. 3, comma 4, alle seguenti condizioni:

- abbia contenuti avanzati e innovativi ed escludendo le iniziative ed i contenuti di tipo tradizionale, con l'obiettivo di crescita culturale e formativa dei soci;
- non preveda iniziative volte a divulgare e pubblicizzare l'attività normale degli Organismi.

Il contributo regionale alle attività di assistenza e consulenza tecnico finanziaria prestate dagli Organismi di garanzia avviene, così come previsto dal punto 103 degli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013, nel rispetto delle condizioni stabilite all'articolo 15 del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione che, tra l'altro (comma 2, lett.c), relativamente ai costi ammissibili per i servizi di consulenza forniti da terzi ricomprende i costi dei servizi che non rivestono carattere continuativo o periodico e che non sono connessi con le normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza e le spese di pubblicità.

6 - MODALITA' ATTUATIVE COMUNI

I criteri e le modalità di concessione e liquidazione dei contributi previsti dall'art. 1, comma 2, lett. a), b) e c) della L.R. 43/1997 come modificata dalla L.R. 17/2006, verranno stabiliti in sede di adozione dei programmi regionali.

La Giunta regionale, nel definire i criteri per la concessione dei contributi per la formazione e l'integrazione dei fondi rischi e le modalità per la concessione del concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti - previsti, rispettivamente, all'art. 1, comma 2, lett. a) e b) della L.R. 43/1997 come modificata dalla L.R. 17/2006 - individua specifici meccanismi di riparto dei fondi atti ad incentivare operazioni di fusione o aggregazione tra gli Organismi di garanzia.

7 - CONVENZIONE

I criteri contenuti nel presente atto per la disciplina degli interventi regionali e dei rapporti con gli Organismi di garanzia saranno riportati in apposita convenzione che verrà sottoscritta dai rappresentanti degli Organismi e della Regione.

8 - DISPOSIZIONI FINALI

I presenti criteri saranno:

- adeguati alle previsioni del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e alle norme applicative del Programma operativo, attualmente ancora in fase di elaborazione, al fine di finanziare, in forma complementare e in forma alternativa, gli investimenti della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR stesso anche attraverso il regime di aiuto autorizzato dalla Commissione Europea a valere sulla L.R. 43/97 e successive modificazioni;
- modificati e resi conformi agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 sulla base di quanto stabilito al punto 196 degli stessi Orientamenti in relazione agli investimenti per l'acquisto di terreni agricoli.

Allegato 1)**Modalità di determinazione della redditività dell'impresa****1 Criteri per determinare il reddito complessivo**

Il REDDITO COMPLESSIVO è determinato sommando il reddito dell'attività agricola (reddito imponibile determinato ai fini fiscali) ai redditi complementari assimilabili alla attività agricola in quanto prodotti con fattori di produzione aziendali) e alle compensazioni al reddito (regimi di aiuto comunitari a carattere compensativo). Al fine di evitare penalizzazioni derivanti da annate caratterizzate da andamenti critici di mercato o da eventi climatici sfavorevoli, il Reddito Complessivo è calcolato sull'anno maggiormente rappresentativo del reddito aziendale, scelto dal beneficiario, tra gli ultimi tre anni solari precedenti la data di presentazione della domanda (Anno di Riferimento).

Qualora non si riscontrassero le condizioni di normalità di esercizio dell'impresa per l'intero triennio a causa di:

- circostanze riconducibili a cause di forza maggiore, come elencate nel Reg. CE 1750/99, art. 30 Reg. CE 1974/06, art. 47;
- presenza sui terreni condotti di frutteti o vigneti in fase di impianto o allevamento tale da determinare una incidenza da mancata produzione sul bilancio aziendale in misura superiore al 30% della Produzione Lorda Vendibile, esclusa quella zootecnica

è consentito utilizzare i dati tenuti ai fini contabili del quarto anno solare precedente la data di presentazione della domanda.

Per la determinazione della redditività aziendale nel caso di aziende che siano state oggetto di cessione nei tre anni precedenti la data della domanda, l'azienda subentrante deve essere formata dalla totalità delle strutture aziendali precedentemente condotte mentre la responsabilità gestionale deve rimanere in capo, in tutto o in parte:

- alla stessa persona fisica titolare della ditta cedente nel caso di ditta individuale cedente;

- alla maggioranza delle persone fisiche contitolari della ditta cedente nel caso di società di persone cedente.

Nel caso particolare di subentro di giovane in azienda condotta da familiare, per il quale al momento della domanda risulti soddisfatto il possesso di entrambi i seguenti requisiti:

- possedere i seguenti requisiti:
 - non avere compiuto quaranta anni al momento in cui viene presa la decisione individuale di concedere il sostegno;
 - presentare sufficiente capacità professionale;
 - assumere la responsabilità civile e fiscale nella conduzione dell'azienda per la prima volta.
- dimostrare un vincolo di parentela nei limiti previsti dall'art. 230 bis C.C.;

la redditività potrà essere calcolata anche utilizzando i dati contabili degli esercizi finanziari precedenti all'insediamento e relativi all'impresa familiare.

1.1 Reddito dell'attività agricola (RAA)

Il reddito dell'attività agricola viene determinato sulla base dei movimenti registrati dalla contabilità dell'impresa, tenuta ai fini IVA dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'Anno di Riferimento, mantenendo all'"attivo" tutte le voci delle vendite e gli indennizzi assicurativi per calamità di origine meteorologica relativi all'Anno di Riferimento stesso, ed al "passivo" tutti gli acquisti dei beni e servizi necessari alla produzione ad esclusione di:

- a) costi sostenuti per investimenti su immobili;
- b) acquisti di beni strumentali;
- c) acquisti di quote latte;
- d) acquisti di diritti di reimpianto.

Tutti gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA.

1.1.1 Impresa agricola in regime semplificato

Per l'impresa agricola in regime semplificato la definizione della voce "attivo" richiede la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'annotazione riepilogativa delle vendite, così come previsto nella circolare del Ministero delle Finanze n. 328/e del 24/12/97, paragrafo 6.7.3; per quanto riguarda la voce al "passivo" vengono mantenute le stesse modalità ed esclusioni previste al precedente punto 1.1.

1.2 Reddito complementare

Il Reddito Complementare deriva dall'utilizzo dei fattori di produzione dell'azienda agricola, assoggettato a regimi fiscali diversi:

- a) attività agrituristica di cui alla L.R. n. 26/1994;
- b) attività per conto terzi;
- c) soccide;
- d) proventi derivanti dall'utilizzo di attività faunistico-venatorie;
- e) pluriattività delle aziende agricole ubicate in comuni montani previste dalla L. n. 97/94, art. 17, comma 1 e 2.

Il Reddito Complementare si determina sulla base dei movimenti registrati dalla contabilità dell'impresa, tenuta ai fini IVA dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'Anno di Riferimento, mantenendo all'"attivo" tutte le voci delle vendite ed al "passivo" tutti gli acquisti. Se l'impresa agricola produce redditi derivanti da una o più delle tipologie di cui sopra, viene considerato Reddito Complementare il risultato della somma delle diverse attività.

La quota eccedente non viene conteggiata quando il Reddito Complementare totale assume valori da un minimo di 0

(zero), anche nel caso di prevalenza delle passività, ad un massimo della concorrenza del valore del RAA.

1.3 Compensazioni al reddito

Le Compensazioni al Reddito sono tutti gli aiuti e contributi derivanti dalla Politica Agraria Comunitaria per la coltivazione di determinati prodotti o per l'adesione a determinati impegni. Sono tali i contributi erogati ed effettivamente incassati sulla base dei seguenti regolamenti:

- a) Reg. CE 1251/99 Aiuti ai seminativi e Reg. CEE 1272/88 ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione;
- b) Reg. CE 1257/99 Capo VI Misure agroambientali;
- c) Reg. CE 1257/99 Capo VII Silvicultura, limitatamente alle somme corrisposte per i mancati redditi;
- d) Reg. CE 1257/99 Capo V Indennità compensative;
- e) Reg. CE 1254/99 Misure per la zootecnia;
- f) Reg. CEE 136/66 e successive modifiche e integrazioni: Aiuti all'olio di oliva;
- g) Reg. CE 603/95 e successive modifiche e integrazioni, relativo all'Organizzazione Comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati;
- h) Reg. CE 449/2001, relativo a modalità di applicazione del Reg. CE 2201/96 per il regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli.

Per le annate inserite nella programmazione 2007-2013, i contributi da considerare sono previsti dai seguenti regolamenti:

- i) Reg. CE 1782/2003 Aiuti ai seminativi e Reg. (CE) 1272/1988 Ritiro dei seminativi dalla produzione;
- j) Reg. CE 1698/2005 Misure agroambientali;
- k) Reg. CE 1698/2005 Silvicultura, limitatamente alle somme corrisposte per i mancati redditi;

- l) Reg. CE 1698/2005 Indennità compensativa;
- m) Reg. CE 1254/99 Misure per la zootecnica;
- n) Reg. CE 864/2004: Aiuti all'olio di oliva;
- o) Reg. CE 603/1995 e successive modifiche e integrazioni, relativo all'Organizzazione Comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati;
- p) Reg. CE 449/2001, relativo a modalità di applicazione del Reg. CE 2201/96 per il regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli.

Le Compensazioni al Reddito non possono essere superiori in valore al RAA sia singolarmente sia nella somma complessiva: la quota eccedente il valore del RAA non viene conteggiata.

I beni prodotti e/o i servizi resi devono avere ad oggetto l'anno solare scelto quale Anno di Riferimento.

1.4 Criteri per determinare il reddito extra-agricolo

Il Reddito Extra-agricolo è il risultato di tutte le attività dell'impresa agricola non inquadrabili nel RAA o nel Reddito Complementare.

Il Reddito Extra-agricolo viene determinato sulla base dei movimenti registrati dalla contabilità dell'impresa tenuta ai fini IVA dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'Anno di Riferimento, mantenendo all'"attivo" tutte le voci delle vendite ed al "passivo" tutti gli acquisti.

1.5 Schema calcolo reddito

Sulla base di quanto indicato ai precedenti punti, il reddito da prendere a riferimento per la dimostrazione della redditività dell'impresa è calcolato seguendo lo schema di seguito riportato:

CALCOLO DEL REDDITO AI FINI DELLA DIMOSTRAZIONE DELLA REDDITIVITÀ DELL'IMPRESA

REDDITO COMPLESSIVO DELL'IMPRESA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

	Σ Ricavi		Σ Costi		Σ Spese investimen- ti e dotazioni		Totali
R.A.A. (dati IVA o IRAP)		-		+		=	

Reddito complementare	Σ Ricavi		Σ Costi		Redditi singole attività		
Attività da agriturismo		-		=			
Attività da contoterzismo		-		=			
Attività da soccida		-		=			
Attività da aree faunistico- venatorie		-		=			
Proventi da pluriattività		-		=			
Totale del Reddito Complementare $\leq$ RAA						=	

Compensazioni al reddito				
	N. domanda	Importo		
Reg. CE 1782/03 Aiuti ai seminativi e Reg. CE 1272/88 Ritiro ventennale dei seminativi dalla Produzione				
Reg. CE 1257/99 o Reg. CE 1698/05 Misure agro ambientali				
Reg. CE 1257/99 o Reg. CE 1698/05 Silvicultura				
Reg. CE 1257/99 o Reg. CE 1698/05 Indennità compensative				

Reg. CE 1254/99 Misure per la zootecnia				
Reg. CE 864/04 Aiuti all'olio d'oliva				
Reg. CE 603/1995 e succ. mod. e integr. - Organizzazione Comune mercati - foraggi essiccati				
Reg. CE 449/2001 - applicazione Reg. CE 2201/96 - regime aiuti settore prodotti trasformati a base di ortofrutticoli				
Totale delle Compensazioni al reddito $\leq$ RAA			=	

Reddito Complessivo = R.A.A. + Reddito Complementare + Compensazioni al reddito

Note: _____

	Σ Ricavi		Σ Costi		Totale
REDDITO EXTRA-AGRICOLO		-		=	

REDDITO DI RIFERIMENTO PER CALCOLO REDDITIVITÀ = Reddito complessivo - Reddito extra-agricolo	

ALLEGATO B

**INTERVENTI A FAVORE DI FORME COLLETTIVE
DI GARANZIA NEL SETTORE AGRICOLO
(L.R. N. 43/1997 E N. 17/2006)**

**PROGRAMMA PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE
RECALE DAL BILANCIO REGIONALE 2007**

1. PROMOZIONE DELLE FORME COLLETTIVE DI GARANZIA

In attuazione dell'art. 1, comma 2, lett. a) e b) della L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006, la Regione interviene:

- a) concedendo contributi per la formazione o l'integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia destinati alla prestazione, alle imprese agricole socie, di garanzie per l'accesso al sistema creditizio e di finanziamento bancario;
- b) concedendo contributi agli Organismi di garanzia da utilizzare per il concorso nel pagamento degli interessi relativi a finanziamenti concessi alle imprese agricole socie ed assistiti dalle garanzie prestate dai medesimi Organismi.

In particolare, per superare l'eccessiva frammentazione esistente, l'intervento regionale vuole prioritariamente favorire ed incentivare, attraverso specifici meccanismi di riparto dei fondi, operazioni di aggregazione e di fusione fra gli Organismi di garanzia.

1.1. Soggetti beneficiari

Cooperative di garanzia e Consorzi fidi composti da imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del c.c. - con l'eventuale adesione, quali sostenitori, di Enti pubblici e organismi privati - costituitisi al fine di:

- a) fornire ai propri soci garanzie per l'accesso al sistema creditizio e di finanziamento bancario;
- b) concorrere al pagamento degli interessi relativi a finanziamenti assistiti dalle summenzionate garanzie;

- c) svolgere, in favore dei soci, attività di assistenza e consulenza tecnico-finanziaria.

Le Cooperative e i Consorzi fidi - che possono avere base provinciale, interprovinciale e regionale e natura giuridica di I e II grado - devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- b) avere una base sociale composta da almeno 300 imprenditori di cui all'art. 2135 del c.c., così come stabilito nei criteri attuativi della L.R. 43/1997 approvati nell'allegato A) della presente deliberazione;
- c) essere regolati da uno statuto che preveda:
- la finalità di mutualità tra gli aderenti;
 - la concessione di garanzie e agevolazioni con valutazioni indipendenti dal numero delle quote sottoscritte o versate da ciascun socio;
 - la presenza nel consiglio di amministrazione, per almeno i due terzi dei membri, di titolari di aziende socie o loro rappresentanti.

Le Cooperative ed i Consorzi fidi devono inoltre:

- a) comunicare immediatamente alla Regione, in caso di scioglimento o di liquidazione, i motivi o le cause che li hanno determinati;
- b) assoggettarsi alle prescrizioni e rispettare tutte le indicazioni, comprese le esclusioni, stabilite nel presente Programma e nei criteri attuativi approvati nell'allegato A) della presente deliberazione.

1.2. Termine e modalità di presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura - Servizio Aiuti alle imprese, Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna - entro le ore 12 del settimo giorno successivo alla data di notifica della deliberazione di approvazione del presente Programma alle Cooperative ed ai Consorzi fidi.

Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante, devono indicare il possesso dei requisiti previsti ed essere corredate dai seguenti documenti:

- a) relazione tecnica sull'attività svolta dalla Cooperativa di garanzia o dal Consorzio fidi in attuazione della L.R. 43/1997;
- b) copia autentica dello statuto in vigore, qualora modificato rispetto a quello già agli atti della Regione Emilia-Romagna;
- c) copia conforme del bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, regolarmente approvato dall'assemblea dei soci;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi della normativa vigente dal legale rappresentante, che attesti con riferimento al bilancio consuntivo di cui alla precedente lettera c):
 - l'entità del capitale sociale o del fondo consortile nonché degli altri fondi sottoscritti dai soci e dai privati sostenitori (fondi rischi, di riserva o garanzia);
 - le fideiussioni prestate dai soci a favore dell'Organismo di garanzia;
 - i contributi versati dalla Regione per la formazione o l'integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia;
 - i contributi eventualmente concessi per le finalità di cui al precedente alinea da altri Enti pubblici, riportando gli Enti stessi ed i relativi importi assegnati;
 - il valore globale delle garanzie prestate dalle cooperative e dai consorzi sulle operazioni di finanziamento erogate ed ancora in essere alla chiusura dell'esercizio precedente la data di presentazione della domanda;
 - l'importo complessivo dei prestiti concessi effettivamente erogati dalle banche agli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del c.c., assistiti dalle garanzie prestate ed ancora in essere alla

chiusura dell'esercizio precedente la data di presentazione della domanda;

- il numero dei soci;
- l'eventuale conferma della validità dello statuto già agli atti della Regione Emilia-Romagna.

1.3. Percentuali di riparto e misura dei contributi alle Cooperative di garanzia e ai Consorzi fidi

Gli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 per l'attuazione delle specifiche forme di aiuto previste di cui alla L.R. n. 43/1997 ed oggetto del presente Programma sono i seguenti:

- capitolo 18352 "Contributi in favore di Cooperative di garanzia e di Consorzi fidi e di credito per la formazione o l'integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia (D.Lgs. 4 giugno 1997, n. 143 e art. 1, comma 2, lett. a), L.R. 12 dicembre 1997, n. 43)". Mezzi Statali, compreso nell'U.P.B. 1.3.1.3.6471 "Interventi a sostegno delle aziende agricole" - Risorse Statali

Euro 1.714.000,00

- capitolo 18354 "Finanziamenti alle Cooperative di garanzia e ai Consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi su prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese agricole socie (D.Lgs. 4 giugno 1997, n. 143 e art. 1, comma 2, lett. b), L.R. 12 dicembre 1997, n. 43)". Mezzi Statali, compreso nell'U.P.B. 1.3.1.3.6471 "Interventi a sostegno delle aziende agricole" - Risorse Statali

Euro 1.700.000,00

In relazione alle finalità perseguite dall'art.1, comma 1, della L.R. n. 43/1997, con riferimento al sostegno prioritario ai processi di aggregazione e fusione, si ritiene di riservare su ciascuno dei predetti stanziamenti la somma di Euro 250.000,00.

Con successivo provvedimento della Giunta regionale si provvederà a definire le modalità di assegnazione di tali importi in presenza di specifici atti deliberativi assunti dai competenti organi statutari degli Organismi di garanzia

entro il 30 maggio 2008 nei quali sia prevista l'attivazione dei nuovi organismi non oltre il 31 gennaio 2009.

Dette assegnazioni mantengono comunque le medesime finalizzazioni previste dalle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 1 della L.R. n. 43/1997 e sue modifiche (rispettivamente "fondo rischi e patrimonio di garanzia" e "concorso sugli interessi") e dovranno essere utilizzate per le operazioni previste nei criteri attuativi approvati contestualmente al presente Programma.

Gli importi destinati al finanziamento del presente Programma - quantificati pertanto rispettivamente in Euro 1.464.000,00 ed in Euro 1.450.000,00 stanziati sui citati capitoli - verranno ripartiti fra le Cooperative di garanzia ed i Consorzi fidi con atto del Dirigente regionale competente in base ai criteri sottoindicati:

- a) contributi per la formazione o l'integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia previsti dall'art. 1, comma 2, lett. a) della L.R. 43/1997:
- per Euro 585.600,00, pari al 40% della disponibilità di Euro 1.464.000,00 sul capitolo 18352, in misura proporzionale all'entità del capitale sociale o del fondo consortile e degli altri fondi esistenti alla chiusura dell'esercizio sociale anteriore alla data di presentazione della domanda di contributo;
 - per Euro 878.400,00, pari al 60% della predetta disponibilità, in misura proporzionale al valore globale delle garanzie prestate dalle Cooperative e dai Consorzi sulle operazioni di finanziamento erogate ed ancora in essere alla chiusura dell'esercizio precedente la data di presentazione della domanda.

Il contributo concedibile, attraverso l'applicazione dei due parametri sopra indicati, sommato al contributo già concesso dalla Regione ed a quello eventualmente concesso per le medesime finalità da altri Enti pubblici, non potrà comunque superare la quota disposta dagli Organismi con risorse proprie (ivi comprese le fidejussioni prestate dai soci a favore degli Organismi stessi) e di privati sostenitori;

b) contributo da utilizzare per il concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi alle imprese agricole socie a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L.R. 43/1997:

- disponibilità di Euro 1.450.000,00 sul capitolo 18354, ripartita in misura proporzionale all'importo complessivo dei prestiti concessi dagli Organismi di garanzia, effettivamente erogati dalle banche agli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del c.c., assistiti dalle garanzie prestate ed ancora in essere alla chiusura dell'esercizio precedente la data di presentazione della domanda.

Il predetto Dirigente regionale dispone, contestualmente al riparto fra gli Organismi di garanzia, la concessione, l'impegno e - ove ne ricorrano le condizioni - anche la liquidazione degli importi a ciascuno spettanti.

1.4. Concessione del contributo in conto interessi alle imprese associate

Le Cooperative di garanzia ed i Consorzi fidi utilizzano i finanziamenti regionali assentiti ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della L.R. 43/1997 per la concessione alle aziende socie di un concorso in forma attualizzata sugli interessi relativi a finanziamenti a medio-lungo termine contratti dalle aziende medesime con Istituti di credito.

L'abbattimento del tasso di interesse è fissato nella misura massima di tre punti. L'aiuto concedibile è, in ogni caso, contenuto nei limiti massimi stabiliti nei criteri attuativi approvati all'allegato A) della presente deliberazione.

Il contributo in conto interessi attualizzato sul finanziamento è calcolato attraverso la capitalizzazione del concorso regionale ed applicando il tasso di attualizzazione (tasso di riferimento al netto della commissione omnicomprensiva) vigente al momento dell'erogazione dei contributi stessi.

L'aiuto finanziario regionale interviene per una durata massima di cinque anni sul medio-lungo termine anche in presenza di finanziamenti con durata superiore ai cinque anni.

Sulla base del principio comunitario della non retroattività degli aiuti, non possono essere concessi aiuti per lavori già

iniziati o attività già intraprese (o spese effettuate) prima che la domanda di aiuto sia stata accettata con effetti vincolanti mediante l'assunzione del provvedimento formale di concessione dell'aiuto da parte dell'Organismo di garanzia. Come stabilito al punto 16 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013, l'accettazione della domanda vincola l'Organismo a concedere l'aiuto, con l'indicazione precisa dell'importo dell'aiuto da concedere oppure delle modalità di calcolo di tale importo. Le domande possono essere accettate solo in presenza di specifiche risorse finanziarie da impegnare.

Le tipologie dei finanziamenti ammessi al contributo attualizzato sono quelle definite al punto 4 dei Criteri attuativi approvati nell'allegato A) della presente deliberazione.

Il contributo attualizzato, da disporsi dall'Organismo di garanzia con provvedimento del proprio organo deliberante, è concesso a favore degli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del c.c., in possesso dei requisiti previsti e che ricorrono ai finanziamenti a medio-lungo termine assistiti dalle garanzie prestate dall'Organismo stesso.

Gli interventi degli Organismi di garanzia sono rivolti esclusivamente alle imprese socie aventi strutture e terreni ubicati nel territorio regionale.

Gli Organismi di garanzia utilizzano le somme loro assegnate in attuazione del presente Programma per il pagamento, in forma attualizzata, del concorso sugli interessi relativi a domande presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente Programma sul Bollettino Ufficiale della Regione ed accettate con effetti vincolanti (provvedimento formale di concessione dell'aiuto) a valere sulle assegnazioni effettuate con il Programma stesso.

1.5. Misura dell'intervento degli Organismi di garanzia sulle operazioni a medio-lungo termine

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 3, comma 7, della L.R. 43/97, la garanzia prestata dalle Cooperative di garanzia e dai Consorzi fidi ai propri soci sui finanziamenti a medio-lungo termine, deve essere computata ai fini del rispetto dei massimali di intensità applicabili a ciascuna categoria di aiuto.

1.6. Rendicontazione

Gli Organismi di garanzia rendicontano alla Regione entro il 15 settembre 2008 l'utilizzazione delle somme loro assegnate in attuazione del presente Programma attraverso la presentazione:

- delle informazioni già indicate nei criteri attuativi approvati con la presente deliberazione ai seguenti punti:
 - 3.4 per le garanzie;
 - 4.1.2.1 per i finanziamenti compensativi;
- dell'elenco dei beneficiari delle garanzie e dei contributi in conto interessi attualizzati concessi per gli investimenti previsti al punto 4.1.1 dei predetti criteri attuativi, con l'indicazione:
 - dell'esatta denominazione dell'azienda agricola e del CUAA (Codice Unico dell'Azienda Agricola);
 - delle tipologie di aiuto finanziate, riportate utilizzando le specifiche descrizioni indicate nei criteri attuativi della L.R. 43/97;
 - della data della domanda di aiuto dell'impresa socia;
 - della data del provvedimento formale di concessione dell'aiuto;
 - dell'ammontare del prestito erogato dalla banca;
 - della sua durata;
 - della garanzia prestata (importo garantito e percentuale garantita);
 - del contributo concesso dall'Organismo di garanzia (percentuale abbattimento tasso e contributo liquidato);
 - dell'elenco delle imprese insolventi con l'indicazione delle procedure attivate per il

recupero delle somme versate alle banche convenzionate;

- della documentazione bancaria, in originale o copia autenticata, relativa alle operazioni rendicontate (piani di ammortamento dei finanziamenti concessi contenenti, tra l'altro, nominativo del beneficiario, l'importo, la durata, il tasso di interesse, la data di erogazione, nonchè le contabili o gli assegni di accredito del contributo alle aziende beneficiarie);
- del piano di ammortamento integrativo predisposto dall'Organismo di garanzia contenente, tra l'altro, l'indicazione della percentuale di abbattimento del tasso del finanziamento, il tasso di attualizzazione vigente al momento dell'erogazione del contributo, il calcolo del concorso interesse rateale ed il calcolo del concorso interesse attualizzato;
- della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi della normativa vigente dal legale rappresentante, con la quale si attesta che, con riferimento alla rendicontazione, le garanzie sono state prestate ed il concorso sugli interessi è stato concesso nel pieno rispetto delle azioni ammissibili, della loro durata e dell'intensità del tasso massimo dell'aiuto stabiliti nei criteri attuativi della L.R. 43/97 e nel presente Programma.

La rendicontazione, firmata dal legale rappresentante della Cooperativa o del Consorzio, è presentata alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura - Servizio Aiuti alle imprese.

Fa fede esclusivamente il timbro a data dell'Ufficio postale accettante ovvero la data di arrivo del protocollo regionale.

Sulla base della rendicontazione presentata è disposto l'eventuale recupero delle somme non utilizzate entro il termine di rendicontazione ovvero la compensazione con le somme eventualmente attribuite dalla Regione sul Programma successivo.

2. CONTROLLI E SANZIONI

Il Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese provvederà, con proprio atto alla definizione delle procedure inerenti i controlli, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli e delle condizioni dettate ai sensi della Legge 43/1997 e delle disposizioni comunitarie.

La violazione degli obblighi previsti dalla legge e dalle disposizioni recate dai criteri attuativi nonché dal presente Programma comporta:

- a) la revoca dei contributi concessi e non utilizzati, nonché di quelli in relazione ai quali si sono riscontrate violazioni degli obblighi verso la Regione;
- b) l'esclusione fino a cinque anni dall'accesso ai contributi di cui alla L.R. 43/1997.

ALLEGATO C

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL
CONSORZIO FIDI/LA COOPERATIVA DI GARANZIA TRA IMPRESE
AGRICOLE DENOMINATO/A _____

PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 1, COMMA
2, LETT. A), B) E C) DELLA LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 1997,
N. 43, COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 2 OTTOBRE 2006,
N. 17.

L'anno 2007, addì _____ del mese di
_____ in Bologna

TRA

La Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Viale Aldo
Moro, 52, codice fiscale 80062590379 (di seguito per brevità
Regione) rappresentata dal _____, il
quale interviene nel presente atto in nome e per conto della
Regione Emilia-Romagna, come da deliberazione della Giunta
regionale n. _____ del _____
2007, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per le sue
funzioni presso la Direzione Generale Agricoltura, Viale
Silvani, 6, Bologna

E

Il Consorzio fidi/la Cooperativa di garanzia tra imprese
agricole

(di seguito denominato Organismo di garanzia (C.F./Partita
IVA _____)

con sede in _____

nella persona del legale rappresentante sig.

PREMESSO CHE

- la Regione, al fine di promuovere lo sviluppo degli Organismi di garanzia nel settore agricolo, interviene con le modalità e nelle forme previste dalla L.R. 43/1997, quale risulta modificata dalla L.R. 2 ottobre 2006, n. 17, e dai criteri attuativi della legge stessa approvati all'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ 2007, concedendo agli stessi:
 - contributi per la formazione e l'integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia;
 - contributi per il pagamento, in forma attualizzata, del concorso sul pagamento degli interessi sui prestiti erogati alle imprese agricole socie dagli Istituti di credito;
 - contributi per l'attuazione di programmi di assistenza e consulenza tecnico/finanziaria prestata a favore delle imprese socie.
- l'Organismo di garanzia:
 - è stato costituito in data _____ ;
 - è regolato da uno statuto;
 - è iscritto all'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario ed in particolare nell'apposita sezione prevista dall'art. 113 del D.Lgs n. 385/93, ed è quindi autorizzato ad effettuare le operazioni previste dalla L.R. 43/1997;
 - ha sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna, con articolazione _____ (provinciale o interprovinciale o regionale);
 - ha una base associativa costituita da n. _____ imprenditori di cui all'art. 2135 del c.c.;
 - svolge le attività disciplinate dall'art. 13 del Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella Legge n. 326 del 24 novembre 2003;

- persegue un fine mutualistico e non ha scopo di lucro;
- concede le garanzie e le agevolazioni creditizie senza tener conto dell'entità della sottoscrizione dei singoli soci;
- ha il Consiglio di Amministrazione formato, per almeno due terzi, da titolari di aziende agricole socie e loro rappresentanti, così come previsto dallo statuto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

L'Organismo di garanzia si impegna ad utilizzare le risorse assegnate dalla Regione nel rispetto delle norme recate dalla L.R. 43/1997, dai criteri attuativi approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. ____/2007 e dai contenuti dei singoli programmi regionali.

In particolare, l'Organismo di garanzia si impegna a tenere una contabilità separata per ogni tipologia di aiuto (credito a medio-lungo termine, garanzia fidejussoria) attivata con l'intervento finanziario della Regione.

L'Organismo indicherà nel proprio bilancio la consistenza dell'intervento finanziario della Regione e di quello di altri Enti pubblici finanziatori.

ART. 2

L'Organismo di garanzia si impegna a destinare le assegnazioni regionali a titolo dell'art. 1, secondo comma, lett. a) e b) della L.R. 43/1997, nonché gli interessi maturati sulle somme erogate dalla Regione, alle finalità previste dai Programmi regionali.

E' escluso l'utilizzo delle somme di cui al precedente comma per spese di gestione o di funzionamento dell'Organismo di garanzia.

ART. 3

L'Organismo di garanzia si impegna ad utilizzare le assegnazioni regionali per la concessione di garanzie e il pagamento, in forma attualizzata, del concorso sugli interessi a favore degli imprenditori soci che ottengano dagli istituti di credito finanziamenti a medio-lungo termine nel rispetto delle azioni ammissibili, della loro intensità, del tasso massimo dell'aiuto stabiliti nei criteri attuativi della L.R. 43/1997 e nei Programmi regionali di attuazione.

L'intervento dell'Organismo di garanzia è consentito nei confronti delle aziende socie secondo i requisiti, le condizioni, le priorità, le limitazioni e le esclusioni ugualmente indicati nei predetti atti regionali.

ART. 4

L'Organismo di garanzia fornirà annualmente alla Regione:

- a) l'elenco dei beneficiari delle garanzie messe in atto;
- b) l'elenco delle imprese insolventi con l'indicazione delle procedure attivate per il recupero delle somme versate alle banche convenzionate;
- c) l'elenco dei beneficiari dei contributi in conto interessi attualizzati con l'indicazione, per ciascuna tipologia di aiuto, dell'ammontare del prestito erogato dall'Istituto di credito, della sua durata e del contributo concesso dall'Organismo di garanzia;
- d) la documentazione bancaria relativa alle operazioni rendicontate;
- e) le altre informazioni previste dai Programmi regionali attuativi degli interventi.

ART. 5

L'Organismo di garanzia, nel caso in cui acceda ai contributi per programmi di assistenza e consulenza tecnico-finanziaria

a favore delle imprese associate, si impegna alla puntuale ed esatta realizzazione del Programma ammesso a contributo nonché alla sua rendicontazione con le modalità indicate dal Programma regionale di attuazione della L.R. 43/1997.

ART. 6

La Regione, per il tramite del competente Servizio Aiuti alle imprese, si riserva il diritto di verificare, attraverso controlli periodici, che l'Organismo di garanzia operi nel rispetto dei vincoli e delle condizioni dettate dalla L.R. 43/1997 e dai successivi provvedimenti attuativi nonché dalle disposizioni comunitarie in materia.

La violazione di tali vincoli e condizioni comporta:

- a) la revoca dei contributi concessi e non utilizzati, nonché di quelli in relazione ai quali si sono riscontrate violazioni degli obblighi verso la Regione;
- b) l'esclusione fino a cinque anni dall'accesso ai contributi di cui alla L.R. 43/1997.

ART. 7

In caso di scioglimento anticipato o di liquidazione, l'Organismo di garanzia si impegna a comunicare immediatamente alla Regione i motivi e le cause dello scioglimento o della liquidazione nonché a restituire le quote dei contributi riscossi e non ancora utilizzati.

ART. 8

La Regione e l'Organismo di garanzia si impegnano, ciascuno per l'ambito di rispettiva operatività, a trattare i dati nel rispetto delle norme recate dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 9

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione, che non potessero essere definite per

via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente il Foro di Bologna.

ART. 10

Tutte le spese derivanti, a norma delle vigenti leggi, dalla presente convenzione saranno a carico dell'Organismo di garanzia.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Per l'ORGANISMO DI GARANZIA
Il Direttore Generale Agricoltura	Il _____
_____	_____
_____	_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, le parti approvano espressamente le clausole di cui all'art. 9.

Per la REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Per l'ORGANISMO DI GARANZIA
Il Direttore Generale Agricoltura	Il _____
_____	_____
_____	_____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2007, n. 1737

L.R. 13/99 Programma triennale per lo spettacolo 2006-2008 – Individuazione beneficiari e assegnazione contributi per spese di investimento – Annualità 2007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 13/99 “Norme in materia di spettacolo” e in particolare l’art. 4, comma 2 e l’art. 9;
- la deliberazione dell’Assemblea legislativa regionale n. 38 del 21 dicembre 2005 “Programma regionale in materia di spettacolo ai sensi della L.R. 13/99, art. 5 – Obiettivi, azioni prioritarie e procedure per il triennio 2006-2008”, con la quale, nell’ambito delle finalità generali, con specifico riferimento agli interventi per spese di investimento, sono state definite le azioni necessarie per individuare i progetti da ammettere al contributo regionale;

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2216, del 29 dicembre 2005, recante “L.R. 13/99 – Norme in materia di spettacolo – Avviso per la presentazione dei progetti relativi ad attività ed interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo – Triennio 2006-08” ed in particolare il punto 2.4.1 (Termini) dell’allegato Avviso – nel quale si fissava al 31 gennaio 2007, il termine entro il quale i soggetti attuatori, i cui progetti prevedono l’inizio delle attività entro l’anno 2007, dovranno trasmettere alla Regione e, ove previsto all’IBACN, i progetti dettagliati, corredati dalla relativa documentazione specificata nell’Allegato 10 dello stesso Avviso;
- n. 1139, del 31 luglio 2006, recante “L.R. 13/99 – Norme in materia di spettacolo – Spese di investimento – Approvazione graduatoria di priorità degli interventi per gli anni 2006-2007-2008. Assegnazione contributi per l’anno 2006 – Approvazione schema di accordo provinciale” ed in particolare il punto 4 del dispositivo nel quale si approvava la graduatoria degli interventi ammissibili ai contributi regionali per gli anni 2007 e 2008, come elencati nelle tabelle C) e D) allegate allo stesso provvedimento;

considerato che alla data di scadenza fissata all’interno dell’Avviso di cui alla sopracitata deliberazione n. 2216 sono pervenute al Servizio Cultura, Sport e Progetto giovani n. 20 domande di richiesta di contributo, a fronte delle 23 ritenute ammissibili di cui alla Tabella C) “Graduatoria degli interventi ammissibili per l’anno 2007” approvata con la propria deliberazione n. 1139/06;

ritenuto, come per altro consentito dal punto 4b) della deliberazione 1139/06, di modificare la programmazione di cui alla Tabella C) sopracitata prevedendo la possibilità di inserire i seguenti interventi:

Provincia di Bologna:

- ristrutturazione Teatro ITC del Comune di San Lazzaro di Savena, in sostituzione del progetto di costruzione del teatro comunale a seguito di modifica della programmazione delle opere pubbliche così come stabilito dalla stessa Amministrazione comunale;
- ulteriore stralcio del progetto Cineteca a fronte della mancata conferma della domanda da parte dei Comuni di Casalecchio di Reno e di Dozza, inseriti nella graduatoria degli interventi ammissibili al contributo regionale per l’anno 2007;

Provincia di Piacenza:

- progetto del Comune di Fiorenzuola d’Arda in sostituzione di quello del Comune di Piacenza a seguito di negoziazione avvenuta in sede locale tra le Amministrazioni interessate e la Provincia di Piacenza;

Provincia di Forlì-Cesena:

- ulteriore stralcio del progetto Centro cinema città di Cesena a fronte della mancata conferma della domanda da parte di altri soggetti che erano inseriti nella graduatoria degli interventi ammissibili al contributo regionale per l’anno 2007;

considerato che le suddette domande, a norma del punto 2.3.1 – dell’Avviso di cui alla deliberazione 2216/05 – Procedure per la stipula degli Accordi provinciali – possono essere formalmente accolte;

richiamato il punto 2.5 dell’Avviso sopracitato, relativo ai criteri di valutazione dei progetti, nel quale, tra l’altro si è stabilito, per garantire una maggiore efficacia degli interventi, in Euro 50.000,00 il costo minimo ammissibile dei progetti e in Euro 15.000,00 l’importo minimo del contributo regionale, ad esclusione degli interventi di innovazione tecnologica finalizzati alle attività di spettacolo;

ritenuto necessario, a fronte di un ammontare delle richieste di molto superiore alle disponibilità finanziarie regionali e – in considerazione dell’articolazione e delle caratteristiche dei progetti presentati – assumere, quali ulteriori criteri per la determinazione dei contributi regionali, i seguenti:

- finanziare non più di un progetto per ogni soggetto richiedente; il numero dei progetti è esteso a due per le Province nelle quali sono stati presentati progetti da un solo soggetto e per la Provincia di Bologna in quanto sede del Comune capoluogo di Regione;
- determinare in Euro 300.000,00 il contributo massimo per ciascun intervento;
- assumere come riferimento il costo dei progetti, calcolando su tale base, per interpolazione lineare, a meno di arrotondamenti per difetto o per eccesso della parte decimale del contributo, l’ammontare del contributo regionale, come specificato di seguito, ad esclusione del contributo da concedersi al Comune di Bologna per gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio della Cineteca, il cui ammontare viene stabilito in Euro 185.000,00, per la valenza di rilievo regionale di tale attività:

Costo del progetto			Contributo regionale	
			min	max
al di sotto di		300.000,00	25,00%	15.000,00
tra	300.000,01	400.000,00		75.000,01
tra	400.000,01	1.000.000,00		100.000,01
tra	1.000.000,01	5.000.000,00		168.350,01
oltre	5.000.000,01		4,60%	230.000,01
				300.000,00

dato atto che:

- sulla base dell’istruttoria svolta si è provveduto a determinare l’entità dei contributi regionali oggetto di assegnazione ai 20 soggetti interessati;
- in ragione delle effettive disponibilità recate dal pertinente capitolo del bilancio 2007, ed al fine di perseguire una maggiore efficacia dell’intervento regionale, si ritiene di finan-

ziare col presente provvedimento 16 dei 20 progetti pervenuti, indicati nella allegata Tabella A);

- gli altri 4 progetti, inseriti nella allegata Tabella B), potranno essere oggetto di finanziamento con le eventuali risorse che si renderanno disponibili in caso di inadempienza o rinuncia dei destinatari inseriti nella allegata Tabella A), o di riduzione dei contributi assegnati a fronte di minori costi previsti

nell'attuazione degli interventi, rispetto a quelli previsti nel presente atto, ovvero a seguito di eventuali disponibilità recate dal bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008, non costituendo il presente atto per tale disposizione strumento autorizzatorio per l'iscrizione a bilancio dei relativi importi;

ritenuto opportuno stabilire che alla concessione ed all'impegno di spesa dei contributi regionali assegnati con il presente provvedimento provvederà il Dirigente competente con propri atti nel rispetto dei criteri e delle modalità stabiliti al punto 6) del dispositivo;

dato atto che, per quanto riguarda i progetti ammessi ai contributi regionali per l'anno 2007, sono stati acquisiti agli atti del Servizio competente:

- i progetti e/o i preventivi delle forniture e la documentazione prevista al punto 2.4.2 nell'Avviso allegato alla propria deliberazione 2216/05, della quale è stata accertata la rispondenza tecnica e la regolarità e congruità;
- la dichiarazione delle Province, in merito alla rispondenza degli stessi alle indicazioni contenute nei Piani territoriali di coordinamento provinciale, e alla coerenza con le negoziazioni svolte o in corso e relative alla L.R. 30/96 - Norme in materia di Programmi speciali d'area - e alla L.R. 2/04 - Legge per la Montagna;
- la dichiarazione dell'IBACN in merito all'intesa raggiunta per la realizzazione degli interventi di cui alla L.R. 13/99, art. 4, comma 2, lettera c);

verificato, sulla base delle comunicazioni trasmesse dagli Enti pubblici ricompresi nelle Tabelle A) e B) allegata al presente atto, che i relativi interventi rientrano nell'ambito delle spese di investimento ammissibili ai sensi dell'art. 3, comma 18, lett. g) della Legge 350/03, trattandosi di contributi destinati ad incrementare il patrimonio pubblico degli Enti stessi;

vista la L.R. n. 6 del 24 marzo 2004 ed in particolare l'art. 41;

richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 29 dicembre 2006, n. 21 - Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009;
- la L.R. 26 luglio 2007, n. 14 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento di variazione", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 108 del 26 luglio 2007;
- le proprie deliberazioni n. 1057, n. 1150 e 1663 rispettivamente del 24 e 31 luglio 2006 e del 27 novembre 2006;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche", ed in particolare l'Appendice 3 che disciplina le responsabilità dirigenziali in materia di procedure di spesa;

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale dott.ssa Cristina Balboni, della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;
- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale dott. Marcello Bonaccorso ai sensi della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore competente;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, sulla base delle motivazioni e dei criteri espressi in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati, i progetti ammissibili al contributo regionale per

l'anno 2007, di cui alle allegate Tabelle A) e B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di assegnare ai soggetti beneficiari indicati nella allegata Tabella A) i contributi regionali in conto capitale per l'attuazione degli interventi a fianco di ciascuno specificati e per gli importi ivi stabiliti per un totale complessivo di Euro 1.193.315,00;

3) di dare atto che l'onere finanziario massimo quantificato in Euro 1.193.315,00, derivante dalla presente deliberazione, trova copertura finanziaria nell'ambito del Capitolo 70678 "Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo: contributi agli Enti locali per investimenti (art. 4, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13), afferente all'UPB 1.6.5.3.27500", del bilancio di previsione regionale per l'esercizio 2007;

4) di stabilire che:

4.1) gli interventi inseriti nella allegata Tabella B), potranno essere oggetto di finanziamento con le eventuali risorse che si renderanno disponibili in caso di inadempienza o rinuncia dei destinatari inseriti nella allegata Tabella A), o di riduzione dei contributi assegnati a fronte di minori costi previsti nell'attuazione degli interventi, rispetto a quelli previsti nel presente atto, ovvero a seguito di eventuali disponibilità recate dal bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008, non costituendo il presente atto per tale disposizione strumento autorizzatorio per l'iscrizione a bilancio dei relativi importi;

4.2) con propri successivi atti si provvederà ad assegnare le relative risorse ai soggetti inclusi nella Tabella B), nel rispetto della normativa contabile vigente e di quanto stabilito dalla presente deliberazione;

5) di stabilire per quanto riguarda gli interventi riportati nella succitata allegata Tabella A) quanto segue:

5.1) la consegna dei lavori e/o affidamento delle forniture, pena decadenza del contributo, dovrà avvenire entro il 30 giugno 2008 e le relative procedure di spesa dovranno concludersi entro il 30 giugno 2009, salvo motivate ragioni di forza maggiore per effetto delle quali il soggetto interessato potrà richiedere proroga dei suddetti termini e che per la consegna dei lavori e/o affidamento delle forniture non potranno essere concessi più di sei mesi complessivi di proroga a decorrere dall'1 luglio 2008;

5.2) i beneficiari dovranno inoltre, in conformità coi limiti temporali suddetti lo stato d'avanzamento dell'intervento ammesso a contributo, con l'indicazione dei tempi di esecuzione, nonché il costo delle opere così come eventualmente rideterminato a seguito di aggiudicazione o consegna dei lavori e/o affidamento delle forniture, nonché all'eventuale rideterminazione del piano finanziario dell'opera, dando atto del concorso della Regione Emilia-Romagna al finanziamento del progetto specifico;

6) di stabilire inoltre che il Dirigente regionale competente provvederà successivamente con propri atti formali:

6.1) alla presa d'atto del costo delle opere sulla base della documentazione di cui al precedente punto 5.2), comprovante l'aggiudicazione, la consegna dei lavori e/o affidamento delle forniture;

6.2) alla concessione dei contributi entro l'importo massimo indicato per ciascun intervento nell'allegata Tabella A), nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa sul pertinente capitolo di bilancio; qualora le spese per la realizzazione delle opere risultassero inferiori a quelle indicate in via previsionale, il contributo verrà rideterminato in diminuzione sulla base delle risultanze della documentazione di cui al precedente punto 5.2), mantenendo lo stesso rapporto percentuale tra costi inizialmente previsti e contributo assegnato con il presente provvedimento;

6.3) alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01, nonché della propria deliberazione n. 450/07, con le modalità di erogazione stabilite con la propria deliberazione 1139/06, che qui si intendono integralmente richiamate, precisando che l'eventuale primo acconto successivo

all'anticipazione del 20% sarà calcolato rapportando la spesa documentata alla percentuale corrispondente al contributo concesso;

- 6.4) alla concessione di proroghe o alla decadenza del contributo, in ragione di quanto stabilito al precedente punto 5.1) per quanto riguarda i tempi di consegna dei lavori e/o affidamento delle forniture e di completamento delle procedure di spesa, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 29/85;
- 6.5) alla rideterminazione in diminuzione, in sede di liquidazione finale, del contributo regionale concesso qualora il costo finale degli interventi risultasse inferiore a quello ammesso in fase di concessione, rapportandolo in percentuale a tale nuovo importo, verificando comunque che la parte eseguita si configuri come stralcio funzionale dei lavori;

7) di stabilire che, ad esecutività del presente atto, sarà data comunicazione a tutti i soggetti di cui alle allegate Tabelle A) e B) degli esiti dell'istruttoria della verifica delle domande di contributo;

8) tutti i soggetti beneficiari riportati nell'allegata Tabella A) dovranno provvedere alla predisposizione di idonea cartellonistica o informazione conforme alle prescrizioni contenute all'art. 41 della L.R. 6/04;

9) di nominare quale responsabile del procedimento per le fasi gestionali di competenza della Regione Emilia-Romagna il dott. Nazzareno Archetti del Servizio Cultura, Sport e Progetto giovani;

10) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Allegato - Tabella A (pag. 1 di 2)

PROGRAMMA INTERVENTI SPESE DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO
(L.R. 13/1999, art. 4, comma 2)

GRADUATORIA INTERVENTI PRIORITARI AMMISSIBILI AI FINANZIAMENTI REGIONALI - ANNO 2007

EE.LL.	INTERVENTO_STRUTTURA	COSTO_TOT.	CONTR._REG.
Provincia di Bologna			
1 Comune di San Lazzaro di Savena	Ristrutturazione Teatro ITC	155.000,00	38.750,00
2 Comune di Bologna/Cineteca	Interventi 2007 di tutela e valorizzazione del patrimonio della Cineteca	700.000,00	185.000,00
		855.000,00	223.750,00
Provincia di Ferrara			
3 Comune di Ferrara	Sistemazione e messa a norma della sala e del palcoscenico del Teatro Comunale di Ferrara	290.000,00	72.500,00
		290.000,00	72.500,00
Provincia di Modena			
4 Comune di Bomporto	Adeguamento funzionale e normativo sala cinema-Teatro comunale	164.145,86	41.036,00
		164.145,86	41.036,00
Provincia di Parma			
5 Comune di Soragna	Completamento teatro comunale	100.000,00	25.000,00
6 Comune di Medesano	Ristrutturazione e messa a norma del Teatro Comunale di Felegara	300.000,00	75.000,00
7 Comune di Fidenza	Riqualificazione del Teatro Storico Municipale Girolamo Magnani	100.000,00	25.000,00
8 Comune di Traversetolo	Restauro teatro di Via della Libertà a Traversetolo	200.000,00	50.000,00
9 Comune di Roccabianca	Intervento strutturale per conservazione, recupero e valorizzazione locale ex cinema-teatro «Arena del Sole»	1.094.538,00	169.807,00
		1.794.538,00	344.807,00

Segue Allegato - Tabella A (pag. 2 di 2)

Provincia di Piacenza				
10 Comune di Fiorenzuola d'Arda	Recupero funzionale del comparto ex Macello pubblico	480.000,00	109.113,00	
11 Comune di Pianello Val Tidone	Lavori di ristrutturazione ex cinema società operaia - 3° stralcio	200.000,00	50.000,00	
		680.000,00	159.113,00	
Provincia di Ravenna				
12 Comune di Brisighella	Restauro del Teatro Comunale «Maria Pedrini» e suo adeguamento alle norme di sicurezza	626.000,00	125.745,00	
13 Comune di Russi	Teatro comunale - Miglioramento delle condizioni di accesso del pubblico - Controporte in vetro	50.000,00	15.000,00	
14 Comune di Ravenna	Allestimento platea e parterre presso il Palazzo de Andrè di Ravenna con declivio per favorire la visibilità e la fruizione degli spettacoli	419.160,00	102.182,50	
		1.095.160,00	242.927,50	
Provincia di Reggio-Emilia				
15 Comune di Vetto	Sistemazione e ampliamento dello spazio ricreativo in Piazza Giulio Cavalieri - Progetto di adeguamento e qualificazione dello spazio per spettacoli all'aperto.	236.726,39	59.181,50	
16 Comune di Scandiano	Teatro cinema «Matteo Maria Boiardo» - Programma di adeguamento degli usi teatrali e multimediali	200.000,00	50.000,00	
		436.726,39	109.181,50	
Totali		5.315.570,25	1.193.315,00	

Allegato - Tabella B

PROGRAMMA INTERVENTI SPESE DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO
(L.R. 13/1999, art. 4, comma 2)

GRADUATORIA INTERVENTI DI RISERVA AMMISSIBILI AI FINANZIAMENTI REGIONALI

EE.LL.	INTERVENTO_STRUTTURA	COSTO_TOT.	CONTR._REG.
Provincia di Bologna			
1 Comune di Medicina	Ristrutturazione totale ex casa colonica area Pasi per ampliamento laboratorio teatrale	450.000,00	105.696,00
2 Comune di Bologna	Rifunzionalizzazione del Teatro San Leonardo: Restauro, adeguamento impiantistico e normativo, messa in sicurezza	1.800.000,00	180.680,00
		2.250.000,00	286.376,00
Provincia di Forlì-Cesena			
3 Comune di Cesena Centro Cinema Città di Cesena	Allestimento nuovo spazio per gli Archivi Fotografici - Attivazione servizio di prestito esterno per la Mediateca San Biagio - Nuovo impianto audio e nuove poltrone per la sala cinema verde	131.235,00	32.809,00
		131.235,00	32.809,00
Provincia di Modena			
4 Comune di Modena	Realizzazione di n. 2 sedi teatrali comparto area ex A.C.M.M	11.569.560,00	300.000,00
		11.569.560,00	300.000,00
		13.950.795,00	619.185,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2007, n. 1738

Assegnazione e concessione contributi per la promozione e il coordinamento delle politiche rivolte ai giovani – Anno 2007 – L.R. 21/96 art. 4 c. 1 lett. a) così come modificato dall'art. 59 della L.R. 2/03. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, che qui si intende integralmente riportato, e in attuazione della propria deliberazione 1081/06, l'assegnazione dei contributi per la promozione e il coordinamento delle politiche rivolte ai giovani, di cui alla L.R. 21/96, così come riportati nelle Tabelle di cui agli Allegati A), B) e C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nelle quali sono espressamente indicati i soggetti beneficiari, l'oggetto dei progetti, i costi complessivi previsti per la loro realizzazione e l'entità del contributo regionale assegnato;

3) di dare atto che sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio regionale competente, sono stati presentati:

- n. 3 progetti a valenza regionale indicati nella tabella di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- n. 21 progetti per interventi, a valenza locale, di spesa corrente di cui sono stati esclusi n. 7 progetti indicati nella tabella, come risulta dall'allegato D) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e n. 14 sono stati ammessi, come risulta dalla tabella, Allegato B) parte integrante del presente atto;
- n. 18 progetti per spese di investimento di cui sono stati esclusi n. 2 progetti, come risulta dall'Allegato E) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e n. 16 sono stati ammessi, come risulta dalla tabella, Allegato C) parte integrante del presente atto;

4) di dare atto che la determinazione dei contributi per gli interventi relativi a spese di investimento e per gli interventi di spesa corrente è stata effettuata sulla base dei criteri di spesa stabiliti in premessa, e che qui si intendono integralmente richiamati;

5) di assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa, a favore dei soggetti beneficiari riportati nelle tabelle di cui agli Allegati A) e B), i contributi regionali per la realizzazione dei progetti in esse indicati, relativi ad iniziative di spesa corrente, per un totale complessivo di Euro 340.000,00;

6) di impegnare, ricorrendo gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 la somma complessiva di Euro 340.000,00 nel seguente modo:

- quanto ad Euro 320.000,00 registrata al n. 4845 di impegno sul Cap. 71570 "Contributi a EE.LL. per la promozione e lo sviluppo di servizi rivolti ai giovani (art. 4, comma 1, lett. A), L.R. 25 giugno 1996, n. 21" afferente all'UPB 1.6.5.2.27100, del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007, che è stato dotato della necessaria disponibilità;
- quanto ad Euro 20.000,00 registrata al n. 4846 di impegno sul Capitolo 71578 "Contributi a Associazioni e Cooperative sociali per la promozione, lo sviluppo di servizi per i giovani (art. 4, L.R. 25 giugno 1996, n. 21)" afferente all'UPB 1.6.5.2.27100, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che è stato dotato della necessaria disponibilità a seguito della variazione di bilancio di cui al punto 1) che precede;

7) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Di-

sposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

8) di dare atto che la somma di Euro 500.000,00 relativa – alle spese d'investimento trova la necessaria copertura finanziaria a carico del Capitolo 71576 "Contributi a EE.LL. per la dotazione strumentale e tecnologica delle strutture destinate a servizi rivolti ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21)" afferente all'UPB 1.6.5.3.27540, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che è stato dotato della necessaria disponibilità;

9) di precisare altresì che alla concessione dei contributi nonché all'assunzione dell'impegno di spesa, a carico del precitato Capitolo 71576 per complessivi Euro 500.000,00, a favore dei vari soggetti beneficiari di cui all'Allegato C, per le iniziative per spese di investimento, provvederà il Dirigente regionale competente con successivi atti formali, in attuazione della propria delibera 450/07, ad avvenuto affidamento delle forniture;

10) di dare atto che alla liquidazione delle spese di che trattasi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti beneficiari di cui alle Tabelle allegate A), B) e C) provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 e della deliberazione 450/07 ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), con le modalità indicate di seguito:

A) liquidazione dei contributi per iniziative di spesa corrente:

A.1) il 40% della somma assegnata, previo invio di formale relazione d'avvio attestante l'effettivo inizio dei progetti, da parte del legale rappresentante dell'Ente;

A.2) il restante 60%, a saldo, previa presentazione di una dichiarazione debitamente firmata del legale rappresentante dell'Ente, attestante l'avvenuta realizzazione dell'iniziativa finanziata, unitamente a una relazione finale sull'attività svolta e ad una rendicontazione delle spese sostenute, entro il termine di 15 mesi dalla erogazione della quota di cui al punto precedente, nella quale inoltre dovrà essere indicato il luogo di conservazione della relativa documentazione contabile;

A.3) qualora i soggetti beneficiari dei contributi ne facciano richiesta la liquidazione dell'intera somma assegnata potrà essere liquidata in un'unica soluzione, con le stesse modalità di cui alla alinea precedente, previste per il saldo, a conclusione delle iniziative previste;

A.4) di stabilire, inoltre che, per le attività di spesa corrente le procedure di spesa dovranno essere completate entro il 31 dicembre 2008, salvo motivate ragioni di forza maggiore per effetto delle quali il soggetto interessato potrà richiedere proroga del suddetto termine per un periodo non superiore a mesi sei;

A.5) di stabilire inoltre che, il Dirigente regionale competente, in caso di minor spesa sostenuta rispetto alla spesa prevista provvederà a confermare il contributo purché rientrante nella percentuale massima del 60%, stabilita dalla deliberazione 1081/06 o eventualmente alla rideterminazione proporzionale dello stesso nel limite della medesima percentuale;

B) liquidazione dei contributi per iniziative di spesa investimento:

B.1) i contributi concessi verranno liquidati in unica soluzione a presentazione della necessaria rendicontazione di spesa;

B.2) nel caso in cui vengano acquistate attrezzature diverse da quelle ammesse, i soggetti beneficiari di cui all'Allegato C) dovranno darne comunicazione nel momento della richiesta di liquidazione, specificando altresì alla Regione i motivi delle variazioni apportate e il raggiungimento dell'obiettivo previsto inizialmente;

B.3) gli interventi si intendono conclusi quando è stato adottato l'atto di liquidazione e il relativo mandato di pagamento inerente gli acquisti previsti;

B.4) l'affidamento delle forniture, pena decadenza, dovrà avvenire entro il 30 giugno 2008 e le relative procedure di spesa dovranno concludersi entro il 31 ottobre 2009, salvo motivate ragioni di forza maggiore per effetto delle quali il soggetto interessato potrà richiedere proroga dei suddetti termini, stabilendo che per l'affidamento delle forniture tale proroga non potrà essere superiore a sei mesi a decorrere dall'1 luglio 2008;

B.5) i beneficiari dovranno inoltrare, in conformità coi limiti temporali suddetti, lo stato d'avanzamento dell'intervento ammesso a contributo, con l'indicazione dei tempi della loro esecuzione, nonché i costi delle forniture previste, così come eventualmente rideterminati a seguito di aggiudicazione o affidamento delle stesse, nonché alla eventuale rideeterminazione del piano finanziario dell'opera, dando atto della concorrenza della Regione Emilia-Romagna al finanziamento del progetto specifico;

B.6) di dare atto inoltre che:

– nel caso di una minor spesa sostenuta a fronte della completa realizzazione dell'intervento ammesso o in caso di una sua parziale realizzazione, e sempre che ciò non ne pregiudichi le finalità, il contributo regionale verrà proporzionalmente ridotto, in relazione a quanto assegnato;

– nel caso di una maggiore spesa effettivamente sostenuta il contributo regionale rimarrà invariato;

11) di dare altresì atto che alla concessione delle eventuali proroghe dei termini previsti e all'eventuale rideterminazione o revoca dei contributi di cui agli Allegati A), B) e C) provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia, ai sensi della propria delibera 450/07, sulla base di quanto stabilito ai punti precedenti;

12) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui alla presente deliberazione ad evidenziare, ove possibile e nei modi più opportuni, che gli interventi ammessi sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

13) di nominare, per le fasi gestionali di competenza della Regione Emilia-Romagna, in qualità di responsabile del procedimento la dott.ssa Marina Mingozzi per gli interventi relativi alle spese correnti, il dott. Nazzareno Archetti per gli interventi relativi alle spese di investimento, entrambi collaboratori del Servizio Cultura, Sport e Progetto giovani;

14) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 31, comma 8, della L.R. 40/01.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2007, n. 1746

Nomina dei tre componenti del collegio dei revisori dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, ai sensi della L.R. 15/07

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(*omissis*) delibera:

1) di nominare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

i tre componenti del collegio dei revisori dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori nelle persone signori:

- Del Viscio Nicola, (*omissis*);
- Mele Matteo, (*omissis*);
- Montesi Libero, (*omissis*);

2) di stabilire che i nominati svolgano le funzioni relative alla carica dal giorno successivo all'adozione del decreto del Presidente della Giunta regionale che costituisce l'organo dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori;

3) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna, nonché di trasmetterla ai giornali e alle stazioni radiotelevisive, come previsto dall'art. 45 – commi 2 e 3 – della L.R. 6/04.

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 13 novembre 2007, n. 239

Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere Questore Roberto Corradi (posta n. 242)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui integralmente si fa rimando:

- a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sottoelencata collaboratrice: sig.ra Schiavone Adriana (*omissis*);
- b) di fissare in Euro 4.000,00 al lordo delle ritenute e trattenute

di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

- c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data del 15 novembre 2007 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 dicembre 2007 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Consigliere Questore – Roberto Corradi – che ne ha fatto richiesta;
- d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;
- e) di impegnare e liquidare la somma pari a complessivi Euro 4.638,00, sull'UPB 1 – Funzione 1 – Capitolo 17 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – Azione 1103 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
 - quanto a Euro 4.000,00 (impegno n. 944) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
 - quanto a Euro 626,67 (arrotondato per eccesso ad Euro 627,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 23,50% del compenso (impegno n. 945);
 - quanto a Euro 10,72 (arrotondato per eccesso a Euro 11,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul massimale (Euro 1984,45) (impegno n. 946);
- f) di dare atto che la Responsabile del Servizio Gestione e Svi-

- luppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- g) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;
 - h) di dare atto che la sig.ra Schiavone Adriana è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12/1/2005 recante "Designazione dei soggetti responsabili in materia di trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 45/03, in particolare del responsabile del diritto d'accesso e dei soggetti esterni preposti dal Consiglio regionale al trattamento dati (proposta n. 245/2004)";
 - i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;
 - l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 13 novembre 2007, n. 243

Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare "Forza Italia" (proposta n. 249)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

- a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sottoelencata collaboratrice: sig.ra Giovannardi Elisabetta (*omissis*);
- b) di fissare in Euro 2.800,00 al lordo delle ritenute e trattenute di legge, il compenso spettante alla collaboratrice in parola,

- per l'incarico in oggetto, dando atto che la spesa complessiva che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;
- c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 dicembre 2007 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Presidente del Gruppo assembleare "Forza Italia" – Giorgio Dragotto – che ne ha fatto richiesta;
- d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;
- e) di impegnare e liquidare la somma pari a complessivi Euro 3.251,00 sull'UPB 1 funzione 1 – Capitolo 18 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali dell'Assemblea legislativa regionale" – azione 1112 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
 - quanto a Euro 2.800,00 (impegno n. 969) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
 - quanto a Euro 442,77 (arrotondato per eccesso ad Euro 443,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 23,72% del compenso (impegno n. 970);
 - quanto a Euro 7,54 (arrotondato per eccesso a Euro 8,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 971);
- f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- g) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;
- h) di dare atto che la sig.ra Giovannardi Elisabetta è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12/1/2005 recante: "Designazione dei soggetti responsabili in materia di trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 45/03, in particolare del responsabile del diritto d'accesso e dei soggetti esterni preposti dal Consiglio regionale al trattamento dati" (proposta n. 245/2004)";
- i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;
- l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2007, n. 252

Azienda USL di Reggio Emilia – Nomina Direttore generale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*) decreta:

di nominare quale Direttore generale dell'Azienda USL di Reggio Emilia, per anni quattro, la dott.ssa Mariella Martini, (*omissis*), a decorrere dal giorno 20 novembre 2007.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2007, n. 256

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Nomina Collegio sindacale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*) decreta:

a) di nominare, quali componenti del Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, le persone nominativamente sotto indicate:

- prof. Roberto Marraffa con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Francesca Bucciarelli componente;
- prof. Gianfranco Capodaglio componente;

b) di dare atto che le suddette nomine hanno durata triennale a decorrere dalla data di adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2007, n. 257

Costituzione del Collegio dei revisori dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, ai sensi della L.R. 15/07

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis) decreta:

1) in base alle motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, in attuazione dell'art. 20 della L.R. 27 luglio 2007, n. 15, di costituire il Collegio dei revisori dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori che risulta così composto:

- Nicola Del Viscio
- Matteo Mele
- Libero Montesi;

2) di dare atto che i componenti del suddetto organo svolgano le funzioni relative alla carica dal giorno successivo all'adozione del presente decreto.

Il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2007, n. 259

Delega permanente all'Assessore Armando Campagnoli a presiedere la Consulta della Cooperazione istituita con proprio decreto 252/06

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis) decreta:

l'Assessore Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico, Armando Campagnoli è delegato a rappresentarlo in via permanente nella Consulta della Cooperazione, istituita con decreto presidenziale n. 252/2006;

di dare atto che il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e notificato agli interessati.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 19 ottobre 2007, n. 13418

Aggiornamento della misura dei diritti proporzionali annui anticipati dovuti per i permessi di ricerca e per le concessioni di acque minerali e termali ubicate in territorio della regione Emilia-Romagna – Triennio 2008 – 2009 – 2010

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di aggiornare, a far tempo dall'1 gennaio 2008, in Euro 4,67 ed in Euro 18,69 l'importo dei diritti proporzionali annui anticipati da corrispondere alla Amministrazione provinciale territorialmente competente, rispettivamente per ogni ettaro o

frazione di ettaro della superficie compresa nell'area dei permessi di ricerca e delle concessioni di acque minerali e termali e di acque di sorgente, ubicati nel territorio regionale, con un minimo, comunque, di Euro 93,43 per i permessi di ricerca e di Euro 1.401,41 per le concessioni;

2) di incaricare il Responsabile del Servizio Difesa del suolo della costa e bonifica di provvedere per l'esecuzione del presente atto, che sarà altresì inviato alla Direzione generale Risorse finanziarie e Patrimonio per la determinazione dei valori d'inventario delle nuove concessioni di acque minerali e termali e di acque di sorgente, nonché di quelle vigenti, mediante capitalizzazione del diritto proporzionale di cui sopra, al saggio di interesse legale;

3) la presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 12 novembre 2007, n. 14684

Conferimento di incarico di studio da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla dr.ssa Francesca Staffilani ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 228/07 richiamate in premessa, l'incarico di studio da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto allegato parte integrante e sostanziale della presente determinazione, alla dr.ssa Francesca Staffilani;

2) di approvare lo schema di contratto fra la Regione Emilia-Romagna e la dr.ssa Francesca Staffilani, nel testo allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della deliberazione della DGR 450/07;

4) di dare atto che l'incarico regolato dal suddetto contratto decorre dalla data di sottoscrizione e dovrà terminare entro dodici mesi, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale Centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica, prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

5) di stabilire in complessivi Euro 22.000,00 il compenso da riconoscere al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;

6) di impegnare la spesa complessiva di Euro 22.000,00 cui al precedente punto 5), con il n. 4436 sul Capitolo 03854 "Spese per la formazione di una cartografia tematica regionale geo-

logica, pedologica, pericolosità e dei rischi geonaturali (L.R. 19 aprile 1975, n. 24)” afferente all’UPB 1.2.3.2.3501 del Bilancio per l’esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

7) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l’onere di spesa, previsto al punto 6) che precede è ricompreso nei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente per il rispetto delle disposizioni indicate dall’art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

8) di delegare per le verifiche tecniche dei lavori che saranno eseguiti dall’incaricata la dr.ssa Paola Tarocco, responsabile della P.O. “Banca dati dei suoli” presso il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli;

9) di dare atto che, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della prestazione dedotta nell’incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 450/07 e secondo le modalità indicate nell’art. 3 dello schema di contratto d’incarico;

10) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l’INAIL, in base all’art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 “Versamento all’INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” di cui all’UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento;

11) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 “Versamento all’INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 39/03, n. 260 convertito in Legge 24/11/2003, n. 326). Spese obbligatorie” di cui all’UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio fi-

nanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell’INPS;

12) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l’Impiego competente, entro il giorno precedente all’instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

13) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02 e dall’art. 12, comma 5 della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla trasmissione al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione, per estratto, del presente atto;

14) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

15) di designare la dr.ssa Francesca Staffilani ai sensi e per gli effetti dell’art. 30 del DLgs 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, incaricata del trattamento dei dati personali relativi alle banche dati dei suoli e analisi terreni, di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare, e dei trattamenti che in futuro verranno affidati nell’ambito dello stesso incarico per iscritto, connessi allo svolgimento dell’attività relativa all’incarico conferito e per tutta la sua durata, dando atto che il trattamento deve avvenire nel rispetto del DLgs 196/03, delle deliberazioni di Giunta regionale 960/05 e 1264/05 ed in conformità alle istruzioni impartite dal Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli con determinazione n. 16050 del 14/11/2006.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 17
ottobre 2007, n. 13333

Conferimento di incarico di co.co.co. al dott. Scapinelli Davide ai sensi dell’art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 228/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire al dott. Davide Scapinelli, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 228 del 26 febbraio 2007 richiamata in premessa, l’incarico di prestazione professionale da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d’incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l’incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. Centrale all’Organizzazione Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e termini entro sette mesi;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

d) di stabilire che il referente del coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Responsabile del Servizio Politiche energetiche dott. Massimo Cenerini;

e) di prevedere per l’incarico di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 16.250,00, di cui Euro 15.750,00 a titolo di compenso (al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge) ed Euro 500,00 a titolo di spese di missione, previa autorizzazione del dirigente competente;

f) di impegnare la spesa complessiva di Euro 16.250,00 sulla base di quanto indicato alla lettera e) come segue:

- quanto ad Euro 15.750,00 registrata con il n. 4144 di impegno al Capitolo 21073 “Spese per studi e ricerche per la redazione del Piano energetico regionale (art. 2, comma 1, lett. a) e art. 8, L.R. 23 dicembre 2004, n. 26)” afferente all’UPB 1.3.2.2.7130 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 500,00 registrata con il n. 4145 di impegno al Capitolo 21073 “Spese per studi e ricerche per la redazione del Piano energetico regionale (art. 2, comma 1, lett. a) e art. 8, L.R. 23 dicembre 2004, n. 26)” afferente all’UPB 1.3.2.2.7130 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di oneri per missioni;

del Bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

g) di dare atto che sulla base di quanto indicato in premessa, l’onere di spesa, previsto al punto f) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall’art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Di-

sposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il Patto di stabilità interno;

h) di dare atto che, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento si provvederà con propri atti formali, con cedolino stipendi, con cadenza mensile, come meglio precisato all’art.6 dell’allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 450/2007, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l’INAIL, in base all’art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 “Versamento all’INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento;

j) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 “Versamento all’INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell’INPS;

k) di dare atto che Davide Scapinelli è tenuto all’osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all’art. 30, ai sensi del quale è designata come incaricata del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale n. 960/2005 “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 447/2003 e n. 1878/2004” e della delibera della Giunta regionale n. 1264/2005 “Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali”;

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il presente provvedimento non è soggetto all’invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

n) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l’Impiego competente, entro il giorno precedente all’instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla citata nota Prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 18
ottobre 2007, n. 13365

Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al dott. Francesco Malfitano ai sensi art. 12, L.R. 43/01 e in attuazione delibera di programmazione 1342/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire al dott. Francesco Malfitano, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1342 del 10/9/2007 richiamata in premessa, l’incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d’incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l’incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. Centrale all’Organizzazione Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e termini entro sei mesi;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 450/2007;

d) di stabilire che il referente del coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Responsabile del Servizio Sportello regionale per l’internazionalizzazione delle imprese, dott. Ruben Sacerdoti;

e) di prevedere per l’incarico di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 18.000,00, di cui:

- Euro 17.000,00 a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- Euro 1.000,00 a titolo di spese per missioni che il collaboratore potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell’incarico, previa autorizzazione scritta del Direttore generale;

f) di impegnare la spesa complessiva di Euro 18.000,00 sulla base di quanto indicato alla lettera e) che precede come segue:

- quanto ad Euro 17.000,00 registrata con il n. 4226 di impegno al Capitolo 23500 “Spese per iniziative di promozione economica da attuare direttamente o in convenzione con Istituti, Enti, Associazioni, Consorzi e Società consortili di piccole imprese e altri organismi (art. 2, lett. a), b), c), L.R. 4 luglio 1983, n. 21; art. 61, commi 1 e 2, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)” afferente all’UPB 1.3.2.2.7300, a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 1.000,00 registrata con il n. 4227 di impegno al Capitolo 23500 “Spese per iniziative di promozione economica da attuare direttamente o in convenzione con Istituti, Enti, Associazioni, Consorzi e Società consortili di piccole imprese e altri organismi (art. 2, lett. a), b), c), L.R. 4 luglio 1983, n. 21; art. 61, commi 1 e 2, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)” afferente all’UPB 1.3.2.2.7300, a titolo di rimborso spese di missione;

del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

g) di dare atto che sulla base di quanto indicato in premessa, l’onere di spesa, previsto al punto f) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall’art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il Patto di stabilità interno;

h) di dare atto che, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento si provvederà con propri atti formali, con cedolino stipendi, con cadenza mensile, come meglio precisato all’art. 4 dell’allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 450/2007, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo

presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38, graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

j) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata graveranno sul capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 D.L. 30/9/2003, n. 269, convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

k) di dare atto che il dott. Francesco Malfitano è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designato come incaricato del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale n. 960/2005 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 447/2003 e n. 1878/2004" e della delibera della Giunta regionale n. 1264/2005 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

n) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota Prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 24 ottobre 2007, n. 13655

Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al dott. Giorgio Moretti ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e successive modifiche ed in attuazione della delibera di programmazione 1342/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire al dott. Giorgio Moretti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e successive modifiche ed in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1342 del 10 settembre 2007 richiamata in premessa, l'incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire

che l'incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. Centrale all'Organizzazione personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e termini entro dodici mesi;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 450/2007;

d) di stabilire che il referente del coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Responsabile del Servizio Politiche di sviluppo economico dott. Silvano Bertini;

e) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 65.000,00, di cui:

- Euro 61.500,00 a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- Euro 3.500,00 a titolo di spese per missioni che l'esperto potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione scritta del Direttore generale;

f) di impegnare la spesa complessiva di Euro 65.000,00 sulla base di quanto indicato alla lettera e) che precede come segue:

- quanto ad Euro 61.500,00 registrata con il n. 4237 di impegno al Capitolo 23077 "Fondo unico per le attività produttive industriali. Spese per collaborazioni, studi e consulenze al fine dell'attuazione delle attività di monitoraggio, valutazione e analisi economica relativa al programma triennale delle attività produttive (art. 57 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; Mis. 7.2 PTAPI 2003-2005) – Mezzi statali" afferente all'UPB 1.3.2.2.7201, a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 3.500,00 registrata con il n. 4238 di impegno al Capitolo 23077 "Fondo unico per le attività produttive industriali. Spese per collaborazioni, studi e consulenze al fine dell'attuazione delle attività di monitoraggio, valutazione e analisi economica relativa al programma triennale delle attività produttive (art. 57 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; Mis. 7.2 PTAPI 2003-2005) – Mezzi statali" afferente all'UPB 1.3.2.2.7201, a titolo di rimborso spese di missione

del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

g) di dare atto che sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto f) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

h) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà con propri atti formali, con cedolino stipendi, con cadenza mensile, come meglio precisato all'art. 4 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 450/2007, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

j) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n.

326). Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell’INPS;

k) di dare atto che il dott. Giorgio Moretti è tenuto all’osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all’art. 30, ai sensi del quale è designata come incaricata del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale n. 960/2005 “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 447/2003 e n. 1878/2004” e della delibera della Giunta regionale n. 1264/2005 “Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali”;

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

n) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l’Impiego competente, entro il giorno precedente all’instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopracitata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 29 ottobre 2007, n. 13908

Conferimento di incarico di co.co.co. al dott. Christian Pirotti ai sensi dell’art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 228/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire al dott. Christian Pirotti, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 228 del 26 febbraio 2007 richiamata in premessa, l’incarico di prestazione professionale da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d’incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l’incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. Centrale all’Organizzazione Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e termini entro dodici mesi;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 450/2007;

d) di stabilire che il referente del coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree turistiche, dott. Valter Verlicchi;

e) di prevedere per l’incarico di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 28.000,00, di cui:

- Euro 26.000,00 a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- Euro 2.000,00 a titolo di spese per missioni che il collaboratore potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell’incarico, previa autorizzazione scritta del Dirigente responsabile;

f) di impegnare la spesa complessiva di Euro 28.000,00 sulla base di quanto indicato alla lettera e) che precede come segue:

- quanto ad Euro 5.500,00 registrata con il n. 4379 di impegno al Capitolo 25494 “Spese per studi, consulenze e collaborazioni per l’attuazione di interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, Legge 29 marzo 2001, n. 135; DD Ministero Attività produttive del 19 dicembre 2003)” afferente all’UPB 1.3.3.2.9103 a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 20.500,00 registrata con il n. 4380 di impegno al Capitolo 25500 “Spese per studi, consulenze e collaborazioni per l’attuazione di interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, Legge 29 marzo 2001, n. 135; DD Ministero Attività produttive del 19 dicembre 2003) – Mezzi statali” afferente all’UPB 1.3.3.2.9105 a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 2.000,00 registrata con il n. 4381 di impegno al Capitolo 25494 “Spese per studi, consulenze e collaborazioni per l’attuazione di interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, Legge 29 marzo 2001, n. 135; DD Ministero Attività produttive del 19 dicembre 2003)” afferente all’UPB 1.3.3.2.9103 a titolo di rimborso spese di missione;

del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

g) di dare atto che sulla base di quanto indicato in premessa, l’onere di spesa, previsto al punto f) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall’art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il Patto di stabilità interno;

h) di dare atto che, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento si provvederà con propri atti formali, con cedolino stipendi, con cadenza mensile, come meglio precisato all’art. 6 dell’allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 450/2007, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l’INAIL, in base all’art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38, graveranno sul Cap. 5075 “Versamento all’INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento;

j) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 “Versamento all’INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 D.L. 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per

l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

k) di dare atto che Christian Pirotti è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designato come incaricato del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/2005 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 447/2003 e n. 1878/2004" e della delibera della Giunta regionale n. 1264/2005 "Linee guida della Giunta della regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

n) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla citata nota Prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 31 ottobre 2007, n. 14103

Conferimento di incarico di studio a Marco Sibani ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della DGR 228/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire al dott. Marco Sibani ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 228/07, un incarico per la realizzazione di uno studio finalizzato all'analisi delle potenzialità e delle prospettive di sviluppo del settore dei mercati all'ingrosso e dei centri agro-alimentari della Regione Emilia-Romagna, come dettagliato nell'allegato schema di contratto (All. 1);

b) di approvare lo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro sei mesi;

c) di stabilire che referente del coordinamento per l'attività dedotta nello schema di contratto è il Servizio Programmazione della distribuzione commerciale e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

d) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico di cui alla lettera a) un compenso complessivo pari ad Euro 10.000,00 (contributo previdenziale 2% e IVA 20% incluse);

e) di imputare la spesa complessiva di Euro 10.000,00 registrata al n. 4448 di impegno sul Capitolo 2100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto e) che precede è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

g) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, dietro presentazione di regolari fatture con tempi e modalità previste nello schema di contratto d'incarico, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

h) di dare atto che il dott. Marco Sibani è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 29 concernente il responsabile esterno del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

i) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali, nonché di pubblicarlo, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

j) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 13 novembre 2007, n. 14807

Integrazione al contratto di co.co.co. a Lidia Cipolla conferito con propria determinazione 5187/07 ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera 228/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di integrare, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa già conferito alla dott.ssa Lidia Cipolla con propria determinazione n. 5187 del 27/4/2007 e regolato dal contratto stipulato tra le parti nella medesima data, così come dettagliato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto tra la Regione Emilia-Romagna e la dott.ssa Lidia Cipolla di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, ad integrazione del contratto precedentemente sottoscritto tra le parti in data 7/5/2007;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto integrativo ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 450/2007;

d) di prevedere per l'integrazione al contratto di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 5.600,00 da riconoscere alla collaboratrice sopra richiamata, per lo svolgimento delle attività specificatamente indicate all'art. 1 dell'allegato schema contrattuale, a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;

e) di mantenere inalterata ogni altra pattuizione contenuta nel contratto di incarico professionale stipulato tra le parti in data 7/5/2007, ad eccezione di quanto espressamente previsto nel presente provvedimento;

f) di procedere alla maggiorazione per Euro 5.600,00 lordi, dell'impegno n. 1907 relativo al compenso della dott.ssa Lidia Cipolla, già assunto con precedente propria determinazione n. 5187/07 sul Cap. 22894 "Fondo unico per le attività produttive e industriali. Spese per l'attuazione delle attività di monitoraggio, valutazione e analisi economica relative al programma triennale delle attività produttive (art. 57, L.R. 21 aprile 1999, n. 3; L.R. 13 maggio 1993, n. 25 così come modificato dalla L.R. 31 marzo 2003, n. 5; PTAPI 2003-2005 Mis. 7.2)" afferente all'UPB 1.3.2.2.7200 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

g) di dare atto che sulla base di quanto indicato in premessa l'onere di spesa, previsto al punto f) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

h) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, si provvederà, con cadenza mensile, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali come meglio precisato all'art. 2 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 450/2007 ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

i) di dare atto che Lidia Cipolla è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designata come incaricata del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale n. 960/2005 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 447/2003 e n. 1878/2004" e della delibera della Giunta regionale n. 1264/2005 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

j) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

k) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 DL 39/2003, n. 260 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

l) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 181/2002 alla trasmissione del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari

generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 15
novembre 2007, n. 15152

Conferimento di incarico co.co.co. alla dott.ssa Giorgia Gallegati ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e s.m. ed in attuazione delibera di programmazione 228/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire alla dott.ssa Giorgia Gallegati, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 228 del 26 febbraio 2007 richiamata in premessa, l'incarico di prestazione professionale da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. Centrale all'Organizzazione personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e termini entro undici mesi;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 450/2007;

d) di stabilire che il referente del coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Responsabile del Servizio Economia ittica regionale dott. Aldo Tasselli;

e) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a), un compenso complessivo pari ad Euro 20.021,29, al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;

f) di impegnare la spesa complessiva di Euro 20.021,29 come segue:

- quanto ad Euro 3.003,19 registrata con il n. 4796 di impegno al Capitolo 78559 "Interventi a favore di soggetti pubblici e privati per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca - Assistenza tecnica (SFOP - Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 - Decisione n. C2001/45) - Quota regionale" afferente all'UPB 1.4.2.2.13760;
- quanto ad Euro 10.010,65 registrata con il n. 4797 di impegno al Capitolo 78561 "Interventi a favore di soggetti pubblici e privati per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca - Assistenza tecnica (SFOP - Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 - Decisione n. C2001/45) - Mezzi UE" afferente all'UPB 1.4.2.2.13761;
- quanto ad Euro 7.007,45 registrata con il n. 4798 di impegno al Capitolo 78563 "Interventi a favore di soggetti pubblici e privati per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca - Assistenza tecnica (SFOP - Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 Decisione n. C2001/45; L. 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi statali" afferente all'UPB 1.4.2.2.13762;

del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

g) di dare atto che sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto f) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

h) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà con propri atti formali, con cedolino stipendi, con cadenza mensile, come meglio precisato all'art. 5 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 450/2007, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

j) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 D.L.

30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

k) di dare atto che Giorgia Gallegati è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designata come incaricata del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale n. 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

n) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla citata nota Prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL IL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO TURISMO 12 novembre 2007, n. 14898

DOCUP SFOP 2000/2006 "Costituzione Gruppo Tecnico" ai sensi della delibera di G.R. n. 1220 del 30/7/2007 relativamente alle Misure 3.2/33 dell'Asse 3 e Misure 4.3/4.4 dell'Asse 4

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo Unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007, concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- l'art. 40 comma 1, lettera m) della L.R. 43/01 che attribuisce al Direttore generale la funzione di costituzione di "gruppi temporanei di lavoro secondo gli indirizzi organizzativi fissati dalla Giunta";
- il punto 2.2.1 dell'allegato approvato con la citata DGR 450/07, in cui sono indicati gli indirizzi organizzativi relativi all'istituzione di gruppi di lavoro, previsti all'art. 40, comma 1, lett. m) della predetta L.R. 43/01;

considerato che il citato punto 2.2.1 della DGR 450/07 stabilisce, tra l'altro, che i Direttori generali possono costituire, con apposita determina, gruppi di lavoro nell'ambito della direzione ovvero interdirezionale per lo svolgimento coordinato di azioni, progetti, attività istruttorie che comportano il concorso di competenze diversificate e/o specialistiche;

visti altresì:

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1260 del 21 giugno

1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, che definisce gli obiettivi generali e i compiti dei Fondi per il periodo di programmazione 2000-2006, i criteri di programmazione, i metodi d'intervento, le modalità di gestione e le disposizioni finanziarie comuni;

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1263/1999 del 21 giugno 1999 relativo allo strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP);
- il Regolamento (CE) n. 2792/1999 del Consiglio del 17 dicembre 1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca;
- il Regolamento (CE) n. 1421/2004 del Consiglio del 19 luglio 2004 recante modifica del Reg. CE n. 2792/1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali comunitarie nel settore della pesca;
- il Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali, ed in particolare l'art. 4 ai fini dei controlli di I livello;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1675 31 luglio 2001 "Regolamento (CE) n. 1263/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP) e Regolamento (CE) n. 2792/1999 del Consiglio del 17 dicembre 1999 che definisce modalità e condizioni azioni strutturali nel settore della pesca. Complemento di Programmazione 2000/2006 relativamente alle Misure dello SFOP delegate alla competenza regionale e relativi bandi per la partecipazione al programma degli interventi";

considerato:

- che per accedere ai finanziamenti comunitari disposti in base ai predetti Regolamenti, per le Regioni fuori Obiettivo 1, di cui fa parte la Regione Emilia-Romagna, gli Stati membri hanno dovuto predisporre, entro i termini fissati dai Regola-

- menti stessi, appositi documenti unici di Programmazione nazionale (DOCUP);
- che la Commissione Europea, con decisione C 2001/45 del 23 gennaio 2001, ha approvato il documento unico di Programmazione per le Regioni fuori Obiettivo 1 dello Stato italiano (Programma n. 2000 IT 14 DO 001);
 - che il Regolamento (CE) n. 1260/1999 all'art. 19, paragrafo 4, prevede che ogni DOCUP sia corredato di un Complemento di Programmazione, elaborato dallo Stato membro e trasmesso alla Commissione a titolo informativo, mirante all'attuazione della strategia e degli assi prioritari dell'intervento e contenente gli elementi dettagliati a livello di misure, come indicato nell'art. 9, lettera m) e nell'art. 18, paragrafo 3, del regolamento stesso;
 - che per quanto riguarda lo Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP) la Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, è Autorità nazionale competente per la redazione del DOCUP e del Complemento di Programmazione ed è preposta al coordinamento della gestione di tale programma;
 - che le singole Regioni fuori Obiettivo 1 sono state chiamate a redigere la parte del Complemento di Programmazione nazionale che alle stesse si riferisce per quanto attiene alle singole misure delegate alla loro competenza, fissando contestualmente i termini per la presentazione delle domande da parte dei destinatari e i massimali delle singole tipologie d'intervento previsti dal programma stesso e i criteri per l'istruttoria e l'ammissibilità delle domande;

atteso che la deliberazione della Giunta regionale n. 1220 del 30 luglio 2007, esecutiva, avente ad oggetto "DOCUP SFOP 2000/2006 – Strumento finanziario di orientamento della pesca – Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sulle Misure 3.2 e 3.3 dell'Asse 3 e sulle Misure 4.3 e 4.4 dell'Asse 4 – Bando 2007", prevede al punto 3) del dispositivo l'istituzione di un apposito Gruppo Tecnico, composto da collaboratori regionali con il compito, tra l'altro, di controllare ed ispezionare la realizzazione dei progetti finanziati;

considerato alla luce di quanto sopra esposto che si rende necessario, per raggiungere l'obiettivo sopra indicato, costituire un apposito gruppo tecnico composto da collaboratori della Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo – Servizio Economia Ittica regionale, competente per materia;

ritenuto di indicare quali componenti del Gruppo Tecnico oggetto del presente provvedimento i seguenti collaboratori della Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo:

- 1) Carmela Cro (Servizio Economia Ittica regionale – Referente e coordinatrice dell'attività del Gruppo);
- 2) Damato Felice (Servizio Economia Ittica regionale – Componente);
- 3) Angela Pignatelli (Servizio Economia Ittica regionale – Componente);
- 4) Giovanni Veltri (Servizio Economia Ittica regionale – Componente);
- 5) Aldo Tasselli (Responsabile del Servizio Economia Ittica regionale – Componente);

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007;

determina:

1) di costituire ai sensi dell'art. 40, comma 1, lettera m) della L.R. 43/01, nonché del punto 2.2.1 della deliberazione della Giunta regionale 450/07, per i motivi espressi in premessa, un gruppo tecnico al fine di controllare la realizzazione dei progetti finanziati ed attuati, anche mediante verifiche in loco, con il contributo del DOCUP SFOP 2000/2006, secondo quanto stabilito nel bando approvato con deliberazione di Giunta regionale 1220/07 al punto 3) del dispositivo;

2) di nominare, quali componenti del Gruppo Tecnico, i sottoelencati collaboratori del Servizio Economia Ittica regionale:

- Carmela Cro (Referente e coordinatrice dell'attività del Gruppo);
- Damato Felice (componente);
- Angela Pignatelli (componente);
- Giovanni Veltri (componente);
- Aldo Tasselli (componente);

3) di stabilire che il Gruppo Tecnico è coordinato dalla referente Carmela Cro, che sovrintende alle attività del gruppo determinando i tempi di svolgimento delle attività;

4) di stabilire che il Gruppo Tecnico operi secondo criteri di autonomia organizzativa al fine di garantire l'efficace ed efficiente attuazione del programma di lavoro nonché il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione dei lavori;

5) di stabilire che l'attività del gruppo può essere svolta anche individualmente dai singoli componenti;

6) di fissare la durata del Gruppo Tecnico – dalla data di adozione del presente provvedimento – fino tutto il periodo di attuazione e rendicontazione del programma DOCUP SFOP 2000/2006 e più precisamente fino al 31/12/2008, salvo proroga da effettuarsi con successivo atto;

7) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 20
novembre 2007, n. 15451

DOCUP SFOP 2000/2006 – Costituzione Nucleo di Valutazione di cui al bando approvato con delibera di G.R. n. 1220 del 30/7/2007 relativamente alle Misure 3.2/3.3 dell'Asse 3 e Misure 4.3/4.4 dell'Asse 4

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, art. 40, "Funzioni del direttore generale";
- il comma 1, lettera m) del predetto articolo della suddetta legge regionale in cui è previsto che il Direttore generale costituisca temporanei gruppi di lavoro, secondo gli indirizzi organizzativi fissati dalla Giunta;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 Aprile 2007, concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- il punto 2.2.1 dell'allegato approvato con la citata DGR 450/07, in cui sono indicati gli indirizzi organizzativi relativi all'istituzione di gruppi di lavoro, previsti all'art. 40, comma 1, lett. m) della predetta L.R. 43/01;

considerato che il citato punto 2.2.1 della DGR 450/07 stabilisce, tra l'altro, che i Direttori generali possono costituire, con apposita determina, gruppi di lavoro nell'ambito della direzione ovvero interdirezione per lo svolgimento coordinato di azioni, progetti, attività istruttorie che comportano il concorso di competenze diversificate e/o specialistiche;

richiamati:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1220 del 30 luglio 2007, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "DOCUP SFOP 2000/2006 – Strumento finanziario di orientamento della pesca – Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sulle Misure 3.2 e 3.3 dell'Asse 3 e sulle Misure 4.3 e 4.4 dell'Asse 4 – Bando 2007" (di seguito denominata semplicemente "bando");
- il punto 3 del dispositivo della citata delibera di Giunta regionale n. 1220 del 30 luglio 2007, in cui è stabilito che il Direttore generale competente provvederà alla nomina di un

apposito Nucleo di Valutazione composto da collaboratori regionali, anche a carattere interdirezionale, per la valutazione dei progetti presentati;

- il punto 6 degli Allegati A), B), C) e D) di cui alla citata delibera di Giunta regionale n. 1220 del 30 luglio 2007, in cui è stabilito, tra l'altro, che l'istruttoria delle domande sarà svolta da un apposito Nucleo di Valutazione sia sotto il profilo dell'ammissibilità formale e successivamente sotto il profilo del merito;

considerato necessario, al fine di predisporre un contesto organizzativo che garantisca la necessaria efficienza ed efficacia della procedura:

- a) definire modalità operative che assicurino un coordinato svolgimento delle attività che la gestione del bando stesso comporta;
- b) costituire e nominare il Nucleo di Valutazione, composto da collaboratori regionali, con acquisita esperienza nella gestione dei fondi comunitari;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007;

determina:

A) di costituire, per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati, il Nucleo di Valutazione avente il compito di espletare l'attività istruttoria del procedimento relativo al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1220 del 30 luglio 2007;

B) di individuare, quali membri del Nucleo di Valutazione di cui al precedente punto A), i seguenti collaboratori regionali:

- Vasi Piergiorgio (Presidente);
- Cro Carmela (Coordinatrice, referente organizzativa dell'attività del Nucleo);
- Pignatelli Angela (segretaria);
- Damato Felice (componente);
- Tasselli Aldo (componente);

C) di stabilire che:

- 1) il Nucleo provvede, a seguito dell'attività di istruttoria, alla predisposizione dell'elenco indicante le domande, con rela-

tiva specifica degli importi, ammissibili a contributo e degli elementi necessari per la stesura della graduatoria, nonché dell'elenco dei progetti non ammessi a contributo con relative motivazioni di esclusione, rimanendo comunque attribuita alle strutture preposte la predisposizione degli atti connessi;

- 2) il Nucleo opera secondo le seguenti modalità di funzionamento:
 - a) il Presidente convoca il Nucleo e sovrintende alle attività del medesimo;
 - b) la Referente Coordinatrice, in accordo con il Presidente, coordina ed organizza l'attività del Nucleo e sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento;
 - c) il Presidente inserisce all'ordine del giorno della prima seduta utile il verbale della seduta precedente e lo propone alla approvazione del Nucleo; una volta approvato lo sottoscrive congiuntamente alla segretaria che lo ha redatto;
 - d) ai fini del regolare funzionamento delle sedute è sufficiente la presenza della maggioranza dei componenti il Nucleo medesimo, le decisioni sono validamente prese a maggioranza dei presenti;
- 3) il Nucleo è convocato con lettera inviata almeno un giorno prima del suo svolgimento anche a mezzo posta elettronica e opera secondo criteri di autonomia organizzativa al fine di garantire l'efficacia ed efficiente attuazione della procedura istruttoria;
- 4) le funzioni di segreteria sono affidate alla collaboratrice Angela Pignatelli, con l'incarico di raccogliere le firme dei componenti presenti e di redigere il verbale della seduta stessa;

D) di stabilire che il Nucleo di Valutazione avrà la durata – dalla data di adozione del presente provvedimento – fino tutto il periodo di attuazione del DOCUP SFOP e più precisamente fino al 31/12/2008, salvo proroga da effettuarsi con successivo atto;

E) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
INTESE, RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI
INTERNAZIONALI 9 novembre 2007, n. 14646**

**Progetto Fareadri Cod. 194 – Interreg
NPPA/PHARE/CARDS. Affidamento alla dr.ssa Facca
Lara di incarico di prestazione professionale da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione di Giunta regionale 1342/07, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'incarico di prestazione di opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per il supporto allo svolgimento di un'attività di gestione amministrativa e finanziaria per la realizzazione del progetto comunitario "Fareadri", come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, alla dott.ssa Lara Facca;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale centrale

all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica Prot. PG/07/20181 del 22/1/2007 e termini entro il 31/5/2008;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla deliberazione della Giunta regionale 450/07;

4) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va ad instaurarsi con la dott.ssa Lara Facca sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

5) di stabilire che la struttura di riferimento per l'attività condotta nel contratto è il Servizio Intese istituzionali e Programmi speciali d'area di questa Direzione generale;

6) di prevedere per l'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 18.000,00, al lordo degli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge, oltre ad Euro 2.000,00 per eventuali spese di missione preventivamente autorizzate per iscritto dal Direttore generale, da sostenere nel corso della collaborazione, per complessivi Euro 20.000,00;

7) di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento delle attività richieste;

8) di impegnare la spesa complessiva di Euro 20.000,00 relativa al Progetto Fareadri come segue:

- quanto a Euro 18.000,00 sull'impegno n. 4689 del capitolo 2590 "Spese per collaborazioni, studi e ricerche per l'attuazione del Progetto denominato Fareadri nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIA (Regolamento CE 1260/99) – Altre risorse vincolate." UPB 1.2.3.2.3785 del Bilancio per l'esercizio 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

– quanto a Euro 2.000,00 sull'impegno n. 4692 del Capitolo 2590 "Spese per collaborazioni, studi e ricerche per l'attuazione del Progetto denominato Fareadri nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIA (Regolamento CE 1260/99) – Altre risorse vincolate." UPB 1.2.3.2.3785 del Bilancio per l'esercizio 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

9) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche ai singoli contratti che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, mediante propria determina;

10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, secondo le modalità espressamente richiamate nello schema di contratto, si provvederà con cadenza mensile, con propri atti formali, nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

11) di dare atto che sulla base di quanto indicato in premessa l'onere di spesa, previsto al punto 8) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate all'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

12) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Capitolo 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B.

1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

13) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali Inps – Gestione separata graveranno sul capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 39/03, n. 260 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

14) di dare atto infine che, alle scadenze previste, la Regione Emilia-Romagna provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurative vigenti;

15) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 181/02 e dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

16) di dare atto che ai sensi della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

17) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota Prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

per IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ 19 settembre 2007, n. 11957

Conferimento incarico professionale di consulenza alla dott.ssa Silvia Zamboni. Progetto Europeo COMPRO, ai sensi art. 12, L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della DGR 228/07 così come integrata dalla DGR 1342/07, un incarico di consulenza tecnico-specialistica in materia di trasporto pubblico locale e di attività di comunicazione per le motivazioni espresse in premessa, come regolato nello schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale al presente atto, alla dott.ssa Silvia Zamboni;

b) di approvare l'unito schema di contratto d'incarico (Allegato A), parte integrante della presente determinazione, dando atto che, si provvederà alla stipula del medesimo ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

c) di dare atto che il suddetto incarico decorre dalla data di sottoscrizione e terminerà entro 5 mesi;

d) di fissare per l'incarico il compenso complessivo di Euro 16.500,00 (ritenute previdenziali INPGI 2% e IVA 20% incluse);

e) di impegnare la spesa complessiva di Euro 16.500,00, come segue:

- quanto a Euro 8.250,00, registrata al n. 3689 di impegno, sul Cap. 41986 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze

per l'attuazione del Progetto COMPRO nell'ambito del Programma 'Intelligent Energy – Europe' (Decisione 1230/2003/CE; Grant Agreement EIE/06/200/SI2.448437 del 18 dicembre 2006) – Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15245 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

- quanto a Euro 8.250,00, registrata al n. 3690 di impegno, sul Capitolo 41988 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del PROGETTO COMPRO nell'ambito del Programma 'Intelligent Energy – Europe' (Decisione 1230/2003/CE; Grant Agreement EIE/06/200/SI2.448437 del 18 dicembre 2006) – Quota regionale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15244 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto e) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

g) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della delibera della Giunta regionale n. 450/2007, alla liquidazione della spesa, di cui al punto d) che precede, a favore della dott.ssa Silvia Zamboni, si provvederà con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture e in ossequio a quanto previsto all'art. 6 dello schema di contratto allegato, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

h) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

i) di disporre la trasmissione del presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 11 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

j) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali.

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE 13 novembre 2007, n. 14852

Conferimento ad EuroCom Telecomunicazioni di Migani C. & C. Snc di un incarico di prestazione professionale ex art. 12, L.R. 43/01, per supporto specialistico nella gestione e adeguamento della rete radio regionale per finalità di protezione civile

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, delle deliberazioni di Giunta regionale 181/02, 124/03 e 1958/03, nonché in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 383/07 richiamate in premessa, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, alla Società EuroCom Telecomunicazioni di Migani C. & C. Snc un incarico di prestazione professionale per supporto specialistico nella gestione e adeguamento della rete radio regionale per finalità di protezione civile, come meglio dettagliato nello schema di contratto d'incarico allegato quale parte integrante al presente atto;

2) di stabilire per la realizzazione della prestazione di cui sopra il compenso complessivo pari a Euro 10.000,00 (corrispettivo pari a Euro 8.333,33 oltre a IVA 20% pari a Euro 1.666,67);

3) di stabilire che il rapporto di collaborazione EuroCom Telecomunicazioni di Migani C. & C. Snc inizierà dalla data di sottoscrizione del contratto, ed avrà termine il 31 dicembre 2008;

4) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà in attuazione delle disposizioni indicate dalla normativa vigente ed in applicazione della delibera della Giunta regionale n. 450/2007;

5) di prevedere per l'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 10.000,00 (IVA 20% compresa);

6) di dare atto della congruità del compenso stabilito per le attività richieste;

7) di impegnare la somma di Euro 10.000,00 registrata al n. 67 di impegno sul Capitolo U20002 "Spese finalizzate al potenziamento del sistema regionale di protezione civile e della colonna mobile regionale e per le attività del centro funzionale multirischio di protezione civile (art. 138, comma 16, L.N. 388/00; artt. 3, 4, 14, 15, 17, 18, 20 e 22 L.R. 1/05)" del Bilancio dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2007, U.P.B. 1.4.200, del Bilancio dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che alla liquidazione del compenso si provvederà nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 dello schema di contratto d'incarico allegato quale parte integrante del presente atto, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale n. 450/2007, in unica soluzione dietro presentazione di regolare fattura;

9) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale n. 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione consiliare Bilancio, Programmazione e Affari generali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del com-

ma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE
Demetrio Egidi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE 19 novembre 2007, n. 15365

Conferimento incarico di studio alla società Laboratori Guglielmo Marconi SpA per la definizione del progetto del secondo stralcio del programma di videosorveglianza delle aree a rischio del territorio regionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

(omissis)

determina:

1) di conferire alla società Laboratori Guglielmo Marconi SpA ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, della propria determinazione n. 5153/2007 e della deliberazione della Giunta regionale n. 383/2007 l'incarico di prestazione professionale per la definizione del progetto del secondo stralcio del programma di videosorveglianza delle aree a rischio del territorio regionale, come regolato dettagliatamente nello schema di contratto, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che contestualmente si approva;

2) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà in attuazione delle disposizioni indicate dalla normativa vigente ed in applicazione della delibera della Giunta regionale n. 450/2007;

3) di stabilire che tale incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e termini entro il 30 aprile 2008;

4) di prevedere per l'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 44.700,00 (IVA 20% compresa);

5) di dare atto della congruità del compenso stabilito per le attività di studio richieste;

6) di stabilire che lo studio da realizzare e la documentazione a supporto prodotta sono di proprietà della Regione Emilia-Romagna che può utilizzarli a sua discrezione;

7) di impegnare la somma di Euro 44.700,00 registrata al n. 88 di impegno sul Capitolo U20002 "Spese finalizzate al potenziamento del sistema regionale di protezione civile e della colonna mobile regionale e per le attività del centro funzionale multirischio di protezione civile (art. 138, comma 16, L.N. 388/00; artt. 3, 4, 14, 15, 17, 18, 20 e 22, L.R. 1/05)" del Bilancio dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2007, U.P.B. 1.4.200, del Bilancio dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che alla liquidazione del compenso si provvederà con proprio atto formale nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 dello schema di contratto, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale n. 450/2007, su presentazione di regolari fatture, come meglio specificato nello schema di contratto allegato alla presente determinazione;

9) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, L.R. 43/01 e dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

– alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

10) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi del

comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE
Demetrio Egidi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 18 luglio 2007, n. 206

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale al dott. Casardi Francesco, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale, per la stima della quota di C.R.C. Srl di proprietà dell'IBACN

IL DIRETTORE

(*omissis*) determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, all'esperto dott. Francesco Casardi un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come dettagliato e regolato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo di Euro 3.180,00 per la valutazione quota e diritti e avviamento, Euro 127,20 contributo cassa commercialisti 4% e di Euro 661,44 imponibile IVA;

2) di approvare lo schema di disciplinare allegato e di stabilire, come già citato in premessa, che l'incarico decorrerà dalla data di firma del disciplinare e dovrà essere portato a termine entro 30 giorni dalla data della stipula;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio Direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 analogamente a quanto previsto dalla normativa regionale per il conferimento dell'incarico di cui ai punti precedenti;

4) di impegnare la somma di Euro 3.841,44 registrata con il n. 07/126 di impegno, imputandola sul Cap. 098 "Spese per studi, progetti, indagini, rilevazioni, consulenze e collaborazioni" – UPB 1.2.1.2.350 Studi e consulenze – del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che il contributo cassa commercialisti 4% pari a Euro 127,20, graverà sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri INPS previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN Spese obbligatorie Direzione" UPB 1.2.1.1.200 Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

6) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

7) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio Direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio Direttivo;

8) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

9) di non disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato per l'anno 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 22 agosto 2007, n. 224

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Mirella Plazzi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale

IL DIRETTORE

(*omissis*) determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio Direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'esperta Mirella Maria Plazzi (*omissis*) un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 34.400,00 comprensivi di IVA e oneri assicurativi e previdenziali;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico, decorrente dalla data di firma del disciplinare, dovrà essere portato a termine entro 18 mesi dalla data della stipula;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio Direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto, la spesa complessiva di Euro 34.400,00 registrata con il n. 07/136 di impegno, imputandola sul Cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della biblioteca-archivio e della video-fototeca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e)" – UPB 1.3.3.3.850 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione beni librari e documentari" – del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 34.400,00 si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio Direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio Direttivo;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 27 agosto 2007, n. 225

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Anna Lucchi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale, per la realizzazione del progetto ER_METE

IL DIRETTORE

(*omissis*)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio Direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'esperta Anna Maria Lucchi, (*omissis*) un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo totale di Euro 30.000,00, comprensivo di IVA e oneri assicurativi e previdenziali;

2) di approvare l'allegato schema di contratto e di stabilire che l'incarico, decorrente dalla data di firma del disciplinare, dovrà essere portato a termine entro 12 mesi dalla data della stipula;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio Direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare la spesa complessiva di Euro 30.000,00 registrata con il n. 07/132 imputandola sul Cap. 143 "Spese per la realizzazione di attività, progetti e iniziative (art. 10, comma 2, L.R. 10/4/1995, n. 29)" UPB 1.3.2.2.600 – Interventi derivanti da accordi, contratti, convenzioni, risorse regionali – del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 30.000,00 si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio Direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvedere a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio Direttivo;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 18 settembre 2007, n. 264

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Cristina Castellari in sostituzione di Thelma Gramolelli, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 scheda n. 1

IL DIRETTORE

(*omissis*)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio Direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'esperta Cristina Castellari, (*omissis*), un incarico di prestazione d'opera intellettuale, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nell'allegato contratto, per un importo complessivo relativo al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore di Euro 4.292,00;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico abbia la durata di quattro mesi dalla data di sottoscrizione;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio Direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da svolgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, l'importo presunto mensile di Euro 1.073,00, per una durata dell'incarico di 4 mesi;

6) di stabilire che il compenso previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensivi della quota previdenziale e assicurativa a loro carico;

7) di ridurre l'impegno di spesa assunto a favore di Thelma Gramolelli registrato al n. 07/32 di Euro 4.292,00 sul Cap. 171 del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità, assunto con determinazione n. 4 del 9 gennaio 2007, provvedendo contestualmente ad assumere l'impegno di pari importo a favore di Cristina Castellari per l'incarico di cui al precedente punto 1);

8) di dare atto che ai sensi della vigente normativa il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – e alla quota IRAP sono invariati rispetto a quanto previsto con determinazione n. 4 del 9 gennaio 2007;

10) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattenute previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

11) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

12) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

13) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio Direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio Direttivo il presente atto;

14) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

15) di disporre che in base alle previsioni dell'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 il presente atto, di importo inferiore a Euro 5.000,00, non deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 12 ottobre 2007, n. 279

Conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale a Diego Valerio Camarda e Ilaria Barbanti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di lavoro autonomo occasionale, per docenza. Piano bibliotecario 2004 scheda 1

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio Direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, incarichi di docenza come prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di lavoro autonomo occasionale, come regolato e dettagliato negli allegati schemi di disciplinare, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ai seguenti esperti: Diego Valerio Camarda (omissis) e Ilaria Barbanti (omissis);

2) di approvare gli allegati schemi di disciplinare e di stabilire che gli incarichi saranno portati a termine entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione degli stessi;

3) di dare atto che, per il conferimento degli incarichi di cui sopra, sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio Direttivo n. 46 del 24/5/2004 "Disciplina dei criteri e requisiti per il conferimento di incarichi di prestazione professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01";

4) di stabilire in Euro 1.200,00 al lordo delle ritenute fiscali di legge la spesa da sostenersi per l'incarico affidato al dott. Diego Valerio Camarda, di cui Euro 1.106,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del docente ed Euro 94,00 relativi agli oneri a carico dell'IBACN;

5) di stabilire in Euro 600,00 al lordo delle ritenute fiscali di legge la spesa da sostenersi per l'incarico affidato alla dott.ssa Ilaria Barbanti, di cui Euro 553,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del docente ed Euro 47,00 relativi agli oneri a carico dell'IBACN;

6) di impegnare, sulla base di quanto indicato ai precedenti punti, la spesa complessiva di Euro 1.659,00 registrata con il n. 07/147 di impegno, imputandola al Cap. 151 "Spese per le atti-

vità della Soprintendenza per i beni librari e documentari. Spese correnti. L.R. 18/00 (art. 3 comma 1, lett. l; art. 7, comma 5, lett. f, g) – UPB 1.3.3.2.800 Spese per le attività di promozione, divulgazione, conservazione, didattica dei beni bibliotecari e archivistici – del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità;

7) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di Euro 1.659,00 si provvederà, con propri atti formali ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15/11/2001 ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, ad avvenuta effettuazione delle docenze, dietro presentazione di regolari richieste di pagamento;

8) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 141,00 graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" UPB 1.2.1.1.200 Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2006, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

9) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà a effettuare i versamenti IRAP sul corrispondente capitolo del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

10) di dare atto che in sede di rendicontazione annuale e a consuntivo anche l'ammontare degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

11) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio Direttivo n. 46 del 24/5/2004 si provvederà a trasmettere, in elenco, il presente conferimento di incarico al Consiglio Direttivo;

12) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01, alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

13) di prevedere che, in base alle previsioni del sopramenzionato articolo 1, comma 173 della Legge finanziaria per l'anno 2006, il presente atto, di importo inferiore a Euro 5.000,00, non deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione.

IL DIRETTORE

Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 23 ottobre 2007, n. 13551

Autorizzazione preventiva ai sensi art. 60, DPR 753/80 per realizzazione Piano particolareggiato D4 di iniziativa privata in comune di Crespellano (BO) nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, la realizzazione di un Piano particolareggiato D4 di iniziativa privata a destinazione terziaria produttiva, sito in località Pragatto (Comune di Crespellano foglio 36, map. 111 – 112 – 199 – 203 – 214 – 219 – 220), ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie della Direzione generale Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando

eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dai richiedenti, i medesimi esprimono:

- 2.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- 2.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- 2.c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenute e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione, dovrà ottemperare alla seguente prescrizione:

- a) si dovrà realizzare, per tutta la lunghezza dell'area carrabile parallela a confine con la ferrovia, la posa di un guard rail;

4) di stabilire quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di Costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;
"È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80";
- qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge; all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 9 novembre 2007, n. 14573

Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 per demolizione e ricostruzione di un fabbricato ad uso commerciale sito in comune di Boretto distinto al foglio 9, mappale 57, Via Don Puglisi n. 3 nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Parma-Suzzara

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali l'intervento di demolizione dell'edificio esistente e sua ricostruzione, destinato ad uso commerciale, previsto in comune di Boretto (RE) Via Don Pu-

glisi n. 3, presentato dalla società Max Mara Fashion Group, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e vistati dal Servizio Ferrovie della D.G. Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;
"È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80";
- qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

4) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

5) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 13 novembre 2007, n. 14802

L.R. 30/1998. Accordi di programma 2003/2005. Concessione contributo al Comune di Modena per "Postazione centrale di gestione dei sistemi di monitoraggio del servizio – Il stralcio scheda 4.2". Assunzione impegno di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore del Comune di Modena un contributo regionale di Euro 104.710,10 a fronte di una spesa ammissibile rideterminata pari a Euro 209.420,20 per la realizzazione della "Postazione centrale di gestione del sistema di monitoraggio del servizio – Il stralcio", di cui alla scheda n. 4.2 dell'Accordo di programma 2003-2005, approvato con delibera della Giunta regionale 546/04 e ammesso a contributo con delibere di Giunta regionale 2238/04 e 437/05;

b) di impegnare la spesa complessiva di Euro 104.710,10 così suddivisa:

- quanto a Euro 52.355,05 registrata al n. 4593 di impegno sul Capitolo 43352 "Contributi in conto capitale agli Enti locali per la realizzazione di progetti e sistemi tecnologici ed infrastrutturali per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti nel settore del trasporto pubblico locale e della mobilità urbana (art. 8, comma 10, lettera f) L. 23 dicembre 1998, n. 448; DM 20 luglio 2000 n. 337 e DM 21 maggio 2001) – Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.3.16011 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 52.355,05 registrata al n. 4594 di impegno sul Capitolo 43270 "Contributi agli Enti locali per investimenti

in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto (art. 31, comma 2, lett. c), art. 34, comma 1, lett. a) e comma 6, lett. a) L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al precedente punto b) è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate all'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

d) di dare atto inoltre che alle liquidazioni ed alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 a presentazione della documentazione di cui al punto 2) dell'Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02, così come modificato dal punto c) del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale 2238/04;

e) di stabilire che il termine per l'ultimazione del procedimento in oggetto, viene fissato al primo semestre 2008;

f) di richiamare, come specificato in narrativa, le condizioni per proseguire nella liquidazione ed erogazione del contributo regionale, nonché per il controllo e la revoca dello stesso ai sensi delle sopracitate deliberazioni di Giunta regionale 749/02 e 2238/04 e 437/05;

g) di specificare che la quota residua di contributo programmato ma non impegnato pari a Euro 1.411.947,08 rimane nelle disponibilità della scheda 4.2 per il completamento della stessa, a fronte di una spesa ammissibile residua pari a Euro 2.823.894,17.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabio Formentin

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI 30 ottobre 2007, n. 13988

Concessione e liquidazione contributi per progetti di imprese artigiane presentati ai sensi del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 17 maggio 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ed in particolare gli artt. 47, 49 e 51;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 680 del 17 maggio 2006, avente ad oggetto "Modalità e criteri per la presentazione delle domande per l'ottenimento di contributi in c/interessi da parte delle imprese artigiane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 40, comma 1, lett. d), L.R. 3/99 – Approvazione schema di convenzione con le banche, i confidi e le società di leasing";

rilevato che la citata deliberazione 680/06 prevede, nell'Allegato A, le modalità e i criteri per la concessione alle imprese artigiane di contributi in conto interessi ai sensi dell'articolo 40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/99 (di seguito denominato semplicemente "bando");

visti altresì:

- la determinazione del Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo n. 13170 del 25 settembre 2006, avente ad oggetto "Costituzione del Comitato agevolazioni avente il compito di provvedere all'istruttoria delle domande di contributo presentate ai sensi del bando approvato con DGR 680/06" (di seguito denominato semplicemente "Comitato");
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 del 4 dicembre 2006, avente ad oggetto "Modifica e adeguamento delle categorie economiche di attività ATECO 2002 che devono sussistere in capo alle imprese per accedere ai benefici del fondo di controgaranzia istituito con DGR 204/05 e ai contributi previsti dalla DGR 680/06";
- il verbale del Comitato n. 1/2006, trattenuto agli atti del Servizio Politiche industriali, con cui vengono approvati chiarimenti, integrazioni e modifiche procedurali finalizzate a migliorare l'applicazione e a correggere alcune inesattezze nonché a rendere più comprensibili gli adempimenti prescritti nel bando;
- il verbale del Comitato n. 1/2007, trattenuto agli atti del Servizio Politiche industriali, con cui vengono aggiornati i massimali di contributo concedibile previsti dal bando regionale, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa comunitaria – Regolamento (CE) 15 dicembre 2006 n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- il testo integrato del bando contenente i chiarimenti, le integrazioni e le modifiche procedurali nonché gli aggiornamenti approvati dal Comitato con i predetti verbali n. 1/2006 e n. 1/2007 (di seguito denominato semplicemente "bando integrato");

dato atto delle risultanze dell'attività istruttoria espletata dal Comitato, come risulta dai verbali indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, sottoscritti dai componenti del Comitato medesimo e trattenuti agli atti del Servizio Politiche industriali;

considerato che nelle predette risultanze istruttorie sono evidenziate, per ogni intervento ritenuto ammissibile a contributo:

- il numero di ordinamento progressivo attribuito alla domanda, nel rispetto delle priorità indicate al paragrafo 10 del bando integrato, sezione "Comitato Agevolazioni";
- il numero di Protocollo regionale assegnato alla domanda;
- la ragione sociale dell'impresa artigiana beneficiaria;
- la Provincia della sede legale della stessa impresa artigiana;
- la ragione sociale della banca o della società di leasing con cui l'impresa artigiana ha stipulato il contratto di finanziamento bancario o di locazione finanziaria;
- l'importo del mutuo bancario o leasing stipulato per la realizzazione dell'intervento;
- la presenza o l'assenza della garanzia diretta fornita dalle cooperative artigiane e dai consorzi artigiani di garanzia aventi sede legale in Emilia-Romagna nonché della controgaranzia fornita dal fondo regionale di controgaranzia istituito con deliberazione di Giunta regionale 204/05, ai sensi della Misura 1.1 Azione A del programma triennale per le attività produttive 2003-2005;
- l'importo della garanzia diretta;
- l'importo della controgaranzia;
- la presenza o l'assenza delle priorità riguardanti l'impresa artigiana in merito alla sussistenza dei requisiti di impresa femminile previsti dalla Legge 215/92 o di impresa giovanile previsti dalla Legge 44/86;
- la presenza o l'assenza della priorità riguardante l'impresa artigiana in merito alla sussistenza del requisito di nuova impresa (sono considerate nuove imprese quelle che, al momento della presentazione della domanda di contributo presso il soggetto convenzionato con la Regione, risultano iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA da non più di 12 mesi);
- l'importo del contributo attualizzato concedibile;
- l'indicazione riguardante l'effettiva realizzazione e rendicontazione del progetto alla data di svolgimento della riunione del Comitato;
- la durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
- il numero delle rate agevolabili in rapporto alla periodicità di rimborso;
- l'importo del contributo finale da liquidare (solamente per gli interventi effettivamente realizzati e rendicontati alla data di svolgimento della riunione del Comitato);

considerato che:

- il paragrafo 10 del bando integrato stabilisce, tra l'altro, che la dichiarazione di ammissibilità è condizione necessaria ai fini della effettiva concessione del contributo che avverrà a seguito della effettiva realizzazione dell'investimento e delle spese previste nella domanda;
- il paragrafo 16 del bando integrato stabilisce, tra l'altro, che la Regione, sulla base dei verbali redatti dal Comitato, provvede alla concessione del contributo in favore delle domande in relazione alle quali il Comitato stesso ha proposto tale concessione e ad impegnare la relativa somma;
- le domande indicate nell'Allegato A sono state dichiarate ammissibili dal Comitato come risulta dai verbali indicati nello stesso Allegato A e i relativi interventi sono stati interamente realizzati;
- le imprese artigiane beneficiarie hanno presentato la documentazione finale di spesa e richiesto l'erogazione in forma attualizzata del contributo in conto interessi o in conto canoni;
- è stata accertata la rispondenza tecnica e contabile nonché la relativa regolarità e congruità della documentazione finale di spesa presentata;

dato atto che gli importi finali dei contributi da concedere e liquidare sono stati calcolati, nel rispetto di quanto stabilito ai

paragrafi 12, 13, 14 e 15 del bando integrato, utilizzando il modello di calcolo elettronico predisposto dalla Regione e disponibile sul sito Internet regionale: "www.ermesimprese.it", sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle imprese artigiane e inserendo, nel predetto modello di calcolo, i seguenti elementi:

- a) importo ammissibile al contributo;
- b) periodicità di rimborso delle rate relative al mutuo bancario o dei canoni relativi al leasing (1 = mensile; 3 = trimestrale; 6 = semestrale);
- c) durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
- d) numero rate (o canoni) agevolabili al contributo in rapporto alla periodicità di rimborso;
- e) tasso di interesse globale applicato al mutuo bancario o leasing, concordato tra la banca o società di leasing e l'impresa artigiana nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Allegato 5 al bando integrato;
- f) percentuale di agevolazione (60% ordinaria; 80% per le imprese femminili/giovanili) in rapporto al tasso ufficiale di riferimento indicato al successivo punto g);
- g) tasso ufficiale di riferimento aggiornato con decreto del Ministro delle Attività produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, vigente alla data di stipula del mutuo bancario o leasing (detta misura del tasso di riferimento è resa pubblica sul sito Internet "www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html");

considerato altresì che:

- il paragrafo 16 del bando integrato stabilisce, tra l'altro, che la liquidazione del contributo sarà effettuata ai soggetti beneficiari per il tramite delle banche e/o delle società di leasing convenzionate con la Regione. A tal fine la Regione liquida a queste ultime i contributi spettanti alle imprese artigiane beneficiarie. Le banche e/o le società di leasing che hanno erogato il finanziamento e/o con le quali è stato stipulato il contratto di locazione finanziaria provvedono, entro 30 giorni dall'incasso delle relative somme, a versare in un'unica soluzione all'impresa beneficiaria la somma corrispondente al contributo in conto interessi o conto canoni concesso;
- le banche e le società di leasing elencate nell'Allegato A e nell'Allegato B, parti integranti del presente atto, sono regolarmente convenzionate con la Regione Emilia-Romagna;

ritenuto conseguentemente, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

- concedere alle imprese artigiane elencate nell'Allegato A, il contributo complessivo di Euro 1.176.689,56, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso;
- liquidare alle banche e società di leasing indicate nell'Allegato B, l'importo complessivo di Euro 1.176.689,56, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso, dando atto che, entro 30 giorni dall'incasso delle relative somme, le medesime banche e società di leasing dovranno versare alle imprese beneficiarie indicate nell'Allegato A la somma corrispondente al contributo in conto interessi o conto canoni concesso con la presente determinazione;

considerato che:

- per quanto attiene alle informazioni antimafia di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e comma 3 del DPR 3 giugno 1998, n. 252, è stata acquisita la relativa documentazione riguardante l'impresa artigiana Publierre Srl, posizionata al n. 16 dell'elenco di cui all'Allegato A;
- tutti i restanti contributi concessi con la presente determinazione ad ogni singolo beneficiario sono inferiori all'importo di Euro 154.937,07 e pertanto non è necessaria l'acquisizione della "documentazione antimafia";

tenuto conto che non si opera la ritenuta del 4% a titolo di acconto relativamente all'IRES, poiché, in base a quanto stabilito al paragrafo 6 del bando integrato, i progetti agevolati riguardano prevalentemente investimenti in immobili e beni strumentali, pertanto esclusi dall'ambito di applicabilità dell'imposta stessa, a norma dell'art. 28 - comma 2 del DPR 29 settembre 1973, n. 600;

viste le seguenti Leggi regionali:

- 29 dicembre 2006, n. 21 con cui viene approvato il bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 ed in particolare la Tabella H, nonché la L.R. 26 luglio 2007, n. 14 di assestamento al bilancio medesimo;
 - 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- ritenuto che ricorrano:
- gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa per l'importo indicato al punto 4) della parte dispositiva possa essere assunto con il presente atto;
 - le condizioni previste dall'art. 51, comma 3, della L.R. 40/01 per provvedere alla liquidazione del contributo;

verificato da parte del Servizio Gestione della spesa regionale che l'onere di spesa assunto con il presente provvedimento nonché l'importo oggetto di liquidazione, sono ricompresi nell'ambito dei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

verificata la necessaria disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di bilancio;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dr. Marcello Bonaccorso, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente riprodotte, di:

- 1) dare atto che, per motivi gestionali, il Servizio Politiche industriali ha assegnato alle banche e società di leasing elencate nell'Allegato A e nell'Allegato B, parti integranti del presente atto, il codice identificativo a fianco di ciascuna indicato;
- 2) dare atto che l'importo finale dei contributi da concedere e liquidare, indicati nell'Allegato A, sono stati calcolati, nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 12, 13, 14 e 15 del bando integrato, utilizzando il modello di calcolo elettronico predisposto dalla Regione e disponibile sul sito Internet regionale "www.ermesimprese.it", sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle imprese artigiane e inserendo, nel predetto modello di calcolo, i seguenti elementi:
 - a) importo ammissibile al contributo;
 - b) periodicità di rimborso delle rate relative al mutuo bancario o dei canoni relativi al leasing (1 = mensile; 3 = trimestrale; 6 = semestrale);
 - c) durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
 - d) numero rate (o canoni) agevolabili al contributo in rapporto alla periodicità di rimborso;
 - e) tasso di interesse globale applicato al mutuo bancario o

leasing, concordato tra la banca o società di leasing e l'impresa artigiana nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Allegato 5 al bando integrato;

f) percentuale di agevolazione (60% ordinaria; 80% per le imprese femminili/giovanili) in rapporto al tasso ufficiale di riferimento indicato al successivo punto g);

g) tasso ufficiale di riferimento aggiornato con decreto del Ministro delle Attività produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, vigente alla data di stipula del mutuo bancario o leasing (detta misura del tasso di riferimento è resa pubblica sul sito Internet: "www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html");

- 3) concedere alle imprese artigiane elencate nell'Allegato A il contributo complessivo di Euro 1.176.689,56, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso;
- 4) impegnare la somma complessiva di Euro 1.176.689,56, registrata al n. 4395 di impegno sul Capitolo 23071 "Fondo unico regionale per le attività produttive industriali. Sostegno degli investimenti immobiliari innovativi delle imprese artigiane tramite l'erogazione di contributi in conto interessi e in conto canoni nonché tramite la prestazione di garanzie e controgaranzie a fronte di finanziamenti bancari e/o contratti di locazione finanziaria, anche assistiti da fidejussione delle cooperative artigiane e dai consorzi artigiani di garanzia collettiva fidi (art. 40, comma 1, lettera D) e lettera E), art. 53, art. 54 in attuazione dell'art. 19 del DLgs 112/98, art. 58 L.R. 21 aprile 1999, n. 3, art. 4, comma 2 lett. C), art. 5, comma 1 lett. A), B) e C), art. 6, comma 2, lett. C) comma 3 lett. B), art. 8, comma 2 lett. A), art. 14, art. 18 L.R. 16 maggio 1994, n. 20) - Mezzi Statali", afferente alla UPB 1.3.2.3. 8301 "Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI) e Fondo regionale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico (PRRITT) Risorse statali", del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) liquidare alle banche e società di leasing indicate nell'Allegato B, l'importo complessivo di Euro 1.176.689,56, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), dando atto che, entro 30 giorni dall'incasso delle relative somme, le medesime banche e società di leasing dovranno versare alle imprese beneficiarie indicate nell'Allegato A la somma corrispondente al contributo in conto interessi o conto canoni concesso con la presente determinazione;
- 6) dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa e l'importo oggetto di liquidazione previsti ai precedenti punti 4) e 5) sono ricompresi nei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;
- 7) pubblicare il testo integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e disporre che l'Allegato A e l'Allegato B della determinazione stessa siano diffusi tramite il sito Internet regionale: "www.ermesimprese.it".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Glaucio Lazzari

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A – Elenco progetti agevolati

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso e liquidato
1	3/2007	42011	RIER IMPIANTI DI URBANI ING. MAURIZIO	RAVENNA	RA	CARISBO SPA	2	SI	247.418,16	31.027,10
2	1/2007	1064690	ETICHETTIFICIO DANY S.R.L.	MISANO ADRIATICO	RN	CARISBO SPA	2	SI	260.000,00	16.743,76
3	3/2007	39509	IDROELETTRICA ALTO SILLA SAS DI FRANCHI BARBARA E C.	BOLOGNA	BO	BCC ALTO RENO	4	SI	300.474,01	43.547,90
4	2/2007	7865	C.O.R.A. DI VENTURA GIOVANNI	MARZABOTTO	BO	EMILBANCA	9	SI	28.500,00	756,90
5	2/2007	7875	TECNO SERVICE S.N.C. DI GIULIANI CLAUDIO, NALDI RINO E COLOMBARINI ETTORE	CRESPELLANO	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	43.000,00	2.273,28
6	2/2007	8041	GUIDOTTI MAURIZIO	MODENA	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	30.000,00	1.888,09
7	2/2007	8341	TERMOIDRAULICA DI TONELLI MASSIMO	GEMMANO	RN	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	22.479,27	1.413,91
8	3/2007	42102	ATTI PLAST SRL	PIEVE DI CENTO	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	300.000,00	19.430,68
9	3/2007	42216	TECNO ARIA S.R.L.	PARMA	PR	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	65.900,00	4.478,35
10	4/2007	69317	MARETTI LEALE E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	CARPI	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	25.000,00	1.702,60
11	4/2007	75556	ELETTRIMPIANTI 2000 DI TROMBINI CHRISTIAN	MALALBERGO	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	12.487,36	808,34
12	3/2006	1038644	SANCINI ANGELO SNC DI SANCINI FABRIZIO E GABRIELE	BOLOGNA	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	14.000,00	900,78
13	1/2007	1064695	BONDIOLI & SOLA S.R.L.	MONTEVEGLIO	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	36.000,00	1.469,30
14	3/2007	41294	MEZZAQUI S.N.C. DI MEZZAQUI ORIANO & C.	BOLOGNA	BO	BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	NO	90.000,00	5.824,00
15	2/2007	8256	BI.MECC. SNC DI BIAGINI E ORI	REGGIO EMILIA	RE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	422.730,00	26.037,41
16	3/2007	41471	PUBLIERRE SRL	SAN LAZZARO DI SAVENA	BO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	1.500.000,00	176.907,92
17	4/2007	70695	M.L. DI MARCO LONGHI E C. SNC	CALDERARA DI RENO	BO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	59.400,00	2.982,78
18	4/2007	76696	B & B ESPURGH S.A.S. DI BENATI VALERIA E C.	CENTO	FE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	218.295,00	14.474,00
19	5/2007	100953	C.M. DI ARTONI IVO	BORETO	RE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	356.400,00	23.455,92
20	5/2007	100955	LM SNC DI LEONELLI ALESSANDRO & C.	CASTELFRANCO EMILIA	MO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	179.190,00	11.759,61
21	5/2007	100960	M.B.S. DI MANTOVANI & C. S.N.C.	CASTELFRANCO EMILIA	MO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	458.090,00	54.583,66
22	5/2007	105174	MELLI CLAUDIO	GUASTALLA	RE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	46.530,00	2.475,92
23	2/2007	9401	P.G.F. DI PANZA STEFANO & C. SNC	MIRANDOLA	MO	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	26	NO	30.000,00	1.169,95
24	3/2007	41270	ANTICA PASTICCERIA BERTOCCHI S.A.S. DI MONTI SILVIA & C.	MOLINELLA	BO	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	26	NO	41.000,00	3.420,44
25	5/2007	100141	BIRBA S.N.C. DI LANZONI RICCARDO E SAWAN WALID	FERRARA	FE	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	26	NO	35.552,85	2.374,10
26	2/2007	8316	ANTINORI EVARISTO E C. SNC	PIEVE DI CENTO	BO	BCC CENTRO EMILIA	27	SI	62.500,00	4.022,25
27	3/2007	39384	AREM DUE SRL	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	BCC CENTRO EMILIA	27	SI	224.000,00	26.836,26
28	4/2007	69199	O.M.P. EREDI ANTONI PIETRO DI ANTONI SIMONA & C. S.A.S.	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	NO	194.022,00	17.545,27

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso e liquidato
29	3/2006	1038696	DITTA PRETOLANI S.N.C. DI PRETOLANI MARCO E MIGLIO ANNA	SASSO MARCONI	BO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	SI	35.000,00	2.253,98
30	2/2007	1712	SACCHETTIFICIO DI CORREGGIO IL CANGURO DI GOZZI VANNA	CORREGGIO	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	494.900,00	42.513,60
31	2/2007	1722	ELETTROAUTOFFICINA DELTA DI FRIGNANI CARLO E PELLACANI MARCO & C. S.N.C.	CARPI	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	15.400,00	966,65
32	2/2007	8277	OFFICINA MASETTI DI MASETTI MARCO & C SAS	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	100.000,00	6.499,08
33	3/2007	30250	FRANCHI DI FRANCHI IVANO	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	45.500,00	3.072,76
34	3/2007	30320	OFFICINA MECCANICA NUOVA T.S. SRL	CASTELVETRO DI MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	24.500,00	1.586,58
35	3/2007	42145	COPYSERVICE SNC DI GIOVANARDI LUCIANO E C.	CASTELNOVO DI SOTTO	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	79.800,00	6.774,45
36	3/2007	42276	BOTTEGA DEL FUOCO DI DAVOLI E C. S.N.C.	BIBBIANO	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	16.000,00	1.027,39
37	3/2007	43198	MAMMI CORRADO	ALBINEA	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	26.025,00	1.671,15
38	4/2007	69234	CSD COSTRUZIONI S.R.L.	MONTEVEGLIO	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	34.669,44	1.496,63
39	4/2007	69264	DEMATEK DI DE MARTINO LAURA	REGGIO EMILIA	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	41.000,00	3.521,00
40	4/2007	72622	OROPLANET S.R.L.	FORLÌ	FC	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	316.595,62	38.298,31
41	4/2007	76118	IMPRESA MOVITER S.A.S. DI AMEDEO FRANCESCO	GUALTIERI	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	228.000,00	28.077,71
42	5/2007	102415	OFFICINA DELTA S.N.C. DI BOZZARELLI E C.	CASTELLARANO	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	25.000,00	1.081,46
43	4/2007	74144	FULGOSI GIOVANNI S.N.C. DI CERRI CORRADO E C.	ROTTOFRENO	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	35.100,00	2.201,35
44	3/2007	45201	FAGANDINI FAUSTO E LUIGI S.N.C.	SORAGNA	PR	BANCA MONTE PARMA S.P.A	34	SI	21.000,00	855,79
45	3/2007	43247	IL GOMMISTA DI PAGANELLI GIOVANNI E C. SNC	PONTE DELL'OLIO	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	35	SI	120.386,83	13.177,26
46	4/2007	68375	MASSARI FAUSTO E C. - S.N.C.	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	35	SI	230.000,00	23.336,12
47	4/2007	69327	ARTI GRAFICHE POSSENTI DI POSSENTI RODOLFO E C. S.A.S.	PIACENZA	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	35	SI	255.000,00	16.860,92
48	4/2007	76623	LORI CAMILLO E C. S.N.C.	FORNOVO DI TARO	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	35	SI	60.940,00	3.388,36
49	5/2007	102418	FALEGNAMERIA DOTTI GUIDO CORRADO S.R.L.	PIACENZA	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	35	SI	18.657,45	1.231,68
50	5/2007	105382	BERTAZZONI S.R.L.	COLLECCHIO	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	35	SI	99.000,00	6.731,20
51	2/2006	18780	SIGNANI BARBARA	CASOLA VALSENIO	RA	BCC ROMAGNA OCCIDENTALE	38	SI	230.000,00	35.665,57
52	2/2007	8270	E.R. SNC IMPIANTI ELETTRICI DI SERVIDEI PAOLO E C.	RAVENNA	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	132.600,00	8.533,80

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso e liquidato
53	2/2007	8279	FALEGNAMERIA F.LLI ERCOLANI DI ERCOLANI ANDREA E C. SAS	RAVENNA	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	25.000,00	2.136,68
54	4/2007	73990	G.F. - GIOVANNINI FURIO DI GIOVANNINI ALESSANDRO E C. - S.A.S.	IMOLA	BO	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	76.804,41	5.111,83
55	5/2007	105219	COSTRUZIONI MECCANICHE LUCIANO FREGA SRL	RUSSI	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	200.000,00	13.671,88
56	3/2006	1038521	VERLICCHI SRL	ALFONSINE	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	80.000,00	5.140,48
57	2/2007	8353	MATRIX SRL	GATTICO	RE	CREDITO EMILIANO SPA	41	SI	82.100,00	5.297,14
58	5/2007	102916	OFFICINA MONARI S.R.L.	FIORANO MODENESE	MO	CREDITO EMILIANO SPA	41	SI	71.000,00	4.587,71
59	5/2007	103673	M 26 DI GUALANDRI MAURO	SCANDIANO	RE	CREDITO EMILIANO SPA	41	SI	99.000,00	6.419,68
60	5/2007	103710	TASSONI WALTER S.N.C. DI TASSONI VALTER & C.	CORREGGIO	RE	CREDITO EMILIANO SPA	41	SI	187.000,00	9.907,87
61	2/2007	2912	TM DI TEREZIANI E C SNC	MONTECCHIO EMILIA	RE	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	396.000,00	24.370,49
62	4/2007	67525	TRALDI SNC DI BENZI E C.	CAMPAGNOLA EMILIA	RE	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	112.860,00	6.994,97
63	3/2007	42191	PICCININI ENZO & C. SNC	BAGNOLO IN PIANO	RE	BANCA REGGIANA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA	43	SI	195.000,00	13.196,46
64	3/2007	45211	OTTICA GUASTALLA 2 DI PACILIO MAURO	GUASTALLA	RE	BANCA REGGIANA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA	43	SI	32.000,00	1.303,44
65	5/2007	105132	A & C. SNC DI CAVAZZA MARCELLO & C.	GUALTIERI	RE	BANCA REGGIANA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA	43	SI	40.000,00	2.582,67
66	5/2007	97047	MARMERIA GRAZIANI S.R.L.	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	PRIVATA LEASING S.P.A.	46	NO	93.555,00	5.517,13
67	2/2007	7972	ARIETE COSTRUZIONI DI BARILARI EDELIO E C. S.N.C.	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	RN	BANCA MALATESTIANA	48	SI	20.000,00	1.257,34
68	4/2007	59513	LA TENDA SOLE DI GREGORONI GILBERTO E DRUDI IVANO E C. S.N.C.	Rimini	RN	BANCA MALATESTIANA	48	NO	109.850,00	13.751,96
69	5/2007	98834	PROGRESSI ARREDAMENTI DI PROGRESSI GIANLUCA	Rimini	RN	BANCA MALATESTIANA	48	NO	14.200,00	586,25
70	4/2007	64190	RICCI SABBIAIURA S.N.C. DI GUERRA CELESTE E RICCI LAURA	Rimini	RN	BCC VALMARECCHIA	50	NO	56.066,67	4.692,27
71	5/2007	99879	CECCARINI MAURIZIO	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	BCC VALMARECCHIA	50	NO	49.723,44	3.312,23
72	5/2007	102786	CASADEI ATTILIO E CASADEI FABRIZIO S.N.C.	MISANO ADRIATICO	RN	CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI S.P.A. - CARIM	52	SI	94.000,00	6.116,55
73	3/2007	39465	OMI DI BAGNARESI FRANCO E C SNC	RAVENNA	RA	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	23.958,00	1.484,53
74	4/2007	70713	EBANISTERIA FORLIVESE DI BASSINI MARCO & C. SAS	FORLÌ	FC	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	76.725,00	4.765,30
75	5/2007	102894	LEGATORIA PEDRELLI S.R.L.	PARMA	PR	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	266.000,00	16.559,30
76	5/2007	102896	F.C.T. DI ARTIOLI LORENZO	BARICELLA	BO	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	82.272,96	5.101,46
77	5/2007	102914	TIPOGRAFIA A. G. DI BALDAZZI GIAN LUCA & C. S.N.C.	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	404.595,00	25.186,95
78	5/2007	102918	METALFRESA DI ARTIOLI GIACOMO	BARICELLA	BO	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	61.597,80	3.834,31

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso e liquidato
79	5/2007	102925	C.D.S. S.N.C. DI ALBANI CLAUDIO E SAVERNA ENZO - CENTRO DI LACCATURA E LUCIDATURA SPECIALIZZATA	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	85.140,00	5.298,68
80	5/2007	102929	LEGATORIA UNIVERSAL DI BORGHI ANTONIO E BORGHI BRUNO S.N.C.	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	133.650,00	8.330,27
81	5/2007	102933	AZZURRA S.N.C. DI TIMONCINI RAFFAELE E C.	FAENZA	RA	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	154.440,00	9.577,79
82	5/2007	102937	SCHIAVINA GEOM. MARCO	SANT'AGOSTINO	FE	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	41.580,00	2.601,06
83	5/2007	102941	LABRUZZO ARREDAMENTI S.N.C. DI LABRUZZO SALVATORE E C.	IMOLA	BO	BANCA AGRILEASING SPA	53	NO	113.850,00	7.458,06
84	3/2007	39438	IDROTIM DI IOTTI MARINO	REGGIO EMILIA	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	120.000,00	14.097,42
85	3/2007	42137	ECO ELETTROCOMPONENTI SRL	REGGIO EMILIA	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	67.230,00	2.736,51
86	4/2007	68342	STAMPATRE S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	15.300,00	1.046,31
87	4/2007	74030	BONINI ED OLMI - S.N.C.	REGGIO EMILIA	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	20.000,00	1.143,44
88	5/2007	105179	PLASTER SNC DI FERRARI, FERRETTI E NICOLINI	CORREGGIO	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	77.000,00	4.270,76
89	3/2007	35647	TECNO-MECCANICA BSD SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI BENAZZI ROBERTO & C.	ZOLA PREDOSA	BO	SELMABIPIEMME LEASING SPA	56	NO	240.718,50	15.129,08
90	3/2007	39684	SERIGRAFIA BASIC DI CLEMENTI GABRIELE & C. SNC	VERUCCHIO	RN	BANCA ITALEASE SPA	59	NO	360.996,23	43.015,65
91	4/2007	77218	LODESANI & CARRERI SRL	MODENA	MO	BANCA ITALEASE SPA	59	NO	198.000,00	12.270,09
92	4/2007	77300	M.T.B. DI BALLOTTA ADRIANO E C. S.N.C.	NONANTOLA	MO	BANCA ITALEASE SPA	59	NO	252.450,00	16.542,64
93	4/2007	77317	MECCANICA 88 SNC DI LELLI STEFANO E RICCI ARMANDO	SASSO MARCONI	BO	BANCA ITALEASE SPA	59	NO	460.350,00	28.277,47
94	5/2007	99914	FERRARI SERGIO METALMECCANICA S.R.L.	SORBOLO	PR	BANCA ITALEASE SPA	59	NO	148.500,00	5.947,45
95	5/2007	1068051	ARATRI CALANDRINI DI CALANDRINI GIUSEPPE E FRANCESCO E C SNC	SAN MAURO PASCOLI	FC	BANCA ITALEASE SPA	59	NO	55.836,00	3.449,92
96	5/2007	96591	DINO BRUNELLI SNC DI GIAMPAOLO BRUNELLI E C.	FORLI'	FC	LEASIMPRESA SPA	66	NO	192.307,50	12.620,48
97	2/2007	8254	EMMEPLAST SRL	NOVELLARA	RE	BANCO POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	100.000,00	3.777,35
98	3/2007	43442	S.C.A.I.L. SNC DI MARCONI, SPAGGIARI E GAMBETTI	CASTELNOVO DI SOTTO	RE	BANCO POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	63.500,00	4.351,12
99	3/2007	45164	S.C.A.I.L. SNC DI MARCONI, SPAGGIARI E GAMBETTI	CASTELNOVO DI SOTTO	RE	BANCO POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	32.000,00	2.192,63
100	3/2007	45858	GEMAC DI EMMA GIUSEPPINA	POVIGLIO	RE	BANCO POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	55.000,00	4.750,83
101	4/2007	72541	EVAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CARPI	MO	BANCO POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	86.000,00	5.556,98

ALLEGATO B – Elenco banche e società di leasing a cui liquidare i contributi

Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Importo da liquidare ad ogni singola banca o società di leasing
CARISBO SPA	2	47.770,86
BCC ALTO RENO	4	43.547,90
EMILBANCA	9	756,90
UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	34.365,33
BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	5.824,00
FRAER LEASING - S.P.A.	25	312.677,22
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	26	6.964,49
BCC CENTRO EMILIA	27	30.858,51
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	19.799,25
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	136.586,77
BANCA DI PIACENZA	33	2.201,35
BANCA MONTE PARMA S.P.A.	34	855,79
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	35	64.725,54
BCC ROMAGNA OCCIDENTALE	38	35.665,57
CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	34.594,67
CREDITO EMILIANO SPA	41	26.212,40
CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	31.365,46
BANCA REGGIANA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA	43	17.082,57
PRIVATA LEASING S.P.A.	46	5.517,13
BANCA MALATESTIANA	48	15.595,55
BCC VALMARECCHIA	50	8.004,50
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI S.P.A. - CARIM	52	6.116,55
BANCA AGRILEASING SPA	53	90.197,71
BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	23.294,44
SELMABIEMME LEASING SPA	56	15.129,08
BANCA ITALEASE SPA	59	109.503,22
LEASIMPRESA SPA	66	12.620,48
BANCO POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	38.856,32
TOTALE	***	1.176.689,56

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI 30 ottobre 2007, n. 13989

Concessione e liquidazione contributi per progetti di imprese artigiane presentati ai sensi del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 17 maggio 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ed in particolare gli artt. 47, 49 e 51;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007, recante “Adempimenti conseguenti alle delibere e 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 680 del 17 maggio 2006, avente ad oggetto “Modalità e criteri per la presentazione delle domande per l’ottenimento di contributi in c/interessi da parte delle imprese artigiane dell’Emilia-Romagna ai sensi dell’art. 40, comma 1, lett. d), L.R. 3/99 – Approvazione schema di convenzione con le banche, i confidi e Le società di leasing”;

rilevato che la citata deliberazione 680/06 prevede, nell’Allegato A, le modalità e i criteri per la concessione alle imprese artigiane di contributi in conto interessi ai sensi dell’articolo 40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/99 (di seguito denominato semplicemente “bando”);

visti altresì:

- la determinazione del Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo n. 13170 del 25 settembre 2006, avente ad oggetto “Costituzione del Comitato agevolazioni avente il compito di provvedere all’istruttoria delle domande di contributo presentate ai sensi del bando approvato con DGR 680/06” (di seguito denominato semplicemente “Comitato”);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 del 4 dicembre 2006, avente ad oggetto “Modifica e adeguamento delle categorie economiche di attività ATECO 2002 che devono sussistere in capo alle imprese per accedere ai benefici del fondo di controgaranzia istituito con DGR 204/05 e ai contributi previsti dalla DGR 680/06”;
- il verbale del Comitato n. 1/2006, trattenuto agli atti del Servizio Politiche industriali, con cui vengono approvati chiarimenti, integrazioni e modifiche procedurali finalizzate a migliorare l’applicazione e a correggere alcune inesattezze nonché a rendere più comprensibili gli adempimenti prescritti nel bando;
- il verbale del Comitato n. 1/2007, trattenuto agli atti del Servizio Politiche industriali, con cui vengono aggiornati i massimali di contributo concedibile previsti dal bando regionale, a seguito dell’entrata in vigore della nuova normativa comunitaria – Regolamento (CE) 15 dicembre 2006, 1998/06 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”);
- il testo integrato del bando contenente i chiarimenti, le integrazioni e le modifiche procedurali nonché gli aggiornamenti approvati dal Comitato con i predetti verbali n. 1/2006 e n. 1/2007 (di seguito denominato semplicemente “bando integrato”);

dato atto delle risultanze dell’attività istruttoria espletata dal Comitato, come risulta dai verbali indicati nell’Allegato A, parte integrante del presente atto, sottoscritti dai componenti del Comitato medesimo e trattenuti agli atti del Servizio Politiche industriali;

considerato che nelle predette risultanze istruttorie sono evidenziate, per ogni intervento ritenuto ammissibile a contributo:

- il numero di ordinamento progressivo attribuito alla domanda, nel rispetto delle priorità indicate al paragrafo 10 del bando integrato, sezione “Comitato Agevolazioni”;
- il numero di protocollo regionale assegnato alla domanda;
- la ragione sociale dell’impresa artigiana beneficiaria;
- la Provincia della sede legale della stessa impresa artigiana;
- la ragione sociale della banca o della società di leasing con cui l’impresa artigiana ha stipulato il contratto di finanziamento bancario o di locazione finanziaria;
- l’importo del mutuo bancario o leasing stipulato per la realizzazione dell’intervento;
- la presenza o l’assenza della garanzia diretta fornita dalle cooperative artigiane e dai consorzi artigiani di garanzia aventi sede legale in Emilia-Romagna, nonché della controgaranzia fornita dal fondo regionale di controgaranzia istituito con deliberazione di Giunta regionale 204/05, ai sensi della Misura 1.1 Azione A del programma triennale per le attività produttive 2003-2005;
- l’importo della garanzia diretta;
- l’importo della controgaranzia;
- la presenza o l’assenza delle priorità riguardanti l’impresa artigiana in merito alla sussistenza dei requisiti di impresa femminile previsti dalla Legge 215/92 o di impresa giovanile previsti dalla Legge 44/86;
- la presenza o l’assenza della priorità riguardante l’impresa artigiana in merito alla sussistenza del requisito di nuova impresa (sono considerate nuove imprese quelle che, al momento della presentazione della domanda di contributo presso il soggetto convenzionato con la Regione, risultano iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA da non più di 12 mesi);
- l’importo del contributo attualizzato concedibile;
- l’indicazione riguardante l’effettiva realizzazione e rendicontazione del progetto alla data di svolgimento della riunione del Comitato;
- la durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
- il numero delle rate agevolabili in rapporto alla periodicità di rimborso;
- l’importo del contributo finale da liquidare (solamente per gli interventi effettivamente realizzati e rendicontati alla data di svolgimento della riunione del Comitato);

considerato che:

- il paragrafo 10 del bando integrato stabilisce, tra l’altro, che la dichiarazione di ammissibilità è condizione necessaria ai fini della effettiva concessione del contributo che avverrà a seguito della effettiva realizzazione dell’investimento e delle spese previste nella domanda;
- il paragrafo 16 del bando integrato stabilisce, tra l’altro, che la Regione, sulla base dei verbali redatti dal Comitato, provvede alla concessione del contributo in favore delle domande in relazione alle quali il Comitato stesso ha proposto tale concessione e ad impegnare la relativa somma;
- le domande indicate nell’Allegato A sono state dichiarate ammissibili dal Comitato come risulta dai verbali indicati nello stesso Allegato A e i relativi interventi sono stati interamente realizzati;
- le imprese artigiane beneficiarie hanno presentato la documentazione finale di spesa e richiesto l’erogazione in forma attualizzata del contributo in conto interessi o in conto canoni;
- è stata accertata la rispondenza tecnica e contabile nonché la relativa regolarità e congruità della documentazione finale di spesa presentata;

dato atto che gli importi finali dei contributi da concedere e liquidare sono stati calcolati, nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 12, 13, 14 e 15 del bando integrato, utilizzando il modello di calcolo elettronico predisposto dalla Regione e disponibile sul sito Internet regionale: “www.ermesimprese.it”, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle imprese artigiane e inserendo, nel predetto modello di calcolo, i seguenti elementi:

- a) importo ammissibile al contributo;
- b) periodicità di rimborso delle rate relative al mutuo bancario o dei canoni relativi al leasing (1 = mensile; 3 = trimestrale; 6 = semestrale);

- c) durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
- d) numero rate (o canoni) agevolabili al contributo in rapporto alla periodicità di rimborso;
- e) tasso di interesse globale applicato al mutuo bancario o leasing, concordato tra la banca o società di leasing e l'impresa artigiana nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Allegato 5 al bando integrato;
- f) percentuale di agevolazione (60% ordinaria; 80% per le imprese femminili/giovanili) in rapporto al tasso ufficiale di riferimento indicato al successivo punto g);
- g) tasso ufficiale di riferimento aggiornato con decreto del Ministro delle Attività produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, vigente alla data di stipula del mutuo bancario o leasing (detta misura del tasso di riferimento è resa pubblica sul sito Internet: "www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html");

considerato altresì che:

- il paragrafo 16 del bando integrato stabilisce, tra l'altro, che la liquidazione del contributo sarà effettuata ai soggetti beneficiari per il tramite delle banche e/o delle società di leasing convenzionate con la Regione. A tal fine la Regione liquida a queste ultime i contributi spettanti alle imprese artigiane beneficiarie. Le banche e/o le società di leasing che hanno erogato il finanziamento e/o con le quali è stato stipulato il contratto di locazione finanziaria provvedono, entro 30 giorni dall'incasso delle relative somme, a versare in un'unica soluzione all'impresa beneficiaria la somma corrispondente al contributo in conto interessi o conto canoni concesso;
- le banche e le società di leasing elencate nell'Allegato A e nell'Allegato B, parti integranti del presente atto, sono regolarmente convenzionate con la Regione Emilia-Romagna;

ritenuto conseguentemente, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

- concedere alle imprese artigiane elencate nell'Allegato A, il contributo complessivo di Euro 827.632,74, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso;
- liquidare alle banche e società di leasing indicate nell'Allegato B, l'importo complessivo di Euro 827.632,74, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso, dando atto che, entro 30 giorni dall'incasso delle relative somme, le medesime banche e società di leasing dovranno versare alle imprese beneficiarie indicate nell'Allegato A la somma corrispondente al contributo in conto interessi o conto canoni concesso con la presente determinazione;

visto il DPR 3 giugno 1998, n. 252 avente ad oggetto "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera e), il quale stabilisce che la "documentazione antimafia" non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera l'importo corrispondente ad Euro 154.937,07;

considerato che tutti i contributi concessi con la presente determinazione ad ogni singolo beneficiario sono inferiori all'importo di Euro 154.937,07 e che pertanto non è necessaria l'acquisizione della "documentazione antimafia";

tenuto conto che non si opera la ritenuta del 4% a titolo di acconto relativamente all'IRES, poiché, in base a quanto stabilito al paragrafo 6 del bando integrato, i progetti agevolati riguardano prevalentemente investimenti in immobili e beni strumentali, pertanto esclusi dall'ambito di applicabilità dell'imposta stessa, a norma dell'art. 28 – comma 2 del DPR 29 settembre 1973, n. 600;

viste le seguenti Leggi regionali:

- 29 dicembre 2006, n. 21 con cui viene approvato il bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 ed in particolare la Tabella H, nonché la L.R. 26 luglio 2007, n. 14 di assestamento al bilancio medesimo;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organiz-

zazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

ritenuto che ricorrano:

- gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa per l'importo indicato al punto 4) della parte dispositiva possa essere assunto con il presente atto;
- le condizioni previste dall'art. 51, comma 3, della L.R. 40/01 per provvedere alla liquidazione del contributo;

verificato da parte del Servizio Gestione della spesa regionale che l'onere di spesa assunto con il presente provvedimento nonché l'importo oggetto di liquidazione, sono ricompresi nell'ambito dei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

verificata la necessaria disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di bilancio;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dr. Marcello Bonaccorso, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente riprodotte, di:

- 1) dare atto che, per motivi gestionali, il Servizio Politiche Industriali ha assegnato alle banche e società di leasing elencate nell'Allegato A e nell'Allegato B, parti integranti del presente atto, il codice identificativo a fianco di ciascuna indicato;
- 2) dare atto che l'importo finale dei contributi da concedere e liquidare, indicati nell'Allegato A, sono stati calcolati, nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 12, 13, 14 e 15 del bando integrato, utilizzando il modello di calcolo elettronico predisposto dalla Regione e disponibile sul sito Internet regionale: "www.ermesimprese.it", sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle imprese artigiane e inserendo, nel predetto modello di calcolo, i seguenti elementi:
 - a) importo ammissibile al contributo;
 - b) periodicità di rimborso delle rate relative al mutuo bancario o dei canoni relativi al leasing (1 = mensile; 3 = trimestrale; 6 = semestrale);
 - c) durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
 - d) numero rate (o canoni) agevolabili al contributo in rapporto alla periodicità di rimborso;
 - e) tasso di interesse globale applicato al mutuo bancario o leasing, concordato tra la banca o società di leasing e l'impresa artigiana nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Allegato 5 al bando integrato;
 - f) percentuale di agevolazione (60% ordinaria; 80% per le imprese femminili/giovanili) in rapporto al tasso ufficiale di riferimento indicato al successivo punto g);
 - g) tasso ufficiale di riferimento aggiornato con decreto del Ministro delle Attività produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, vigente alla data di stipula del mutuo bancario o leasing (detta misura del tasso di riferimento è resa pubblica sul sito Internet: "www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html");
- 3) concedere alle imprese artigiane elencate nell'Allegato A il contributo complessivo di Euro 827.632,74, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso;

- 4) impegnare la somma complessiva di Euro 827.632,74, registrata al n. 4396 di impegno sul Capitolo 23071 "Fondo unico regionale per le attività produttive industriali. Sostegno degli investimenti immobiliari innovativi delle imprese artigiane tramite l'erogazione di contributi in conto interessi e in conto canoni nonché tramite la prestazione di garanzie e controgaranzie a fronte di finanziamenti bancari e/o contratti di locazione finanziaria, anche assistiti da fidejussione delle cooperative artigiane e dai consorzi artigiani di garanzia collettiva fidi (art. 40, comma 1, lettera D) e lettera E), art. 53, art. 54 in attuazione dell'art. 19 del DLgs 112/98, art. 58 L.R. 21 aprile 1999, n. 3, art. 4, comma 2 lett. C), art. 5, comma 1 lett. A), B) e C), art. 6, comma 2, lett. C) comma 3 lett. B), art. 8, comma 2 lett. A), art. 14, art. 18 L.R. 16 maggio 1994, n. 20) – Mezzi Statali", afferente alla UPB 1.3.2.3. 8301 "Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI) e Fondo regionale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico (PRRITT) – Risorse statali", del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) liquidare alle banche e società di leasing indicate nell'Allegato B, l'importo complessivo di Euro 827.632,74, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso, ferme

restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), dando atto che, entro 30 giorni dall'incasso delle relative somme, le medesime banche e società di leasing dovranno versare alle imprese beneficiarie indicate nell'Allegato A la somma corrispondente al contributo in conto interessi o conto canoni concesso con la presente determinazione;

- 6) dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa e l'importo oggetto di liquidazione previsti ai precedenti punti 4) e 5) sono ricompresi nei budget massimi assegnati alla Direzione Generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;
- 7) pubblicare il testo integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e disporre che l'Allegato A e l'Allegato B della determinazione stessa siano diffusi tramite il sito Internet regionale: "www.ermesimprese.it".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Glaucio Lazzari

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A – Elenco progetti agevolati

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso e liquidato
1	3/2006	1038435	DI BENEDETTO SNC DI ARSENIO DI BENEDETTO & C.	BOLOGNA	BO	CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE	8	SI	227.296,39	26.937,59
2	2/2007	8002	ACQUATECH DI BASSI GABRIELE	BOLOGNA	BO	EMILBANCA	9	SI	13.000,00	838,72
3	5/2007	102957	MAMY DI SOLMI ROBERTA E C. S.N.C.	SAN PIETRO IN CASALE	BO	EMILBANCA	9	SI	30.928,00	2.104,30
4	2/2007	8201	F.G.L. SNC DI LAMBERTINI FABRIZIO & C.	SANT'AGATA BOLOGNESE	BO	UNIPOL BANCA S.P.A.	11	SI	801.354,00	95.936,35
5	6/2007	129941	EDIL A.M. DI CAMISA ANTONIO E DE GIORGI MASSIMO S.N.C.	SASSUOLO	MO	UNIPOL BANCA S.P.A.	11	SI	135.000,00	16.528,87
6	2/2007	7921	M.M.T. - MACCHINE MOVIMENTO TERRA - S.R.L.	RUSSI	RA	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	183.000,00	15.806,66
7	2/2007	8068	GRAFICHE RTL SAS DI MUNARI ANTENORE E C.	CORREGGIO	RE	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	10.000,00	542,67
8	3/2007	45776	A.E.G. DI ZANELLATI ALBERTO E TRENTINI GIANNI SNC	ARGELATO	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	24.400,00	1.578,01
9	5/2007	104175	SAMEC S.N.C. DI MILITO STEFANO E C.	ARGELATO	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	63.000,00	4.303,35
10	6/2007	129946	FOLLONI FAUSTO	NOVI DI MODENA	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	42.000,00	2.720,36
11	6/2007	130672	IMPRESA EDILE GARDINALI S.N.C. DI GARDINALI ANDREA - GARDINALI ROBERTO E C.	MODENA	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	65.000,00	4.433,59
12	6/2007	130706	S.I.D.A. S.N.C. DI GOLDONI E C.	MODENA	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	30.000,00	2.056,71
13	6/2007	130718	TESSITURA MANICARDI S.N.C. DI MANICARDI ORVILLE E IVANO	CARPI	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	40.000,00	2.726,35
14	3/2006	1038695	DUE EMME PACK DI MARCHESINI MASSIMILIANO E C. S.A.S.	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	36.395,02	2.343,41
15	3/2007	41299	GNUGNOLI NARCISO & C. S.N.C.	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	NO	37.365,00	1.977,45
16	3/2007	41362	LUCI FERO'S S.N.C. DI FRANZONI GIOVANNA E C.	BOLOGNA	BO	BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	NO	200.000,00	13.646,48
17	4/2007	76127	COSTRUZIONI CALIGARI S.R.L.	CESENA	FC	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA S.P.A.	16	SI	73.366,67	4.987,39
18	4/2007	70721	ITAL - LEGNO DI BERTACCINI ENZO & C. S.A.S.	FORLI'	FC	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA S.P.A.	16	NO	201.458,34	14.335,98
19	3/2007	39527	IL CICLO DI GRASSI MARCELLO	GAMBETTOLA	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	527.318,85	51.153,14
20	6/2007	130660	TORNERIA MECCANICA DALLATOMASINA VALERIO S.A.S. DI DALLATOMASINA VALERIO E C.	NOCETO	PR	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	161.865,00	13.581,16
21	6/2007	131728	CENTRO SMERLATURA E RICAMO DI CIRACI FILOMENA	ROMA	RN	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	77.715,00	6.704,12
22	6/2007	131782	BOSELLI LUCIANO	CENTO	FE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	179.685,00	11.726,91
23	5/2007	100466	OFFICINA RETTIFICHE EFFEBI DI BELLETTINI ROMELIO & C. SNC	GAGGIO MONTANO	BO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	103.950,00	6.467,19
24	5/2007	100966	GHIDINI QUIRINO	NOVELLARA	RE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	126.720,00	8.321,63
25	3/2006	1043111	EUROELETTRICA SRL	LUGO	RA	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	256.261,10	30.089,86
26	4/2007	69311	ALBERGHINI S.N.C. DI ALBERGHINI CORRADO E C.	CASTELLO D'ARGILE	BO	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.P.A.	28	SI	18.000,00	1.220,61

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso e liquidato
27	6/2007	130725	TECNICAL DI BIOLCHINI GABRIELE E STEFANO S.N.C.	CASTELVETRO DI MODENA	MO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	SI	30.000,00	1.938,69
28	6/2007	131763	BERGAMINI VITTORIO	SPILAMBERTO	MO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	SI	13.895,00	598,96
29	6/2007	131807	L.S.P. DI CARETTI FABIO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	SI	25.000,00	1.706,53
30	4/2007	76669	ARCHIMEDE DI GALLETTI STEFANO E PAOLO S.N.C.	CASTELLO D'ARGILE	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	24.000,00	982,37
31	6/2007	129989	G. E G. DI GIULIANO TOMMASO E C. S.N.C.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	106.000,00	7.215,74
32	6/2007	130003	ELETTO-RIPI DI VANDELLI GILIANO E C. S.A.S.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	40.000,00	1.732,49
33	6/2007	130028	C.R.M. DI RINALDI PIETRO & C.	BOMPORTO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	197.662,50	13.475,24
34	6/2007	130031	DOTTI ALFONSO	CARPI	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	10.000,00	430,68
35	6/2007	130057	BINACCHI ROBERTO & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	BORGO VAL DI TARO	PR	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	66.386,00	4.517,45
36	6/2007	130668	CONTRI ROBERTO	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	50.000,00	4.642,20
37	6/2007	130669	IANNUZZI DANTE	CASTELVETRO DI MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	45.000,00	1.287,72
38	6/2007	130674	PERUGIA MARCELLO	ANZOLA DELL'EMILIA	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	150.000,00	10.238,76
39	6/2007	130700	INSIEME DI BERTONI MARTA E DELL'ANGELO DANIELA S.N.C.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	69.350,00	6.287,05
40	6/2007	130720	SELCOM S.R.L.	FORMIGINE	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	60.000,00	4.090,30
41	6/2007	130722	EDILIZIA MODENESE DI TADOLINI ALESSANDRO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	50.000,00	3.230,92
42	6/2007	130728	IDEA RICAMO DI LAMMA CLAUDIO	CARPI	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	110.000,00	7.480,81
43	6/2007	131737	AR.CO MOSAICI S.N.C. DI SERRA MARIA CATERINA E C.	MEDOLLA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	20.833,33	1.426,35
44	6/2007	131747	GEMT DI TURRINI FERRANTE E C. S.N.C.	SASSUOLO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	60.000,00	3.250,99
45	6/2007	131770	F.LLI ORLANDI DI ORLANDI GIUSEPPE E ROBERTO - S.N.C.	CASTELVETRO DI MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	80.000,00	5.442,93
46	6/2007	131775	ROMA OSVALDO	MARANELLO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	41.000,00	2.718,49
47	6/2007	131838	ERREMMI IMPIANTI ELETTRICI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	FIORANO MODENESE	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	40.204,45	2.738,26
48	3/2007	30325	NUOVA ARCAM SNC DI ZUCCHI VALMIRO E C.	CARPI	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	19.203,00	785,52
49	2/2007	8116	A.M.F. SRL	CAMPOSANTO	MO	BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO	31	SI	50.000,00	3.233,26

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso e liquidato
50	4/2007	74152	GRASSI GERMANA DI VINCENZI NICOLETTA E VINCENZI LODOVICO S.N.C.	PIACENZA	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	39.030,28	2.444,08
51	6/2007	129997	BALDINI SERGIO	PIACENZA	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	107.125,54	7.090,74
52	6/2007	131790	IMMOBILIARE MASERATI S.R.L.	GAZZOLA	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	27.500,00	1.816,31
53	6/2007	131794	ARAMINI DANILO	RIVERGARO	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	17.101,00	1.130,64
54	6/2007	131801	CI.ERRE GASTRONOMIA DI PEVIANI CLAUDIO E C. S.N.C.	PIACENZA	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	22.500,00	1.488,96
55	2/2007	8321	FERRARI ENZO E CLAUDIO SNC	FIDENZA	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	75.000,00	4.814,33
56	4/2007	74119	O.F.R.A. OFFICINE FIORENZUOLANE RIPARAZIONE AUTOMEZZI S.R.L.	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	200.000,00	12.520,29
57	6/2007	130683	CASALINI FRANCO E C. S.N.C.	PIACENZA	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	240.000,00	15.056,46
58	6/2007	131824	GOCU RETTIFICA S.N.C. DI GOLZI EDDY E CUROTTI MASSIMO	PODENZANO	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	18.000,00	1.574,01
59	2/2007	8085	DOLCI TENTAZIONI DI ARNIANI LISA	FAENZA	RA	BANCA DI ROMAGNA S.P.A.	37	SI	50.000,00	4.273,35
60	5/2007	103732	PUBBLI - GRAF DI GIACCHINI CINZIA	FAENZA	RA	BANCA DI ROMAGNA S.P.A.	37	SI	80.000,00	7.231,93
61	5/2007	102373	NAUSICAA ESTETICA E BENESSERE DI TALENTI CRISTINA	RAVENNA	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	54.391,44	6.594,59
62	5/2007	105251	TONDO SOSPENSIONI DI LUIGI TONDO	RAVENNA	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	45.931,58	4.223,16
63	6/2007	130049	BALDINI ARRIGO	FAENZA	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	309.600,00	21.184,35
64	6/2007	130861	FRATELLI GEMINIANI - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	BRISIGHELLA	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	150.000,00	10.275,02
65	4/2007	68386	M.P.I. DI MONTANARI PAOLO	RAVENNA	RA	BANCA POPOLARE DI RAVENNA	40	SI	125.037,85	15.826,99
66	3/2007	43363	MOULDS TECHNOLOGY SNC DI CANOSSINI LUCA VALCAVI LORENZO	VAZZANO SUL CROSTOLO	RE	CREDITO EMILIANO S.P.A.	41	SI	23.000,00	1.493,23
67	5/2007	102409	EUROFUSIONI NIRONI S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	CREDITO EMILIANO S.P.A.	41	SI	350.000,00	23.865,88
68	6/2007	129958	UGOLINI MECCANICA SNC DI UGOLINI MARCO & C.	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	CREDITO EMILIANO S.P.A.	41	SI	25.000,00	1.615,54
69	6/2007	130664	M.G.S. DI MANICARDI SILVA E C. S.A.S.	CARPI	MO	CREDITO EMILIANO S.P.A.	41	SI	18.000,00	999,96
70	6/2007	130694	BERGAMINI STEFANO	CAVEZZO	MO	CREDITO EMILIANO S.P.A.	41	SI	135.700,00	9.231,92
71	3/2007	43398	VILLA HYDRAULICS DI VILLA ING. FABIO	REGGIO EMILIA	RE	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	SI	115.533,00	7.483,54
72	3/2007	42185	FRATI BRUNO	GUALTIERI	RE	BANCA REGGIANA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA	43	SI	122.094,46	7.660,64
73	6/2007	130736	NUOVA SABER S.N.C. DI MANELLI SILVANO - GHIZZONI ETTORE E C.	SASSUOLO	MO	BCC CAVOLA E SASSUOLO	44	SI	57.360,00	3.911,27
74	3/2007	42271	PINARDI DI PINARDI LORENZO	BIBBIANO	RE	CREDITO COOPERATIVO REGGIANO	45	SI	17.907,00	1.157,21
75	4/2007	70517	CIOTTI MASSIMO	MORCIANO DI ROMAGNA	RN	BANCA MALATESTIANA	48	NO	112.142,80	7.471,53
76	5/2007	102913	ARTIGIANI DEL MOBILE DI SQUADRANI LUCIANO E C.	VERUCCHIO	RN	BCC VALMARECCHIA	50	SI	38.000,00	2.587,95

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso e liquidato
77	6/2007	130729	OMEGA DI TASSONE CLAUDIO E C. S.N.C.	RICCIONE	RN	CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI S.P.A. - CARIM	52	SI	50.000,00	3.421,77
78	4/2007	72611	VETTOROSSO S.N.C. DI ROSSI CHRISTIAN E C.	FAENZA	RA	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	SI	184.500,00	11.459,44
79	4/2007	74088	GUIDETTI MARIA TERESA	NOVELLARA	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	27.339,67	2.459,31
80	5/2007	103840	OFFICINA MECCANICA BREVINI DI BREVINI MASSIMO E C. S.N.C.	REGGIO EMILIA	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	27.500,00	1.864,64
81	6/2007	130653	OFFICINA R.T. DI TESTI VITTORIO E C. S.N.C.	SAN FELICE SUL PANARO	MO	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	50.000,00	3.416,97
82	5/2007	100132	GLI.CA.VI. S.N.C. DI MORA MAURIZIO, GIARRUSO ROSSANA, AZZI FRANCO E MORI VALERIO	SORBOLO	PR	INTESA LEASING S.P.A.	57	NO	294.300,00	36.776,79
83	3/2007	45768	HOLIDAY SUN SNC DI LA NOTTE GIANFRANCO E LAMBERTINI OMBRETTA	BOLOGNA	BO	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	62	SI	16.500,00	1.063,86
84	4/2007	76114	NUOVA IDRAULICA S.R.L.	FABBRICO	RE	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	62	SI	22.000,00	1.426,72
85	6/2007	129967	GHIARELLI GIOVANNI E SAVINO S.N.C. DI GHIARELLI FABRIZIO & C.	CASINA	RE	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	62	SI	50.000,00	3.429,04
86	6/2007	130035	CABA SCALE SRL	NOVI DI MODENA	MO	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	62	SI	200.000,00	12.969,15
87	6/2007	129927	NUOVA IMMAGINE 1 S.A.S. DI AMEDEO STEFANINI & C.	BOLOGNA	BO	BIELLA LEASING - S.P.A.	65	SI	432.250,00	53.767,22
88	4/2007	76182	AUTOFFICINA CORRADINI S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	122.666,66	7.952,06
89	6/2007	129950	DUESSE DI SETTI ALFREDO E SOLIGNANI S.N.C.	MARANO SUL PANARO	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	90.000,00	6.129,62
90	6/2007	130647	OFF. MEC. PAINI ERNESTO S.R.L.	MEDOLLA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	180.000,00	11.920,77
91	6/2007	130655	FARIT S.R.L.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	192.970,51	13.220,42
92	6/2007	130710	SITA REMO	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	14.196,00	613,12
93	6/2007	130860	EDILMIKE DI ANDRETTI MICHELE	SOLIERA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	32.000,00	2.190,14
94	6/2007	131730	FRIGNANI SERGIO	SAN POSSIDONIO	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	91.000,00	4.762,43
95	6/2007	131834	MASINI GIAN PAOLO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	50.000,00	2.788,30

ALLEGATO B – Elenco banche e società di leasing a cui liquidare i contributi

Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Importo da liquidare ad ogni singola banca o società di leasing
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE	8	26.937,59
EMILBANCA	9	2.943,02
UNIPOL BANCA S.P.A.	11	112.465,22
UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	36.511,11
BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	15.623,93
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA S.P.A.	16	19.323,37
FRAER LEASING - S.P.A.	25	128.044,01
CASSA DI RISPARMIO DI GENTO S.P.A.	28	1.220,61
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	4.244,18
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	81.974,27
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO	31	3.233,26
BANCA DI PIACENZA	33	13.970,73
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	33.965,09
BANCA DI ROMAGNA S.P.A.	37	11.495,28
CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	42.277,12
BANCA POPOLARE DI RAVENNA	40	15.826,99
CREDITO EMILIANO S.P.A.	41	37.206,53
CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	7.483,54
BANCA REGGIANA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA	43	7.660,64
BCC CAVOLA E SASSUOLO	44	3.911,27
CREDITO COOPERATIVO REGGIANO	45	1.157,21
BANCA MALATESTIANA	48	7.471,53
BCC VALMARECCHIA	50	2.587,95
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI S.P.A. - CARIM	52	3.421,77
BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	11.459,44
BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	7.740,92
INTESA LEASING S.P.A.	57	36.776,79
BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	62	18.888,77
BIELLA LEASING - S.P.A.	65	53.767,22
BANCA POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO SPA	69	59.858,51
SARDALEASING SPA	72	18.184,87
TOTALE	***	827.632,74

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA
AGROALIMENTARE 8 novembre 2007, n. 14539

Deliberazione 1652/2007. Presentazione di offerte di servizi di formazione, informazione e consulenza per l'implementazione del "Catalogo verde", in applicazione delle Misure 111 Azione 1 e 114 del PSR 2007/2013. Approvazione modulistica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate

in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di definire, nella formulazione di cui all'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la modulistica necessaria alla presentazione di offerte di servizi di formazione, informazione e consulenza, in forma di proposta contrattuale, ai fini del loro inserimento nel Catalogo regionale telematico denominato "Catalogo verde", previsto nelle Misure 111 – Azione 1 – e 114 del Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto con il relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giancarlo Cargioli

(segue allegato fotografato)

Marca da
Bollo
Vigente

Allegato

CATALOGO VERDE

(Asse 1, misura 111 – azione 1- e 114 del PSR 2007/2013 della Regione Emilia-Romagna)

MOD. 01 - DOMANDA DI ACCESSO IN QUALITA' DI PROPONENTE SERVIZI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E CONSULENZA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione Agricoltura

Servizio Sviluppo del Sistema Agroalimentare

Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna

Il/la sottoscritto/a:

[illegible]

in qualità di legale rappresentante dell'Organismo:

RAGIONE SOCIALE:	
FORMA GIURIDICA: (Es. ditta individuale, S. r. l. , ecc.)	
PARTITA IVA	CODICE FISCALE (se diverso da P.IVA)

a ciò autorizzato in forza dell'atto di conferimento dei poteri (indicare gli estremi dell'atto):

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità nonché delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

CHIEDE

in nome proprio o in nome e per conto dell'Organismo sopraindicato ed ai sensi dell'avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1652 del 5/11/2007:

- l'accesso al sistema informatico di supporto al catalogo regionale denominato "CATALOGO VERDE" e l'assegnazione delle relative credenziali (codice utente e password) di accesso;
- che, per l'accesso e l'inserimento di tutte le informazioni ed i dati necessari alla presentazione delle proposte contrattuali ed al riconoscimento del soggetto proponente, gli venga assegnato preferibilmente il codice utente di seguito indicato

! ;

- che sia valutata l'eleggibilità a contributo delle proposte di servizio che saranno inserite telematicamente, in forma di proposta contrattuale, nel predetto sistema informatico;

- !__! il riconoscimento regionale quale organismo di consulenza e/o informazione limitatamente alle attività di consulenza e informazione inserite nelle proprie proposte contrattuali;*(barrare solo se richiesto)*

DICHIARA

1. di aver preso visione, di accettare integralmente e di impegnarsi ad osservare i criteri, gli obblighi e le modalità operative contenute nell'avviso pubblico predetto, e di conoscere le sanzioni in esso previste;
2. *(per le azioni di formazione)* di essere accreditato per l'ambito della formazione continua e/o permanente ai sensi della legge regionale n. 12/2003 con ID RER _____, atto regionale n. _____ del _____; *(barrare solo se ricorre il caso)*
3. *(per le azioni di consulenza e/o informazione)* di non rientrare nelle tipologie di soggetti incompatibili come definite nel predetto avviso pubblico, ai fini del riconoscimento regionale; *(barrare solo se ricorre il caso)*
4. di essere a conoscenza che l'attività di consulenza è incompatibile con lo svolgimento di attività istituzionali connesse alle erogazioni finanziarie nel settore dello sviluppo rurale e della PAC;
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. di non essere soggetto a procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
7. di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o soggetto a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
8. di assumere direttamente la responsabilità della titolarità delle credenziali di accesso al sistema "CATALOGO VERDE";
9. di essere a conoscenza che il ricevimento della presente istanza da parte dell'Amministrazione regionale non costituisce alcun riconoscimento di ammissibilità né impegno al finanziamento da parte di questa Amministrazione;

SI IMPEGNA

- ad inserire nel "CATALOGO VERDE" copia elettronica dello Statuto, dell'atto costitutivo, dell'atto di conferimento dei poteri al legale rappresentante oltre alla copia elettronica di tutti i documenti comprovanti l'idoneità a fornire i servizi proposti (scheda d'impresa, curricula del personale, convenzioni e ogni altro documento previsto nell'avviso pubblico);
- ad inserire nel "CATALOGO VERDE" solo dati ed informazioni corrispondenti al vero, supportati da idonea documentazione disponibile presso la sede legale, pena l'esclusione dal

ovvero ai recapiti telefonici e postale così come inseriti e mantenuti aggiornati nella propria scheda anagrafica del sistema informatico catalogo verde;

- a rendere disponibili e accessibili al pubblico sul “CATALOGO VERDE” tutte le parti non dichiaratamente riservate delle proposte contrattuali che verranno giudicate eleggibili a contributo sulla base dell'istruttoria compiuta in esito all'avviso pubblico;
- al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

In applicazione dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 l'interessato può firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un proprio documento d'identità oppure firmare davanti al dipendente addetto.

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(Firma originale e leggibile)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della richiesta di accesso al sistema informatico di supporto al catalogo regionale denominato "CATALOGO VERDE".

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione del procedimento di valutazione delle proposte di servizio inserite telematicamente, in forma di proposta contrattuale, nel sistema informatico di supporto al catalogo regionale denominato "CATALOGO VERDE";
- b) Gestione del procedimento di riconoscimento regionale quale organismo di consulenza e/o informazione limitatamente alle attività di consulenza e informazione inserite nelle proposte contrattuali;

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Sviluppo del sistema agroalimentare della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Agricoltura. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI
13 novembre 2007, n. 14872

Autorizzazione ad utilizzare e confezionare l'acqua minerale naturale denominata "Monte Cimone"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(*omissis*) determina:

1) la Società SEM SpA Sorgenti Emiliane Modena, con sede legale e stabilimento in Ospitale di Fanano (MO), Via Cappanna Tassoni n. 219/D, c.f. e partita IVA 01583280365 – è autorizzata a utilizzare, confezionare e a porre in vendita l'acqua minerale naturale denominata "Monte Cimone", miscelata con l'acqua minerale naturale dei pozzi denominati "7, 8 e 9", ubicati nell'ambito della stessa concessione mineraria denominata

"Ospitale", nel tipo naturale e addizionata di anidride carbonica, in contenitori di vetro e di polietilene tereftalato atossico (PET) di diverse capacità non superiore a 2 litri;

2) la validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle disposizioni in materia di produzione e vendita delle acque minerali ed in particolare di quelle riguardanti le opere di captazione e raccolta e del buon governo igienico della zona di protezione igienica della sorgente;

3) il presente atto deve essere notificato alla Società interessata per il tramite del Servizio Igiene alimenti e nutrizione (SIAN) dell'Azienda USL di Modena e trasmesso in copia al Comune di Fanano (MO) e al Ministero della Salute;

4) la presente determinazione deve essere altresì pubblicata, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriele Squintani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO 8 novembre 2006, n. 15640

(III BP 1971) Demaldè Roberto – Domanda 29/12/2004 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso piscicoltura, dalle falde sotterranee in comune di Busseto (PR). Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5 e 6. Concessione di derivazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(*omissis*) determina:

a) di assentire al sig. Demaldè Roberto, (*omissis*) e legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Busseto (PR), la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Busseto (PR), senza restituzione, da destinare ad uso piscicoltura, nella quantità stabilita fino ad un massimo e non superiore a 0,10 mod. (10 l/s), per un volume complessivo di circa 7000 mc/anno d'acqua;

b) di stabilire che la concessione di derivazione sia accordata a decorrere dalla data del presente provvedimento e per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre 2015, con possibilità di rinnovazione alle condizioni di cui all'art. 27 del R.R. 41/01 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare, che costituisce parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa ed

adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;

c) di fissare la quantità massima d'acqua da derivare in 10 l/s, pari a 0,10 moduli massimi;

(*omissis*)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 15640 in data 8/11/2006

(*omissis*)

Art. 4 – *Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione*

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione e all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, che potrà concederla di volta in volta, a seconda delle necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del Regolamento regionale 41/01.

(*omissis*)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA 21 novembre 2006, n. 16700

Prat. MOPPA4628 (ex 6238/s) – Venturelli Stefano e Venturelli Enzo – Concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Spilamberto (MO) – R.R. 41/01, Capo II

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(*omissis*) determina:

a) di rilasciare ai sigg. Venturelli Stefano (*omissis*) e Venturelli Enzo (*omissis*) la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di Spilamberto (MO) (*omissis*) per uso irrigazione agricola;

(*omissis*)

f) di stabilire che la concessione sia rilasciata, ai sensi dell'art. 3 del R.R. 4/05, fino al 31 dicembre 2015;

(*omissis*)

Disciplinare

(*omissis*)

Art. 1 – *Ubicazione del prelievo e descrizione delle opere*

1) Le opere di presa consistono in un pozzo ubicato in comune di Spilamberto (MO), fraz. San Vito località Braida Via San Vito su terreno di proprietà, distinto al foglio 11, mapp. 113 del NCT dello stesso comune (*omissis*).

Art. 2 – *Quantitativo, modalità del prelievo e destinazione d'uso dell'acqua*

1) Il quantitativo massimo del prelievo darà di 600 mc/anno, con una portata di 2,00 litri/secondo (*omissis*)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo e del suo mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI
DEL PO 18 ottobre 2007, n. 13386

Rinnovo di n. 15 concessioni derivazioni acqua pub-

**blica dalle falde sotterranee relative ad utenze ubica-
te in vari comuni nella provincia di Reggio Emilia**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di assentire il rinnovo delle n. 15 concessioni relative ad utenze in comuni nella provincia di Reggio Emilia dettagliatamente individuate nell'Allegato 1, *(omissis)*;

b) di stabilire che il rinnovo sia rilasciato dall'1/1/2006 data immediatamente successiva a quella di scadenza delle concessioni originarie fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

d) di aggiornare per ciascuna utenza il valore del canone annuo ed il valore del deposito cauzionale; *(omissis)*

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

(segue allegato fotografato)

Determina n. 13386 del 18/10/2007 - ALLEGATO 1					Ubicazione derivazione				USO	Portata dichiarata	
N.	TITOLARE	C.F.-P.IVA	DERIVA	Località	Comune	FG	MAPP	dichiarato/assimilato		l/sec	mc/a
1	ORION PETROLI SPA	0147120357	1 pozzo	Calerno	Sant'Ilario d'Enza	16	38	irriguo area verde e igienico		1,2	1.200
2	COOPSETTE	00125650358	1 pozzo	Calerno	Sant'Ilario d'Enza	14	42	Antincendio		10	500
3	VIMEC SPA	00758850358	1 pozzo	Via Parri	Luzzara	30	169	igienico e antincendio		3,3	200
4	MAX MARA SRL	01397620350	1 pozzo	Mancasale	Reggio Emilia	47	230	irriguo area verde		7,7	45.300
5	RETE REGGIO EMILIA TERZA ETA'	01925120352	1 pozzo	Baragalla	Reggio Emilia	210	867	irriguo area verde pubblica		1,5	3.240
6	TORREGGIANI E C. SPA	00267150357	1 pozzo	Via Tenni	Reggio Emilia	209	1128	irriguo area verde		1	90
7	UNICA SRL	0206970352	1 pozzo	Strada Provinciale	Rubiera	16	174	irriguo area verde attrezzature sportive		6	7.000
8	CIRCOLO ARCI-GRUPPO SPORTIVO LEMIZZONE	91023300352	1 pozzo	Lemizzone	Correggio	76	91	irriguo area verde pubblica		2	9.720
9	LA TORTIANESE SRL	01629330349	1 pozzo	Buvalo	Vetto d'Enza	1	Fron te 103	igienico e lavaggio pavimenti		1,5	1.095
10	AUTOTRASPORTI BOLONDI SAURO E C. SNC	00743630352	1 pozzo	Carbonizzo	Canossa	1	140	irriguo area verde e autolavaggio		0,5	12
11	COOPSETTE	00125650358	1 pozzo	Via San Biagio	Castelnovo Sotto	43	30	irriguo area verde		3,4	2.000
12	GELO PARMA	00723570347	1 pozzo	Via Don Minzoni	Gattatico	42	298	irriguo area verde		2	90

Determina n. 13386 del 18/10/2007 - ALLEGATO 1					Ubicazione derivazione			USO	Portata dichiarata	
N.	TITOLARE	C.F.-P.IVA	DERIVA	Località	Comune	FG	MAPP		l/sec	mc/a
13	EUROVIE SCARL	02002800346	1 pozzo	Mulino di Fiesso	Gattatico	25	147	igienico potabile e abbattimento polveri	3	1.250
14	COOPSETTE	00125650358	1 pozzo	Milanello-Caprara	Campegine	17	490	irriguo area verde e antincendio	4	7.000
15	BARCHI ANGELO	00396250354	1 pozzo	Corte Tegge	Cavriago	4	443	irriguo area verde	1	72

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI
DEL PO 18 ottobre 2007, n. 13391**Rinnovo di n. 4 concessioni rilasciate con procedura
semplificata derivazioni acqua pubblica dalle falde
sotterranee relative ad utenze ubicate in vari comuni
nella provincia di Reggio Emilia**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

Determina n. 13391 del 18/10/2007 - ALLEGATO 1					Ubicazione derivazione			USO	Portata dichiarata	
N.	TITOLARE	C.F.-P.IVA	DERIVA	Località	Comune	FG	MAPP		l/sec	mc/a
1	MILIZIA FRANCESCO AUTOLAVAGGIO	01842950352	1 pozzo	Via Dante	Casteln ovo Sotto	31	232	Autolavaggio	1 888	
2	CASTAGNETTI PIETRO	CSTPTR56H25 A850D	1 pozzo	Malamasato	Bibbian o	14	61	Irriguo	2 400	
3	ROMOLI GEMINIANO	RMLGNN21M29 H628X	1 pozzo	Fontana	Rubiera	14	173	Irriguo	7,5 2.160	
4	S3 SONCINI SPA	01217080355	1 pozzo	La Noce	Povigli o	26	175	irriguo area verde	1 1.469	

a) di assentire il rinnovo delle n. 4 concessioni relative ad utenze in comuni nella provincia di Reggio Emilia dettagliatamente individuate nell'Allegato 1, (omissis);

b) di stabilire che il rinnovo sia rilasciato dall'1/1/2006 data immediatamente successiva a quella di scadenza delle concessioni originarie fino al 31 dicembre 2010;

(omissis)

d) di aggiornare per ciascuna utenza il valore del canone annuo ed il valore del deposito cauzionale; (omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

(segue allegato fotografato)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI
DEL PO 18 ottobre 2007, n. 13392**Rinnovo di n. 15 concessioni derivazioni acqua pubblica dalle falde sotterranee relative ad utenze ubicate in vari comuni nella provincia di Reggio Emilia**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di assentire il rinnovo delle n. 15 concessioni relative ad utenze in comuni nella provincia di Reggio Emilia dettagliatamente individuate nell'Allegato 1, (omissis);

b) di stabilire che il rinnovo sia rilasciato dall'1/1/2006 data immediatamente successiva a quella di scadenza delle concessioni originarie fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

d) di aggiornare per ciascuna utenza il valore del canone annuo ed il valore del deposito cauzionale; (omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

(segue allegato fotografato)

Determina n. 13392 del 18/10/2007 - ALLEGATO 1				Ubicazione derivazione				USO		Portata dichiarata	
N.	TITOLARE	C.F.-P.IVA	DERIVA	Località	Comune	FG	MAPP	dichiarato/assimilato	l/sec	mc/a	
1	BENASSI PAOLO	BNSPLA63E01 I496I	1 pozzo	Chiozza	Scandia no	22	295	Irriguo		2 6.000	
2	BORZIANI GIOVANNI ED ALTRI	BRZGNN40B02 I496E	1 pozzo	Fellegara	Scandia no	7	50	Irriguo		35 40.000	
3	CERLINI ENRICA ED ALTRI	CRLNRC61H69 H223A	1 pozzo	Sabbione	Reggio Emilia	272	159	Irriguo		20 11.800	
4	FERRARI RINA-BRINI LAURA E BRINI EDI ROSELLA	FRRRNI29P68 H223Q	1 pozzo	San Filippo	Bibbian o	12	177	Irriguo		20 44.000	
5	CASTAGNETTI BRUNO	CSTBRN35T18 A850A	1 pozzo	Casale	Bibbian o	26	250	Irriguo		3 130	
6	CARPI ROBERTO	CRPRRT43T23 A850Z	1 pozzo	Casale	Bibbian o	19	5	Irriguo		20 18.000	
7	AZ. AGRICOLA LORENZI LERINO E ARNALDO	00365770353	1 pozzo	Villa Cella	Reggio Emilia	6	90	Irriguo		40 70.000	
8	AZ. AGRICOLA SANTINI OMAR	01099240358	1 pozzo	San Prospero	Corregg io	48	154	Irriguo		3 12.000	
9	ROTA TULLIO	RTOTLL57M16 H223R	1 pozzo	Strada Fontana	Sant'Il ario d'Enza	5	2	Irriguo		12 1.100	
10	CASTAGNETTI LORIS	CSTLRS57M09 D934N	1 pozzo	Cà Castagnetti	Sant'Il ario d'Enza	3	13	Irriguo		15 64.800	
11	AZ. AGRICOLA PEZZANI LUCIANO	00908600356	1 pozzo	Strada Calerno	Montecc hio Emilia	4	24	Irriguo		30 16.000	
12	COCCHI LINO	CCCLNI56B21 A162F	1 pozzo	Noce	Albinea	14	144	Irriguo		3 15.500	
13	AZ. AGRICOLA REGGIANA	02068150354	1 pozzo	Borzano	Albinea	40	101	Irriguo		2,5 7.000	
14	PODERE GHIARDELLO	01695980357	1 pozzo	Ghiardello	Quattro Castell a	5	214	Irriguo		7 5.760	

Determina n. 13392 del 18/10/2007 - ALLEGATO 1					Ubicazione derivazione			USO	Portata dichiarata	
N.	TITOLARE	C.F.P.IVA	DERIVA	Località	Comune	FG	MAPP		l/sec	mc/a
15	COOPSETTE	00125650358	1 pozzo	Caprara	Campegine	17	340	Irriguo	20	144

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI
DEL PO 18 ottobre 2007, n. 13393**Rinnovo di n. 9 concessioni derivazioni acqua pubblica dalle falde sotterranee relative ad utenze ubicate in vari comuni nella provincia di Reggio Emilia**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di assentire il rinnovo delle n. 9 concessioni relative ad utenze in comuni nella provincia di Reggio Emilia dettagliatamente individuate nell'Allegato 1, (omissis);

b) di stabilire che il rinnovo sia rilasciato dall'1/1/2006 data immediatamente successiva a quella di scadenza delle concessioni originarie fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

d) di aggiornare per ciascuna utenza il valore del canone annuo ed il valore del deposito cauzionale; (omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

(segue allegato fotografato)

Determina n. 13393 del 18/10/2007 - ALLEGATO 1					Ubicazione derivazione			USO	Portata dichiarata	
N.	TITOLARE	C.F.-P.IVA	DERIVA	Località	Comune	FG	MAPP		l/sec	mc/a
1	NIAL NIZZOLI SRL	01684790353	1 pozzo	Prato	Correggio	85	62	industriale e igienico	1	4.000
2	COOPSETTE	00125650358	2 pozzi	Zurco	Cadelbosco di Sopra	34	89	industriale e irriguo area verde	1	8.000
3	REGEL SPA	01133190353	2 pozzi	Gavasseto	Reggio Emilia	255	161	industriale e antincendio	4,5	4.900
4	GAMMA MECCANICA	00486090350	1 pozzo	Ghiardo	Bibbiano	25	232	industriale e irriguo area verde	5	10.800
5	ENOFOD ITALIA SRL	01612820355	1 pozzo	San Donnino	Casalgrande	2	79	industriale, irriguo area verde e potabile	50	19.000
6	CASALGRANDE PADANA SPA	01270230350	3 pozzi	Dinazzano	Casalgrande	29	108	Industriale	5	60.000
7	LEVITILES SPA	01379920356	1 pozzo	Via Fiandre	Castell'Arano	42	506	Industriale	3	11.880
8	AGRICOLA TRE VALLI	02447620234	3 pozzi	Via Ardione	Correggio	57	12, 11 e 9	industriale, antincendio e irriguo area verde	15	157.000
9	COOPERATIVA MURATORI REGGIOLO	00124610353	2 pozzi	Casa Cartinazzi	Montecchio Emilia	6 e 8	56 e 44	Industriale	34	22.041

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI
DEL PO 5 novembre 2007, n. 14182

Agenzia d'Ambito per i Servizi pubblici di Reggio Emilia – ATO3 – Rinnovo concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso potabile in comune di Luzzara (RE) – Via Tomba (pratiche n. 2946 6959/AB e 7418)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, all'Agenzia d'Ambito per i Servizi pubblici di Reggio Emilia – ATO3 con sede in Via Gandhi n. 1/d del Comune di Reggio Emilia il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Luzzara (RE) Via Tomba da destinarsi ad uso potabile già assentita con determinazione n. 7846 del 7/6/2005 con scadenza 31/12/2005;

b) di stabilire che la concessione di derivazione di acqua pubblica continui ad essere esercitata mediante opere di presa e adduzione invariate rispetto all'utenza originaria come pure nella portata massima pari a l/s 97 ed un volume complessivo annuo di mc. 2.099.800, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare parte integrante della determinazione 7846/04;

c) di stabilire che il rinnovo della concessione sia rilasciato fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI
DEL PO 9 novembre 2007, n. 14640

P.A. Srl – Rinnovo concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso industriale in comune di Reggio Emilia (RE) – località Bagno (Pratica n. 7355)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta P.A. Srl con sede in Via Milano n. 13 del Comune di Rubiera (RE) il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Reggio Emilia (RE) località Bagno da destinarsi ad uso industriale già assentita con determinazione n. 5731 del 30/4/2004 con scadenza 31/12/2005;

b) di stabilire che la concessione di derivazione di acqua pubblica continui ad essere esercitata mediante opere di presa e adduzione invariate rispetto all'utenza originaria come pure nella portata massima pari a l/s 8 ed un volume annuo di mc. 1.800, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare parte integrante della determinazione n. 5731/04;

c) di stabilire che il rinnovo della concessione sia rilasciato fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI
DEL PO 9 novembre 2007, n. 14643

FEMAS Srl – Concessione con procedura semplificata derivazione acqua dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Correggio (Pratica n. 8255)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta FEMAS Srl con sede in Via Gramsci n. 12 del comune di Correggio (RE) la concessione a derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee in Via Modena del Comune di Correggio (RE) da destinarsi ad uso irriguo area verde;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 2,5 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 1.440, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dalla data della determinazione cioè dal 9/11/2007.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

Articolo 3 – Obblighi e condizione particolari cui è assoggettata la derivazione

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI
DEL PO 15 novembre 2007, n. 15068

PAG-BEL Srl – Rinnovo concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso industriale in comune di Brescello (RE) – località Borgo Sopra (Pratica n. 5900)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta PAG-BEL Srl con sede in Via Cisa Ligure n. 18 del Comune di Brescello (RE) il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Brescello (RE) loc. Borgo Sopra da destinarsi ad uso industriale già assentita con determinazione n. 5543 del 28/4/2004 con scadenza 31/12/2005;

b) di stabilire che la concessione di derivazione di acqua pubblica continui ad essere esercitata mediante opere di presa e adduzione invariate rispetto all'utenza originaria come pure

nella portata massima pari a 1/s 2 ed un volume complessivo annuo di mc. 1.226, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare parte integrante della determinazione n. 5543/04;

c) di stabilire che il rinnovo della concessione sia rilasciato

fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

COMUNICATI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Approvazione variante al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito APS (p) località Corte Tegge – I stralcio attuativo" con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC) – Art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 30/10/2007 è stata approvata la variante al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovracomunale – località Corte Tegge – I stralcio attuativo", con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC).

La variante al Piano urbanistico attuativo è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico, Servizio Urbanistica, del Comune di Cavriago, Piazza Don Dossetti n. 1 – Cavriago.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Comune di Sissa (PR) – Approvazione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 16/10/2007 è stata approvata la variante al Regolamento urbanistico edilizio del Comune di Sissa (PR).

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico – Urbanistica del Comune di Sissa, Viale della Rocca n. 6, Sissa (PR) e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Parma (pratica n. 2007.550.200.30.10.3489)

Il signor Allegri Giovanni residente in comune di Parma (PR), ha presentato in data 16/10/2007 domanda di concessione per derivare dalla falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,25 (l/s 25) e mod. medi 0,25 (l/s 25) pari a mc/a 28200 di acqua pubblica nel comune di Parma, località Antognano ad uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Neviano Arduini (pratica n. 2007.550.200.30.10.3491)

L'Agenzia di Ambito per i Servizi pubblici di Parma con sede in comune di Parma (PR), Piazzale Barezzi n. 3 c.f. 92114950345 ha presentato in data 17/10/2007 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,19 (l/s 19) e mod. medi 0,19 (l/s 19) di acqua pubblica nel comune di Neviano degli Arduini (PR), località Velago di Ceretolo ad uso acquedottistico senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fontanellato (PR) (pratica n. 2007.550.200.30.10.3527)

Il signor Coperchini Carlo Andrea residente in comune di Parma ha presentato in data 23/10/2007 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,25 (l/s 25) e mod. medi 0,25 (l/s 25) pari a mc/a 2700 di acqua pubblica nel comune di Fontanellato (PR), località Paroletta ad uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Busseto (pratica n. 2007.550.200.30.10.3729)

La società Tinelli Snc con sede in Comune di Busseto (PR), Via Monteverdi, ha presentato in data 13/11/2007 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,15 (l/s 15) e mod. medi 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica nel comune di Busseto (PR), ad uso antincendio senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria – Richiedente: SNATT REAL ESTATE Srl

Richiedenti: SNATT REAL ESTATE Srl, partita IVA 02076380357, sede comune Campegine (RE) Via Kennedy n. 12/b.

Data domanda di concessione 14/6/2007 integrata in data 26/10/2007

Pratica n. 8249 codice procedimento: RE07A0019.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: 1 pozzo.

Ubicazione: comune di Castelnovo Sotto..

Portata richiesta: mod. massimi 0,05 (l/s 5).

Volume di prelievo: mc annui 3.000.

Uso: irriguo area verde.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15

giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Faenza, località La Vezzana – Determinazione del Responsabile del Servizio n. 9732 del 26/7/2007

Concessionario: Az. agr. Marchini Antonella, c.f. p. IVA 01164960393, sede Borgo Tulliero comune di Faenza via Tulliero n. 145.

Pratica n. RAPPA1213.

Derivazione da: fiume Lamone.

Ubicazione: comune Faenza, località La Vezzana.

Opere di derivazione: mobili e invaso.

Portata concessa: mod. massimi 0,116 (l/s 11,67) – mod. medi 0,067 (l/s 6,73).

Volume di prelievo: mc annui 29.070.

Uso: irriguo.

Durata della concessione: 31/12/2011.

Condizioni speciali cui è assoggettata la derivazione: prelievo diretto ai fini irrigui dall'1 giugno al 18 luglio e dal 10 al 31 settembre. Prelievo per il riempimento dell'invaso da novembre a marzo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Faenza, località Marzeno – Determinazione del Responsabile del Servizio n. 10297 dell'8/8/2007

Concessionario: Rontini Massimo.

Pratica n. RAPPA598.

Derivazione da: torrente Marzeno.

Ubicazione: comune Faenza, località Marzeno.

Opere di derivazione: mobili e invaso.

Portata concessa: mod. massimi 0,055 (l/s 5,50) – mod. medi 0,020 (l/s 2,01).

Volume di prelievo: mc annui 9.930.

Uso: irriguo.

Durata della concessione: 31/12/2011.

Condizioni speciali cui è assoggettata la derivazione: prelievo diretto dall'1 marzo al 30 giugno di ogni anno per 8 ore al giorno e per 9 giorni al mese. Prelievo per il riempimento dell'invaso dall'1 febbraio al 30 aprile per 9 ore al giorno e per 7 giorni al mese.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Concessione di derivazione acqua pubblica in comune di Brisighella – Determinazione del Responsabile del Servizio n. 10300 dell'8/8/2007

Concessionario: Gentilini Manzio.
 Pratica n. RAPPAA0596.
 Derivazione da: Torrente Marzeno.
 Ubicazione: comune Brisighella località Scavignano.
 Opere di derivazione: mobili e invaso.
 Portata concessa:
 mod. massimi 0,10 (l/s 10,00);
 mod. medi 0,0618 (l/s 6,18).
 Volume di prelievo: mc. annui: 31.000.
 Uso irriguo.
 Durata della concessione: 31/12/2011.
 Condizioni speciali cui è assoggettata la derivazione: prelievo per il riempimento dell'invaso: dall'1 febbraio al 30 aprile per 12 giorni al mese e 13 ore al giorno. Dall'1 settembre al 30 novembre per 14 ore al giorno e per 8 giorni al mese.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Concessione di derivazione acqua pubblica in comune di Brisighella – Determinazione del Responsabile del Servizio n. 11923 del 19/9/2007

Concessionario: Assirelli Francesco e Graziano.
 Codice fiscale e partita IVA: 021479400395.
 Sede: Comune di Brisighella – Via Cepparano n. 7.
 Pratica n. RAPPAA0590.
 Derivazione da: Torrente Marzeno.
 Ubicazione: comune Brisighella località Marzeno.
 Opere di derivazione: mobili e invaso.
 Portata concessa:
 mod. massimi 0,055 (l/s 5,50);
 mod. medi 0,0057 (l/s 0,57).
 Volume di prelievo: mc. annui: 17.901.
 Uso irriguo.
 Durata della concessione: 31/12/2011.
 Condizioni speciali cui è assoggettata la derivazione: prelievo per il riempimento dell'invaso: dall'1 dicembre al 30 aprile di ogni anno per 24 ore al giorno e per 10 giorni al mese. Prelievo diretto dall'1 marzo al 31 maggio e dall'1 settembre al 31 ottobre per 7 ore al giorno e per 6 giorni al mese.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Concessione di derivazione acqua pubblica in comune di**Faenza – Determinazione del Responsabile del Servizio n. 11971 del 20/9/2007**

Concessionario: Ricci Giorgio Mario.
 Pratica n. RAPPAA1160.
 Derivazione da: Fiume Lamone.
 Ubicazione: comune Faenza.
 Opere di derivazione: mobili.
 Portata concessa:
 mod. massimi 0,083 (l/s 8,30);
 mod. medi 0,0020 (l/s 0,20).
 Volume di prelievo: mc. annui: 6.400.
 Uso irriguo.
 Durata della concessione: 31/12/2011.
 Condizioni speciali cui è assoggettata la derivazione: prelievo nei mesi di maggio, giugno e ottobre tutti i giorni. In luglio e settembre il martedì e venerdì prima delle ore 10 e dopo le ore 18.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Russi, località Santerno

Richiedenti: Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale c.f. 92009270395, sede Comune di Ravenna – Via A. Mariani n. 26.

Data domanda di concessione: 22/2/2006.
 Pratica n. RA03A0007/06RN01.
 Derivazione da: fiume Lamone.
 Opere di presa: mobili.
 Ubicazione: comune Russi, località Santerno.
 Opere di restituzione: non presenti.
 Portata richiesta: mod. massimi 2,4 (l/s 240) – mod. medi 0,824 (l/s 82,4).
 Volume di prelievo: mc annui 889.920.
 Uso: irriguo.
 Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Faenza, località S. Lucia

Richiedenti: Az. agr. Gamberini, p. IVA 01392460398,

sede comune di Faenza, Via S. Lucia n. 34 – Az. agr. Cà di Pè p. IVA 00861530392 sede Comune di Faenza, Via Sbirra n. 5.

Data domanda di concessione: 4/1/2007.

Pratica n. RAPP1169.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune di Faenza, località S. Lucia.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,082 (l/s 8,20) – mod. medi 0,0087 (l/s 0,87).

Volume di prelievo: mc annui 27.749.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Faenza, località Saldino

Richiedenti: Az. agr. Cà Rossa di Bertoni e Merendi s.s., c.f. 00456460393, sede comune Faenza.

Data domanda: 3/4/2007.

Pratica n. RAPP10943.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: opera mobile.

Ubicazione: comune Faenza, località Saldino.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0334 (l/s 3,34) – mod. medi 0,0058 (l/s 0,58).

Volume di prelievo: mc annui 7.020.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Faenza – Pratica n. RAPP1060

Richiedente: Bassi Silvano.

Data domanda 3/4/2007.

Pratica n. RAPP1060.

Derivazione da: Fiume Lamone.

Opere di presa: opera mobile.

Ubicazione: comune Faenza località Saldino.

Portata richiesta:

– mod. massimi 0,11 (l/s 11);

– mod. medi 0,0047 (l/s 0,47).

Volume di prelievo: mc. annui 1.800.

Uso irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la libertà n. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Faenza, località Corleto (Pratica RA07A0008)

Richiedenti: Zani Monica sede comune di Faenza.

Data domanda di concessione: 17/4/2007.

Pratica n. RA07A0008.

Derivazione da: fiume Montone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune Faenza, località Corleto.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,083 (l/s 8,33) – mod. medi 0,058 (l/s 5,8).

Volume di prelievo: mc annui 45.000.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordi-

naria in comune di Faenza, località Corleto (Pratica RA07A0009)

Richiedenti: Zani Monica sede comune di Faenza.

Data domanda di concessione: 17/4/2007.

Pratica n. RA07A0009.

Derivazione da: fiume Montone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune Faenza, località Corleto.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,033 (l/s 3,3) – mod. medi 0,011 (l/s 1,1).

Volume di prelievo: mc annui 9.000.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono de-

positate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA****Avviso relativo all'elenco delle domande di concessione, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 7 del 14/4/2004**

Le istanze atte ad ottenere il rilascio delle concessioni devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Ubaldo Rubbianesi

(segue allegato fotografato)

Elenco 03/2007							
N.	Comune	Località	Corso d'acqua	Superficie (m ²)	Estremi catastali		Uso
					foglio	mappale	
1	Marano sul Panaro		Fiume Panaro	81.006,00	8	281-282-285	Parco fluviale
					10		
					11	234-244-245	
2	Savignano sul Panaro		Fiume Panaro		33	1-3-4-20-40-41-42-43-44	Pista ciclo-pedonale
					28	18-78-79-80	
					33	feb-19	
7	Savignano sul Panaro		Fiume Panaro		3	6-9-15 e fronte 5	agricolo- seminativo - vigneto
8	Vignola	Brodano	Fiume Panaro	197,00	15	19 fronte	ortivo
9	Vignola	Tavernelle	Fiume Panaro	1.500,00	31	fronte 23-99	agricolo
12	Sassuolo		Fiume Secchia	30.900,00	25	fronte 60	area ricreativa bambini e parcheggio visitatori
13					38	fronte 1	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

Domanda di concessione d'uso di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico in comune di Borgo Val di Taro

Classifica: 2007.550.200.20.30.489.

Richiedente: Industrie Fincuoghi SpA.

Data di protocollo: 8/11/2007.

Comune di Borgo Val di Taro.

Corso d'acqua: Rio Boceto.

Identificazione catastale: 88 fronte mapp. 412.

Uso: manufatti per scarichi.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati, nonché di portatori di interesse diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro, Via Garibaldi n. 75 Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, per uso strumentale in comune di Traversetolo, località Castione Baratti (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Richiedente: Zanni Bruno, data di protocollo 17/5/2007, corso d'acqua rio Orio località Castione Baratti, comune di Traversetolo (PR), foglio 56 mappali 47 fronte e 51 fronte, uso: realizzazione attraversamento con scatolare.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Canossa, località Rossena (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: ENIA SpA, data di protocollo 7/8/2007, corso d'acqua Fosso di scolo località Rossena, comune di Canossa (RE), foglio 11 mappali 314 e 316, uso: realizzazione rete fognaria.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, per uso strumentale in comune di Reggio Emilia, località San Rigo (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Richiedente: Edil Belli Srl, data di protocollo 12/9/2007, corso d'acqua torrente Modolena, località San Rigo comune di Reggio Emilia, foglio 233 mappale 97 e fronte, uso: realizzazione scarico acque bianche.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di derivazione di area del demanio idrico, per uso strumentale in comune di Cavriago (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Richiedente: Cappelletto Enzo, data di protocollo 24/9/2007, corso d'acqua fosso senza nome, comune di Cavriago (RE), foglio 11 a fronte dei mappali 110, 92 e 93; uso: realizzazione tombamento e utilizzo dell'area di risulta.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, per uso strumentale in comune di Vetto, località Molino di Siole (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Richiedente: S.E.F.A. Srl, data di protocollo 9/10/2007, corso d'acqua torrente Lonza località Molino di Siole, comune di Vetto (RE), foglio 30 mappale 319 in parte e a fronte di parte dei mappali 337, 316 e 318, uso: realizzazione di n. 2 canali per il deflusso di acqua di falda.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, per uso prioritario e/o strumentale in comune di Albinea (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Richiedente: Fontani Renato ed altri, data di protocollo 16/10/2007, corso d'acqua torrente Lodola, località Borzano, comune di Albinea (RE), foglio 39 mappale 53, uso: agricolo.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

Domanda di concessione con opere pubbliche di aree demaniali del torrente Pisciatello in comune di Cesena, località Macerone (L.R. n. 7 del 14 aprile 2004)

Richiedente: Romagna Acque Società delle Fonti SpA residente a Forlì – Piazza del Lavoro n. 35, c.f. 00337870406.

Data domanda di concessione: 12/10/2007.

Pratica numero FC07T0107.

Corso d'acqua: torrente Pisciatello.

Comune Cesena – località Macerone.

Foglio – fronte mappali.

Uso: realizzazione impianto di potabilizzazione delle acque del CER.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del demanio – Cesena – 47023 Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Savio in comune di Cesena, località Ponte del Risorgimento (L.R. n. 7 del 14 aprile 2004)

Richiedente: Fastweb SpA residente a Milano Via Caracciolo n. 51 – c.f./p. IVA 12878470157.

Data domanda di concessione: 5/11/2007.

Pratica numero FC07T0111.

Corso d'acqua: fiume Savio.

Comune Cesena – località Ponte del Risorgimento.

Foglio: —; fronte mappale —.

Uso: attarversamento con cavo agganciato al Ponte del Risorgimento.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del demanio – Cesena – 47023 Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del fiume Ronco in comune di Forlì (FC) (L.R. n. 7 del 14 aprile 2004)

Richiedente: Galeotti Maurizio.

Data di arrivo domanda di concessione: 12/11/2007.

Pratica n. FC07T0121.

Corso d'acqua: fiume Ronco.

Comune di Forlì (FC).

Foglio: 228 fronte mappali.

Uso: agricolo.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – Forlì – 47100 Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di immobile demaniale di pertinenza del fiume Lamone nel comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Associazione L'Antenna Italiana nel Mondo (ONLUS), con sede in Ravenna (RA), c.f. 02156100394.

Data d'arrivo della domanda: 30/8/2007.

Procedimento numero: RA07T0072.

Oggetto della domanda: porzione di fabbricato a servizio del fiume Lamone in località Torri di Mezzano del comune di Ravenna.

Identificazione catastale: Sez. S. A. foglio 90, particella 422 sub. 2, di vani 7.

Uso richiesto: attività sociali e umanitarie non lucrative.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio del Tecnico di Bacino Fiumi Romagnoli (Unità organizzativa gestione demanio idrico) – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

L'immobile richiesto è disponibile e valutato concedibile. Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni o osservazioni in forma scritta, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/04.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

**PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE
L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA
DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE
IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
COMUNICATO

Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa al progetto “Impianto idroelettrico sul torrente Scoltenna, derivazione ad acqua fluente, nel comune di Lama Mocogno, località Ca di Campano”, attivata da GdM Srl – Richiesta di pubblicazione di avviso di improcedibilità dell'istanza

Si comunica che la domanda relativa alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) presentata ai sensi della L.R. 9/99, acquisita al protocollo della Regione Emilia-Romagna n. 0144610 del 30/5/2007, relativa al progetto per la realizzazione di un “impianto idroelettrico sul torrente Scoltenna, derivazione ad acqua fluente, nel comune di Lama Mocogno, località Ca di Campano”, attivata da GdM Srl e avviata con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 130 del 29 agosto 2007 non è procedibile in quanto la domanda di concessione di derivazione presentata contestualmente alla richiesta di attivazione della procedura di VIA risulta tecnicamente incompatibile con la precedente istanza di concessione del 1992, ed al di fuori dei termini previsti dal TU 1775/1933 per un'eventuale dichiarazione di concorrenza.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Trame Srl per l'impianto di trattamenti galvanici situato in Via Boccioni n. 1 – Comune di Bologna

La Provincia di Bologna avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Tutela ambientale della Provincia di Bologna, con proprio atto dirigenziale p.g. n. 356240 del 29/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto di trattamenti galvanici (Allegato I del DLgs 59/05 punto 2.6) appartenente all'Azienda Trame Srl situato in Via Boccioni n. 1 – Comune di Bologna.

Il provvedimento è valido per 5 anni dalla data di rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Ufficio IPPC-AIA sito in Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda S.E.L.E.M. Srl per l'impianto di trattamenti galvanici situato in Via Lombardia n. 36/B – Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

La Provincia di Bologna avvisa che, ai sensi dell'art. 10,

comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Tutela ambientale della Provincia di Bologna, con proprio atto dirigenziale p.g. n. 356791 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto di trattamenti galvanici (Allegato I del DLgs 59/05 punto 2.6) appartenente all'Azienda S.E.L.E.M. Srl situato in Via Lombardia n. 36/B – Comune di Castel San Pietro Terme (BO).

Il provvedimento è valido per 5 anni dalla data di rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Ufficio IPPC-AIA – sito in Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Gieffe Srl per l'impianto di trattamenti galvanici situato in Via G. di Vagno n. 13 – Comune di Monteveglio (BO)

La Provincia di Bologna avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Tutela ambientale della Provincia di Bologna, con proprio atto dirigenziale p.g. n. 356835 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto di trattamenti galvanici (Allegato I del DLgs 59/05 punto 2.6) appartenente all'Azienda Gieffe Srl situato in Via G. di Vagno n. 13 – Comune di Monteveglio (BO).

Il provvedimento è valido per 5 anni dalla data di rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Ufficio IPPC-AIA – sito in Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Galvanotecnica & PM Srl per l'impianto di trattamenti galvanici situato in Via F. Fellini n. 11/A – Comune di Malalbergo (BO)

La Provincia di Bologna avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Tutela ambientale della Provincia di Bologna, con proprio atto dirigenziale p.g. n. 358139 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto di trattamenti galvanici (Allegato I del DLgs 59/05 punto 2.6) appartenente all'Azienda Galvanotecnica & PM Srl situato in Via F. Fellini n. 11/A – Comune di Malalbergo (BO).

Il provvedimento è valido per 5 anni dalla data di rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Ufficio IPPC-AIA – sito in Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Rimondi Paolo Srl per l'impianto sito in Via Agucchi n. 84 – Bologna

La Provincia di Bologna avvisa che, ai sensi dell'art. 10,

comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Tutela ambientale della Provincia di Bologna, con proprio atto dirigenziale p.g. n. 368628 del 7/11/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Allegato I del DLgs 59/05 punto 5.1) appartenente alla ditta Rimondi Paolo Srl localizzato in Via Agucchi n. 84 – Bologna.

Il provvedimento è valido 8 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta SE.AM Italia Srl per l'impianto sito in Via Nuova n. 1 – Granarolo dell'Emilia (BO) – P.G. 370221/07

La Provincia di Bologna avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Tutela ambientale della Provincia di Bologna con proprio atto dirigenziale P.G. n. 370221 dell'8/11/2007 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 5.1) appartenente alla ditta SE.AM Italia Srl localizzato in Via Nuova n. 1 – Granarolo dell'Emilia (BO).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Caviro Soc. coop. agricola

Si avvisa che ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata con delibera di Giunta provinciale del 24/7/2007 Prot. n. 70410/07 l'autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Caviro Soc. coop. agricola con sede legale a Faenza in Via Convertite n. 12;
- localizzato: comune di Forlì in Via Zampeschi n. 117;
- durata: anni 5 dal rilascio.

I soggetti interessati possono prendere visione dell'autorizzazione integrata ambientale presso la Provincia di Forlì-Cesena – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Soc. agr. Cà di Tito – Via del Rio n. 400 località San Vittore, Cesena – Allevamento Pamba

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Reclui zootecnici e AIA (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Soc. agr. Cà di Tito – Via del Rio n. 400, località San Vittore – Cesena;
- localizzato: allevamento Pamba – Via Bora Falcino n. 16 – località Falcino;
- presentata da: Alessandrini Antonio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Mercato Saraceno e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Mercato Saraceno e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 – Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Soc. agr. Cà di Tito – Via del Rio n. 400 località San Vittore, Cesena – Allevamento Monticino

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Reflui zootecnici e AIA (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Soc. agr. Cà di Tito – Via del Rio n. 400, località San Vittore – Cesena;
- localizzato: allevamento Monticino – Via Vicinale Purgatorio n. 11;
- presentata da: Alessandrini Antonio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cesena e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Cesena e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 – Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Soc. agr. Cà di Tito – Via del Rio n. 400 località San Vittore, Cesena – Allevamento Cà Bantone

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Reflui zootecnici

e AIA (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Soc. agr. Cà di Tito – Via del Rio n. 400, località San Vittore – Cesena;
- localizzato: allevamento Cà Bantone – Via S.S. Umbro Casentinese – località Cà Montanaro;
- presentata da: Alessandrini Antonio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cesena e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Cesena e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 – Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Soc. agr. SIA Srl – Via del Rio n. 400 località San Vittore, Cesena – Allevamento Branzolino

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Reflui zootecnici e AIA (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Soc. agr. SIA Srl – Via del Rio n. 400, località San Vittore – Cesena;
- localizzato: allevamento Branzolino – Via Minarda n. 49 – località Branzolino;
- presentata da: Donini Pasquale.

Il progetto interessa il territorio del comune di Forlì e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Forlì e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 – Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Soc. agr. SIA Srl – Via del Rio n. 400 località San Vittore, Cesena – Allevamento SIA e allevamento Bevano

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Reflui zootecnici e AIA (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Soc. agr. SIA Srl – Via del Rio n. 400, località San Vittore – Cesena;
- localizzato: allevamento SIA – Via Torricchia Comune di Forlimpopoli e allevamento Bevano – Via Bagalona Comune di Bertinoro;
- presentata da: Donini Pasquale.

Il progetto interessa il territorio del comune di Forlimpopoli e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Forlimpopoli e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 – Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Az. agr. Sant'Andrea Via del Priolo n. 442, Cesena – Allevamento Sant'Andrea

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Reflui zootecnici e AIA (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Az. agr. Sant'Andrea – Via del Priolo n. 442 – Cesena;
- localizzato: allevamento Sant'Andrea – Via San Paolo n. 480 – località Sant'Andrea;
- presentata da: Amadori Maria.

Il progetto interessa il territorio del comune di Forlimpopoli e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Forlimpopoli e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 – Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa

all'impianto dell'Azienda agricola Ceccaroni Filiberto – Via del Priolo n. 442, Cesena – Allevamento Amadori Maria

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Reflui zootecnici e AIA (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Az. agricola Ceccaroni Filiberto – Via del Priolo n. 442 – Cesena;
- localizzato: allevamento Amadori Maria – Via del Priolo n. 442 – località Tipano;
- presentata da: Ceccaroni Filiberto.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cesena e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì e presso la sede del Comune di Cesena e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto dell'Azienda agricola Padana Srl unipersonale – Allevamento San Carlo

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Reflui zootecnici e AIA (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Az. agricola Padana Srl Unipersonale allevamento San Carlo;
- localizzato: Via Torre in San Carlo n. 469 – località San Carlo di Cesena;
- presentata da: Alessandrini Antonio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cesena e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì presso la sede del Comune di Cesena e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto dell'Azienda agricola Bargossi Marino – Via Bianco da Durazzo n. 42 – Forlì

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse Idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Az. agricola Bargossi Marino – Via Bianco da Durazzo n. 42 – 47100 Forlì;
- localizzato: Via Bianco da Durazzo n. 51 – 47100 Forlì;
- presentata da: Bargossi Marino.

Il progetto interessa il territorio del comune di Forlì e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì presso la sede del Comune di Forlì e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto della Az. agr. Bargossi Gianluca – Via Bianco da Durazzo n. 51 – Forlì

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse Idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Az. agricola Bargossi Gianluca – Via Bianco da Durazzo n. 51 – 47100 Forlì;
- localizzato: Via Bianco da Durazzo n. 51 – 47100 Forlì;
- presentata da: Bargossi Gianluca.

Il progetto interessa il territorio del comune di Forlì e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì presso la sede del Comune di Forlì e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto della Soc. agr. SIA Srl – Via del Rio n. 400 località San Vittore, Cesena – Allevamento Dismano

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Reflui zootecnici e AIA (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Società agricola SIA Srl – Via del Rio n. 400 – località San Vittore – Cesena;
- localizzato: allevamento Dismano – Via Bevano n. 18 – località Casemurate;
- presentata da: Donini Pasquale.

Il progetto interessa il territorio del comune di Forlì e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì presso la sede del Comune di Forlì e della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore Opocrin SpA – Det. 473/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 473 del 6/6/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Opocrin SpA" per l'impianto per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base con procedimento chimico o biologico (punto 4.5 All. I DLgs 59/05) denominato Opocrin SpA – Stabilimento "Novissa" di Nonantola (MO), avente sede legale in Via Pacinotti n. 3 a Corlo di Formigine (MO) e sede produttiva in Via Gazzate n. 48 in comune di Nonantola (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Tecnoelastomeri Srl" – Det. 517/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 517

del 20/6/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Tecnoelastomeri Srl" per l'impianto per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base con gomme sintetiche (punto 4.1 lettera i All. I DLgs 59/05) denominato Tecnoelastomeri Srl, avente sede legale e produttiva in Via Magellano 7/11 in località Cavazzona di Castelfranco Emilia (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Iris Ceramica SpA" – Det. 543/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 543 del 29/6/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Iris Ceramica SpA" per l'impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Iris Ceramica SpA – Stabilimento di Fiorano, avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 119 in comune di Fiorano Modenese (Modena) e sede produttiva in Via Ghiarola Nuova n. 121, in comune di Fiorano Modenese (Modena).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA" – Det. 607/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 607 del 17/7/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA" per l'impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA – Stab. n. 3, avente sede legale in Strada delle Fornaci n. 20 a Modena e sede produttiva in Via Trebbio n. 109 a Maranello (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA" – Det. 610/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal

Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 610 del 18/7/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA" per l'impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA – Stab. n. 7, avente sede legale in Strada delle Fornaci n. 20 a Modena e sede produttiva in Via Trebbio n. 119 a Maranello (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Gambini Group Industrie Ceramiche Srl" – Det. 724/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 724 del 10/8/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Gambini Group Industrie Ceramiche Srl" per l'impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Gambini Group Industrie Ceramiche Srl – avente sede legale in Viale Corassori in comune di Prignano sulla Secchia (MO) e sede produttiva in Via Val Rossenna n. 1 in località La Volta di Saltino in comune di Prignano sulla Secchia (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Gruppo Beta SpA" – Det. 732/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 732 del 10/8/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Gruppo Beta SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Gruppo Beta SpA – Stab. di Solignano, avente sede legale in Via Ferrari Carazzoli n. 21 in comune di Fiorano Modenese (Modena) e sede produttiva in Via Strada statale 569 n. 234 in località Solignano Nuovo di Castelvetro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Opocrin SpA” – Det. 781/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 781 del 22/8/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Opocrin SpA” per l'impianto per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base con procedimento chimico o biologico (punto 4.5 All. I DLgs 59/05) denominato Opocrin SpA – Stabilimento di Corlo di Formigine (MO), avente sede legale e produttiva in Via Pacinotti n. 3 a Corlo di Formigine (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Ceramiche Atlas Concorde SpA” – Det. 782/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 782 del 22/8/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Ceramiche Atlas Concorde SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Ceramiche Atlas Concorde SpA – Stabilimento di Spezzano, avente sede legale e produttiva in Via Canaletto n. 141 in località Spezzano di Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Ceramiche Atlas Concorde SpA” – Det. 783/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 783 del 22/8/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Ceramiche Atlas Concorde SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Ceramiche Atlas Concorde SpA – Stabilimento di Finale Emilia, avente sede legale in Via Canaletto n. 141 in località Spezzano di Fiorano Modenese (MO) sede produttiva in Via Panaria Bassa in Comune di Finale Emilia (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Marazzi Group SpA” – Det. 829/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 829 del 6/9/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Marazzi Group SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Marazzi Group SpA – Stabilimento di Sassuolo (Via San Lorenzo) avente sede legale in Viale Virgilio n. 30 a Modena e sede produttiva in Via San Lorenzo n. 88 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA” – Det. 950/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 950 del 17/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA – Stab. di Sassuolo, avente sede legale in Strada delle Fornaci n. 20 a Modena e sede produttiva in Via Nuova Pedemontana n. 400 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Abk Group Industrie Ceramiche SpA” – Det. 951/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 951 del 17/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Abk Group Industrie Ceramiche SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Abk Group Industrie Ceramiche SpA – Stab. di Fiorano, avente sede legale in Via San Lorenzo n. 24/A a Finale Emilia (MO) e sede produttiva in Via Ghiarola Nuova n. 127 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA” – Det. 952/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 952 del 18/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA – Stab. 4, avente sede legale in Strada delle Fornaci n. 20 a Modena e sede produttiva in Via Vandelli n. 369 a Gorzano di Maranello (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Nuova Riwal Ceramiche Srl” – Det. 953/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 953 del 18/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Nuova Riwal Ceramiche Srl” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Nuova Riwal Ceramiche Srl – Stab. di Fiorano, avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 101 a Fiorano Modenese (MO) e sede produttiva in Via Ghiarola Nuova n. 87/101 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Ceramica Lord SpA” – Det. 954/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 954 del 19/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Ceramica Lord SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Ceramica Lord SpA avente sede legale e produttiva in Via Gazzoli n. 85 in località Fornacione a Novi di Modena (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Abk Group Industrie Ceramiche SpA” – Det. 956/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 956 del 22/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Abk Group Industrie Ceramiche SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Abk Group Industrie Ceramiche SpA – Stab. di Finale Emilia, avente sede legale e produttiva in Via S. Lorenzo n. 24/A a Finale Emilia (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Savoia Italia SpA” – Det. 957/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 957 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Savoia Italia SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Savoia Italia SpA, avente sede legale e produttiva in Via Ghiarola Nuova n. 77 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Elle Ceramica SpA” – Det. 959/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 959 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Elle Ceramica SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Elle Ceramica SpA, avente sede legale e produttiva in Via Giardini nn. 58/60 in località Ubersetto a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Fabbri Arti grafiche SpA” – Det. 960/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 960 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Fabbri Arti grafiche SpA” per l'impianto di trattamento di superficie di prodotti con utilizzo di solventi organici (punto 6.7 All. I DLgs 59/05) denominato Fabbri Arti grafiche SpA, avente sede legale e produttiva in Via per Sassuolo n. 1695 a Vignola (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Industria di Macellazione Valle del Leo SpA” – Det. 971/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 971 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Industria di Macellazione Valle del Leo SpA” per l'impianto di macellazione (punto 6.4a All. I DLgs 59/05) denominato Industria di Macellazione Valle del Leo SpA, avente sede legale e produttiva in Via Porrettana n. 3714 a/b in comune di Fanano (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Garcolor SpA” – Det. 973/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 973 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Garcolor SpA” per l'impianto con attività di fusione di sostanze minerali (punto 3.4 All. I DLgs 59/05) denominato Garcolor SpA, avente sede legale e produttiva in Via dell'Artigianato n. 2 a Spezzano di Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Ceramica Artistica Due SpA” – Det. 974/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 974 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Ceramica Artistica Due SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Ceramica Artistica Due SpA, avente sede legale e produttiva in Via Pescarolo a Pigneto di Prignano sulla Secchia (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Gatti Srl” – Det. 975/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 975 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Gatti Srl” per l'impianto per l'eliminazione o il recupero di carcasse e residui animali (punto 6.5 All. I DLgs 59/05) denominato Gatti Srl, avente sede legale e produttiva in Via Salvador Allende n. 11/A a Castelnovo Rangone (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Lion SpA” – Det. 980/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 980 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Lion SpA Srl” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Lion SpA Srl, avente sede legale in Via Barberia n. 22/2 in comune di Bologna e sede produttiva in Via Strada Satale n. 569 per Vignola n. 179 in comune di Castelvetro (Modena).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Biztiles Italia SpA" – Det. 982/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 982 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Biztiles Italia SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Biztiles Italia SpA – Stab. 8, avente sede legale in Via Strada delle Fornaci n. 20 a Modena e sede produttiva in Via San Lorenzo n. 26 a Finale Emilia (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Nuova Riwal Ceramiche Srl" – Det. 984/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 984 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Nuova Riwal Ceramiche Srl" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Nuova Riwal Ceramiche Srl – Stab. di Maranello, avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 101 a Fiorano Modenese (MO) e sede produttiva in Via Giardini n. 24 a Maranello (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Ceramiche Gardenia Orchidea SpA" – Det. 985/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 985 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Ceramiche Gardenia Orchidea SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Ceramiche Gardenia Orchidea SpA, avente sede legale e produttiva in Via Canaletto n. 27 a Spezzano di Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Sichenia Gruppo Ceramiche SpA" – prot. 121941/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 121941 del 22/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Sichenia Gruppo Ceramiche SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Sichenia Gruppo Ceramiche SpA – Stab. di Sassuolo, avente sede legale e produttiva in Via Toscana n. 16 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Sichenia Gruppo Ceramiche SpA" – prot. 121970/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 121970 del 22/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Sichenia Gruppo Ceramiche SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Sichenia Gruppo Ceramiche SpA – Stab. di Fiorano, avente sede legale in Via Toscana n. 16 a Sassuolo (MO) e sede produttiva in Via Ghiarola Nuova nn. 152 - 158 - 162 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Iris Ceramica SpA" – prot. 121990/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 121990 del 22/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Iris Ceramica SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Iris Ceramica SpA – Stab. di Sassuolo, avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 119 a Fiorano Modenese (MO) e sede produttiva in Via Valle d'Aosta n. 37a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Ceramiche Fondovalle SpA” – prot. 122001/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122001 del 22/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Ceramiche Fondovalle SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Ceramiche Fondovalle SpA, avente sede legale in Via Rio Piodo n. 12 a Torre Maina di Maranello (MO) e sede produttiva in Via Fondovalle n. 5049 a Casona di Marano sul Panaro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Elios Ceramica SpA” – prot. 122266/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122266 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Elios Ceramica SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Elios Ceramica SpA, avente sede legale e produttiva in Via SS569 n. 232 a Solignano di Castelvetro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “A.C.R. SpA di Reggiani Albertino” – prot. 122271/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122271 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “A.C.R. SpA di Reggiani Albertino” per la discarica (punto 5.4 All. I DLgs 59/05) denominata A.C.R. SpA di Reggiani Albertino, avente sede legale in Strada statale nord n. 162 a Mirandola (MO) e sede produttiva in Via Belvedere nel comune di Mirandola.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “A.C.R. di Reggiani Albertino SpA” – prot. 122347/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122347 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “A.C.R. di Reggiani Albertino SpA” per l'impianto di eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I DLgs 59/05) denominato A.C.R. di Reggiani Albertino SpA – Impianto di filtopressatura, avente sede legale in Via Statale nord n. 162 a Quarantoli di Mirandola (MO) e sede produttiva in Via Belvedere a Mirandola.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Opera Srl” – prot. 122371/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122371 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Opera Srl” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Opera Srl, avente sede legale in Via Martinnella n. 74 a Maranello (MO) e sede produttiva in Via Ponte Bianco nn. 20 - 22 a Camposanto (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Zincaturificio M.R. Snc” – prot. 122392/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122392 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Zincaturificio M.R. Snc” per l'impianto di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici (punto 2.6 All. I DLgs 59/05) denominato Zincaturificio M.R. Snc, avente sede legale e produttiva in Via Targhini n. 10 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Ceramiche Gresmalt SpA" – prot. 122473/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122473 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Ceramiche Gresmalt SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Ceramiche Gresmalt SpA, avente sede legale in Strada statale 467 n. 45 a Casalgrande (RE) e sede produttiva in Via Matilde di Canossa n. 32 in comune di Frassinoro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Cargill Srl" – prot. 122651/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122651 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Cargill Srl" per l'impianto di trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali (punto 6.4 b2 All. I DLgs 59/05) denominato Cargill Srl – Stab. di Modena, avente sede legale in Via G. Patecchio n. 4 a Milano e sede produttiva in Stradello Agazzotti n. 100, località S.M. Mugnano, in comune di Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Marazzi Group SpA" – prot. 122656/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122656 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Marazzi Group SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Marazzi Group SpA, avente sede legale in Viale Virgilio n. 30 a Modena e sede produttiva in Via Ferrari Carazzoli n. 120 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Emilceramica SpA" – prot. 122657/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122657 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Emilceramica SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Emilceramica SpA – Stab. 1, avente sede legale e produttiva in Via Ghiarola Nuova n. 29 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Ceramiche Ascot SpA" – prot. 122691/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122691 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Ceramiche Ascot SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Ceramiche Ascot SpA – Stab. 2 "Ascot Gres", avente sede legale in Via Croce n. 80 a Solignano Nuovo di Castelvetro (MO) e sede produttiva in Strada statale 569 n. 167/A a Solignano Nuovo di Castelvetro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Sima Ceramiche Srl" – prot. 122719/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122719 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Sima Ceramiche Srl" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Sima Ceramiche Srl, avente sede legale e produttiva in Via per Vignola n. 37 a Maranello (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Fincibec SpA" – prot. 122732/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122732 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Fincibec SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Fincibec SpA – Stab. Monocibec, avente sede legale e produttiva in Via Valle d'Aosta n. 47 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Hi Tech Saicis SpA" – prot. 122783/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122783 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Hi Tech Saicis SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Hi Tech Saicis SpA, avente sede legale in Via Emilia San Pietro n. 34 a Reggio Emilia e sede produttiva in Via Giardini n. 62 a Ubersetto di Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Coop Legno S.C." – prot. 122882/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 122882 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Coop Legno S.C." per l'impianto per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici (punto 6.7 All. I DLgs 59/05) denominato Coop Legno S.C., avente sede legale e produttiva in Via Sant'Eusebio n. 4/g Castelvetro di Modena (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Cargill Srl" – prot. 123066/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123066 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Cargill Srl" per l'impianto di fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali (punto 6.4 b2 All. I DLgs 59/05) denominato Cargill Srl – Stab. di San Felice, avente sede legale in Via Patecchio n. 4 a Milano e sede produttiva in Via dell'Industria n. 361 in comune di San Felice s/p (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Morotti SpA" – prot. 123175/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123175 del 25/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Morotti SpA" per l'impianto di eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I DLgs 59/05) denominato Morotti SpA, avente sede legale e produttiva in Via dei Fabbri n. 12 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Inco Industria Colori Srl" – prot. 123240/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123240 del 25/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Inco Industria Colori Srl" per l'impianto chimico per la fabbricazione di coloranti, smalti per ceramica, ossidi metallici e pigmenti inorganici (punto 4.2e All. I DLgs 59/05) denominato Inco Industria Colori Srl, avente sede legale e produttiva in Via Montebello 19/21 a Pavullo n/F (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Far Pro Modena SpA" – prot. 123346/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123346 del 25/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Far Pro Modena SpA" per l'impianto per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali (punto 6.5 All. I DLgs 59/05) denominato Far Pro Modena SpA, avente sede legale e produttiva in Via Ghiarole n. 72 in comune di Spilamberto (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Progeo Molini SpA" – prot. 123375/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123375 del 25/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Progeo Molini SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali (punto 6.4 b2 All. I DLgs 59/05) denominato Progeo Molini SpA, avente sede legale in Via Asseverati n. 1/b a Reggio Emilia (RE) e sede produttiva in Strada Forghieri n. 154 in comune di Modena (località Ganaceto).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Fonderia Ghirlandina" – prot. 123405/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123405 del 25/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Fonderia Ghirlandina" per l'impianto con attività di fusione di metalli ferrosi (punto 2.4 All. I DLgs 59/05) denominato Fonderia Ghirlandina SpA, avente sede legale e produttiva in Via della Tecnica n. 72 a Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Nuova Eurozinco SpA" – prot. 123416/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123416 del 25/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Nuova Eurozinco SpA" per l'impianto con attività di fusione e lega metalli non ferrosi (zinco), compresi i prodotti di recupero (punto 2.5b All. I DLgs 59/05) denominato Nuova Eurozinco SpA, avente sede legale e produttiva in Via Villavara n. 11 in località Villavara di Modena (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Titan Italia SpA" – prot. 123596/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123596 del 25/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Titan Italia SpA" per l'impianto di trattamento di superficie di metalli (punto 2.6 All. I DLgs 59/05) denominato Titan Italia SpA – Divisione Siria, avente sede legale in Via Confortino n. 23/28 in comune di Crespellano (BO), e sede produttiva in Via Miari n. 2 di Finale dell'Emilia (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Suincom SpA" – prot. 123618/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123618 del 25/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Suincom SpA" per l'impianto di trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali diverse dal latte (punto 6.4b All. I DLgs 59/05) denominato Suincom SpA, avente sede legale e produttiva in Via del Cristo n. 12/14 a Solignano Nuovo di Castelvetro di Modena (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Florim Ceramiche SpA" – prot. 123664/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123664 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Florim Ceramiche SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Florim Ceramiche SpA – Stab. Rex, avente sede legale in Via Canaletto n. 24 a Fiorano Modenese (MO) e sede produttiva in Via Viazza n. 30 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Progeo Mangimi SpA" – prot. 123671/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123671 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Progeo Mangimi SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti per l'alimentazione di animali da allevamento (mangimi) a partire da materie prime vegetali (punto 6.4 b2 All. I DLgs 59/05) denominato Progeo Mangimi SpA, avente sede legale in Via Asseverati n. 1/b a Reggio Emilia (RE) e sede produttiva in Via Strada statale 12 n. 74 a Bomporto (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Galvan Tubi SpA" – prot. 123677/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123677 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Galvan Tubi SpA" per l'impianto con attività di trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso (punto 2.3c All. I DLgs 59/05) denominato Galvan Tubi SpA, avente sede legale e produttiva in Via Olanda n. 105 a Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Nichel Cromo 2 Srl" – prot. 123792/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123792 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Nichel Cromo 2 Srl" per l'impianto per il trattamento di superficie di materie plastiche (punto 2.6 All. I DLgs 59/05) denominato Nichel Cromo 2 Srl, avente sede legale in Via Scipione dal Ferro a Bologna e sede produttiva in Via Galvani n. 36 a Mirandola (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Elettrogalvanica Modenese Srl" – prot. 123803/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123803 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Elettrogalvanica Modenese Srl" per l'impianto con attività di trattamento di superficie di metalli (punto 2.6 All. I DLgs 59/05) denominato Elettrogalvanica Modenese Srl, avente sede legale e produttiva in Via don Milani n. 104 a Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Oxi Proget Srl" – prot. 123810/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123810 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Oxi Proget Srl" per l'impianto per il trattamento di superficie di metalli (punto 2.6 All. I DLgs 59/05) denominato Oxi Proget Srl, avente sede legale e produttiva in Via Nicolò Biondo n. 292 a Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Agricola Tre Valli Soc. coop. a r.l.” – prot. 123877/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123877 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Agricola Tre Valli Soc. coop. a r.l.” per l'impianto di macellazione (punto 6.4a All. I DLgs 59/05) e trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali diverse dal latte (punto 6.4b All. I DLgs 59/05) denominato Agricola Tre Valli Soc. coop. a r.l., avente sede legale in Via Valpantena 18G a Quinto di Verona (VR) e sede produttiva in Via Mazzacavallo n. 47 a Magreta di Formigine (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Panariagroup Industrie Ceramiche SpA” – prot. 123946/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123946 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Panariagroup Industrie Ceramiche SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Panariagroup Industrie Ceramiche SpA – Stab. 4, avente sede legale in Via Panaria Bassa n. 22/A in comune di Finale Emilia (MO) e sede produttiva in Via Cameazzo n. 21 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Ceramiche CCV Castelvetro SpA” – prot. 123948/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123948 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Ceramiche CCV Castelvetro SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Ceramiche CCV Castelvetro SpA – Stab. di Castelvetro, avente sede legale in Strada statale 569 n. 151/161 a Solignano di Castelvetro (MO) e sede produttiva in Strada statale 569 n. 173 a Solignano di Castelvetro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qual-

siasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Ceramiche CCV Castelvetro SpA” – prot. 123949/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123949 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Ceramiche CCV Castelvetro SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Ceramiche CCV Castelvetro SpA – Stab. di Camposanto, avente sede legale in Strada statale 569 n. 151/161 a Solignano di Castelvetro (MO) e sede produttiva in Via Ponte Bianco n. 26/A a Camposanto (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Fonderia S. Possidonio Srl” – prot. 123950/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123950 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Fonderia S. Possidonio Srl” per l'impianto con attività di fusione e lega di metalli non ferrosi (punto 2.5b All. I DLgs 59/05) denominato Fonderia S. Possidonio Srl, avente sede legale e produttiva in Via Don Minzoni n. 14 a S. Possidonio (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Iris Ceramica SpA” – prot. 123951/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123951 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Iris Ceramica SpA” per l'impianto di fusione di fritte (punto 3.4 All. I DLgs 59/05) e fabbricazione di ossidi metallici (punto 4.2 e) All. I – DLgs 59/05) denominato Arco divisione smalti, avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n.

119 a Fiorano Modenes e sede produttiva in Via Radici in Piano n. 600 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Zincol Italia SpA” – prot. 123952/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123952 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Zincol Italia SpA” per l'impianto di trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso (punto 2.3c All. I DLgs 59/05) denominato Zincol Italia SpA, avente sede legale in Via Giacomo Matteotti n. 24 in comune di Barbarano Vicentino (VI) e sede produttiva in Via del Commercio n. 440, a San Felice sul Panaro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Emilceramica SpA” – prot. 123953/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123953 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Emilceramica SpA” per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Emilceramica SpA – Stab. 2, avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 a Fiorano Modenese (MO) e sede produttiva in Via Ghiarola Nuova n. 65/67 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Fornace San Lorenzo SpA” – prot. 123954/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n.

123954 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Fornace San Lorenzo SpA” per l'impianto di fabbricazione di laterizi mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Fornace San Lorenzo SpA, avente sede legale e produttiva in Via Giardini n. 35 a Ubersetto di Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “GM Cataforesi Srl” – prot. 123955/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123955 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “GM Cataforesi Srl” per l'impianto con attività di trattamento di superficie di metalli (punto 2.6 All. I DLgs 59/05) denominato GM Cataforesi Srl, avente sede legale e produttiva in Via per San Felice n. 50 a Camposanto (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Conserve Italia Soc. coop. agricola” – prot. 123957/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123957 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Conserve Italia Soc. coop. agricola” per l'impianto di trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali (punto 6.4b All. I DLgs 59/05) denominato Conserve Italia Soc. coop. agricola – Stabilimento di Ravarino, avente sede legale in Via Paolo Poggi n. 11 a San Lazzaro di Savena (BO) e sede produttiva in Via San Rocco n. 420 a Ravarino (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Ceramiche Marca Corona SpA” – prot. 123958/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal

Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123958 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Ceramiche Marca Corona SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Ceramiche Marca Corona SpA, avente sede legale e produttiva in Via Emilia Romagna n. 7 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Florim Ceramiche SpA" – prot. 123959/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123959 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Florim Ceramiche SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Florim Ceramiche SpA – Stab. Floor Gres, avente sede legale e produttiva in Via Canaletto n. 24 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Endeka Ceramics SpA" – prot. 123961/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123961 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Endeka Ceramics SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base (punto 4.2e All. I DLgs 59/05) denominato Endeka, avente sede legale in Via Selice n. 301/E, Conselice (RA) e sede produttiva in Via dell'Industria n. 598 a San Felice S/P (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Bettelli Recupero Srl" – prot. 123962/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal

Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123962 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Bettelli Recupero Srl" per l'impianto di eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I DLgs 59/05) ed eliminazione di rifiuti pericolosi (punto 5.3 All. I – DLgs 59/05) denominato Bettelli Recupero Srl, avente sede legale in Via Coppi n. 1 a Formigine (MO) e sede produttiva in Via Quattro Passi nn. 72 - 74 a Formigine (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Coem SpA" – prot. 123963/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123963 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Coem SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Coem SpA, avente sede legale e produttiva in Via Cameazzo n. 25 a Spezzano di Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Gigi Il Salumificio Srl" – prot. 123964/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123964 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Gigi Il Salumificio Srl" per l'impianto di trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali diverse dal latte (punto 6.4b All. I – DLgs 59/05) denominato Gigi Il Salumificio Srl, avente sede legale in Via Aldo Moro n. 3 a Castelnuovo Rangone (MO) e sede produttiva in Via Aldo Moro n. 3 e n. 1 a Castelnuovo Rangone (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Emilceramica SpA" – prot. 123965/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123965 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Emilceramica SpA" per l'impianto di trasformazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) denominato Emilceramica SpA – Stab. di Solignano, avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 a Fiorano Modenese (MO) e sede produttiva in Via SS 569 n. 171/A a Solignano Nuovo di Castelvetro.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Oximet Srl" – prot. 123966/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123966 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Oximet Srl" per l'impianto di fabbricazione di prodotti chimici di base (punto 4.2 e All. I DLgs 59/05) denominato Oximet Srl, avente sede legale e produttiva in Via Regina Pacis n. 200 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Marazzi Group SpA" – prot. 123967/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123967 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Marazzi Group SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Marazzi Group SpA – Stab. di Sassuolo, avente sede legale in Via Virgilio n. 30 e sede produttiva in Via Regina Pacis n. 39 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Scam SpA" – prot. 123968/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123968 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Scam SpA" per l'impianto di fabbricazione di fertilizzanti e di prodotti fitosanitari (punti 4.3 e 4.4 All. I – DLgs 59/05) denominato Scam SpA, avente sede legale e produttiva in Strada Bellaria N. 164 (località S. Maria di Mugnano) a Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Ceramiche Moma SpA" – prot. 123969/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123969 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Ceramiche Moma SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Ceramiche Moma SpA, avente sede legale e produttiva in Via Panaria Bassa n. 17/A a Finale Emilia (BO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Industrie Ceramiche Piemme SpA" – prot. 123970/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123970 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Industrie Ceramiche Piemme SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Industrie Ceramiche Piemme SpA – Stab. di Nirano, avente sede legale in Via Crociale nn. 42/44 a Fiorano Modenese (MO) e sede produttiva in Via Nirano n. 3 a Torre delle Oche di Maranello (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Exportceram Fideuro Srl" – prot. 123971/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123971 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Exportceram Fideuro Srl" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Exportceram Fideuro Srl, avente sede legale in Via Contrada n. 309 a Modena e sede produttiva in località La Piana n. 2 a Montefiorino (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Aimag SpA" – prot. 123972/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123972 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Aimag SpA" per l'impianto di eliminazione di rifiuti non pericolosi (punto 5.3 All. I – DLgs 59/05) denominato Aimag SpA – Impianto di compostaggio, avente sede legale in Via Mario Merighi n. 3 a Mirandola (MO) e sede produttiva in Via Valle n. 21 a Fossoli di Carpi (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Manifattura Cotto Tuscania SpA" – prot. 123973/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123973 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Manifattura Cotto Tuscania SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Manifattura Cotto Tuscania SpA, avente sede legale e produttiva in Via Giardini Sud n. 4603 in località Barzigala comune di Serramazzone (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "CBS SpA" – prot. 123974/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123974 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "CBS SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato CBS SpA – Divisione La Guglia, avente sede legale e produttiva in Via Radici in Piano n. 422 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Gold Art Ceramica SpA" – prot. 123975/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123975 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Gold Art Ceramica SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Gold Art Ceramica SpA, avente sede legale e produttiva in Via Giardini Nord nn. 231/233 a Pavullo n/f (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Ceramiche Daytona SpA" – prot. 123976/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123976 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Ceramiche Daytona SpA – Divisione Sila" per l'impianto di fabbricazione di laterizi mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Ceramiche Daytona SpA, avente sede legale in Via S.S. 569 n. 177 a Solignano di Castelvetro (MO) sede produttiva in Via Ghiarola Nuova n. 120 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "HERA SpA" – prot. 123977/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123977 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "HERA SpA" per la discarica (punto 5.4 All. I - DLgs 59/05) denominata HERA SpA - Discarica per rifiuti non pericolosi di Roncobotto (Zocca), avente sede legale in Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 a Bologna e sede produttiva in località Roncobotto in comune di Zocca.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena - Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 - 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Industrie Fincuoghi SpA" - prot. 123978/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123978 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Industrie Fincuoghi SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I - DLgs 59/05) denominato Industrie Fincuoghi SpA, avente sede legale e produttiva in Via Radici in Piano n. 675 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena - Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 - 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Granarolo SpA" - prot. 123979/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123979 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Granarolo SpA" per l'impianto di trattamento e trasformazione del latte (punto 6.4 c All. I - DLgs 59/05) denominato Granarolo SpA, avente sede legale in Via Cadriano n. 27/2 a Bologna e sede produttiva in Via G. Verdi a Soliera (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena - Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 - 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Daytona SpA" - prot. 123980/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123980 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Daytona SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I - DLgs 59/05) denominato Daytona SpA - Stab. di Solignano, avente sede legale e produttiva in Via SS 569 n. 177 a Solignano Nuovo di Castelvetro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena - Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 - 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Ceramiche Serra SpA" - prot. 123981/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123981 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Ceramiche Serra SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I - DLgs 59/05) denominato Ceramiche Serra SpA, avente sede legale e produttiva in Via Estense n. 10589 in località Montagnana nel comune di Serramazzoni (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena - Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 - 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Mochem Società unipersonale a r.l." - prot. 123982/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123982 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Mochem Società unipersonale a r.l." per l'impianto di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici (punto 2.6 All. I - DLgs 59/05) denominato Mochem Società unipersonale a r.l., avente sede legale e produttiva in Via Boiton nn. 265 - 269 - 271 in comune di Soliera (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena - Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 - 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Ferro Spain S.A. Italy Branch" - prot. 123983/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123983 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Ferro Spain S.A. Italy Branch" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Ferro Spain S.A. Italy Branch, avente sede legale in Castellon Ctra Valencia – Barcellona km 61,5 (Spagna) sede produttiva in Via Regina Pacis n. 322 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "ABK SIR Production SpA" – prot. 123984/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123984 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "ABK SIR Production SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato ABK SIR Production SpA, avente sede legale e produttiva in Strada Statale 569 n. 226 a Solignano di Castelvetro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Inalca SpA" – prot. 123985/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123985 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Inalca SpA" per l'impianto di macellazione, trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali diverse dal latte e l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali (punti 6.4a, 6.4b e 6.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Inalca SpA, avente sede legale e produttiva in Via Spilamberto n. 30/C in comune di Castelvetro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Gruppo Stabila Stabilimenti Laterizi italiani SpA" – prot. 123986/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123986 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Gruppo Stabila Stabilimenti Laterizi italiani SpA" per l'impianto di fabbricazione di laterizi mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Gruppo Stabila Stabilimenti Laterizi italiani SpA – Stab. di Modena, avente sede legale in Via Capiterlina n. 141 in comune di Isola Vicentina (VI) e sede produttiva in Via Scartazza n. 30 in comune di Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Sapi SpA" – prot. 123987/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123987 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Sapi SpA" per l'impianto di eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali (punto 6.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Sapi SpA, avente sede legale e produttiva in Via Paletti n. 1a Castelnuovo Rangone (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Comune di Pievepelago" – prot. 123988/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123988 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Comune di Pievepelago" per la discarica (punto 5.4 All. I – DLgs 59/05) denominata discarica per rifiuti non pericolosi "Ca Marmocchio", avente sede legale in Piazza V. Veneto n. 16 a Pievepelago (MO) e sede produttiva in località Cà Marmocchio di Pievepelago (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Alcar Uno SpA" – prot. 123989/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123989 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Alcar Uno SpA" per l'impianto di trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali diverse dal latte (punto 6.4b All. I – DLgs 59/05) denominato Alcar Uno SpA, avente sede legale e produttiva in Via della Pace n. 10 a Castelnuovo Rangone (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Zincatura Bastigliese di Bardelli Francesco & C. Snc" – prot. 123990/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123990 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Zincatura Bastigliese di Bardelli Francesco & C. Snc" per l'impianto di trattamento di superficie di metalli (punto 2.6 All. I – DLgs 59/05) denominato Zincatura Bastigliese di Bardelli Francesco & C. Snc, avente sede legale e produttiva in Via I Maggio n. 24 a Bastiglia (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Team Ambiente SpA" – prot. 123991/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123991 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Team Ambiente SpA" per l'impianto di eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I – DLgs 59/05) denominato Team Ambiente SpA, avente sede legale in Via San Giuseppe Vecchio n. 53/A a Massa (MS) e sede produttiva in Via Statale Nordo n. 121 a Mirandola (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Crown Aerosols Srl" – prot. 123992/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 123992 del 27/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Crown Aerosols Srl" per l'impianto di trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici (punto 6.7 All. I – DLgs 59/05) denominato Crown Aerosols Srl, avente sede legale in Via Ugozzolo n. 100/a a Parma (PR) e sede produttiva in Via Ghiarole n. 52 a Spilamberto (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Ossidan Srl" – prot. 124059/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124059 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Ossidan Srl" per l'impianto per il trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici (punto 2.6 All. I – DLgs 59/05) denominata Ossidan Srl, avente sede legale e produttiva in Via della Tecnica n. 4 a San Cesario sul Panaro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Sat SpA" – prot. 124066/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124066 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Sat SpA" per l'impianto di eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I – DLgs 59/05) ed eliminazione di rifiuti non pericolosi (punto 5.3 All. I – DLgs 59/05) denominato Sat SpA – Impianto di depurazione acque reflue e trattamento rifiuti liquidi – Deposito temporaneo rifiuti pericolosi, avente sede legale in Via Brigata Folgore n. 26 a Sassuolo (MO) e sede produttiva in Via Regina Pacis n. 330 a Sassuolo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Biofer SpA" – prot. 124074/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124074 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Biofer SpA" per l'impianto per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base (punto 4.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Biofer SpA, avente sede legale in Via Vittorio Veneto n. 2 a Modena e sede produttiva in Via Canina n. 2 a Medolla (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Cromoduro Srl" – prot. 124083/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124083 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Cromoduro Srl" per l'impianto di cromatura metalli (punto 2.6 All. I – DLgs 59/05) denominato Cromoduro Srl, avente sede legale e produttiva in Via della Chiesa n. 192 a Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Ecoemilia Srl" – prot. 124098/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124098 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Ecoemilia Srl" per l'impianto di eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I – DLgs 59/05) denominato Ecoemilia Srl, avente sede legale in Via Marzabotto n. 22 a Fiorano Modenese (MO) e sede produttiva in Via Marzabotto n. 22 e n. 31 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Aimag SpA" – prot. 124104/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124104 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Aimag SpA" per la discarica (punto 5.4 All. I – DLgs 59/05) denominato Aimag SpA – Discarica per rifiuti non pericolosi di Medolla, avente sede legale in Via Merighi n. 3 a Mirandola (MO) e sede produttiva in Via Campana n. 16 a Medolla (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Filte SpA" – prot. 124112/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124112 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Filte SpA" per l'impianto di trattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o la tintura di fibre o di tessuti (punto 6.2 All. I – DLgs 59/05) denominato Filte SpA, avente sede legale e produttiva in Via Ferrari n. 20 a Campogalliano (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "CNH Italia SpA" – prot. 124124/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124124 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "CNH Italia SpA" per l'impianto di trattamento superficiale di metalli e materie plastiche (punto 2.6 All. I – DLgs 59/05) denominato CNH Italia SpA, avente sede legale in Via delle Nazioni n. 55 a Modena e sede produttiva in Via Pico della Mirandola n. 72 a Modena (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Ingra Brozzi SpA” – prot. 124130/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124130 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Ingra Brozzi SpA” per l'impianto di eliminazione o il recupero di carcasse e residui animali (punto 6.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Ingra Brozzi SpA, avente sede legale in Via Milano n. 19 a Cogozzo di Mantova (MN) e sede produttiva in Via Boccaletta n. 4 di Concordia sulla Secchia (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Fresenius Hemocare Italia Srl” – prot. 124140/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124140 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Fresenius Hemocare Italia Srl” per l'impianto di trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici (punto 6.7 All. I – DLgs 59/05) denominato Fresenius Hemocare Italia Srl, avente sede legale e produttiva in Via F. Santi n. 293 a Cavezzo (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “HERA SpA” – prot. 124146/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124146 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “HERA SpA” per l'impianto di eliminazione di rifiuti non pericolosi (punto 5.3 All. I – DLgs 59/05) denominato HERA SpA – Impianto di depurazione reflui idrici di Castelnuovo Rangone, avente sede legale in Via Carlo Berti Pichat n. 2/4 a Bologna e sede produttiva in Via Case Bruciate n. 44/a a Castelnuovo Rangone (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Italmacero Srl” – prot. 124148/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124148 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Italmacero Srl” per l'impianto di recupero o eliminazione di rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I – DLgs 59/05) ed eliminazione di rifiuti non pericolosi (punto 5.3 All. I – DLgs 59/05) denominato Italmacero Srl, avente sede legale in Via Pica n. 47 a Modena e sede produttiva in Via Caduti sul Lavoro n. 39/B a Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “Tred Carpi Srl” – prot. 124156/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124156 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “Tred Carpi Srl” per l'impianto di eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I – DLgs 59/05) denominato Tred Carpi Srl, avente sede legale e produttiva in Via Remesina Esterna n. 27/A a Fossoli di Carpi (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore “HERA SpA” – prot. 124158/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124158 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore “HERA SpA” per la discarica (punto 5.4 All. I – DLgs 59/05) denominata HERA SpA – Discarica RSI3, avente sede legale in Via C. B. Pichat n. 2/4 comune di Bologna e sede produttiva in Via Caruso n. 150 a Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "HERA SpA" – prot. 124165/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124165 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "HERA SpA" per l'impianto di eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I – DLgs 59/05) denominata HERA SpA – Impianto trattamento chimico-fisico, avente sede legale in Via C. B. Pichat n. 2/4 di Bologna e sede produttiva in Via Cavazza n. 45 in comune di Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "AIMAG SpA" – prot. 124172/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124172 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "AIMAG SpA" per l'impianto di eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I – DLgs 59/05) ed eliminazione di rifiuti non pericolosi (punto 5.3 All. I – DLgs 59/05) denominato AIMAG SpA – Impianto di depurazione reflui idrici di Carpi, avente sede legale in Via Merighi n. 3 a Mirandola (MO) e sede produttiva in Via Bertuzza n. 8/A a San Marino di Carpi (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "AIMAG SpA" – prot. 124181/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124181 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "AIMAG SpA" per la discarica (punto 5.4 All. I – DLgs 59/05) denominata AIMAG SpA – Discarica per rifiuti non pericolosi di Mirandola, avente sede legale in Via Merighi n. 3 a Mirandola (MO) e sede produttiva in Via Belvedere n. 5/c in comune di Mirandola.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "AIMAG SpA" – prot. 124182/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124182 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "AIMAG SpA" per la discarica (punto 5.4 All. I – DLgs 59/05) denominata AIMAG SpA – Discarica per rifiuti non pericolosi di Fossoli, avente sede legale in Via Mario Merighi n. 3 a Mirandola (MO) e sede produttiva in Via Valle n. 21 a Fossoli di Carpi (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "AIMAG SpA" – prot. 124189/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124189 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "AIMAG SpA" per l'impianto di eliminazione o recupero di rifiuti non pericolosi (punto 5.3 All. I – DLgs 59/05) denominato AIMAG SpA – Impianto di depurazione reflui idrici di Mirandola, avente sede legale in Via Mario Merighi n. 3 a Mirandola (MO) e sede produttiva in Via Bruino n. 25 a Mirandola (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Ruini Giuseppe" – prot. 124204/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124204 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Ruini Giuseppe" per l'impianto per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici (punto 2.6 All. I – DLgs 59/05) denominato Zincatura Sassolese Snc e ZincoSider Srl, avente sede legale in Via Valle d'Aosta n. 30 in comune di Sassuolo e sede produttiva in Via Valle d'Aosta n. 30, nn. 26/28 e 32 in comune di Sassuolo.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "HERA SpA" – prot. 124211/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124211 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "HERA SpA" per l'impianto di trattamento biologico rifiuti speciali non pericolosi (punto 5.3 All. I – DLgs 59/05) denominato HERA SpA – Impianto di trattamento biologico rifiuti e reflui zootecnici di Spilamberto (MO), avente sede legale in Via Carlo Berti Pichat n. 2/4 a Bologna e sede produttiva in Via Corticella n. 21 a Spilamberto (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "HERA SpA" – prot. 124223/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124223 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "HERA SpA" per l'impianto di trattamento biologico rifiuti speciali non pericolosi (punto 5.3 All. I – DLgs 59/05) denominato HERA SpA – Impianto di depurazione acque reflue e trattamento rifiuti liquidi, avente sede legale in Via Carlo Berti Pichat n. 2/4 a Bologna e sede produttiva in Via Cavazza n. 45 in comune di Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "HERA SpA" – prot. 124233/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124233 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "HERA SpA" per la discarica (punto 5.4 All. I – DLgs 59/05) denominato HERA SpA – Discariche RSU Area impiantistica di Via Caruso, avente sede legale in Via C. B. Pichat n. 2/4 a Bologna e sede produttiva in Via Caruso n. 150 in comune di Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "HERA SpA" – prot. 124246/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124246 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "HERA SpA" per l'impianto di eliminazione o recupero di rifiuti non pericolosi (punto 5.1 All. I – DLgs 59/05) denominato HERA SpA – Deposito preliminare e messa in riserva siti nell'area impiantistica di Via Caruso, avente sede legale in Via C. B. Pichat n. 2/4 a Bologna e sede produttiva in Via Caruso n. 150 a Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Comune di Fanano" – prot. 124345/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124345 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Comune di Fanano" per la discarica (punto 5.4 All. I – DLgs 59/05) denominato Discarica per rifiuti non pericolosi di Cà Cappellaia (Fanano), avente sede legale al Comune di Fanano e sede produttiva in località Cà Cappellaia in comune di Fanano.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "HERA SpA" – prot. 124362/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124362 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "HERA SpA" per la discarica (punto 5.4 All. I – DLgs 59/05) denominata HERA SpA – Discarica per rifiuti non pericolosi "Fontanamera", avente sede legale in Viale C. B. Pichat n. 2/4 a Bologna e sede produttiva in Via Isola Ronchi in località Fontanamera (Montefiorino).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "HERA SpA" – prot. 124420/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124420 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "HERA SpA" per l'impianto di eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I – DLgs 59/05) denominata HERA SpA – Depuratore chimico-fisico – Depuratore chimico-fisico "CTIDA" – Impianto di trattamento "SOLIROC", avente sede legale in Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 a Bologna e sede produttiva in Via Caruso n. 150 a Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "FINCIBEC SpA" – prot. 124438/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124438 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "FINCIBEC SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominata FINCIBEC SpA – Stab. Naxos, avente sede legale in Via Valle d'Aosta n. 47 a Casiglie di Sassuolo (MO) e sede produttiva in Via S.S. 569 n. 169 a Solignano Nuovo di Castelvetro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "PIEMME SpA" – prot. 124807/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 124807 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "PIEMME SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominata PIEMME SpA – Stab. di Solignano, avente sede legale in Via Nirano n. 3 a Maranello (MO) e sede produttiva in Via Strada Statale 569 n. 222 località Solignano Nuovo di Castelvetro (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione integrata ambientale al gestore "Gruppo Ceramiche Settecento e Valtresinaro SpA" – prot. 125300/07

La Provincia di Modena rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con atto di protocollo n. 125300 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Gruppo Ceramiche Settecento e Valtresinaro SpA" per l'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. I – DLgs 59/05) denominato Gruppo Ceramiche Settecento e Valtresinaro SpA, avente sede legale e produttiva in Via del Crociale n. 21 a Fiorano Modenese (MO).

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa all'aumento del quantitativo di polverino da legno da avviare al recupero come combustibile presso lo stabilimento della ditta SAIB SpA sito in comune di Caorso – località Fossadello – Via Caorsana n. 5/a

L'Autorità competente – Provincia di Piacenza – comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il

- progetto: aumento del quantitativo di polverino da legno da avviare al recupero come combustibile;
- presentato da: SAIB SpA con sede a Caorso (PC) – Via Caorsana n. 5/a;
- localizzato: in comune di Caorso – Via Caorsana n. 5/a.

Il progetto interessa il territorio del comune di Caorso e della provincia di Piacenza.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente – Provincia di Piacenza – con atto di Giunta provinciale n. 495 del 14 novembre 2007, ha assunto la seguente decisione

delibera, per quanto indicato in narrativa:

1) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. 9/99, dalla procedura di VIA (valutazione di impatto ambientale), in ragione del non significativo impatto ambientale, l'intervento di "aumento del quantitativo di polverino da legno da avviare al recupero come combustibile" presso lo stabilimento della ditta SAIB SpA sito in comune di Caorso – località Fossadello – Via Caorsana n. 5/a, fermo restando la necessità di acquisire, a carico del proponente, i provvedimenti autorizzativi ed abilitativi previsti dalla legge per l'intervento di che trattasi e l'obbligatorietà di conformarsi alle seguenti prescrizioni:

- a) l'autorizzazione al recupero del polverino dovrà rispettare quanto contenuto nel parere della Sezione provinciale dell'Arpa prot. n. 2007/12267/XXI.1/1, di data odierna (consegnato direttamente nel corso della riunione), e quindi per una quantità massima di 30.000 ton./anno e con una percentuale massima di utilizzo giornaliero pari al 60% (valore medio con un margine di tolleranza del 5%);
- b) l'eventuale aumento della quantità massima di polverino recuperabile (40.000 ton./anno) dovrà essere preceduta da una

specifica campagna di sperimentazione secondo le modalità da concordare con la Sezione provinciale dell'Arpa;

- c) nell'ambito dell'autorizzazione alla gestione, prevista dall'art. 210 del DLgs 152/06 (che la ditta dovrà richiedere), dovrà essere stabilito l'incremento della frequenza degli autocontrolli e le relative modalità e definita la concreta possibilità di installare un sistema di rilevazione in continuo per l'emissione proveniente dall'essicatoio, sulla base delle valutazioni tecniche di Arpa e della necessaria documentazione prodotta dall'Azienda;

2) di quantificare le spese istruttorie della presente procedura di verifica (screening), a carico del proponente, in 300 Euro;

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

4) di trasmettere la presente delibera al Comune di Caorso (Sportello Unico per le Attività produttive), all'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza, alla Sezione provinciale dell'Arpa ed al Comando provinciale dei Vigili del fuoco;

5) di pubblicare, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, il presente partito di deliberazione.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di installazione pannelli fotovoltaici su terreno agricolo

L'Autorità competente Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di installazione pannelli fotovoltaici su terreno agricolo.

Il progetto è presentato dall'Azienda agricola Neri Sas.

Il progetto è localizzato su terreno agricolo di cui la società Agricola Neri Sas è affittuaria, nei pressi della sede dell'Azienda stessa e comporta lo spostamento di un impianto esistente in area diversa dello stesso podere.

Il progetto interessa il territorio del comune di Faenza e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Ravenna con provvedimento n. 745 del 12/11/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo ha assunto la seguente decisione:

- 1) di assumere la decisione di non assoggettare il progetto preliminare di Azienda agricola Neri Sas per l'installazione di pannelli fotovoltaici su terreno agricolo in comune di Faenza ad ulteriore procedura di valutazione d'impatto ambientale prevista dalla L.R. 9/99, modificata con L.R. 35/00, con le seguenti prescrizioni:
 - a) la siepe avente funzione di schermatura lungo il perimetro dell'impianto dovrà essere messa a dimora con altezza di minimo 1 metro, uguale a quella della rete metallica prevista;
- 2) di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in Euro 51,00 ai sensi dell'articolo 28 della L.R. 18/5/1999, n. 9 e successive modificazioni e della deliberazione della Giunta regionale 15/7/2002, n. 1238.

Si ricorda che l'esito positivo della procedura di verifica (screening) non comprende e sostituisce le intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri ed i nulla osta comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa.

Si precisa che rimane a carico del proponente ottenere dall'Amministrazione competente l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto se necessaria, con riferimen-

to all'articolo 5, comma 7 del DLgs 19 febbraio 2007 e all'articolo 12, comma 5 del DLgs n. 387 del 29 dicembre 2003.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Gesco Consorzio cooperativo Soc. coop. agricola – Provv. 733/07

L'Autorità competente Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 733 del 7/11/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di trattamento e trasformazione di prodotti destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali (Punto 6.4 B dell'Allegato I DLgs 59/05), sito in comune di Ravenna, Via Classicana n. 47 della ditta Gesco Consorzio cooperativo Soc. coop. agricola.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 da Boschetti Maurizia in qualità di gestore della ditta Gesco Consorzio cooperativo Soc. coop. agricola – avente sede legale in comune di Cesena (FC), Via del Rio n. 400 e impianto in comune di Ravenna, Via Classicana n. 47, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di trattamento e trasformazione di prodotti destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali (Punto 6.4 B dell'Allegato I, DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, Via Classicana n. 47.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Gesco Consorzio Soc. coop. agricola – Ravenna – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta SOL SpA – Provv. 734/07

L'Autorità competente Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 734 del 7/11/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente destinato alla produzione di idrogeno (Punto 4.2.a, Allegato I, DLgs 59/05) sito in comune di Ravenna, Via Baiona n. 154 della ditta SOL SpA.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04, dal sig. Castelli Alessandro in qualità di legale rappresentante della ditta SOL SpA avente sede legale in comune di Monza (MI), Via Borgazzi n. 27 e impianto in comune di Ravenna, Via Baiona n. 154, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04, intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto chimico esistente destinato alla produzione di idrogeno (punto 4.2.a – Allegato I del DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, Via Baiona n. 154.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta SOL – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Evonik Degussa Italia SpA – Provv. 735/07

L'Autorità competente Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 735 del 7/11/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente destinato alla produzione di nero di carbonio (punto 4.2.e – Allegato I del DLgs 59/05) compreso il connesso impianto esistente di cogenerazione mediante recupero energetico di tail-gas sito in comune di Ravenna, Via Baiona n. 170 – della ditta Evonik Degussa Italia SpA.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04, dal sig. Giulianini Giorgio in qualità di gestore della ditta Evonik Degussa Italia SpA avente sede legale in comune di Milano, Via Donegani n. 2 e impianto in comune di Ravenna, Via Baiona n. 170, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04, intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto chimico esistente destinato alla produzione di nero di carbonio (punto 4.2.e – Allegato I del DLgs 59/05) compreso il connesso impianto esistente di cogenerazione mediante recupero energetico di tail-gas.

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, Via Baiona n. 170.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Ravenna e della Provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Evonik Degussa Italia SpA – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Ecofuel SpA – Provv. 738/07

L'Autorità competente Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 738 dell'8/11/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto chimico esistente destinato alla produzione di MetilTerButilEtere (MTBE), EtilTerButilEtere (ETBE), Raffinato 2, n-Butano, Fuel-gas (punti 4.1.a e 4.1.b – Allegato I

del DLgs 59/05) sito in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111 della ditta Ecofuel SpA, avente sede legale in San Donato Milanese (MI), Via Felice Maritano n. 26.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04, dal sig. Trani Massimo in qualità di gestore dell'impianto esistente destinato alla produzione di MetilTerButilEtere (MTBE), EtilTerButilEtere (ETBE), Raffinato 2, n-Butano, Fuel-gas (punti 4.1.a e 4.1.b – Allegato I del DLgs 59/05) sito in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111 – Isola 13 – Stabilimento multisocietario – ditta Ecofuel SpA.

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111 – Isola 13.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Ecofuel SpA – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico, Via S. Agata.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Borregaard Italia SpA – Provv. 739/07

L'Autorità competente Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 739 dell'8/11/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto chimico esistente destinato alla produzione di difenoli, quali Pirocatechina e Idrochinone (Punto 4.1.b – Allegato I, DLgs 59/05) – ditta Borregaard Italia SpA – sito in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107 presso Isola 13 – Stabilimento Multisocietario, avente sede legale in comune di Milano, Via Carducci n. 15.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04, dal sig. Correale Mariano in qualità di gestore dell'impianto esistente destinato alla produzione di difenoli, quali Pirocatechina e Idrochinone (Punto 4.1.b Allegato I DLgs 59/05) della ditta Borregaard Italia SpA – sito in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107 presso Isola 13 – Stabilimento Multisocietario, avente sede legale in comune di Milano, Via Carducci n. 15.

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111 – Isola 13.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Borregaard Italia SpA – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico, Via S. Agata.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Rivoira SpA – Provv. 740/07

L'Autorità competente Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 740 del 9/11/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto chimico esistente destinato alla produzione di Idrogeno (punto 4.2.a – Allegato I del DLgs 59/05) sito in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111, della ditta Rivoira SpA, avente sede legale in comune di Milano, Via Durini n. 7.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04, dal sig. Bosio Sergio in qualità di gestore dell'impianto esistente destinato alla produzione di idrogeno (punto 4.2.a – Allegato I del DLgs 59/05) sito in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111 – Stabilimento multisocietario – ditta Rivoira SpA.

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Rivoira SpA – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico, Via S. Agata.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Acomon Srl – Provv. 743/07

L'Autorità competente Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 743 del 9/11/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto chimico esistente destinato alla produzione di carbonati organici e intermedi, quali RAV7 (punto 4.1.b – Allegato I del DLgs 59/05) della ditta Acomon Srl avente sede legale e impianto in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04, dal sig. Martin Klink in qualità di legale rappresentante della ditta Acomon Srl (ex Chemtura Manufacturing Italy Srl ex Great Lakes Manufacturing Italy Srl) per l'impianto chimico esistente destinato alla produzione di carbonati organici e intermedi, quali RAV7 (punto 4.1.b – Allegato I del DLgs 59/05) sito in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111, presso Isola 5 – Stabilimento Multisocietario.

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111, presso Isola 5 – Stabilimento Multisocietario.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Acomon Srl – Ravenna – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico, Via S. Agata.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Martini SpA – Provv. 744/07

L'Autorità competente Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 744 del 9/11/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di trattamento e trasformazione di prodotti destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali (Punto 6.4 B dell'Allegato I DLgs 59/05), sito in comune di Ravenna, Via Antico Squero n. 54 della ditta Martini SpA, avente sede legale in comune di Longiano (FC), Via Emilia n. 2614, località Budrio di Longiano.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 da Martini Fabio in qualità di gestore della ditta Martini SpA – avente sede legale in comune di Longiano (FC), Via Emilia n. 2614, località Budrio di Longiano e impianto in comune di Ravenna, Via Antico Squero, n. 54 ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di trattamento e trasformazione di prodotti destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali (Punto 6.4 B dell'Allegato I, DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, Via Antico Squero n. 54.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Martini SpA – Ravenna – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per il complesso IPPC esistente di allevamento intensivo di pollame sito in Comune di Massa Lombarda (RA), Via Trebeghino n. 26 – provv. 755/07

L'Autorità competente, Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna, comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 755 del 20/11/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'Autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per il complesso IPPC esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 (a) dell'Allegato I al DLgs 59/05) sito in comune di Massa Lombarda (RA), Via Trebeghino n. 26, ditte Azienda agricola Soldati Francesco e Azienda agricola Fantinelli Renata.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04 dal sig. Soldati Francesco titolare dell'Azienda agricola Soldati Francesco corrente nel comune di Massa Lombarda, Via F.lli Rosselli n. 5, e da parte della sig.ra Fantinelli Renata titolare dell'Azienda agricola Fantinelli Renata corrente nel comune di Massa Lombarda, Via F.lli Rosselli n. 5, per il complesso IPPC sito in comune di Massa Lombarda, Via Trebeghino n. 26 – costituito da due impianti di allevamento intensivo di pollame.

L'impianto è localizzato in comune di Massa Lombarda (RA), Via Trebeghino n. 26.

L'impianto interessa il territorio del comune di Massa Lombarda e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per le ditte Azienda agricola Soldati Francesco e Azienda agricola Fantinelli Renata – Allevamenti di Massa Lombarda (RA) – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna e presso il Comune di Massa Lombarda – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale alla Azienda Avicola Emiliana Sas

L'Autorità competente Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 (a) dell'Allegato I al DLgs 59/05) sito in comune di Ravenna, Via Dismano n. 614, località S. Zaccaria, dell'Azienda Avicola Emiliana Sas, con sede legale in Comune di Lugo, località S. Maria in Fabriago, Via Mensa n. 3.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Onorato Luigi in qualità di gestore dell'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 (a) – Allegato I, DLgs 59/05) della ditta Azienda Avicola Emiliana Sas, con sede legale in Comune di Lugo, Via Mensa n. 3, località S. Maria in Fabriago e allevamento in Comune di Ravenna, Via Dismano n. 614, località S. Zaccaria.

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, Via Dismano n. 614, località S. Zaccaria.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Azienda Avicola Emiliana Sas – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso della deliberazione relativa alla conclusione della procedura di VIA ai sensi della L.R. 9/99 per la realizzazione del progetto definitivo per l'ampliamento da 540.000 mc della discarica per rifiuti non pericolosi da realizzarsi nel comune di Novellara. Proponente Sabar

La Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 9/99, comunica la deliberazione relativa alla conclusione della procedura di VIA ai sensi L.R. 9/99 per la "realizzazione del progetto definitivo per l'ampliamento da 540.000 mc della discarica per rifiuti non pericolosi" da realizzarsi nel comune di Novellara. Proponente Sabar.

Il progetto interessa il territorio del comune di Novellara, in provincia di Reggio Emilia.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di Autorità competente, con atto della Giunta provinciale n. 297 del 30/10/2007, ha deliberato la valutazione d'impatto ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 9/99 e s.m.i., sul progetto presentato da Sabar SpA per la "Realizzazione del progetto definitivo per l'ampliamento da 540.000 mc della discarica per rifiuti non pericoli", da realizzarsi da parte di Sabar SpA nel comune di Novellara, in quanto gli interventi previsti nel complesso, risultano ambientalmente compatibili, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate nel "Rapporto sull'impatto ambientale", che di seguito si riportano integralmente:

- 1) l'impianto dovrà essere realizzato, gestito e recuperato secondo le modalità tecniche previste nel progetto, nel SIA e nella documentazione allegata ai fini della procedura di VIA – AIA;
- 2) i lavori di realizzazione dell'impianto in progetto dovranno iniziare entro 3 anni dalla data della deliberazione della valutazione d'impatto ambientale positiva;
- 3) con riferimento alla realizzazione, gestione, ripristino ambientale e monitoraggio della discarica, dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), a cui integralmente si rimanda (Allegato A), rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia ai sensi del DLgs 59/05 – L.R. 21/04 e ricompresa e sostituita nella procedura di VIA; in particolare dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nella Sezione III – Piano di adeguamento dell'impianto – limiti, prescrizioni e condizioni di esercizio e nella Sezione IV – Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto dell'AIA;
- 4) Sabar SpA dovrà produrre la versione aggiornata definitiva del Piano di sorveglianza e controllo di cui all'Allegato 2 del DLgs 36/03, adeguato in base alle indicazioni, modifiche e decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi nel corso della sessione conclusiva del 3 luglio 2007, secondo quanto indicato nella Sezione IV – Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto dell'AIA;
- 5) con riferimento alla gestione del percolato in fase post-operativa nel progetto è prevista l'installazione "precauzionale" al di sotto delle coperture di una rete disperdente dedicata al potenziale ricircolo del percolato. Si prescrive che tale rete possa essere utilizzata ai fini del ricircolo del percolato in fase post-operativa soltanto nel caso ricorrano condizioni particolari nel processo di "evoluzione post mortem" della discarica, ad oggi di fatto non previste, e comunque dopo aver acquisito un assenso espresso da parte della Provincia, a seguito della presentazione di una dettagliata relazione tecnica illustrativa che motivi adeguatamente, anche dal punto di vista ambientale, tale scelta gestionale;
- 6) non appena verrà definitivamente completata la connessione "potenziata" alla rete elettrica da parte del Gestore della rete stessa (Enel), Sabar SpA dovrà installare il quarto motore previsto dal progetto in modo da completare la dotazione impiantistica e creare le condizioni per il completo recupero a fini energetici del biogas che verrà prodotto dalla discarica nei prossimi anni;
- 7) in recepimento del parere del Comune di Novellara, si prescrive che:
 - prima del rilascio del Permesso di costruire da parte del Comune stesso dovrà essere stipulato da Sabar SpA apposito accordo ai sensi dell'art. 98.2 del vigente RUE comunale;
 - con riferimento alle "direttrici di connessione pertinenti alla rete di bonifica della media e bassa pianura" di cui all'art. 56 del PSC e all'art. 98.9 del RUE, dovrà essere rivolta particolare attenzione al rispetto ed al ripristino, ove necessario, delle aree stesse («In tali direttrici vanno promossi interventi di ricostruzione ambientale ex novo, in particolare nelle pertinenze idrauliche da destinare principalmente alla realizzazione di biotopi acquatici di tipo palustre e stagnale, nonché di fasce arborate tampone o di zone ad incolto agricolo»);

- 8) dovranno essere rispettate le eventuali prescrizioni previste nel "Permesso di costruire" rilasciato dal Comune di Novellara;
- 9) ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i. e del punto 3.4 della delibera della G.R. n. 1238/02, il Proponente è tenuto a corrispondere alla Provincia, quale Autorità competente, le spese istruttorie relative alla procedura di VIA; tali spese, calcolate sulla base del costo di realizzazione del progetto, ammontano a Euro 3.010 e dovranno essere corrisposte entro 30 giorni dalla data di deliberazione del presente atto tramite versamento sul c/c postale n. 10912426 intestato alla Provincia di Reggio Emilia – Servizio Tesoreria, indicando come causale "Spese istruttorie VIA Sabar".

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso della deliberazione relativa alla conclusione della procedura di VIA (L.R. 9/99) per la realizzazione centro per lo smaltimento e recupero rifiuti speciali e speciali pericolosi da realizzarsi nel comune di Brescello dalla ditta Gheo Srl

La Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 9/99, comunica la deliberazione della conclusione della procedura di VIA (L.R. 9/99) per "Realizzazione centro per lo smaltimento e recupero rifiuti speciali e speciali pericolosi da realizzarsi nel comune di Brescello da ditta Gheo Srl".

Il progetto interessa il territorio del comune di Brescello, in provincia di Reggio Emilia.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di Autorità competente, con atto della Giunta provinciale n. 277 del 9/10/2007, ha deliberato la valutazione d'impatto ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 9/99 e s.m.i., sul progetto presentato da Gheo Srl per la realizzazione di un centro per lo "smaltimento e recupero rifiuti speciali e speciali pericolosi", da realizzarsi nel Comune di Brescello (RE), in quanto gli interventi previsti, nel complesso, risultano ambientalmente compatibili, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate nel "Rapporto sull'impatto ambientale", che di seguito si riportano integralmente:

- 1) il centro dovrà essere realizzato e gestito secondo le modalità tecniche descritte nel progetto, nel SIA e nella documentazione allegata ai fini della procedura di VIA – AIA;
- 2) i lavori di realizzazione dell'impianto in progetto dovranno iniziare entro 3 anni dalla data della deliberazione della valutazione d'impatto ambientale positiva;
- 3) con riferimento alla realizzazione, gestione e monitoraggio del centro in progetto, dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), a cui integralmente si rimanda (Allegato A), rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia ai sensi del DLgs 59/05 – L.R. 21/04 e ricompresa e sostituita nella procedura di VIA; in particolare dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nella Sezione III – Piano di adeguamento e miglioramento dell'impianto – limiti, prescrizioni e condizioni di esercizio e nella Sezione IV – Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto dell'AIA;
- 4) dovranno essere rispettate le eventuali prescrizioni previste nel "Premesso di costruire" rilasciato dal Comune di Brescello;
- 5) la vasca di laminazione prevista nell'area successivamente stralciata dal Piano particolareggiato dovrà essere realizzata, a valle della procedura di VIA – AIA, secondo le caratteristiche tecniche previste nel progetto originariamente presentato; in particolare, tra il resto, sarà necessario ricoprire preventivamente i resti archeologici con geotessuto e con uno strato di terreno che ne preservi l'integrità acquisendo specifico parere dalla competente Soprintendenza archeologica;

- 6) ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i. e del punto 3.4 della delibera della G.R. 1238/02, il proponente è tenuto a corrispondere alla Provincia, quale Autorità competente, le spese istruttorie relative alla procedura di VIA; tali spese, calcolate sulla base del costo di realizzazione del progetto, ammontano a Euro 780 e dovranno essere corrisposte entro 30 giorni dalla data di deliberazione del presente atto tramite versamento sul c/c postale n. 10912426 intestato alla Provincia di Reggio Emilia – Servizio Tesoreria, indicando come causale "Spese istruttorie VIA Gheo".

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Impress SpA per l'impianto sito in Via dell'Industria – Montecchio Emilia (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 76423/16687 del 22/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.7. Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 Kg. all'ora o a 200 tonnellate all'anno), appartenente alla ditta Impress SpA localizzato in Via dell'Industria – Montecchio Emilia (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Nuova Riwal Ceramiche Srl per l'impianto sito in Viale della Repubblica nn. 16/18 – Castellarano (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 76425/16687 del 22/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 3.5. Fabbricazione prodotti ceramici mediante cottura con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno) appartenente alla ditta Nuova Riwal Ceramiche Srl localizzato in Viale della Repubblica nn. 16/18 – Castellarano (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Ceramica MAC 3 SpA per l'impianto sito in località S. Cristina – Baiso (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 76514/16687 del 23/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 3.5. Fabbricazione prodotti ceramici mediante cottura con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno) appartenente alla ditta Ceramica MAC 3 SpA localizzato in località S. Cristina – Baiso (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Majorca Srl per l'impianto sito in Via del Bosco n. 26 – Scandiano (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77117/16687 del 24/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 3.5. Fabbricazione prodotti ceramici mediante cottura con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno) appartenente alla ditta Majorca Srl localizzato in Via del Bosco n. 26 – Scandiano (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Gruppo C.B.S. SpA per l'impianto sito in Via Colombo n. 149 – Cadelbosco di Sopra (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77310/16687 del 25/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 3.5. Fabbricazione prodotti ceramici mediante cottura con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno) appartenente alla ditta Gruppo C.B.S. SpA localizzato in Via Colombo n. 149 – Cadelbosco di Sopra (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Progeo Mangimi SpA per l'impianto sito in Via Asseverati n. 1/B – Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77337/16687 del 25/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.4 b): Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale) appartenente alla ditta Progeo Mangimi SpA localizzato in Via Asseverati n. 1/B – Reggio Emilia.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta ENiA SpA per l'impianto sito in Via Sardegna n. 10 – Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77498/16687 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 1.1) Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW appartenente alla ditta ENiA SpA localizzato in Via Sardegna n. 10 – Reggio Emilia.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Smalticeram Unicer SpA per l'impianto sito in Viale della Repubblica n. 10/12 – Castellarano (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77611/16687 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 3.4 Impianti per la fusione di sostanze minerali compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno) appartenente alla ditta Smalticeram Unicer SpA localizzato in Viale della Repubblica n. 10/12 – Castellarano (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Colorveggia Srl per l'impianto sito in Via Radici in Monte n. 63 – Casalgrande (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77633/16687 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 3.4 Impianti per la fusione di sostanze minerali compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno) appartenente alla ditta Colorveggia Srl localizzato in Via Radici in Monte n. 63 – Casalgrande (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Caffarri Mangimi SpA per l'impianto sito in Via Tonale n. 1 – Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77644/16687 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.4 b): trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale) appartenente alla ditta Caffarri Mangimi SpA localizzato in Via Tonale n. 1 – Reggio Emilia.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla Società agricola Quadrifoglio di Fontanesi Lorenzo e C. s.s. per l'allevamento sito in Via Panzi, località Brugno – Comune di Reggiolo (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77656/16687 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Società agricola Quadrifoglio di Fontanesi Lorenzo e C. s.s. localizzato in Via Panzi, località Brugno, comune di Reggiolo (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Tirabassi Remo, Tonino e Oscar s.s. per l'allevamento sito in Via Ronchi nn. 12-14, località Fosondo – Comune di Correggio (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77661/16687 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola Tirabassi Remo, Tonino e Oscar s.s. localizzato in Via Ronchi nn. 12-14, località Fosondo – comune di Correggio (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Agri-Frutta di Baboni Giancarlo & C. Soc. semp. agricola per l'allevamento sito in Via Reatino n. 43 – Novellara (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77664/16687 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola Agri-Frutta di Baboni Giancarlo & C. Soc. semp. agricola localizzato in Via Reatino n. 43 – Novellara (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola zootecnica Soliani F.lli Snc per l'allevamento sito in Via Fienil Nuovo n. 3 – Luzzara (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77665/16687 del 26/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esi-

stente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola zootecnica Soliani F.lli Snc localizzato in Via Fienil Nuovo n. 3 – Luzzara (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Enia SpA per l'impianto sito in Via Hiroshima n. 5 – Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia, avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77849/16687 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 1.1 Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW) appartenente alla ditta ENIA SpA localizzato in Via Hiroshima n. 5 – Reggio Emilia.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla C.I.L.A. Società coop. per l'allevamento "Corte Nuova" Via Levata n. 43 e "Perugina" Via Levata n. 32 – Novellara (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 77934/16687 del 29/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta C.I.L.A. Soc. coop. localizzato in Via Levata n. 43 e 32 – Novellara (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Formentini Giuseppe per l'allevamento sito in Via Ponte Forca n. 12, località San Tommaso, Comune di Bagnolo in Piano (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata

dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78047/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente all'Azienda agricola Formentini Giuseppe localizzato in Via Ponte Forca n. 12, località San Tommaso, comune di Bagnolo in Piano (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Latteria Tullia Soc. coop. agricola per l'allevamento sito in Via Tullie n. 10 – Rolo (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78068/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola Latteria Tullia Soc. coop. agricola localizzato in Via Tullie n. 10 – Rolo (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Stalla Tullie s.s. di Pavesi Angelo e Ciro per l'allevamento sito in Via Tullie n. 9 – Rolo (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78087/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola Stalla Tullie s.s. di Pavesi Angelo e Ciro localizzato in Via Tullie n. 9 – Rolo (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Farm Service Srl per l'impianto sito in Via Rinaldi n. 105 – Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78098/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.5: impianto per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali > 10 ton./g) appartenente alla ditta Farm Service Srl localizzato in Via Rinaldi n. 105 – Reggio Emilia.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Castellina s.s. di Filippini Adriano e F.lli per l'allevamento sito in Via Tirelli n. 5, località Gavassa, Comune di Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78178/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola Castellina s.s. di Filippini Adriano e F.lli localizzato in Via Tirelli n. 5, località Gavassa, comune di Reggio Emilia.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla Società agricola Beltrami s.s. per l'allevamento sito in Via Casaletto n. 4, località S. Giovanni – Novellara (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78182/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Società agricola Beltrami s.s. localizzato in Via Casaletto n. 4, località S. Giovanni – Novellara (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale

all'Azienda agricola Menozzi Silvano per l'allevamento sito in Via Franchetti n. 12 – Bibbiano (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78185/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola Menozzi Silvano localizzato in Via Franchetti n. 12 – Bibbiano (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola S.I.Z.A. Snc di Pattacini Gianfranco & C. per l'allevamento sito in Via Papa Giovanni XXIII n. 33/A, località Pontenovo, Comune di San Polo d'Enza (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78188/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola S.I.Z.A. Snc di Pattacini Gianfranco & C. localizzato in Via Papa Giovanni XXIII n. 33/A, località Pontenovo, Comune di San Polo d'Enza (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Cervi Michele per l'allevamento sito in Via Ronchi Levi n. 5 – Bagnolo in Piano (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78190/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola Cervi Michele localizzato in Via Ronchi Levi n. 5 – Bagnolo in Piano (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla Società agricola Gentile S.S. per l'allevamento sito in Via Fantozza n. 1, località Villanova – Comune di Reggiolo (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78191/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Società agricola Gentile S.S. localizzato in Via Fantozza n. 1, località Villanova, Comune di Reggiolo (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla Latteria sociale Barchessone per l'allevamento sito in Via Berna n. 5, località Brugnato, Comune di Reggiolo (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78193/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Latteria sociale Barchessone localizzato in Via Berna n. 5, località Brugnato – Comune di Reggiolo (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Bonacini Sergio per l'allevamento sito in Via Emore Tirelli n. 7, Gavassa – Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78194/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola Bonacini Sergio localizzato in Via Emore Tirelli n. 7, Gavassa – Reggio Emilia.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambien-

tale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta TBI Srl – Topigs Breeding Italia per l'allevamento sito in Via Campovecchio n. 70 – Carpineti (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78290/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta TBI Srl – Topigs Breeding Italia localizzato in Via Campovecchio n. 70 – Carpineti (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Nial Nizzoli Srl per l'impianto sito in Via Dinazzano – Correggio

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78356/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 punti cod. 5.1: impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi > 10 ton/giorno) appartenente alla ditta Nial Nizzoli Srl localizzato in Via Dinazzano – Correggio (RE).

Il provvedimento è valido 8 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Sabar SpA per l'impianto sito in Via Levata n. 64 – Novellara (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78358/16687 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 punto 5.4: discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti) appartenente alla ditta Sabar SpA localizzato in Via Levata n. 64 – Novellara (RE).

Il provvedimento è valido fino a 8 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla Fontanelle Società agricola di Ferrari & C. Snc per l'allevamento sito in Via Liuzzi n. 9 – Cadelbosco di Sopra (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78375/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Fontanelle Società agricola di Ferrari & C. Snc localizzato in Via Liuzzi n. 9 – Cadelbosco di Sopra (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Martini SpA per l'allevamento sito in Via Canossa n. 50 – Vezzano sul Crostolo (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78376/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 C) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Martini SpA localizzato in Via Canossa n. 50 – Vezzano sul Crostolo (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Ferrari Daniele per l'allevamento sito in Via Imbreto n. 15, località Budrio, Comune di Correggio (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78377/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola Ferrari Daniele localizzato

in Via Imbreto n. 15, località Budrio, Comune di Correggio (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola "La Razza" Società agricola di Zoboli Reno e C. per l'allevamento sito in Via Monterampino n. 6, località Canali – Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78378/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola "La Razza" Società agricola di Zoboli Reno e C. localizzato in Via Monterampino n. 6, località Canali – Reggio Emilia.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Tre C s.s. di Capponi Adriano e C. per l'allevamento sito in Via dei Brugnoli n. 38, località Fellegara – Comune di Scandiano (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 78379/16687 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 Punto 6.6 B) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg.) o 750 posti scrofe) appartenente alla ditta Azienda agricola Tre C s.s. di Capponi Adriano e C. localizzato in Via dei Brugnoli n. 38, località Fellegara, Comune di Scandiano (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Zubiani Livio per l'allevamento sito in Via Tomarola n. 4, San Girolamo di Guastalla (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art.

10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 82668/16687 del 19/11/2007 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 punto 6.6 B) Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti da produzione (di oltre 30 Kg. o 750 posti scrofe) appartenente all'Azienda agricola Zubiani Livio localizzato in Via Tomarola n. 4, San Girolamo di Guastalla (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta ENIA SpA per l'impianto sito in Via Raffaello n. 40 – Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 82670/16687 del 19/11/2007 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 punto 5.3 Impianti per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi) appartenente alla ditta ENIA SpA localizzato in Via Raffaello n. 40 – Reggio Emilia.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di nuova configurazione impiantistica impianto di termovalorizzazione di rifiuti non pericolosi ubicato a Coriano (RN)

L'Autorità competente Provincia di Rimini comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il seguente progetto: nuova configurazione impiantistica impianto di termovalorizzazione di rifiuti non pericolosi ubicato a Coriano (RN).

Il progetto è presentato da: HERA SpA.

Il progetto è localizzato in comune di Coriano – Via Raibano n. 32.

Il progetto interessa il territorio del Comune di Coriano e della Provincia di Rimini.

Ai sensi del Titolo II della L.R. n. 9 del 18 maggio 1999, come modificata dalla L.R. n. 35 del 16 novembre 2000, l'Autorità competente Provincia di Rimini, con delibera di G.P. n. 200/2007, ha assunto la seguente decisione:

- 1) di escludere con le prescrizioni riportate al punto successivo, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 9 del 18 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, dalla ulteriore procedura di VIA, il progetto denominato "Nuova configurazione impiantistica impianto di termovalorizzazione di rifiuti non pericolosi ubicato a Coriano (RN)" presentato dall'Azienda HERA SpA;
- 2) di prescrivere seguenti obblighi alla proponente Azienda HERA SpA:

a) HERA SpA dovrà ottemperare puntualmente alle prescrizioni di cui alla delibera di G.P. n. 259 del 28 dicembre 2006, che vengono richiamate integralmente dal presente atto, ad eccezione di quelle relative ai fabbricati non più previsti nella nuova configurazione impiantistica (fabbricato essiccamento fanghi, fabbricato accettazione e pesa, fabbricato impianti tecnologici);

b) il progetto definitivo della nuova stazione di trasbordo dovrà prevedere un idoneo sistema di copertura della stessa;

c) al fine della massimizzazione del recupero energetico dell'impianto, il progetto definitivo dell'opera dovrà prevedere una rete di teleriscaldamento a servizio dei quartieri limitrofi all'area industriale di Raibano e/o dell'area industriale stessa;

d) progetto definitivo della nuova linea di incenerimento dovrà prevedere un sistema idoneo per la movimentazione, lo stoccaggio ed il caricamento direttamente nella tramoggia del forno dei rifiuti sanitari.

COMUNE DI COTIGNOLA (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di variante 07 al Piano di coltivazione e sistemazione finale per l'approfondimento del polo estrattivo "Fornace di Cotignola" (Area 2)

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Cotignola (RA) avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: variante 07 al Piano di coltivazione e sistemazione finale per l'approfondimento del polo estrattivo "Fornace di Cotignola" (Area 2);
- localizzato: comune di Cotignola – Via Peschiera e Via Canale, foglio di mappa n. 24, mappali nn. 166, 167, 168, 169, 185, 186, 233;
- presentato da: IBL SpA, sede legale Cotignola (RA), Via Ponte Pietra n. 11.

Il progetto riguarda l'attività di escavazione per estrazione materiali per produzione laterizi ed appartiene alla Categoria B.3.4).

Il progetto interessa il territorio del comune di Cotignola e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: attività di escavazione.

L'Autorità competente è il Comune di Cotignola (Ravenna) – Settore Tecnico e Sviluppo economico – Corso Sforza n. 48 – 48010 Cotignola.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la seguente sede dell'Autorità competente: Sportello Unico Attività produttive, Corso Sforza n. 48 – 48010 Cotignola (RA).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito degli elaborati nel Bollettino Ufficiale della Regione del 5 dicembre 2007.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data del 5 dicembre 2007 chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Comune di Cotignola, Settore Tecnico e Sviluppo economico, Sportello Unico per le Attività produttive – Corso Sforza n. 48 – 48010 Cotignola.

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Avviso di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Nylco Srl per l'impianto di produzione tecnopolimeri (poliesteri e poliammide 6) sito in Ferrara, Piazzale Donegani n. 12 – L.R. 11 ottobre 2004, n. 21

Lo Sportello Unico per le Attività produttive di Ferrara, per incarico della Provincia di Ferrara, avvisa che ai sensi dell'articolo 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale della Provincia di Ferrara con proprio atto dirigenziale n. 89478/07 del 19/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per la prosecuzione dell'attività di fabbricazione di tecnopolimeri (poliesteri e poliammide 6) (attività IPPC in Allegato I al DLgs 59/05, punto 4.1, lettera h) per l'impianto esistente di proprietà della ditta Nylco Srl sito in Ferrara, Piazzale G. Donegani n. 12.

Il provvedimento è valido per 5 anni dalla data di rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Ferrara, Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale, Corso Isonzo n. 105 – 44100 Ferrara, presso lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Ferrara, Via Boccaleone n. 19 – 44100 Ferrara e sul sito Internet <http://www.provincia.fe.it/agenda21/index.asp>.

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (Bologna)

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 sono stati depositati presso l'Autorità competente, Provincia di Bologna – Settore Ambiente – Servizio Tutela ambientale sita in Strada Maggiore n. 80 – Bologna, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa al

- impianto per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici;
- localizzato: in Via Campiario n. 131/a nel comune di Grizzana Morandi;
- presentato da: "Ossidazione Italiana Srl" con sede legale a Grizzana Morandi (BO), in Via Campiario n. 131/a – CAP 40030.

Il progetto interessa il territorio del comune di Grizzana Morandi e della provincia di Bologna.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente, Provincia di Bologna – Settore Ambiente – Servizio Tutela ambientale, sita in Strada Maggiore n. 80, cap. 40125 – Bologna e presso la sede del Comune di Grizzana Morandi – Servizio Assetto del territorio, sito in Via Pietrafitta n. 52 – cap. 40030.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Bologna – Settore Ambiente – Servizio Tutela ambientale, al seguente indirizzo: Strada Maggiore n. 80, cap. 40125 – Bologna.

COMUNE DI MIGLIARINO (Ferrara)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) del progetto del polo estrattivo di Migliarino – Piano di coltivazione Lotto 5 – Subambito Arziliro

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente: Comune di Migliarino (FE) – Ufficio Sportello Unico AA.PP. per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: Polo estrattivo di Migliarino – piano di coltivazione Lotto 5 – Subambito Arziliro;
- localizzato: Migliarino (FE) – Via Argine Travaglio n. 207;
- presentato da: SELF Srl con sede in Via Darsena n. 67 – 44100 Ferrara.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4) Cave torbiere.

Il progetto interessa il territorio del comune di Migliarino e della provincia di Ferrara.

Il progetto prevede sia l'allargamento del bacino in fase di coltivazione che la creazione di altri nuovi laghi di cava, per garantire l'esaurimento delle volumetrie cavabili assegnate dalla pianificazione comunale al comparto.

L'area è localizzata a nord est del centro abitato di Migliarino (CTR 204044) da cui dista circa 3 Km. in corrispondenza del confine comunale di Migliarino (FE). L'intervento riguarda un comparto di estensione pari a circa Ha 17.7065 di cui 7.14.65 Ha, corrispondenti all'area definita come Lotto 5, già interessata da attività estrattiva in fase di esaurimento.

L'Autorità competente è il Comune di Migliarino (FE) – Ufficio Sportello Unico AA.PP.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente Comune di Migliarino (FE) – Ufficio Sportello Unico AA.PP. sito in Piazza Repubblica n. 1 – 44027 Migliarino (FE).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 5/12/2007 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Migliarino (FE) – Ufficio Sportello Unico AA.PP. al seguente indirizzo: Piazza Repubblica n. 1 – 44027 Migliarino (FE).

COMUNE DI NOCETO (Parma)

COMUNICATO

Deposito degli elaborati prescritti per l'effettuazione della verifica (screening), ai sensi della parte Seconda Titolo III, art. 32 del DLgs n. 152 del 3/4/2006 e del Titolo II, articoli 9 e 10 della L.R. n. 9 del 18 maggio 1999, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, relativi all'ambito estrattivo n. 6 "Cà Rossa" per la coltivazione di argilla da Laterizi, presentato dalla ditta Industria laterizi Giavarini SpA

Il Comune di Noceto avvisa che, ai sensi della parte seconda Titolo III, art. 32 del DLgs n. 152 del 3/4/2006 e del Titolo II,

articoli 9 e 10 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi a

- progetto preliminare di coltivazione e sistemazione finale per l'estrazione di argilla da laterizi nell'ambito estrattivo n. 6 "Cà Rossa",
- localizzato nelle vicinanze di Pieve di Cusignano, nella porzione sud-occidentale del territorio del comune di Noceto;
- presentato dalla ditta Industria Laterizi Giavarini SpA, con sede in Via Villa Baroni n. 3, San Secondo Parmense (PR).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: "Cave e torbiere", indicate al punto 8.I dell'elenco B dell'Allegato III alla Parte seconda del DLgs 152/06 ed al punto B.3.4 dell'Allegato B.3 della L.R. 9/99 e s.m.i.

Il progetto interessa il territorio del comune di Noceto e della provincia di Parma.

Il progetto di coltivazione e sistemazione finale è previsto su una superficie di 84.400 mq. dei quali 52.800 mq. interessati dall'attività estrattiva. È prevista l'estrazione di mc. 150.000 di argilla da laterizi in 4 lotti annui, con un recupero ad uso agricolo dell'area.

L'Autorità competente è il Comune di Noceto, Settore Urbanistica, Edilizia privata ed Ambiente.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente sita in Piazzale Adami n. 1 – Ufficio Ambiente.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Noceto, Settore Urbanistica e Ambiente al seguente indirizzo: Piazzale Adami n. 1 – 43015 Noceto (PR).

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Norme in materia ambientale DLgs 3 aprile 2006, n. 152 (Parte Seconda, Titolo III) – Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 (Titolo II) – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica

Si avvisa che, ai sensi della parte seconda, Titolo III del DLgs 3 aprile 2006, n. 152, e del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente (Provincia di Parma) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica;
- localizzato in: comune di Parma – Strada Bertoli n. 56;
- presentato da: Studio Ambiente Sas di Paiella arch. Vladimiro e C.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B2.5.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Il progetto prevede: impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con cabina di allacciamento in media tensione e vendita dell'energia prodotta in rete potenza ceduta in Kw 290.

L'Autorità competente è la Provincia di Parma – Piazzale della Pace n. 1 (Ufficio Ambiente).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Ufficio Ambiente – Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma e presso la sede dell'interessato Comune di Parma – Largo Torello De Strada n. 11/a – 43100 Parma.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Parma – Ufficio Ambiente – Piazzale della Pace n. 1 – Parma.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto del nuovo stoccaggio di nitrato ammonico fertilizzante ad alto titolo di azoto

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Ravenna avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: nuovo stoccaggio di nitrato ammonico fertilizzante ad alto titolo di azoto;
- localizzato: Ravenna, Via Baiona n. 107/111;
- presentato da: Soc. Yara Italia SpA – Via Baiona n. 107/111, 48100 Ravenna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.24.

Il progetto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede quanto segue: la realizzazione di un'area di deposito all'aperto di nitrato ammonico con titolo di azoto > 28% confezionato in big bags o pallet e prodotto all'interno dello stesso stabilimento Yara Italia SpA di Ravenna.

Il progetto contempla la realizzazione di:

- una riorganizzazione delle attuali delimitazioni presenti nell'area di stoccaggio esterno, al fine di ricavare una zona recintata con recinzione metallica, installata su barriere mobili in calcestruzzo, dotata di due cancelli per l'entrata e l'uscita dei carrelli elevatori elettrici e destinata allo stoccaggio del nitrato ammonico fertilizzante ad alto titolo di azoto;
- delimitazione con segnaletica a terra su aree asfaltate (già esistenti) per lo stoccaggio del prodotto confezionato (internamente alla recinzione) e per il carico degli autotreni (esternamente alla recinzione);
- installazione di un sistema di rilevazione incendi/decomposizione tramite termocamera a raggi infrarossi.

L'aumento del quantitativo in stoccaggio non è dovuto ad un incremento della capacità produttiva dell'impianto di produzione e di confezionamento, ma di mera necessità di ottimizzazione dei flussi logistici relativi al carico del nitrato ammonico con titolo di azoto > 28%, che ad oggi sono concentrati in un ristretto intervallo di tempo dovuto all'esiguo stoccaggio attuale.

L'Autorità competente è la Provincia di Ravenna – Settore Ambiente – Piazza dei Caduti n. 2/4 – 48100 Ravenna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente Provincia di Ravenna – Settore Ambiente – Piazza dei Caduti n. 2/4 –

48100 Ravenna e presso la sede dello Sportello Unico del Comune di Ravenna – Via S. Agata n. 48 – 48100 Ravenna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente Provincia di Ravenna – Settore Ambiente al seguente indirizzo: Piazza dei Caduti n. 2/4 – 48100 Ravenna.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

DLgs 3/4/2006, n. 152 (Titolo III Parte seconda) L.R. 18/5/1999, n. 9, come mod. da L.R. 16/11/2000, n. 35 (Titolo III) – Valutazione di impatto ambientale (VIA) relativo al progetto di realizzazione di un impianto per la produzione di biodiesel

Lo Sportello unico delle attività produttive del Comune di Ravenna avvisa che ai sensi del Titolo III Parte seconda del DLgs 3/4/2006, n. 152 e del Titolo III della L.R. 18/5/1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16/11/2000, n. 35 sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della valutazione di impatto ambientale (VIA) relativi al progetto:

- realizzazione di un impianto per la produzione di biodiesel;
- localizzato: Porto Corsini (RA) – Via Baiona n. 259;
- presentato da: Soc. Novaol Srl – Via Madre Cabrini n. 10 – Milano.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: 6.b) dell'Elenco A Allegato III Parte seconda DLgs 152/06 e A.1.7) Allegato A.1 L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni "Impianti per il trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorative".

Il progetto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: la realizzazione di uno stabilimento di produzione di biodiesel da oli di semi vari della potenzialità di 198.000 tonnellate anno. Il progetto prevede l'installazione dell'impianto in un'area di circa 7.000 mq., ad oggi, sgombra, resa disponibile dalla società petrolifera Italo Rumena SpA, nella zona "Magazzini generali", presso lo stabilimento della medesima di Via Baiona n. 259 a Porto Corsini, Ravenna.

L'Autorità competente è: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale – Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale – Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna, presso la sede dello Sportello Unico del Comune di Ravenna – Via S. Agata n. 48 – 48100, Ravenna, presso la sede della Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Suolo – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4, 48100 Ravenna.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Titolo III, Parte seconda del DLgs 152/06 e dell'art. 9, commi 4 e 6 della L.R. 9/99, come modificata dalla L.R. 35/00, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, relativa all'intervento di ristrutturazione ed ampliamento dell'allevamento suinicolo sito in Castiglione di Ravenna, presentato dal sig. Claudio Minotti, comproprietario dell'Azienda agricola Minotti Ivo & C. SS

L'Autorità competente Comune di Ravenna – Servizio Ambiente ed Aree verdi comunica la decisione relativa alla procedura di valutazione d'impatto ambientale concernente il:

- progetto: intervento di ristrutturazione ed ampliamento allevamento suinicolo;
- presentato: dal sig. Claudio Minotti, comproprietario dell'Azienda agricola Minotti Ivo & C. SS, con sede legale in Pioppa di Cesena (FC), Via del Confine n. 5848;
- localizzato: in Via Guarniera n. 10, Castiglione di Ravenna – 48100 Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Comune di Ravenna con atto di deliberazione della Giunta comunale del 30 ottobre 2007, prot. gen. n. 102573, prot. verb. n. 447, avente come oggetto la procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'intervento di ristrutturazione ed ampliamento dell'allevamento suinicolo sito in Castiglione di Ravenna, Via Guarniera n. 10, presentato dal sig. Claudio Minotti, comproprietario dell'Azienda agricola Minotti Ivo & C. SS, ha deliberato:

- la valutazione di impatto ambientale positiva, ai sensi della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'intervento di ristrutturazione ed ampliamento dell'allevamento suinicolo sito in Castiglione di Ravenna, Via Guarniera n. 10, presentato dal sig. Claudio Minotti, comproprietario dell'Azienda agricola Minotti Ivo & C. SS poiché secondo gli esiti della Conferenza di servizi conclusasi il giorno 23/10/2007, è nel complesso ambientalmente compatibile, come riportato nelle conclusioni del rapporto sull'impatto ambientale del progetto redatto dal Comune di Ravenna in qualità di Autorità competente ed approvato nella seduta conclusiva della Conferenza dei servizi.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Bologna)

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale presentata da Molino di San Giovanni SpA – Riapertura termini di deposito

Si avvisa che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente Provincia di Bologna – Settore Ambiente – Servizio Tutela ambientale per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto di macinazione del grano;
- localizzato: Viale Minghetti n. 1 – San Giovanni in Persiceto (BO);
- presentato da: Molino di San Giovanni SpA.

Il progetto interessa il territorio del comune di San Giovanni in Persiceto e della provincia di Bologna.

L'avviso di deposito è già stato pubblicato in data 5/7/2006 e il presente avviso viene ripubblicato per la riapertura dei termini di deposito della domanda di autorizzazione integrata ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale, presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Bologna – Settore

Ambiente – Servizio Tutela ambientale sita in Strada Maggiore n. 80 e presso la sede dell'interessata Amministrazione comunale di San Giovanni in Persiceto – Area Governo del territorio – SUAP sita in Via d'Azeglio n. 20.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di ripubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Bologna – Settore Ambiente – Servizio Tutela ambientale al seguente indirizzo: Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

COMUNE DI VERGHERETO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Decisione relativa alla procedura di verifica screening concernente la coltivazione di una cava di arenaria tipo "Cava grossa" in località Fosso della Canala in comune di Verghereto

L'Autorità competente Comune di Verghereto (FC) – Servizio Edilizia urbanistica, sito in Via Caduti d'Ungheria, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il:

- progetto: coltivazione di una cava di arenaria in località Fosso della Canala nel comune di Verghereto che si estende su un'area di circa mq. 40.472, il volume ipotizzato lavorabile è di mc. 17.500; i lavori di estrazione si svilupperanno in un periodo di 5 anni a fine lavori la cava sarà ritombata e ripristinata all'uso agricolo;
- presentato da: ditta Eurocave Snc di De Luca Gabriele e Paolo con sede in Corneto nel comune di Verghereto;
- localizzato: in comune di Verghereto (FC), "località Fosso della Canala".

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente: Comune di Verghereto (FC) – Servizio Edilizia Urbanistica sito in Via Caduti d'Ungheria con atto deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 27/9/2007 ha assunto le seguenti decisioni:

- 1) di approvare integralmente per tutte le motivazioni di cui in narrativa, che si richiamano integralmente, il parere tecnico alle procedure indicate in oggetto, predisposto dall'Ufficio VIA provinciale in adempimento a quanto previsto dall'art. 5 della convenzione tra l'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena ed il Comune di Verghereto stipulata in data 17/8/2001 ai sensi dell'art. 5, comma 5, L.R. 9/99 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2) di incaricare l'Ufficio Tecnico comunale a comunicare alla Eurocave Snc dei F.lli De Luca Paolo e Gabriele Gabriele l'esito dello screening;
- 3) di invitare la ditta Eurocave Snc dei F.lli De Luca Paolo e Gabriele a provvedere ad effettuare il pagamento delle spese di istruttoria pari ad Euro 566,62;
- 4) di provvedere, in base all'art. 10 della L.R. 9/99 punto 3, alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione la decisione sullo screening, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 9/99 come modificato dalla L.R. 35/00 per progetto di escavazione di materiale arenaceo e relativo ripristino in località Fosso della Canala ditta Eurocave Snc dei F.lli De Luca Paolo e Gabriele Gabriele;
- 5) di inviare copia del presente atto all'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena;
- 6) di incaricare l'Ufficio competente a provvedere ad effettuare il pagamento delle spese istruttorie di spettanza alla Provincia (pari ad Euro 509,96) mediante bonifico bancario (presso qualsiasi filiale della Unicredit Banca SpA) così intestato: Tesoreria Ente – Unicredit Banca SpA – Filiale di

Piazza Saffi n. 43, Forlì; c/c 000000457409 ABI 2008 – CAB 13220 – CIN I – Causale versamento: "Spese istruttorie per screening 2007 – cava loc. Mazzi – Ditta proponente Eurocave Snc dei F.lli De Luca Paolo e Gabriele Gabriele – Capitolo 1851 – Entrate del Servizio Pianificazione territoriale per procedura di VIA CAB 13220 ABI 2008. Capitolo 1851 – Entrata del Servizio Pianificazione territoriale per procedura di VIA";

- 7) di dichiarare, con separata unanime votazione palesemente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 267/00.

COMUNE DI VERNASCA (Piacenza)

COMUNICATO

TITOLO III – Procedura di VIA – Ripubblicazione a seguito integrazione progettuale del progetto miniera per marna da cemento denominata "Monte Vidalto" in comune di Vernasca

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Vernasca avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati integrativi inerenti la procedura di VIA di cui all'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 23/1/2002.

Si procede alla pubblicazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto in sede di integrazione sono state apportate significative varianti al progetto inizialmente depositato

- progetto: miniera per marna da cemento denominata "Monte Vidalto" in comune di Vernasca;
- localizzato: in località Monte Vidalto in comune di Vernasca (PC);
- presentato da: Buzzi Unicem SpA con sede in Via L. Buzzi n. 6 a Casale Monferrato (AL), partita IVA 01772030068, iscritta al Registro imprese Alessandria n. 28/1998, REA Alessandria n. 134288.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso la Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna; la Provincia di Piacenza sita in Via Garibaldi n. 50 – 29100 Piacenza e presso il Comune di Vernasca sito in Via Sidoli n. 3 – 29010 Vernasca (PC).

Gli elaborati presentati sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO – PONTE DELL'OLIO (Piacenza)

COMUNICATO

TITOLO III – Procedura di VIA relativa al progetto impianto eolico Sermase in località Nicelli – comune di Farini

Il Responsabile dello Sportello Unico del Consorzio Ambientale Pedemontano con riferimento alla procedura unica autorizzativa ai sensi della L.R. 9/99 come modificata dalla L.R. 35/00 (Titolo III) Procedura di VIA e DLgs 387/03, relativa al progetto impianto eolico Sermase in località Nicelli – comune di Farini presentato da Oppimitti Costruzioni Srl, Pessola

n. 17 – 43040 Varsi (PR) di cui avviso di deposito è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale l'1/8/2007, rende noto che contestualmente alla procedura sopra citata è stata richiesta autorizzazione alla costruzione e gestione di elettrodotto ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. La domanda di autorizzazione e i relativi allegati sono depositati presso la Provincia di Piacenza, Via Garibaldi n. 50 – 29100 Piacenza, per venti giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito i soggetti di cui all'art. 3, comma 2 della L.R. 10/93 possono presentare osservazioni alla Provincia di Piacenza al seguente indirizzo: Via Garibaldi n. 50 – 29100 Piacenza.

CONSORZIO BONIFICA PARMENSE – Parma

COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA per la realizzazione di bacini idrici ad uso plurimo in Medesano

L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi al

- progetto per la realizzazione di bacini idrici ad uso plurimo in Medesano;
- localizzato in sinistra idrografica del Fiume Taro, in adiacenza al tracciato dell'autocamionale della Cisa nella zona compresa fra il canale della Salute e il rio Campanara;
- presentato da: Consorzio della Bonifica Parmense – Piazzale Barezzi n. 3 – Parma.

Il progetto appartiene alla seguente categoria:

- P.15 elenco A – Allegato III Parte II – DLgs 152/06 – A.1.4) – Allegato A.1, L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni “Dighe ed impianti destinati a trattenere le acque o ad accumulare in modo durevole di altezza superiore a 10 m. e/o di capacità superiore a 100.000 mc.”;
- P.12 elenco A – Allegato III Parte II – DLgs 152/06 – A.1.1) – Allegato A.1, L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni “Opere per l'utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la derivazione superi i 1.000 litri al minuto secondo e di acque sotterranee, ivi comprese quelle termali e minerali, nei casi in cui la derivazione superi i 100 litri al minuto secondo”;
- Punto 19.a) elenco A – Allegato III Parte II – DLgs 152/06 – A.3.2) – Allegato A.3, L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni “Cave attività minerarie a cielo aperto e torbiere con più di 500.000 mc/anno di materiale estratto o con un'area interessata superiore a 20 ha.”.

Il progetto interessa il territorio del comune di Medesano e provincia di Parma.

Il progetto prevede, a fini ambientali ed irrigui, la realizzazione di 4 invasi di volume complessivo superiore a mc. 3.000.000 di cui oltre mc. 2.500.000 scaricabili a gravità.

Ogni singolo invaso verrà impermeabilizzato e l'acqua sarà accumulata, derivandola dal torrente Taro, durante le stagioni autunnali e primaverili.

La risorsa verrà utilizzata nel periodo estivo prevalentemente a fini irrigui.

L'alimentazione avverrà con prese sul canale di Medesano e dallo scolmatore del canale del Duca con condotte in PEAD diam. 600 mm.

L'alimentazione del sistema Canali San Vitale avverrà con condotta in PEAD diam. 800 tramite il Canale Canalazzo.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna; presso la sede del Comune di Medesano – Piazza Marconi n. 6 e presso la sede della Provincia di Parma – Servizio Ambiente – Piazzale della Pace n. 1 – Parma.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per quarantacinque giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di quarantacinque giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Si dà conto, che la valutazione d'impatto ambientale, se positivamente conclusa, comporterà l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera con dichiarazione di pubblica utilità; urgenza e indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2007, n. 3598.

Tale approvazione costituirà, inoltre, variante agli strumenti urbanistici vigenti ed apposizione al vincolo preordinata all'esproprio, ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2007, n. 3598.

Tale pubblicazione assume quindi validità ai fini dell'apposizione al vincolo preordinata all'esproprio (L.R. 37/02) nonché ai fini dell'acquisizione della variante agli strumenti urbanistici vigenti.

HERA SPA – BOLOGNA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di rimodulazione dei volumi idrici prelevabili dalle due distinte opere di presa a servizio della centrale acquedottistica “Val di Setta” resa possibile dal collegamento idraulico fiume Reno – torrente Setta

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna (Servizio Valutazione di impatto e Promozione della sostenibilità ambientale), il Comune di Marzabotto (Ufficio Tecnico) ed il Comune di Sasso Marconi (Ufficio Tecnico) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: rimodulazione dei volumi idrici prelevabili dalle due distinte opere di presa a servizio della centrale acquedottistica “Val di Setta” resa possibile dal collegamento idraulico fiume Reno – torrente Setta;
- localizzato: opere di presa site in località Leona (Sasso Marconi) e località Lama di Reno (comune di Marzabotto);
- presentato da: HERA SpA, in nome e per conto dell'Agenzia d'Ambito ATO 5 di Bologna, ai sensi del contratto di mandato sottoscritto in data 27/5/2005.

Il progetto in argomento è soggetto alla procedura di verifica (o screening) ai sensi dell'art. 4, comma 10 bis della L.R. 9/99 come mod. dalla L.R. 35/00, in quanto trattasi di rimodulazione dei volumi idrici prelevabili dalle due distinte opere di presa a servizio della centrale acquedottistica “Val di Setta” resa possibile dal collegamento idraulico fiume Reno-torrente Setta, già sottoposto ad una procedura di valutazione di impatto ambientale che si è conclusa positivamente con la Conferenza

dei Servizi del 23 settembre 2005 (DGR n. 2315 del 29/12/2005).

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Marzabotto e Sasso Marconi e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede il contemporaneo prelievo di acqua superficiale dalle due opere di presa a servizio della centrale acquedottistica "Val di Setta", reso possibile dal collegamento idraulico Fiume Reno-Torrente Setta, di un volume idrico massimo complessivo durante tutto l'arco dell'anno pari alla portata massima trattabile dall'impianto di potabilizzazione "Val di Setta" (2.400 l/s).

Sarà privilegiato il prelievo dal torrente Setta (nei quantitativi compatibili con la disponibilità dell'alveo e con il deflusso minimo vitale previsto dalla concessione in essere), ovvero in funzione del fabbisogno idropotabile si ricorrerà al prelievo contemporaneo dal fiume Reno dell'aliquota di portata mancante per il raggiungimento di quella massima trattabile dall'impianto di potabilizzazione (anche in questo caso nei quantitativi compatibili con la disponibilità dell'alveo interessato e dal relativo deflusso minimo vitale).

Tale esigenza deriva dalla necessità di:

- soddisfare il crescente fabbisogno idropotabile in linea con gli obiettivi di riduzione del prelievo da falda;
- garantire un maggiore utilizzo del contributo naturale del bacino idrografico fiume Reno - torrente Setta;
- garantire la continuità dell'alimentazione dell'impianto di potabilizzazione in caso di fuori servizio temporaneo di una delle due opere di presa;

- garantire la continuità dell'alimentazione dell'impianto di potabilizzazione qualora si verificano eventi di inquinamento lungo uno dei due corpi idrici;
- garantire la possibilità di diversificare o modulare il prelievo attraverso le due opere di presa e di tutelare maggiormente tutte le altre funzioni delle acque, compreso i deflussi minimi vitali dei corsi d'acqua stessi.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità sita in Via dei Mille n. 11 - 40121 Bologna e presso la sede degli interessati Comuni di Marzabotto (Ufficio Tecnico) sito in Piazza XX Settembre n. 1 - 40043 Marzabotto (BO) e di Sasso Marconi (Ufficio Tecnico) sito in Piazza dei Martiri n. 6 - 40037 Sasso Marconi (BO).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 11 - 40121 Bologna.

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso relativo all'ultimazione dei lavori di consolidamento del movimento franoso sulla S.P. 325 "Val di Setta", al km. 13 + 100, in località Gardelletta, comune di Monzuno

Il responsabile del procedimento, visto l'art. 189 del DPR 554/99, avvisa che in data 19/11/2007 sono stati ultimati i lavori di consolidamento del movimento franoso sulla S.P. 325 "Val di Setta", al km. 13 + 100, in località Gardelletta, comune di Monzuno, eseguiti dall'impresa "Cecchin Sas di Cecchin Franco, Paolo & C.", domiciliata a Castelluccio (MN), Via Carrobbio n. 13.

Si invitano coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maurizio Aiuola

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi dell'art. 34 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 40 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, tra il Comune di Castenaso, la Provincia di Bologna, le proprietà dei terreni oggetto di trasformazione urbanistica e le aziende assegnatarie dei lotti edificabili, per la prima fase di attuazione dell'Accordo territoriale relativo ai nuovi ambiti

dell'associazione intercomunale Valle dell'Idice (ambito Villanova - Cà dell'Orbo) - Decreto di approvazione della Presidente della Provincia di Bologna, P.G. n. 383694/2007 del 20/11/2007

Si rende noto che con decreto della Presidente della Provincia di Bologna del 20/11/2007, P.G. n. 383694/2007 - Classifica 8.2.2.5/7/2007 - è stato approvato, ai sensi e per gli effetti del DLgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 40 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, l'Accordo di programma sottoscritto in data 7/11/2007 tra il Comune di Castenaso, la Provincia di Bologna, le proprietà dei terreni oggetto di trasformazione urbanistica e le aziende assegnatarie dei lotti edificabili, per la prima fase di attuazione dell'Accordo territoriale relativo ai nuovi ambiti dell'associazione intercomunale Valle dell'Idice (ambito Villanova - Cà dell'Orbo).

Il suddetto decreto di approvazione dell'Accordo di programma sopra richiamato produce gli effetti di approvazione di variante al vigente PRG del Comune di Castenaso, vista la deliberazione del Consiglio comunale di Castenaso n. 49 del 14/11/2007, dichiarata immediatamente esecutiva, recante la ratifica dell'adesione espressa - in sede di Conferenza conclusiva dei servizi svoltasi il 7/11/2007 - dal Sindaco del Comune medesimo.

Il suddetto atto deliberativo è stato adottato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40, comma 6, della richiamata L.R. 20/00.

LA PRESIDENTE
Beatrice Draghetti

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Relitto stradale a margine della S.P. 40 in località Monticello in comune di Lama Mocogno fra la prog. Km. 0 + 760 e la prog. 2 + 700 - Declassificazione da demaniale a patrimoniale per successiva permuta (determinazione del Servizio Patrimonio n. 22 del 28/2/2007)

Il Responsabile del Servizio determina:

- 1) di dichiarare il passaggio da demaniale a patrimoniale del relitto stradale posto in comune di Lama Mocogno, località Monticello a margine della S.P. 40 catastalmente identificato al NCT del Comune di Lama Mocogno al foglio 32, mappale 404 di mq. 368 giusto tipo di frazionamento redatto dal geom. Valter Polpacci e approvato dall'Agenzia del territorio di Modena in data 7/12/2006 con prot. n. 196700;
- 2) di pubblicare all'Albo pretorio della Provincia di Modena la presente determinazione per 15 giorni consecutivi precisando che gli interessati possono presentare opposizione entro 30 giorni successivi alla scadenza di detto termine ai sensi della L.R. 35/94 sopracitata;
- 3) di pubblicare, un estratto, della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che i provvedimenti in essa contenuti avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione suddetta ai sensi della L.R. 35/94 di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Renzo Medici

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo denominato "SP 4 Fondovalle Panaro – Variante all'abitato di Marano sul Panaro"

Il Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002 avvisa che presso l'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena, Via Giardini n. 474/c, è depositato il progetto sopra richiamato, completo degli atti indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista, ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è il dott. Ivano Campagnoli – Dirigente del Servizio Lavori speciali della Provincia di Modena.

Il responsabile del procedimento espropriativo è l'ing. Alessandro Manni – Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e verrà altresì pubblicato nel quotidiano Unità.

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata ai proprietari comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito.

Gli stessi potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della citata R.A.R. e che, negli ulteriori 20 giorni, potranno formulare osservazioni.

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, e pertanto dal 5/12/2007 al 24/12/2007 compresi.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Variante generale al Piano infraregionale delle attività estrattive. Adozione

Si rende noto che è stata depositata la variante generale al

Piano infraregionale delle attività estrattive della Provincia di Parma, adottata con delibera di Consiglio provinciale n. 107 del 30/10/2007, per la sua libera consultazione presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Parma, nonché presso la Regione Emilia-Romagna, le Province di Reggio Emilia e Piacenza, i Comuni della provincia, le Comunità Montane parmensi e gli Enti gestori delle aree naturali protette.

Il deposito avrà la durata di 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della L.R. 20/00, ed entro la scadenza dello stesso termine potranno fare osservazione i seguenti organismi:

- a) gli enti e organismi pubblici;
- b) le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi;
- c) i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del Piano adottato sono destinate a produrre effetti diretti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Sergio Peri

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Variante parziale al vigente Piano regolatore generale del Comune di Noceto – Approvazione

Con delibera di Giunta provinciale n. 931 del 15/11/2007, in corso di esecutività, è stata approvata, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78 modificata, la variante parziale al vigente Piano regolatore generale del Comune di Noceto, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 32 dell'11/4/2005.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici allegati alla stessa saranno depositati presso gli uffici comunali a libera visione del pubblico a' termini dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Sergio Peri

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Approvazione dell'Accordo di programma in variante al PSC del Comune di Parma relativo alla realizzazione di un programma straordinario di edilizia residenziale per i dipendenti dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata, relativo ad un intervento in Via Budellungo

Con decreto del Presidente della Provincia n. 92546 del 19/11/2007 è stato approvato, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 20/00, l'Accordo di programma in variante al PSC del Comune di Parma, sottoscritto in data 24/9/2007, relativo all'argomento di cui sopra.

Copia di tale decreto e degli atti costitutivi dell'Accordo di programma saranno depositati presso gli uffici comunali a libera visione del pubblico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Sergio Peri

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Accordo di programma tra Provincia di Reggio Emilia e Comune di Campagnola Emilia, per la costruzione di una

rotatoria all'intersezione tra la SP30 e la SP48, in comune di Campagnola Emilia

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture ed Edilizia rende noto che in data 27 settembre 2007 è stato sottoscritto l'Accordo programma tra Provincia di Reggio Emilia e Comune di Campagnola Emilia, per la "Costruzione di una rotatoria all'intersezione tra la SP30 e la SP48, in comune di Campagnola Emilia".

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente del Servizio Infrastrutture ed Edilizia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,45 alle ore 12,45 e nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 15 alle ore 17.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Valerio Bussei

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Atto aggiuntivo all'Accordo di programma tra Provincia, Comune di Reggio Emilia, Comune di Bagnolo in Piano, Consorzio di Bonifica Parmigiana-Moglia-Secchia e AGAC SpA, per la realizzazione di nuove infrastrutture viarie relative all'asse stradale "Tangenziale Reggio Emilia - Bagnolo in Piano" e altri interventi

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture ed Edilizia rende noto che in data 25 ottobre 2007 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo all'Accordo di programma tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, Comune di Bagnolo in Piano, Consorzio di Bonifica Parmigiana-Moglia-Secchia e AGAC SpA, per la realizzazione di nuove infrastrutture viarie relative all'asse stradale "Tangenziale Reggio Emilia - Bagnolo in Piano" e altri interventi.

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente del Servizio Infrastrutture ed Edilizia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,45 alle ore 12,45 e nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 15 alle ore 17.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Valerio Bussei

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Comune di Busana - Approvazione di variante al vigente PRG - Deliberazione consiliare 7 aprile 2005, n. 10

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 del 6/11/2007 è stata approvata la variante al vigente PRG adottata dal Comune di Busana (RE) con deliberazione consiliare 7 aprile 2005, n. 10.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici ai medesimi allegati, muniti di visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico.

IL DIRIGENTE
Anna Maria Campeol

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Comune di Busana - Approvazione di variante al vigente PRG - Deliberazione consiliare 7 aprile 2005, n. 9

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 308 del 6/11/2007 è stata approvata la variante al vigente PRG adottata dal Comune di Busana (RE) con deliberazione consiliare 7 aprile 2005, n. 9.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici ai medesimi allegati, muniti di visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico.

IL DIRIGENTE
Anna Maria Campeol

COMUNE DI ALBINEA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto del Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato P.P.24

Il Responsabile dell'Area Urbanistica, ai sensi e per gli effetti della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e successive modificazioni, da ultimo la L.R. 20/00, rende noto che presso la Segreteria del Comune di Albinea è depositato il progetto di Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato P.P.24, in variante al Piano regolatore vigente ex art. 15 L.R. 47/78, relativo ad area posta in Albinea Capoluogo, Via Vittorio Emanuele II, per sessanta giorni consecutivi dal 20/11/2007 al 18/1/2008 compreso.

Chiunque può prendere visione del progetto di Piano in oggetto in tutti i suoi elementi e presentare le proprie osservazioni entro il compiuto deposito e quindi, entro il termine ultimo del 18/1/2008.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Claudio Rubiani

COMUNE DI BERRA (Ferrara)

COMUNICATO

Approvazione di variante specifica minore al Piano regolatore generale vigente

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 7 settembre 2007 è stata approvata la variante specifica al Piano regolatore vigente del Comune di Berra, che era stata adottata con precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 19 aprile 2006.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore Tecnico del Comune di Berra, sito in Via 2 Febbraio n. 23.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Verter Malisardi

COMUNE DI BONDENO (Ferrara)

COMUNICATO

Approvazione variante specifica al PRG

Il Dirigente del Settore Tecnico rende noto che, con deliberazione consiliare n. 91 in data 25/10/2007, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata una variante specifica al PRG, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. C) della L.R. 47/78.

Detta deliberazione e relativi atti tecnici ed elaborati viene depositata nella Segreteria generale, a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del piano.

IL DIRIGENTE
Carlo Poli

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Bologna)

COMUNICATO

Adozione della variante specifica, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e dell'art. 12 L.R. 37/02, per approvazione progetto preliminare nuova viabilità tra Via Commenda e Via Persicetana e progetto preliminare nuovo sottopasso ciclopedonale tra Via Papa Giovanni Paolo II e Rotonda Bersaglieri e nuova pista ciclabile tra Via Rizzola Levante e Via Garibaldi

Con deliberazione n. 71 del 24/10/2007, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante specifica al PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e dell'art. 41 della L.R. 20/00.

Gli atti sono depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale dal 5 dicembre 2007 e per trenta giorni consecutivi.

Eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia di cui una in bollo e presentate inderogabilmente entro 30 giorni dal compiuto deposito, cioè entro le ore 13 del 3 febbraio 2008 con la precisa indicazione dell'oggetto di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Lorrai.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Emanuela Bison

COMUNE DI CANOSSA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Adozione di Piano di recupero di iniziativa privata in variante parziale al Piano regolatore generale – Ex articolo 41 della L.R. 20/00 così modificato dalla L.R. 34/00

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 6/9/2007 è stata adottato il Piano di recupero di iniziativa privata n. 8 in variante al PRG in località Ciano d'Enza.

La variante adottata è depositata per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 5/12/2007 presso la Segreteria comunale e può essere visionata liberamente negli orari d'ufficio.

Entro il 3/2/2008, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano di recupero adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Simone Montruccoli

COMUNE DI CASALGRANDE (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Adozione del progetto del Piano di recupero di iniziativa privata denominato "Mulinazza"

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 5/11/2007 immediatamente eseguibile, è stato adottato il progetto del Piano di recupero di iniziativa privata denominato "Mulinazza", ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni (Via Canale – località Boglioni).

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 2 della L.R. 20/00, le deliberazioni di adozione n. 65 del 7/4/2005 ed i relativi elaborati (Allegato A) sono depositati presso l'Ufficio Tecnico – II Settore, per trenta giorni interi e consecutivi dal 28/11/2007 al 27/12/2007 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito

e precisamente dal 28/12/2007 al 26/1/2008 chiunque interessato può presentare osservazioni e/o opposizioni, indirizzandole al Sindaco e producendone in triplice copia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giuliano Barbieri

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di adozione di variante specifica al vigente PRG

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 31/10/2007, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, è stata adottata la variante specifica n. 12 al vigente PRG di Castel Maggiore.

Gli atti sono stati depositati per la libera consultazione dal 5/12/2007 al 3/1/2008 presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Castel Maggiore, sito in Via Matteotti n. 10 e possono essere visionati liberamente nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 13, sabato dalle 8,30 alle 11,30.

Ai sensi dell'art. 21, comma 3 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può presentare osservazioni dal 4/1/2008 al 2/2/2008.

IL RESPONSABILE
Michele Saglioni

COMUNE DI CERVIA (Ravenna)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta adozione variante specifica al PRG n. 23 relativa ad aree di interesse pubblico con localizzazione di aree per opere di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Si rende noto che il Consiglio comunale ha adottato, con delibera n. 60 del 24/9/2007, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni e dell'art. 41, L.R. 20/00, nonché ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. 37/03, la variante specifica al PRG n. 23 relativa ad aree di interesse pubblico con localizzazione di aree per opere di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'entrata in vigore della variante comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste.

Il Piano adottato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Tutti gli atti sono depositati, in libera visione e consultazione, presso il Settore Urbanistica e Politiche ambientali – Via Caduti per la Libertà n. 15/A – Cervia (nei seguenti orari: martedì 9 – 12,30 / giovedì 9 – 12,30 / 15 – 17,15) e presso la Segreteria generale – Ufficio Protocollo – Piazza Garibaldi n. 1 – Cervia (nei seguenti orari da lunedì a venerdì 9 – 12,30 / giovedì 9 – 12,30 / 15 – 17,15) per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dal 5/12/2007.

Entro il termine di 30 giorni successivi alla data dell'avvenuto deposito, ovvero, in considerazione della chiusura degli uffici il 2/2/2008, entro il 4 febbraio 2008, gli interessati possono presentare "osservazioni", in triplice copia, ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Michele Casadei

COMUNE DI CESENATICO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Adozione di variante non sostanziale al vigente PRG ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni. Polo scolastico di Villamarina – Avviso di deposito

Il Dirigente del Settore Sviluppo del territorio avvisa che con delibera di Consiglio comunale n. 72 del 28/9/2007 è stata adottata variante non sostanziale al vigente PRG ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni inerente al "Polo scolastico di Villamarina".

Gli atti relativi sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, a libera visione del pubblico, per la durata di trenta giorni consecutivi, a far data dal 5 dicembre 2007.

Le eventuali osservazioni, redatte su carta bollata, possono essere presentate al Protocollo generale entro sessanta giorni dalla data d'inizio pubblicazione sopra indicata.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Manuela Barducci

COMUNE DI CESENATICO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Adozione di variante non sostanziale al vigente PRG ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni. Riqualificazione aree di interesse comunale: Magazzini del pesce

Il Dirigente del Settore Sviluppo del territorio avvisa che con delibera di Consiglio comunale n. 73 del 28/9/2007 è stata adottata variante non sostanziale al vigente PRG ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni inerente alla "Riqualificazione aree di interesse comunale: Magazzini del pesce".

Gli atti relativi sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, a libera visione del pubblico, per la durata di trenta giorni consecutivi, a far data dal 5 dicembre 2007.

Le eventuali osservazioni, redatte su carta bollata, possono essere presentate al Protocollo generale entro sessanta giorni dalla data d'inizio pubblicazione sopra indicata.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Manuela Barducci

COMUNE DI COLLECCHIO (Parma)

COMUNICATO

Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) – Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 30/10/2007 è stata approvata variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) – con valore di Piano di programma integrato di intervento di iniziativa privata – Comparto C8 del capoluogo, Via Scodoncello, comune di Collecchio.

La variante al PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione e depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Collecchio – Piazza Repubblica n. 1 – secondo piano.

IL DIRIGENTE
Claudio Nemorini

COMUNE DI COLLECCHIO (Parma)

COMUNICATO

Approvazione variante Piano classificazione acustica comunale – Articolo 3, L.R. 15/01

Si avvisa che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 30/10/2007, è stata approvata variante al Piano di classificazione acustica del territorio comunale per localizzazione di nuova struttura educativa per l'infanzia nel capoluogo di Collecchio.

La variante al Piano di classificazione acustica entra in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Collecchio – Piazza Repubblica n. 1 – secondo piano.

IL DIRIGENTE
Claudio Nemorini

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di approvazione definitiva di variante parziale al PRG vigente del Comune di Correggio (RE)

Il Responsabile del Servizio Programmazione territoriale del Comune di Correggio comunica che il Consiglio comunale con deliberazione n. 133 del 26 ottobre 2007 ha controdedotto alle osservazioni della Provincia ed approvato, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. c) della L. R. 47/78 e successive modificazioni ed art. 41 della L. R. 20/00 e successive modificazioni, la variante parziale al PRG vigente, precedentemente adottata con deliberazione consiliare n. 89 del 29 giugno 2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Daniela De Angelis

COMUNE DI CREPELLANO (Bologna)

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata, relativo al Comparto n. 1 (C1 – C3) a destinazione residenziale sito in Via della Stazione e Via Madre Teresa di Calcutta, nel capoluogo (PUT 2/L2006). Approvazione (articolo 15, comma 4 L.R. 7 dicembre 1978, n. 47, nonché ai sensi dell'articolo 41 comma 2 lett. a), L.R. 24 marzo 2000, n. 20 nei testi vigenti – Articolo 9 comma 2, L.R. 31/02)

Si comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 80 del 26/10/2007 è stato approvato il Piano particolareggiato di iniziativa privata, relativo al Comparto n. 1 (C1 – C3) a destinazione residenziale sito in Via della Stazione e Via Madre Teresa di Calcutta, nel capoluogo di Crespellano.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Andrea Diolaiti

COMUNE DI CREPELLANO (Bologna)

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata, relativo ai Comparti nn. 2 – 3 (C1 – C3– C4) a destinazione residenziale in parte convenzionata, sito in Via Madre Teresa di Calcutta, nel capoluogo (PUT 3/L2006). Approvazione (articolo 15, comma 4 L.R. 7 dicembre 1978, n. 47, nonché ai sensi

dell'articolo 41 comma 2 lett. a), L.R. 24 marzo 2000, n. 20 nei testi vigenti – articolo 9 comma 2, L.R. 31/02)

Si comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 81 del 26/10/2007 è stato approvato il Piano particolareggiato di iniziativa privata, relativo ai Comparti nn. 2–3 (C1 – C3 – C4) a destinazione residenziale in parte convenzionata sito in Via Madre Teresa di Calcutta, nel capoluogo di Crespellano.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Andrea Diolaiti

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

Variante al PRG n. 37: Aree dismesse: – Sch. 196: Area ex Adria Frigor – Sch. 197: Area ex Stafer di Via Filanda Nuova – Sch. 198: Area ex Ghetti – Via Scalo Merci – Sch. 201: Area ex Alvisi – Via Portisano – Modifica artt. 11.6 e 12.3.3 delle N.d.A. Adozione

Con delibera di C.C. n. 4680/329 del 15/11/2007 (immediatamente esecutiva) è stata adottata ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 la “Variante al PRG n. 37: Aree dismesse: – Sch. 196: Area ex Adria Frigor – Sch. 197: Area ex Stafer di Via Filanda Nuova – Sch. 198: Area ex Ghetti – Via Scalo Merci – Sch. 201: Area ex Alvisi – Via Portisano – Modifica artt. 11.6 e 12.3.3 delle N.d.A. (Adozione)”.

Le eventuali osservazioni indirizzate al Sindaco, redatte in duplice copia di cui una in bollo, con allegata cartografia catastale e di PRG, dovranno essere presentate entro e non oltre 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e precisamente entro il 28 gennaio 2008.

IL DIRIGENTE
Ennio Nonni

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

Variante al PRG n. 38: piccole modifiche alla cartografia: – Sch. 152 “Area Via Soldata” – Nuova Sch. 199 “Area Via del Lupo” – Podere Salita: variazione cartografica CTR – Area Via Chiarini/Via Borgotto: fabbricato “Il Borgotto” – Nuova Sch. 200 “Area Via degli Olmi”. (Adozione)

Con delibera di C.C. n. 4681/330 del 15/11/2007 (immediatamente esecutiva) è stata adottata ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 la “Variante al PRG n. 38: piccole modifiche alla cartografia: – Sch. 152 “Area Via Soldata” – Nuova Sch. 199 “Area Via del Lupo” – Podere Salita: variazione cartografica CTR – Area Via Chiarini/Via Borgotto: fabbricato “Il Borgotto” – Nuova Sch. 200 “Area Via degli Olmi”. (Adozione).

Le eventuali osservazioni indirizzate al Sindaco, redatte in duplice copia di cui una in bollo, con allegata cartografia catastale e di PRG, dovranno essere presentate entro e non oltre 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e precisamente entro il 28 gennaio 2008.

IL DIRIGENTE
Ennio Nonni

COMUNE DI FIORANO MODENESE (Modena)

COMUNICATO

Adozione variante del Piano operativo comunale – Art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che, con deliberazione di Consiglio comunale n.

91 del 29 ottobre 2007, è stata adottata variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Fiorano Modenese.

L'entrata in vigore della variante comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

Il piano adottato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Il piano adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando presso il Servizio U.E.A. Via Vittorio Veneto n. 19, e può essere visionato nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Bruno Bolognesi

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Avviso di deposito della variante al PRG – Decisione di Giunta comunale n. 38/07

Il Dirigente dell'Area Pianificazione e Sviluppo territoriale, vista la decisione di Giunta comunale n. 38 del 30/10/2007, avente per oggetto “ditta Panificio Rossi Guglielmo & C. Proposta di variante urbanistica per la realizzazione di nuovo edificio ad uso artigianale, in Via Ossi n. 105”; visto l'art. 42 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20; viste le disposizioni della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di approvazione ed efficacia delle varianti generali al PRG; visto l'art. 5 del DPR 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni; visto l'art. 3 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 e successive modificazioni; dà notizia che dalla data del 15/11/2007 è depositata presso la sede dell'Unità Gestione del Front-Office del Comune di Forlì, la determinazione della Conferenza di Servizi del 4/10/2007, prot. gen. n. 0037946/2007, che promuove la proposta di modifica agli strumenti urbanistici vigenti, mediante la previsione della realizzazione di un nuovo edificio ad uso artigianale, in Via Ossi n. 105 (Tav. P/18 del PRG vigente) ed il contestuale aggiornamento della zonizzazione acustica.

Tutti gli atti relativi alla sopracitata Conferenza di Servizi resteranno depositati presso la sede dell'Unità Gestione del Front-Office del Comune di Forlì, Via Caterina Sforza n. 16, per la durata di trenta giorni interi e consecutivi a partire dal 15/11/2007.

Si avverte che fino a trenta giorni dopo la scadenza del suddetto periodo di deposito, chiunque potrà presentare le proprie osservazioni in triplice copia su carta libera.

Si informa inoltre che, sempre a partire dal 15/11/2007, tutti gli atti inerenti l'adeguamento della zonizzazione acustica resteranno depositati presso la sede dell'Unità Gestione del Front-Office del Comune di Forlì, Via Caterina Sforza n. 16, per la durata di sessanta giorni interi e consecutivi, durante i quali chiunque potrà presentare le proprie osservazioni in triplice copia su carta libera, indirizzate all'attenzione dell'Unità Gestione del Front-Office del Comune di Forlì.

IL DIRETTORE
Massimo Valdinoci

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Avviso di deposito della variante al PRG – Decisione di Giunta comunale 39/07

Il Dirigente dell'Area Pianificazione e Sviluppo territoriale, vista la decisione di Giunta comunale n. 39 del 30/10/2007, avente per oggetto "ditta Romagnauto Srl – proposta di variante urbanistica per l'ampliamento della sede esistente, in Via Ravegnana n. 403"; visto l'art. 42 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20; viste le disposizioni della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di approvazione ed efficacia delle varianti generali al PRG; visto l'art. 5 del DPR 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni; dà notizia che in data 20/11/2007 è stata depositata presso la sede dell'Unità Gestione del Front-Office del Comune di Forlì, la determinazione della Conferenza di Servizi del 4/10/2007, prot. gen. n. 0044489/2007, che promuove la proposta di modifica agli strumenti urbanistici vigenti, mediante la previsione dell'ampliamento della sede esistente, in Via Ravegnana n. 403 (art. 91 delle norme tecniche di attuazione del PRG vigente).

Tutti gli atti relativi alla sopracitata Conferenza di Servizi resteranno depositati presso la sede dell'Unità Gestione del Front-Office del Comune di Forlì, Via Caterina Sforza n. 16, per la durata di trenta giorni interi e consecutivi a partire dal 20/11/2007.

Si avverte che fino a trenta giorni dopo la scadenza del suddetto periodo di deposito, chiunque potrà presentare le proprie osservazioni in triplice copia su carta libera, indirizzate all'attenzione dell'Unità Gestione del Front-Office del Comune di Forlì.

IL DIRETTORE
Massimo Valdinoci

COMUNE DI FORMIGINE (Modena)

COMUNICATO

Approvazione della variante specifica al PRG

Il Dirigente dell'Area Programmazione Pianificazione e Sviluppo del territorio, in ottemperanza all'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni ed all'art. 41 della L.R. 20/00 e successive modificazioni ed integrazioni, avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 110 del 25/10/2007, esecutiva a decorrere dal 25/10/2007, in conformità alle vigenti norme è stata approvata la variante speciale al PRG vigente adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 29/3/2007.

IL DIRIGENTE D'AREA
Bruno Marino

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (Parma)

COMUNICATO

Controdeduzione ed approvazione di variante parziale al PRG vigente "2007"

Il Responsabile del Settore Edilizia urbanistica vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modifiche ed integrazioni, la L.R. n. 6 del 30/12/1995 e successive modifiche ed integrazioni, la L.R. n. 20 del 24/3/2000 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 80 del 31/10/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata controdedotta e approvata la variante parziale al P.R.G. vigente "2007" ai sensi dell'art. 41, L.R. 20/00 e art. 15 L.R. 47/78, adottata ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giovanni Coppi

COMUNE DI GAZZOLA (Piacenza)

COMUNICATO

Approvazione di variante al PRG

Il Consiglio comunale con delibera di Consiglio comunale n. 23 del 19/10/2007 ha deliberato:

- di controdedurre alle osservazioni pervenute e approvare la variante al PRG vigente per individuazione ed inserimento di nuove aree di completamento residenziale e produttivo nel territorio (variante adottata con del. C.cle 11 del 27/4/2007);
- di trasmettere la delibera di cui sopra all'Amministrazione provinciale ed alla Regione Emilia-Romagna, nonché procedere alla pubblicazione all'Albo pretorio dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Massimiliano Gianformaggio

COMUNE DI IMOLA (Bologna)

COMUNICATO

Accordo di programma per la realizzazione di alloggi a canone sociale o calmierato nell'area posta tra Via dei Colli e Via Bergullo con effetto di variante al PRG – art. 40, comma 3, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che in data 4/9/2007 i delegati del Comune di Imola, della Provincia di Bologna e del Nuovo Circondario Imolese, riuniti in conferenza preliminare in rappresentanza delle rispettive Amministrazioni, presso il Comune di Imola, hanno sottoscritto all'unanimità una proposta di Accordo di programma per la realizzazione di alloggi a canone sociale o calmierato di cui al bando del Nuovo Circondario Imolese (approvato con delibera dell'Assemblea n. 24 del 6/6/2005) nell'area posta tra Via dei Colli e Via Bergullo.

La proposta prevede l'effetto di variante al PRG, ai sensi dell'art. 34, DLgs 267/00 e dell'art. 40 della L.R. 20/00.

La proposta di accordo, corredata di tutti gli elaborati progettuali e di variante, sono depositati per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e cioè dal 5/12/2007 presso il Comune di Imola (Serv. Gestione Urbanistica) e presso le sedi della Provincia di Bologna e del Nuovo Circondario Imolese dove chiunque può prenderne visione.

Entro il 2/2/2008, gli enti e le associazioni interessate ed i singoli cittadini, possono presentare osservazioni e proposte, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valeria Tarroni

COMUNE DI MARANO SUL PANARO (Modena)

COMUNICATO

Adozione di variante specifica al Piano regolatore comunale – Avviso di deposito (ex articolo 15, L.R. 47/78)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 25/9/2007 è stata adottata variante al Piano regolatore comunale del Comune di Marano sul Panaro, ai sensi dell'art. 15, L.R. 47/78 e art. 41, L.R. 20/00.

La variante adottata è depositata per 30 giorni a partire dal 5 dicembre 2007 e sino al 4 gennaio 2008, presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Marano sul Panaro, Piazza Matteotti n. 17 e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 12,45.

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del deposito presso l'Ufficio Segreteria del Comune (e dunque entro lunedì 4 feb-

braio 2008), gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Germano Caroli

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (Rimini)

COMUNICATO

Avviso di deposito anti variante parziale 16 al vigente PRG '97

Il funzionario responsabile avvisa che a far data dal 5/12/2007 saranno depositati per 30 giorni consecutivi, presso la Segreteria del Comune, gli atti relativi alla variante parziale 16 al PRG '97 concernente in piccole modifiche grafiche, nonché nell'apposizione di vincolo espropriativo per l'esecuzione di opera pubblica da adibire a viabilità, adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 110 del 17/10/2007.

Nei trenta giorni successivi al compiuto deposito, chiunque potrà presentare osservazioni, in competente bollo, indirizzate al Sindaco citando esplicitamente come oggetto che trattasi di osservazioni alla variante parziale 16 al vigente PRG '97, adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 110 del 17/10/2007.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Rita Simoncelli

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (Rimini)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 14 novembre 2007, n. 119

Varianti parziale 15 al vigente PRG – Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis) delibera:

1) di controdedurre le osservazioni dei privati alla variante parziale 15 (Allegato 1), adottata con propria deliberazione n. 51 del 9/5/2007, secondo quanto motivatamente espresso nell'elaborato di controdeduzione (Allegato 2);

2) di approvare la variante parziale 15, ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. 47/78 e successive modificazioni, adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 9/5/2007, e composta dai seguenti elaborati facenti parte integrale e sostanziale della presente:

- Controdeduzioni alle osservazioni dei privati (Allegato 2);
- Norme variate (Allegato 6);
- Stralci tavole modificate (Allegato 7);
- Relazione illustrativa (Allegato 8);
- Elenco ditte catastali (Allegato 9);

3) di riconoscere l'efficacia dell'accordo di pianificazione urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 20/00, stipulato con la Società Archeo Real Estate SpA (Allegato 10);

4) di riconoscere che con l'approvazione della variante parziale 15, viene apposto il vincolo espropriativo per l'allargamento dell'incrocio tra la SS. 16 e Via Repubblica (in corrispondenza di Via Toti) e per la nuova previsione viabilistica funzionale al prolungamento dell'arredo urbano del lungomare, così come meglio evidenziato negli elenchi delle ditte proprietarie dei terreni interessati;

5) di dare atto che l'Amministrazione provvederà con separato provvedimento a individuare le somme necessarie ad indennizzare la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio che sono stati apposti con il presente atto;

6) di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica ogni atto conseguente, ed in particolare gli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 3 della L.R. 47/78 e successive modificazioni.

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (Rimini)

COMUNICATO

Avviso di deposito atti relativi alla variante parziale 17 al vigente PRG '97

Il funzionario responsabile avvisa che a far data dal 5/12/2007 saranno depositati per 30 giorni consecutivi, presso la Segreteria del Comune, gli atti relativi alla variante parziale 17 al PRG '97 concernente in variante normativa, piccole modifiche grafiche e correzione errori cartografici, adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 120 del 14/11/2007.

Nei trenta giorni successivi al compiuto deposito, chiunque potrà presentare osservazioni, in competente bollo, indirizzate al Sindaco citando esplicitamente come oggetto che trattasi di osservazioni alla variante parziale 17 al vigente PRG '97, adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 120 del 14/11/2007.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Rita Simoncelli

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Parma)

COMUNICATO

Adozione del Piano urbanistico attuativo (PUA) PP3 in Monticelli Terme – Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 5/11/2007 è stata adottata la variante al Piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica PP3 in Monticelli Terme.

Il PUA adottato è depositato per 60 giorni, dal 5/12/2007, presso Servizio Edilizia privata, Coordinamento Comparti C5 e PUA in Montechiarugolo, Piazza Rivasi n. 4 e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: 8,30/12,30 (escluso il sabato).

Entro il 3/2/2008, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Caterina Belletti

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Parma)

COMUNICATO

Adozione del Piano urbanistico attuativo (PUA) C5/9 in Monticelli Terme – Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 5/11/2007 è stata adottata la variante al Piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica (PUA) C5/9 in Monticelli Terme.

Il PUA adottato è depositato per 60 giorni, dal 5/12/2007, presso Servizio Edilizia privata, Coordinamento Comparti C5 e PUA in Montechiarugolo, Piazza Rivasi n. 4 e può essere visio-

nato liberamente nei seguenti orari: 8,30/12,30 (escluso il sabato).

Entro il 2/2/2008, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Caterina Belletti

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Parma)

COMUNICATO

Adozione del Piano urbanistico attuativo (PUA) C5 2 – 3 in Monticelli Terme con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC) – Articoli 22 e 35, commi 4, 4 bis, 4 ter L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 5/11/2007 è stato adottato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica C5 2 – 3 in Monticelli Terme, con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC).

Il PUA adottato è depositato per 60 giorni, dal 5/12/2007, presso Servizio Edilizia privata, Coordinamento Comparti C5 e PUA in Montechiarugolo, Piazza Rivasi n. 4 e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: 8,30/12,30 (escluso il sabato).

Entro il 2/2/2008, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Caterina Belletti

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito – Accordo di programma per la realizzazione di area produttiva ecologicamente attrezzata – APEA – di Ponte Rizzoli

Copia degli atti di cui al comma 2 dell'art. 40 della L.R. 20/00 già depositati dal 20/6/2007 al 19/8/2007, sono depositati per ulteriori 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, presso il Comune di Ozzano dell'Emilia, la Provincia di Bologna, il Comune di San Lazzaro, il Comune di Castenaso.

Entro il termine di scadenza del deposito possono formulare osservazioni e proposte i soggetti di cui al comma 4 dell'art. 40 della L.R. 20/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Bergami

COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (Piacenza)

COMUNICATO

Adozione di variante specifica al PRG

Il Responsabile Servizio Tecnico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 41, comma 4, L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che a partire dal 5/12/2007 e per la durata di 30 giorni consecutivi è depositata presso la sede comunale – Ufficio Tecnico – la deliberazione C.C. 53 del 31/7/2007 relativa all'adozione di una variante specifica al Piano regolatore generale per l'introduzione di un nuovo lotto residenziale e

di un'area a parcheggio pubblico in adiacenza di Via Circonvallazione.

Chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni entro il termine di 30 giorni consecutivi alla data di compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mario Sozzi

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Adozione di varianti al PRG vigente ai sensi dell'art. 15, IV comma, lettera a) della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, relative a: 1) variante al PRG vigente relativa alla sistemazione degli accessi alla S.S. n. 9 Emilia in località San Martino in Riparotta. Adozione; 2) variante al PRG vigente per la realizzazione di un percorso naturalistico nel tratto compreso tra Via della Lontra e Via del Tapiro (S.S. 72) in zona Grotta Rossa. Adozione

A norma del DLgs 267/00 e del vigente Statuto del Comune si avverte che le suddette varianti (punti 1) e 2) sono preordinate all'apposizione del vincolo espropriativo e che le stesse contengono un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Dal 5/12/2007, gli atti relativi ai provvedimenti di cui trattasi sono depositati presso la Direzione Affari generali di questo Comune (Ufficio Archivio – Piazza Cavour).

A partire dal 6/12/2007, per trenta giorni consecutivi fino al 4/1/2008 tali atti saranno ivi esposti a libera visione del pubblico dalle ore 10 alle ore 12.

Nei successivi 30 giorni e conseguentemente fino al 4/2/2008 (termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Cod. Civ.) tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che intendano farlo, potranno presentare osservazioni a norma di legge ai provvedimenti di cui sopra.

Tali osservazioni dovranno essere redatte in carta libera ed inviate al seguente indirizzo: "Al sig. Sindaco del Comune di Rimini – Direzione Affari generali – Settore Archivio Protocollo – Piazza Cavour n. 27 – 47900 Rimini" – riportando all'oggetto il codice di riferimento:

- 1) pratica n. 007/202389;
- 2) pratica n. 007/202397.

Si dispone che il presente avviso rimanga affisso all'Albo pretorio del Comune dal 5/12/2007 al 4/2/2008, termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Cod. Civ.

IL DIRIGENTE
Natalino Vannucci

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Proposta di Accordo di programma in variante al PRG del Comune di Rimini e al PTCP della Provincia di Rimini finalizzata alla riqualificazione urbana e turistica della località "Bellariva" nel comune di Rimini – Articolo 40, comma 3 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che in data 9 novembre 2007 il delegato della Regione Emilia-Romagna, il Presidente pro-tempore della Provincia di Rimini, e il Sindaco pro-tempore del Comune di Rimini, riuniti in conferenza preliminare in rappresentanza delle rispettive Amministrazioni, presso la sede del Comune di Rimini, sita in Piazza Cavour n. 27, hanno sottoscritto all'unanimità una

proposta di Accordo di programma finalizzato alla riqualificazione urbana e turistica della località "Bellariva" posta in comune di Rimini.

La proposta prevede l'effetto di variante al PTCP della Provincia di Rimini e al PRG del Comune di Rimini.

L'approvazione definitiva dell'Accordo comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle medesime opere.

La proposta di Accordo contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

La pubblicazione dell'avviso di avvenuta conclusione della conferenza preliminare verrà effettuata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna in data 5/12/2007 e pertanto:

– dal 5/12/2007 gli atti relativi ai provvedimenti di cui trattasi sono depositati per 60 giorni consecutivi e conseguentemente fino al 4/2/2008 (termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Cod. civ.) presso:

1) il Servizio Valorizzazione e Tutela del paesaggio della Regione Emilia-Romagna, Ufficio Segreteria (Via dei Mille n. 21);

2) la Segreteria Affari generali della Provincia di Rimini (Corso d'Augusto n. 231);

3) la Direzione Affari generali del Comune di Rimini – Settore Archivio Protocollo – (Piazza Cavour n. 27).

Nei medesimi 60 giorni tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che intendano farlo, nei confronti dei quali le previsioni dell'Accordo sono destinate a produrre effetti diretti, potranno presentare osservazioni e proposte a norma di legge, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva. Tali osservazioni dovranno essere indirizzate a:

– per la Regione Emilia-Romagna "Servizio Valorizzazione e Tutela del paesaggio della Regione Emilia Romagna, Ufficio Segreteria, Via dei Mille, n. 21 – 40100 Bologna
ovvero

– per la Provincia di Rimini "Al Presidente della Provincia di Rimini – Ufficio Segreteria – Affari generali – Corso d'Augusto n. 231 – 47900 Rimini, riportando l'oggetto dell'Accordo";
ovvero

– per il Comune di Rimini "Al Sindaco del Comune di Rimini – Direzione Affari generali – Settore Archivio Protocollo – Piazza Cavour n. 27 – 47900 Rimini, riportando all'oggetto il codice di riferimento pratica n. 206614 del 21/11/2007".

IL DIRIGENTE
Natalino Vannucci

COMUNE DI RIVERGARO (Piacenza)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta conclusione della Conferenza preliminare (ai sensi articolo 40, L.R. 24 marzo 2000, n. 20) inerente l'Accordo di programma tra i Comuni di Rivergaro e Gossolengo, la Provincia di Piacenza, le Società Pro.Ge.Sport Srl e River Residence Srl, per la realizzazione di una palestra polifunzionale nella fraz. di Niviano, di una piscina coperta (con relativa strada di accesso) nella località Pereto in comune di Rivergaro e per l'allargamento di un tratto della S.P. n. 28 Gossolengo/Rivergaro nel medesimo comune

Il responsabile del procedimento rende noto, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, della L.R. 20/00, che in data 16 novembre 2007, si è conclusa, con il consenso unanime delle Amministrazioni interessate (Provincia di Piacenza e Comuni di Rivergaro e Gossolengo), la Conferenza preliminare convocata per promuovere un Accordo di programma per la realizza-

zione di una palestra polifunzionale nella frazione di Niviano, di una piscina coperta (con relativa strada di accesso) nella località Pereto in comune di Rivergaro e per l'allargamento di un tratto della S.P. n. 28 di Gossolengo nel medesimo comune.

L'approvazione dell'Accordo di programma comporterà variante al Piano regolatore generale del Comune di Rivergaro, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (limitatamente ai terreni di cui al fg. 8, mapp. 864 parte interessati dalla costruzione della nuova palestra in frazione Niviano e di cui al fg. 21, mapp. 513 parte interessati dalla nuova strada di accesso al parcheggio del cimitero del Capoluogo) e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, a norma del comma 7 dell'art. 40 della L.R. 20/00.

La proposta di Accordo di programma, corredata dai progetti definitivi, dallo studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale, dagli elaborati di variante urbanistica e, come richiesto dal comma 2 dell'art. 10 della L.R. 37/02, dall'allegato in cui sono indicate le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi dei proprietari dei terreni secondo le risultanze catastali, è depositata presso le sedi dei Comuni di Rivergaro (Servizio Urbanistica Ambiente dell'U.T.C, Via San Rocco n. 24) e Gossolengo (Servizio Tecnico Piazza Roma n. 16) e presso la Provincia di Piacenza (Servizio Pianificazione territoriale e ambientale, Via Garibaldi n. 50) per sessanta giorni consecutivi a partire dal 5 dicembre 2007. Entro la scadenza del termine di deposito (2 febbraio 2008) chiunque può prendere visione degli elaborati e gli interessati, compresi i soggetti di cui all'articolo 40, comma 4, della L.R. 20/00, possono presentare osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Denis Pagani

COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (Modena)

COMUNICATO

Approvazione di variante specifica, ex art. 15 comma 4 della L.R. 47/78 e successive modificazioni, al vigente PRG del Comune di San Cesario sul Panaro recante, tra l'altro, il recepimento dei nuovi criteri per l'insediamento di medio grandi strutture di vendita alimentari, approvati dalla Provincia ad integrazione del PTCP

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 16/11/2007, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante specifica del Comune di San Cesario sul Panaro, adottata con deliberazione consiliare n. 29 del 17/5/2007.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici alla medesima allegati, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Luigi Scagliarini

COMUNE DI SAN POLO D'ENZA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Approvazione del Piano di sviluppo aziendale (PSA) "Azienda agricola Tagliavini Sergio e Roberto s.s." – Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con provvedimento del Commissario Straordinario n. 37 del 12/10/2007 è stato approvato il Piano di sviluppo aziendale dell'Azienda agricola Tagliavini Sergio e Roberto s.s.

Il PSA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tec-

nico – Edilizia privata, Piazza IV Novembre n. 1, 42020 San Polo d'Enza (RE).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ana De Balbin

COMUNE DI SAN POLO D'ENZA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Approvazione del Piano di sviluppo aziendale (PSA) “Azienda agricola Belvedere di Curti Nicoletta” – Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con provvedimento del Commissario Straordinario n. 43 del 26/10/2007 è stato approvato il Piano di sviluppo aziendale dell'Azienda agricola Belvedere di Curti Nicoletta.

Il PSA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico – Edilizia privata, Piazza IV Novembre n. 1, 42020 San Polo d'Enza (RE).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ana De Balbin

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (Bologna)

COMUNICATO

Approvazione di variante specifica n. 7 al vigente PRG

Il Responsabile dell'Area Tecnica, vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 76 del 25/9/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante specifica n. 7 al vigente PRG, già adottata dal Consiglio comunale con delibera n. 68 del 30/11/2006.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Davide Baraldi

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (Rimini)

COMUNICATO

Declassificazione di un tratto di strada vicinale denominato “Via Molino Terra Rossa”

Con deliberazione di Giunta comunale n. 96 del 26/9/2007, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 35/94, la declassificazione di un ex-tratto di strada vicinale denominata “Via Molino Terra Rossa”, come da planimetria allegata alla delibera.

Si dà atto, ai sensi della normativa sopracitata, che il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Paolo Urbinati

COMUNE DI SASSO MARCONI (Bologna)

COMUNICATO

Approvazione della variante al Piano regolatore vigente per aggiornamento degli edifici classificati beni culturali (artt. 15 e 21 della L.R. 47/78)

Il Responsabile dell'Area Servizi alla collettività e al territorio rende noto, ai sensi dell'art. 15, della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 29/10/2007, esecutiva, è stata approvata la variante al PRG vigente per aggiornamento degli edifici classificati beni culturali.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Andrea Negroni

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito e pubblicazione della adozione di Piano particolareggiato di iniziativa privata e conseguente variante al PRG, relativi al Comparto residenziale denominato “C1”, località Ponte Ronca

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 10/10/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano particolareggiato di cui all'oggetto, comportante variante al PRG.

Ai sensi dell'art. 15 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e art. 3 della L.R. 46/88 e successive modificazioni ed integrazioni, gli atti costitutivi del Piano particolareggiato e conseguente variante al PRG, sono depositati presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 6/12/2007 durante i quali sarà possibile prenderne visione, dalle ore 9 alle ore 13.

Chiunque può presentare osservazioni, in triplice copia di cui l'originale in bollo, entro trenta giorni dal compiuto deposito, e precisamente entro le ore 13 del 4/2/2008.

I proprietari delle aree direttamente interessati possono, nello stesso termine, presentare opposizioni al Piano particolareggiato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Simonetta Bernardi

ATC SPA – TRASPORTI PUBBLICI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito atti di progetto CIVIS ex. art. 18, L.R. 37/02 e art. 20, T.U. 327/01: stralcio da Via Emilia a Ponte Savena in San Lazzaro di Savena

Si rende noto che presso Atc SpA, Via Saliceto n. 3, piano primo, Ufficio Tram, per 30 giorni consecutivi dal 19/11/2007 al 18/12/2007 compreso (orario pubblico: martedì dalle ore 14 alle ore 16 e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30) si troveranno depositati gli atti del progetto di trasporto pubblico a guida vincolata CIVIS nei comuni di Bologna e San Lazzaro di Savena.

Entro il termine di 30 giorni i proprietari hanno facoltà di fornire ogni elemento utile al fine della determinazione della indennità di asservimento, preventivata in Euro 1000,00 per palo di sostegno della trazione elettrica (il cui plinto occupa superficie di mq. 2,50) e in Euro 150,00 per gancio infisso alla facciata dell'edificio. Tali elementi sono da inoltrare al responsabile del procedimento di Atc SpA, in Via Saliceto n. 3 – 40128 Bologna, precisando il seguente oggetto: “Indennizzo per il progetto CIVIS”.

Per informazioni: 051/350591.

IL PRESIDENTE
Francesco Sutti

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PROVINCIA DI RIMINI**COMUNICATO**

Avviso ai sensi dell'art. 16 della L.R. 14/4/2004, n. 7 relativo ad istanza di concessione di area del demanio idrico di bonifica ad uso cortilivo-domestico ubicata in comune di Rimini località Borgo Mazzini antistante le part. 1334 e 613 p del foglio 85 del NCT del Comune medesimo

Il responsabile del procedimento, vista l'istanza agli atti dell'Ente con prot. n. 3438/UT05 del 14/11/2007; richiamate le disposizioni di cui alla L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, Capo II – Sezione I; avvisa in ottemperanza all'art. 16 della L.R. 14/4/2004, n. 7, dell'avvio del procedimento relativo ad istanza per la richiesta del sedime del demanio idrico di bonifica del canale consorziale "Mavone Piccolo" per uso cortilivo-domestico per una superficie complessiva pari a circa 64 mq. situata in località Borgo Mazzini in comune di Rimini, antistante le part. 1334 e 613 p del foglio 85 del NCT del Comune medesimo.

Eventuali domande concorrenti, osservazioni e opposizioni alla richiesta di che trattasi da parte di titolari di interessi pubblici o privati, nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, effettuata contestualmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo pretorio del Comune interessato dalle opere, nonché sul sito Internet: <http://www.bonificarimini.it>, alla competente Amministrazione: Consorzio di Bonifica della Provincia di Rimini – Via G. Oberdan n. 23 – 47900 Rimini – tel. 0541/54667 – fax 0541/26716 – e-mail: consorzio@bonificarimini.it.

Trascorso tale termine, si procederà con l'istruttoria della pratica in oggetto.

Responsabile del procedimento è il Direttore tecnico dell'Ente, dott. ing. Andrea Cicchetti.

Tecnici istruttori sono i funzionari Flavio Galli e Claudio Bianchini.

Gli atti relativi all'istanza di che trattasi restano depositati presso l'Ufficio Tecnico consortile a disposizione per l'eventuale accesso, ai sensi della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo.

IL DIRETTORE GENERALE
Virgilio Buffoni

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PROVINCIA DI RIMINI**COMUNICATO**

Avviso ai sensi dell'art. 16 della L.R. 14/4/2004, n. 7 relativo ad istanza di concessione di area del demanio idrico di bonifica ad uso cortilivo-domestico ubicata in comune di Rimini località Borgo Mazzini antistante le part. 70 e 613 p del foglio 85 del NCT del Comune medesimo

Il responsabile del procedimento, vista l'istanza agli atti dell'Ente con prot. n. 3438/UT05 del 14/11/2007; richiamate le disposizioni di cui alla L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, Capo II – Sezione I; avvisa in ottemperanza all'art. 16 della L.R. 14/4/2004, n. 7, dell'avvio del procedimento relativo ad istanza per la richiesta del sedime del demanio idrico di bonifica del canale consorziale "Mavone Piccolo" per uso cortilivo-domestico per una superficie complessiva pari a circa 62 mq. situata in località Borgo Mazzini in comune di Rimini, antistante le part. 70 e 613 p del foglio 85 del NCT del Comune medesimo.

Eventuali domande concorrenti, osservazioni e opposizioni alla richiesta di che trattasi da parte di titolari di interessi pubblici o privati, nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, effettuata contestualmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo pretorio del Comune interessato dalle opere, nonché sul sito Internet: <http://www.bonificarimini.it>, alla competente Amministrazione: Consorzio di Bonifica della Provincia di Rimini – Via G. Oberdan n. 23 – 47900 Rimini – tel. 0541/54667 – fax 0541/26716 – e-mail: consorzio@bonificarimini.it.

Trascorso tale termine, si procederà con l'istruttoria della pratica in oggetto.

Responsabile del procedimento è il Direttore tecnico dell'Ente, dott. ing. Andrea Cicchetti.

Tecnici istruttori sono i funzionari Flavio Galli e Claudio Bianchini.

Gli atti relativi all'istanza di che trattasi restano depositati presso l'Ufficio Tecnico consortile a disposizione per l'eventuale accesso, ai sensi della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo.

IL DIRETTORE GENERALE
Virgilio Buffoni

COMUNE DI MONTERENZIO (Bologna)**COMUNICATO**

Modifica dell'art. 44 dello Statuto comunale approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 7 novembre 2007

Art. 44 – Società per azioni o a responsabilità limitata

1) Per la gestione di servizi pubblici, il Consiglio comunale può approvare la costituzione o la partecipazione a società a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale e a Società per azioni a proprietà pubblica maggioritaria o minoritaria, inoltre può costituire come socio unico società di capitali per lo svolgimento e gestione di servizi pubblici in coerenza con le finalità dell'Ente.

2) L'atto costitutivo, lo statuto e l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio comunale e deve in

ogni caso essere garantita la rappresentatività del soggetto pubblico negli organi di amministrazione e nell'ambito del collegio sindacale, che deve in ogni caso essere previsto e costituito.

3) I rappresentanti del Comune all'interno degli organi societari sono nominati con provvedimento del Sindaco, sulla base degli indirizzi fissati dal Consiglio comunale.

4) I Consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione delle società in parola.

5) Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'Ente.

6) Il Consiglio comunale provvede annualmente a verificare l'andamento della società e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

LA RESPONSABILE
M. Teresa Maurizzi

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA
COMUNICATO**

Bilancio d'esercizio 2006

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 67/87, si pubblicano i se-

guenti dati relativi al Bilancio d'esercizio 2006 di cui alla delibera del Direttore generale n. 79 del 30/4/2007, approvata dalla Giunta regionale dell'Emilia-Romagna con provvedimento n. 1372 del 24/9/2007.

(segue allegato fotografato)

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	2006	2005	PASSIVO	2006	2005
	Euro (migliaia)	Euro (migliaia)		Euro (migliaia)	Euro (migliaia)
IMMOBILIZZAZIONI			PATRIMONIO NETTO		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			FONDO DI DOTAZIONE	110.818	110.818
SOFTWARE	1.222	1.178	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	114.153	101.253
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.222	1.178	DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI	1.317	1.243
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	(12.163)	(1.358)
TERRENI E FABBRICATI	195.597	189.879	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(11.574)	(10.805)
IMPIANTI E MACCHINARI	4.642	3.926	TOTALE PATRIMONIO NETTO	202.551	201.151
ATTREZZATURE SANITARIE	34.280	28.383	FONDI PER RISCHI ED ONERI	21.360	33.633
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.694	9.559	DEBITI	196.598	187.795
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	8.014	8.359	RATEI E RISCONTI	2.736	2.064
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	252.227	240.106	TOTALE PASSIVO	423.245	424.643
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			CONTI D'ORDINE	22.200	29.595
CREDITI	38	38			
ALTRI TITOLI	5	31			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	43	69			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	253.492	241.353			
ATTIVO CIRCOLANTE					
RIMANENZE					
RIMANENZE BENI SANITARI	3.401	8.061			
RIMANENZE BENI NON SANITARI	494	508			
TOTALE RIMANENZE	8.895	8.569			
CREDITI	160.776	174.099			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2	528			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	169.673	183.196			
RATEI E RISCONTI	80	94			
TOTALE ATTIVO	423.245	424.643			
CONTI D'ORDINE	22.200	29.595			

CONTO ECONOMICO		
	2006	2005
	Euro (migliaia)	Euro (migliaia)
VALORE DELLA PRODUZIONE		
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO GESTIONE SANITARIA	32.178	31.511
PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	259.039	255.294
RIMBORSI	2.043	1.861
COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA	5.012	4.967
STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO	4.658	3.761
ALTRI RICAVI	1.851	1.823
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	304.781	299.217
COSTI DELLA PRODUZIONE		
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	61.951	58.055
ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI	17.937	17.416
ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI	42.374	38.410
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	12.495	11.680
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	153.261	144.230
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.278	14.708
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE BENI DI CONSUMO	(326)	944
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	520	520
ALTRI ACCANTONAMENTI	1.671	11.092
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.044	2.241
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	309.205	299.296
DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZIONE	(4.424)	(79)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.128)	(1.708)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	6.263	778
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(1.289)	(1.009)
IMPOSTE E TASSE SUL REDDITO	(10.285)	(9.796)
PERDITA D'ESERCIZIO	(11.574)	(10.805)

IL DIRETTORE GENERALE
Sergio Venturi

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Bilancio d'esercizio 2006

Ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L.R. 50/94, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio d'esercizio 2006.

(segue allegato fotografato)

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2005
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.322.960	2.437.963
II - Immobilizzazioni materiali	141.064.415	137.618.967
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.200	200
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	143.392.575	140.057.130
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	4.215.441	4.206.356
II - Crediti	60.186.432	83.332.256
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	25.274	26.051
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	64.427.147	87.564.663
C) RATEI E RISCONTI	585.526	602.320
TOTALE ATTIVO	208.405.248	228.224.113
CONTI D'ORDINE	12.049.200	12.962.259
PASSIVO	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	16.761	16.761
II - Contributi in conto capitale e conferimenti	77.564.257	77.908.963
III - Donazioni vincolate a investimenti	1.460.689	922.805
IV - Riserve	0	0
V - Utili/Perdite portate a nuovo	-18.341.466	-11.293.832
VI - Utile/Perdita d'esercizio	-7.767.467	-7.419.107
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	52.932.774	60.135.590
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.111.910	9.803.467
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
D) DEBITI	149.823.746	157.677.685
E) RATEI E RISCONTI	536.818	607.371
TOTALE PASSIVO	208.405.248	228.224.113
CONTI D'ORDINE	12.049.200	12.962.259

CONTO ECONOMICO		
	ANNO 2006	ANNO 2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 - Contributi c/esercizio gestione sanitaria	10.762.245	10.233.827
2 - Proventi e ricavi d'esercizio	189.685.772	184.107.987
3 - Rimborsi	2.605.889	2.385.709
4 - Compartecipazione alla spesa	6.138.110	5.696.102
5 - Incrementi di immobilizzazioni	0	0
6 - Sterilizzazione quote ammortamento	3.327.356	3.086.692
7 - Variazione delle rimanenze	80.228	38.204
8 - Altri ricavi	751.058	1.258.054
TOTALE A)	213.350.658	206.806.575
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
9 - Acquisto beni di consumo	44.773.686	41.327.296
10 - Acquisto di servizi sanitari	12.714.792	12.013.310
11 - Acquisto di servizi non sanitari	30.254.665	27.784.523
12 - Godimento di beni di terzi	2.994.494	2.862.610
13 - Costo del personale dipendente	113.501.248	105.234.740
14 - Ammortamenti e svalutazioni	11.110.604	10.556.281
15 - Variazione delle rimanenze di beni di consumo	71.144	-484.063
16 - Accantonamenti per rischi	500.000	0
17 - Altri accantonamenti	476.725	5.463.084
18 - Oneri diversi di gestione	1.573.572	1.213.262
TOTALE B)	217.970.930	205.971.043
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-4.620.272	835.532
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-939.047	-725.675
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.859.891	230.350
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.300.572	340.207
IMPOSTE E TASSE	-9.068.039	-7.759.314
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.767.467	-7.419.107

IL DIRETTORE GENERALE
Ivan Trenti

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri – Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Estratto del decreto di servitù degli immobili di proprietà del sig. Del Macchia Luigi occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di linea elettrica aerea a 15 Kv per il nuovo posto di trasformazione su palo "Cantapiana" in comune di Budrio

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni rende noto che con decreto n. 140 in data 13/11/2007, è stata disposta a favore di ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e reti – Area di Business rete elettrica – Zona di Bologna e per i lavori in oggetto, la servitù amovibile sugli immobili seguenti:

Proprietario:

– Del Macchia Luigi
Comune di Budrio; foglio 57; particelle 21, 20, 19, 3, 1;
sugli immobili di cui sopra verrà costituita servitù amovibile coattiva in favore di ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e reti – Area di Business rete elettrica – Zona di Bologna.

Il provvedimento va:

- notificato alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili;
- fatto oggetto di trascrizione presso l'ufficio dei Registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario della servitù e senza indugio;
- pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Inoltre, esso è opponibile da terzi entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto e comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di servitù salvo quelli compatibili con i fini cui la servitù è preordinata.

Dopo la trascrizione del decreto di servitù, tutti i diritti antecedenti e incompatibili col diritto di servitù, relativi ai beni oggetto in oggetto, possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE
Massimo Biagetti

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di espropriazione relativo ai lavori "Ex Strada statale n. 654 di Val Nure. Variante per la riorganizzazione e la messa in sicurezza dell'intersezione con la tangenziale di Piacenza" – Det. 2211/07

di pagamento a saldo dell'indennità provvisoria di espropriazione relativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori relativi al progetto: "Ex Strada statale n. 654 di Val Nure. Variante per la riorganizzazione e la messa in sicurezza dell'intersezione con la tangenziale di Piacenza" ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8 ed art. 26 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni).

Comune censuario: NCT Comune di Piacenza

Proprietari:

- 1) Init Holding Srl
foglio 62; mappale 480 di 8.540 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 13.679,14;
- 2) Piacenza Petroli Srl (proprietario per 153/360) e Lenti Luigi (proprietario per 5175/9000)
foglio 62; mappale 496 di 520 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 1.136,91;
- 3) Vaciago Giacomo
foglio 62, mappali 486 di 20 mq. e 484 di 520 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 1.243,55;
- 4) Mori Legnami Srl
foglio 66; mappale 948 di 140 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 355,30;
- 5) Maiorca Alba
foglio 79; mappali 1644 di 10 mq., 1642 di 15 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 1,24;
- 6) Barabaschi Franco (proprietario per 6/9), Bruno, Gisella, Sergio (proprietari per 1/9 ciascuno)
foglio 62; mappali 490 di 940 mq., 492 di 5.710 mq., 488 di 2.810 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 39.397,10;
- 7) Bellemo Francesco e Tagliaferri Maria Cristina (proprietari per 1/2 ciascuno)
foglio 62; mappale 482 di 900 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 1.384,96;
- 8) Tassini Renato, Stefano e Massimo; Albertazzi Chiara (proprietari per 1/4 ciascuno)
foglio 62; mappale 494 di 520 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 1.007,25;
- 9) Vaciago Marta
foglio 62; mappale 498 di 630 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 491,03;
- 10) Bernasconi Marcella (proprietaria per 2/80), Mezzadri Annamaria (proprietaria per 94/1000), Vaciago Anna (proprietaria per 125/1000), Barbara (proprietaria per 8/80), Marta (proprietaria per 20/80), Paolo (proprietario per 10/80), Roberta (proprietaria per 32/1000) e 4C Srl (proprietario per 250/1000)
foglio 62; mappale 500 di 15 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 59,51;
- 11) Gallinari Daniela, Maura e Piera (proprietari per 1/3 ciascuna)
foglio 66; mappale 950 di 220 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 1.395,84;
- 12) GM di Gallinari Piera & C. Snc
foglio 66; mappale 943 di 30 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 190,34;
- 13) Gatti Alberta, Luigi e Guarracino Laura (proprietari per 1/3 ciascuno)
foglio 66; mappali 945 di 10 mq. e 947 di 10 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 126,90.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Gabriella Blesi

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di espropriazione relativa ai lavori "Sistema Pedemontano. Riqualficazione e messa in sicurezza della viabilità di innesto lungo la Strada provinciale n. 28 di Gossolengo" – Det. 2218/07

Determinazione n. 2218 del 7/11/2007 comportante ordine di pagamento a saldo dell'indennità provvisoria di espropriazione relativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori relativo al progetto: "Sistema Pedemontano. Riqualficazione e messa in sicurezza della viabilità di innesto lungo la Strada provinciale n. 28 di Gossolengo".

Comune censuario: NCT Comune di Gossolengo (PC)

Proprietario:

- Francesco Celli
foglio 15; mappali 74 di 50 mq., 83 di 1.070 mq., 76 di 8.300 mq. e 79 di 2.170 mq.;
totale indennità a saldo: Euro 2.861,82.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Gabriella Blesi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di emissione di decreto di esproprio per la realizzazione dei lavori di costruzione dello "svincolo a rotatoria in corrispondenza dell'attuale incrocio tra la SP 40 e la SP 81", in località Castelnovo Sotto

Ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/01, si comunica che la Provincia di Reggio Emilia ha emesso a proprio favore il decreto di esproprio n. 8/07 in data 13/11/2007 relativo al trasferimento di proprietà dei seguenti terreni, tutti ubicati nel comune di Castelnovo Sotto, per la realizzazione dei lavori di costruzione dello "svincolo a rotatoria in corrispondenza dell'attuale incrocio tra la SP 40 e la SP 81", in località Castelnovo Sotto:

Proprietari:

- 1) Paterlini Giacomo
foglio 25, mappale 581, mq. 14;
- 2) Tinterri Carla
foglio 25, mappale 580, mq. 42;
- 3) Calzolari Giuliano
foglio 25, mappale 579, mq. 181;
- 4) Scaravelli Carlo
foglio 25, mappale 583, mq. 173.

IL DIRIGENTE
Ermenegildo Deolmi

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Asse Cattolica – Morciano – San Marino – Realizzazione del collegamento con il casello di Cattolica A/14 – SP 58 Tavullia – variante di Santa Maria in Pietrafitta. Comunicazione di avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 20/8/2007 con la quale il Comune di San Giovanni in Marignano ha adottato una variante specifica al Piano regolatore, avente ad oggetto la localizzazione dell'opera pubblica denominata "Asse Cattolica – Morciano – San Marino – Realizzazione del collegamento con il casello di Cattolica A/14 – SP 58 Tavullia – variante di S. Maria in Pietrafitta";

visto il Testo unico sulle espropriazioni approvato con DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

visto l'art. 9, comma 2, lett. a) della L.R. n. 37 del 19/12/2002;

dato atto che l'approvazione della variante su citata comporterà apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che rappresenta condizione per poter procedere all'espropriazione delle aree di vostra proprietà necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 8 del DPR 327/01;

precisato che, ad ogni effetto di legge, la scrivente Amministrazione provinciale è autorità competente alla realizzazione dell'opera in oggetto;

si avvisa che la documentazione relativa alla variante adottata, unitamente all'allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, è stata depositata presso la Provincia di Rimini, Servizio Lavori pubblici e Mobilità, Via Dario Campana n. 64 – Rimini;

i proprietari delle aree possono prenderne visione od estrarne copia previo appuntamento telefonico (tel. 0541/716226-716232);

i proprietari interessati possono presentare osservazioni entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giovannino Vittori

COMUNE DI BAGNACAVALLLO (Ravenna)

COMUNICATO

Progetto preliminare del nuovo collegamento tra la SP n. 8 Naviglio sud e la ex SS 253 S. Vitale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/02 e adozione della conseguente IX Variante al PRG

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 19/10/2007 è stata adottata una variante specifica al PRG del Comune di Bagnacavallo che comporta l'apposizione e la reiterazione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione dell'opera pubblica ai sensi della L.R. 37/02, art. 12.

Negli allegati della suddetta variante sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio ed i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

La variante, adottata ai sensi della L.R. 47/78, è depositata per trenta giorni dal presente avviso presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Bagnacavallo – Piazza della Libertà n. 12 e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle 13.

Entro trenta giorni dal compiuto deposito e quindi entro il 3 febbraio 2008 chiunque può presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni vanno presentate in duplice copia, di cui l'originale in bollo, indirizzate al Sindaco del Comune di Bagnacavallo, Settore Gestione del territorio – Piazza della Libertà n. 12 – 48012 Bagnacavallo (RA) con la precisa indicazione del seguente oggetto: "Osservazioni alla IX Variante al PRG".

Per eventuali chiarimenti di carattere tecnico contattare il Settore Gestione del territorio – tel. 0545/280842 oppure 0545/280841.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Gabriele Montanari

COMUNE DI CESENA

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità di espropriazione dell'area

occorrente per “Progetto per l’allargamento e l’adeguamento della Via Assano” e liquidazione indennità condivise

In conformità all’articolo 20, comma 4 e art. 26, comma 7 del DPR 327/01, come modificato dal DLgs 302/02, si rende noto che con determinazione del Dirigente dell’Ufficio per le espropriazioni n. 1142 del 9/7/2007 e delibera della Giunta comunale n. 289 del 9/10/2007 è stata determinata l’indennità provvisoria di esproprio da corrispondere al proprietario delle aree interessate dai lavori di “Progetto per l’allargamento e adeguamento della Via Assano” a favore della ditta sottoelencate e precisamente:

Proprietario:

- Santini Arturo
Catasto terreni – Comune censuario: Cesena
foglio 98, particella n. 2508 e 2514 per una superficie da espropriare di circa mq. 403.

Indennità determinata ai sensi dell’art. 37 del DPR 327/01 comprensivo delle maggiorazioni previste all’articolo 45 della medesima normativa:

- Euro 14.105,00 indennità di espropriazione per cessione volontaria;
- Euro 7.650,00 indennità per le opere del soprassuolo;
- Euro 1.245,00 risarcimento danni.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente atto.

Il provvedimento di deposito diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l’opposizione per l’ammontare dell’indennità o per la garanzia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gualdi Gabriele

COMUNE DI CESENATICO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Nuovo accesso di Ponente – Opera sostitutiva del passaggio a livello in località Zadina per il collegamento della SS.16 “Adriatica” con la Via G. Mazzini, con attraversamento della linea ferroviaria Ferrara-Rimini in corrispondenza del Parco – Decreto di esproprio ai sensi dell’art. 20, comma 14 e seguenti del DPR 8 giugno 2001, n. 327

Con decreto Prot. n. 28568 in data 13/11/2007, è stata disposta a favore del Comune di Cesenatico e per i lavori in oggetto, l’espropriazione degli immobili così distinti:

Proprietario:

- Centro Petroli Baroni Srl
foglio 2, part. 500; superficie esproprio 1.800 mq.; indennità provvisoria Euro 480.130,38.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Cesenatico liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l’Ufficio del Registro di Cesena;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Forlì;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l’Ufficio Tecnico erariale di Forlì;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell’Ente e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Marcello Bernardi

COMUNE DI CESENATICO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Nuovo accesso di Ponente – opera sostitutiva del passaggio a livello in località Zadina per il collegamento della SS.16 “Adriatica” con la Via G. Mazzini, con attraversamento della linea ferroviaria Ferrara-Rimini in corrispondenza del Parco – Decreto di esproprio ai sensi dell’art. 20, comma 14 e seguenti del DPR 8 giugno 2001, n. 327

Con decreto Prot. n. 29246 in data 19/11/2007, è stata disposta a favore del Comune di Cesenatico e per i lavori in oggetto, l’espropriazione degli immobili così distinti:

Proprietari:

- Balboni Noemi (1/2)
foglio 2, particella 99, superficie espropriazione mq. 930; indennità provvisoria Euro 387,95.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Cesenatico liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l’Ufficio del Registro di Cesena;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Forlì;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l’Ufficio Tecnico erariale di Forlì;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell’Ente e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Marcello Bernardi

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

Indennità integrativa di espropriazione e rilascio del nulla osta allo svincolo dell’indennità di espropriazione depositata nella Cassa depositi e prestiti, relative alle aree interessate dalla realizzazione del Progetto denominato “Reda – Illuminazione e viabilità ciclo-pedonale e parcheggio”

Con determinazione del Dirigente del Settore Lavori pubblici n. 608 dell’8 ottobre 2007, è stato disposto il pagamento dell’indennità integrativa di espropriazione ed è stato rilasciato il nulla osta allo svincolo dell’indennità di espropriazione depositata nella Cassa depositi e prestiti, a favore della ditta di seguito indicata:

Comune censuario: Faenza

Ditta: Pasi Mario Andrea, Ciafardini Marianna, Pasi Luca e Monica già proprietari dell’area distinta nel Catasto Terreni al foglio 123, con la particella 230 di mq. 19, con la particella 232 di mq. 20, con la particella 233 di mq. 48 e con la particella 240 di mq. 197.

Indennità integrativa da pagare direttamente: Euro 763,60.

Indennità depositata da svincolare: Euro 2.655,70.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il suddetto provvedimento di pagamento e svincolo diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi o per l’ammontare dell’indennità o sul modo di distribuirla.

IL DIRIGENTE
Luigi Cipriani

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

Nulla osta allo svincolo dell'indennità definitiva di asservimento delle aree occorrenti per la realizzazione del Progetto "Prog. 4002/2003 – Estensione rete acqua potabile Zona S. Pier Laguna I Lotto, Comune di Faenza. Soggetto promotore: HERA SpA

Con determinazione del Dirigente del Settore Lavori pubblici n. 673 del 7 novembre 2007, esecutiva, è stato concesso il nulla osta allo svincolo, a favore della ditta Berni Massimo – Santucci Rossana, dell'indennità di asservimento di Euro 600,00, maggiorata degli interessi maturati e maturandi, depositata nella Cassa depositi e prestiti di Bologna in data 5/1/2006, quietanza n. 6 e in data 23/2/2007, quietanza n. 36.

IL DIRIGENTE
Luigi Cipriani

COMUNE DI FONTEVIVO (Parma)

COMUNICATO

Lavori di realizzazione del collettore fognario tra l'abitato di Parola nel comune di Fontanellato e il depuratore sito in località Case Massi nel comune di Fontevivo – I lotto Sanguinario – Case Massi. Decreto di esproprio

Il Vice Segretario comunale, vista la propria determinazione n. 500 del 13/11/2007, avente ad oggetto "Lavori di realizzazione del collettore fognario tra l'abitato di Parola nel comune di Fontanellato e il depuratore sito in località Case Massi nel comune di Fontevivo – I lotto Sanguinario – Case Massi. Liquidazione saldo indennità ed emissione decreto di esproprio/servitù"; rende noto che si è proceduto ai sensi del DPR 8/6/2001, n. 327, a pronunciare sull'area necessaria alla realizzazione di un nuovo impianto di depurazione e nuovi collettori fognari nel comune di Fontevivo:

A) l'apposizione del vincolo di "Servitù per condotta fognaria" a favore del Comune di Fontevivo con sede in Piazza Repubblica n. 1 – Fontevivo (PR), cf. 00429190341 del seguente immobile: "Fascia di terreno che insiste sopra alla condotta fognaria" della ditta proprietà catastale espropriata ed asservita:

- a) proprietà Cantarelli Luigi, Maria Cristina e Patrizia; Tonella Carolina
foglio 25; mappale 74; lunghezza ml. 136; sezione servitù fascia considerata mt. 12;
Indennità complessiva Euro 888,86;
- b) proprietà Parizzi Oscar e Boschesi Maria
foglio 25; mappale 350; lunghezza ml. 296; sezione servitù fascia considerata mt. 14;
Indennità complessiva: Euro 1.030,28;
- c) proprietà Spaggiari Giorgio
foglio 25; mappale 297; lunghezza ml. 38; sezione servitù fascia considerata mt. 0;
Indennità complessiva Euro 425,60;
- d) proprietà Panizzi Efrem e Silvio
foglio 24; mappali 239, lunghezza ml. 68, sezione servitù fascia considerata mt. 12; 239, lunghezza ml. 112, sezione servitù fascia considerata mt. 20; 236, lunghezza ml. 340, sezione servitù fascia considerata mt. 20; 46, lunghezza ml. 364, sezione servitù fascia considerata mt. 20; 46, lunghezza ml. 0, sezione servitù fascia considerata mt. 0; 225, lunghezza ml. 147, sezione servitù fascia considerata mt. 23; 225, lunghezza ml. 0, sezione servitù fascia considerata mt. 0;
Indennità complessiva: Euro 9.675,80;
- e) proprietà Zoni Clementina ed Emanuele
foglio 23; mappali 533, lunghezza ml. 53, sezione servitù fascia considerata mt. 15; 532, lunghezza ml. 100, sezione

servitù fascia considerata mt. 45; 532, lunghezza ml. 48, sezione servitù fascia considerata mt. 30; 533, lunghezza ml. 0, sezione servitù fascia considerata area 1.300 mq.; 10, lunghezza ml. 115, sezione servitù fascia considerata mt. 30; 77, lunghezza ml. 246, sezione servitù fascia considerata mt. 30;

Indennità complessiva: Euro 7.312,32;

B) l'apposizione del vincolo di "espropriazione con acquisizione di area" a favore del Comune di Fontevivo con sede in Piazza Repubblica n. 1 – Fontevivo (PR); cf. 00429190341 del "terreno interessato dal manufatto contenente l'impianto di collegamento" della ditta proprietà catastale espropriata ed asservita:

- f) proprietà Zoni Clementina ed Emanuele
foglio 25, mappale 540, sezione servitù fascia considerata area 20X18;

Indennità complessiva: Euro 4.860,00.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Ugo Giudice

COMUNE DI FORLÌ

COMUNICATO

Procedura espropriativa per la realizzazione di un parcheggio pubblico in Via Casamorata – Deposito atti

La Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni rende noto ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37, e norme connesse, e della Legge 7/8/1990, n. 241:

- che in data 5 dicembre 2007 sono depositati presso l'Ufficio per le espropriazioni di questo Comune gli elaborati costituenti il progetto definitivo per la realizzazione di un parcheggio pubblico in Via Casamorata, l'allegato indicante le aree da espropriare (Piano particellare) e l'elenco dei proprietari interessati;
- che gli atti resteranno depositati per venti giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e, precisamente, dal 5 dicembre 2007 al 27 dicembre 2007;
- che l'approvazione del progetto definitivo comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse;
- che i proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti suddetti nei venti giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e, negli ulteriori venti giorni, potranno presentare osservazioni scritte;
- che coloro ai quali, pur non essendo proprietari possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte fino al 16 gennaio 2008.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Ufficio per le espropriazioni, Piazza Saffi n. 8 – 47100 Forlì. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Giulianini dell'Ufficio per le espropriazioni.

LA DIRIGENTE
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI IMOLA (Bologna)

COMUNICATO

Pagamento indennità provvisoria di asservimento aree necessarie alla realizzazione nuovo collettore fognario di connessione dei lotti di Via Suore con la fognatura di Imola – Determinazione dirigenziale n. 1243 del 12/10/2007

Il Dirigente, determina:

1) di invitare HERA SpA al pagamento diretto dell'indennità provvisoria per l'asservimento in favore del CON.AMI delle aree necessarie alla realizzazione nuovo collettore fognario di connessione dei lotti di Via Suore con la fognatura di Imola per un importo complessivo di Euro 1.103,03 alle ditte che accettano come di seguito specificato:

- a) Caroli Leo e Renato la somma complessiva di Euro 357,82;
- b) Piancastelli Luigi la somma complessiva di Euro 369,03;
- c) Poli Anselmo la somma complessiva di Euro 287,88;
- d) Ballanti Beatrice e Davide (proprietari per 1/2 ciascuno) la somma complessiva di Euro 84,50;
- e) Marani Mauro e Mirri Filomena (proprietari per 1/2 ciascuno) la somma complessiva di Euro 3,70;

2) di dare atto che l'indennità di asservimento non rientra nelle fattispecie impositive previste dall'art. 35 del DPR 327/01;

3) di dare atto che per le ditte Azienda agricola Mambrini – Anacker S.S. e Menzolini Tiziano che non hanno accettato l'indennità provvisoria si è provveduto al deposito alla Cassa depositi e prestiti e si procederà per la determinazione dell'indennità definitiva.

IL DIRIGENTE
Fulvio Bartoli

COMUNE DI MESOLA (Ferrara)

COMUNICATO

Avviso di deposito del Progetto definitivo – esecutivo per la realizzazione di un parcheggio in Mesola capoluogo. Espropriazione delle aree occorrenti (L.R. 19/12/2002, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni)

Si rende noto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni che in data 8/11/2007 sono stati depositati presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune gli elaborati costituenti il progetto definitivo – esecutivo per la realizzazione di un parcheggio in Mesola capoluogo.

L'approvazione del progetto definitivo – esecutivo comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera a) della L.R. n. 37 del 19/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Il progetto medesimo è accompagnato da apposito allegato indicante le aree previste per l'espropriazione ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, secondo i registri catastali.

Gli atti resteranno depositati per venti giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna prevista per il giorno 5/12/2007.

Coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, possono prendere visione del progetto definitivo e degli allegati entro tale termine, ed eventualmente negli ulteriori venti giorni presentare le proprie osservazioni scritte.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Ufficio Tecnico Comune di Mesola, Viale Roma n. 2 – 44026 Mesola (FE).

Il responsabile unico del procedimento è il Dirigente arch. Fabio Zanardi.

IL DIRIGENTE
Fabio Zanardi

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Pronuncia di espropriazione a favore del Comune di Mode-

na di aree necessarie per la realizzazione dei progetti “Svincolo sulla Tangenziale est/Via Vignolese” e “Attraversamento ciclopeditonale della Tangenziale nord – Pasternak”

Con Determinazione dirigenziale n. 1977 del 5/11/2007 è stato disposta l'espropriazione a favore del Comune di Modena di alcune aree di proprietà privata occorse per la realizzazione dei progetti “Svincolo sulla Tangenziale est/Via Vignolese” e “Attraversamento ciclopeditonale della Tangenziale nord – Pasternak”, identificate al Catasto del Comune di Modena come segue:

Catasto terreni, foglio 206

Proprietari:

- 1) Morabito Fabio e Giuseppe (proprietari per 1/2 ciascuno) mappale 58 di 1.911 mq. e mappale 57 di 1.030 mq.; indennità complessiva: Euro 68.780,78;
- 2) Corradini Alberto e Giuseppe, Saracini Franco (proprietari per 1/3 ciascuno) mappale 55 di 893 mq.; indennità complessiva: Euro 22.591,08.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Giulia Severi

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Pronuncia di espropriazione a favore del Comune di Modena di aree occorse per la realizzazione del progetto inerente i lavori di ristrutturazione dell'intersezione Via Vignolese/Via Collegara, in località San Damaso

Con Determinazione dirigenziale n. 2003 del 7/11/2007 è stato disposta l'espropriazione a favore del Comune di Modena di alcune aree di proprietà privata occorse per la realizzazione del progetto inerente i lavori di ristrutturazione dell'intersezione Via Vignolese/Via Collegara, in località San Damaso, identificate al Catasto del Comune di Modena come segue:

Catasto fabbricati, foglio 251

Proprietari:

- 1) API Anonima Petroli Italiana SpA, con sede a Roma mappale 364, area urbana di mq. 70; indennità depositata: Euro 4.862,54;
- 2) Braglia Bruno mappale 365, area urbana di mq. 12; indennità depositata: Euro 2.595,77;
- 3) Panza Giovanni (proprietario per 139,81/1000), Reggiani Argia (usufruttuaria per la quota di Panza Giovanni), Manfredini Sonia (proprietaria per 56,67/1000), Nicolini Noris (proprietario per 56,66/1000), Campioli Miria (proprietaria per 138,55/1000), Forniti Lorena (proprietaria per 113,13/1000), Trenti Enzo (proprietario per 138,61/1000), Braglia Renzo (proprietario per 356,57/1000) mappale 366, area urbana di mq. 12; indennità pagata: Euro 2.543,58;
- 4) Salvatori Umberto (proprietario per 34,03/1000), Lart Preziosi di Valentini & C. Snc (proprietario per 34,03/1000), Braglia Christian (proprietario per 138,60/1000), Braglia Renzo (proprietario per 571,99/1000), Varini Giovanna (proprietaria per 71,99/1000), De Benedictis Angelo Maria (proprietario per 37,34/1000), Montera Raffaella (proprietaria per 37,34/1000) e Beltrami Roberto (proprietario per 74,68/1000); mappale 367, area urbana di mq. 18; indennità depositata: Euro 6.083,86.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Giulia Severi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità relativa ai lavori di attuazione del Piano di riqualificazione urbana denominata "Area Stazione FFSS – Ex Boschi" – II Stralcio

Il Direttore del Servizio Valorizzazione/Gestione Patrimonio sviluppo casa, ai sensi del DPR n. 327 dell'8/6/2001 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 e dell'art. 16 della Legge della Regione Emilia-Romagna 19/12/2002, n. 37 avvisa che presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma è depositato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto con apposito allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali nonché la relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera.

L'approvazione successiva del progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere stesse ai sensi del DPR 327/01 come modificato dal DLgs 302/02.

Il deposito è effettuato per la durata di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il geom. Marco Giubiliini.

Il responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Alessandro Puglisi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo dei terreni necessari per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Comparto Pasubio"

Con decreto del Dirigente del Servizio Valorizzazione/Gestione patrimonio e sviluppo casa, Prot. gen. n. 189396 del 5/11/2007, è stato pronunciato l'esproprio definitivo dei terreni necessari per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Comparto Pasubio":

Proprietari catastali:

- Alzani Lucia, Baratta Margherita Leonardina, Maria Cristina, Matilde, Paolo e Primo, Bortolaia Stefano, Morini Elda CT Comune censuario di Parma; foglio 4; mappale 300 esteso mq. 70.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo degli immobili occorrenti per i lavori di riqualificazione di Via Reggio

Con decreto n. 191275 dell'8/11/2007 è stato pronunciato l'esproprio definitivo degli immobili occorrenti per i lavori di riqualificazione di Via Reggio.

Proprietario:

- Montagna Armando e C. Snc
CT Comune di Parma; foglio 2; mappali 879 esteso mq. 14, 881 esteso mq. 8, 875 esteso mq. 77.
L'ultima particella corrisponde al CF Comune di Parma Se-

zione 1 – foglio 2; mappale 875 esteso mq. 77.
Indennità d'esproprio Euro 2.328,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Indennità provvisoria di acquisizione (Determina dir. 2686/07)

Con determina dirigenziale n. 2686 dell'11/10/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietari:

- Silvestri Lina, Tanzi Maria Claudia, Paolino e Patrizia CT Comune censuario di San Pancrazio Parmense foglio 18; mappali 32 parte, 410 parte; superficie occupata mq. 30; indennità di occupazione Euro 40,19.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Indennità provvisoria di acquisizione (Determina dir. 2687/07)

Con determina dirigenziale n. 2687 dell'11/10/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietari:

- Tanzi Paolino
CT Comune censuario di San Pancrazio Parmense foglio 18; mappale 254 parte; superficie occupata mq. 15; indennità di occupazione Euro 20,09.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Indennità provvisoria di acquisizione (Determina dir. 2688/07)

Con determina dirigenziale n. 2688 dell'11/10/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietari:

- Bosi Nello
CT Comune censuario di San Pancrazio Parmense foglio 18; mappali 33 parte, 70 parte; superficie complessi-

vamente occupata mq. 40; indennità di occupazione Euro 53,58.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Indennità provvisoria di acquisizione (Determina dir. 2689/07)

Con determina dirigenziale n. 2689 dell' 11/10/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario:

- Corradi Rino
CT Comune censuario di San Pancrazio Parmense
foglio 24; mappale 775 parte (già 198 parte) esteso mq. 40;
indennità di occupazione Euro 53,56.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Indennità provvisoria di acquisizione (Determina dir. 2690/07)

Con determina dirigenziale n. 2690 dell' 11/10/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario:

- Lazzari Matilde
CT Comune censuario di San Pancrazio Parmense
foglio 24; mappali 153 parte, 162 parte; superficie occupata mq. 30; indennità di occupazione Euro 40,17.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Indennità provvisoria di acquisizione (Determina dir. 2691/07)

Con determina dirigenziale n. 2691 dell' 11/10/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

Proprietario:

- Edilrestauri di Salsi e C. Sas
CT Comune censuario di San Pancrazio Parmense

foglio 15; mappale 117 parte esteso mq. 25; indennità di occupazione Euro 33,44.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Occupazione d'urgenza delle aree necessarie per la realizzazione della rotatoria in località Marano

Con determinazione n. 2955 del 9/11/2007 è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie per la realizzazione della rotatoria in località Marano come sotto specificato:

Comune censuario: San Lazzaro Parmense

Proprietari:

- Colla Enore
foglio 61, mappale 216 parte e 218 parte – Superficie da espropriare mq. 304 circa.
Somma provvisoriamente determinata per l'area espropriata: Euro 1.672,00, soggetta a maggiorazione di legge in caso di accettazione.
- Rastelli Gabriele
foglio 61, mappale 217 parte – Superficie da espropriare mq. 603 circa.
Somma provvisoriamente determinata per l'area espropriata: Euro 3.316,50, soggetta a maggiorazione di legge in caso di accettazione.
- Chiappani Albinella, Colla Elena e Francesca
foglio 61, mappale 39 parte – Superficie da espropriare mq. 943 circa.
Somma provvisoriamente determinata per l'area espropriata: Euro 5.186,50, soggetta a maggiorazione di legge in caso di accettazione.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Risezionamento di Via Roma da "Podere Cantone" (Vico-fertile) a Via Emilia Ovest – Nulla osta allo svincolo dell'indennità provvisoria d'esproprio

Con provvedimento dirigenziale n. 194028 del 12/11/2007 si è provveduto al rilascio del nulla osta allo svincolo dell'indennità provvisoria d'esproprio destinata presso la Cassa depositi e prestiti a favore dei proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del risezionamento di Via Roma da "Podere Cantone" (Vicofertile) a Via Emilia Ovest.

Proprietari:

- La Torretta Azienda agricola Srl
Polizza n. 70887 del 20/2/2007 di Euro 3.099,20 per indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Stima definitiva di esproprio per la realizzazione del risezionamento di strada Fontanini

Con avviso dirigenziale Prot. Gen. n. 195182 del 13 novembre 2007 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del DPR 327/01 come modificato dal DLgs 302/02, alla ditta proprietaria di parte dell'area necessaria per la realizzazione del risezionamento di strada Fontanini la stima definitiva di esproprio determinata dalla Commissione provinciale VAM come sottospecificato:

Proprietaria:

- Azienda Ospedaliera di Parma con sede in Parma - Via Gramsci n. 14 - cf. 01874240342
area estesa mq. 26; stima definitiva di esproprio Euro 49,40.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio per i lavori di realizzazione della pista ciclabile Ravenna - Mare, V Stralcio funzionale

Il Dirigente del Servizio Appalti, contratti ed acquisti rende noto che, con determinazione DN n. 17 del 27/1/2003, che si riporta in estratto, sono state determinate le seguenti indennità provvisorie per l'esproprio delle aree occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile Ravenna - Mare V Stralcio funzionale:

CT Ravenna - Sezione Ravenna

Proprietari:

- 1) Francia Casimiro e Venieri Giovanna
foglio 55; mappali 217 (ex 10), superficie catastale 3.221 mq., indennità di esproprio Euro 5.121,39; 222 (ex 133), superficie catastale 29 mq., indennità di esproprio Euro 46,11;
Totale Euro 5.167,50;
- 2) Lolli Margherita
foglio 55, mappali 220 (ex 9), superficie catastale 1.030 mq., indennità di esproprio Euro 1.761,30; 227 (ex 73), superficie catastale 173 mq., indennità di esproprio Euro 892,68;
Totale Euro 2.653,98;
- 3) Savoia Stefano
foglio 55, mappali 223 (ex 35), superficie catastale 1.297 mq., indennità di esproprio Euro 2.062,23; 226 (ex 34), superficie catastale 2.566 mq., indennità di esproprio Euro 4.079,94; 54, superficie catastale 940 mq., indennità di esproprio Euro 1.494,60; 55, superficie catastale 370 mq., indennità di esproprio Euro 588,30; foglio 56, mappale 276 (ex 16), superficie catastale 1.845 mq., indennità di esproprio Euro 2.933,55;
Totale Euro 11.158,62.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Determinazione di asservimento di aree per il completamento del collettore Standiana e relativi collegamenti (Classe e Fosso Ghiaia)

Il Dirigente del Servizio Appalti, contratti ed acquisti rende noto che, con determinazione DJ n. 19 del 18/7/2003, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto, a favore del Comune di Ravenna, per la realizzazione degli interventi di completamento del collettore Standiana e relativi collegamenti (Classe e Fosso Ghiaia), l'asservimento della seguente area:

Proprietaria:

- Immobiliare Katia di Fanti Carla & C. Snc
CT Ravenna; Sezione Savio; foglio 41; mappale 215.

Le condizioni della servitù sono le seguenti:

- servitù permanente: ml. 1,50 per parte dell'asse dell'impianto;
- servitù per fascia di rispetto: ml. 1,00 per parte dell'asse dell'impianto;
- lunghezza in asse condotta della fascia da asservire: ml. 63,00.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di asservimento e indennità di occupazione temporanea di cantiere per le aree occorse per la realizzazione degli interventi di collegamento alla fognatura nera in località Mandriole e S. Alberto - III intervento

Il Dirigente del Servizio Appalti, contratti ed acquisti, rende noto che, con determinazione DJ n. 28 del 9/10/2003, che si riporta in estratto, sono state determinate le seguenti indennità di occupazione temporanea di cantiere e provvisoria di asservimento delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi di collegamento alla fognatura nera in località Mandriole e Sant'Alberto, III intervento:

Sezione Sant'Alberto - foglio 49

Proprietari:

- 1) Ravaioli Stefano
mappale 98, indennità di servitù permanente mq. 27 per Euro 69,98, indennità di servitù di fascia di rispetto mq. 36 per Euro 51,84;
mappale 71, indennità di servitù permanente pari a mq. 42 per Euro 108,86, indennità di servitù di fascia di rispetto mq. 56 per Euro 80,64;
Totale complessivo: Euro 320,42.
- 2) Ravaioli Alice
mappale 134, indennità di servitù permanente mq. 762 per Euro 1.975,10; indennità di servitù di fascia di rispetto mq. 1.016 per Euro 1.463,04;
Totale complessivo: Euro 3.580,38.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Determinazione di asservimento di aree occorse per la costruzione della pista ciclabile Ravenna - Mare V stralcio funzionale

Il Dirigente del Servizio Appalti, contratti ed acquisti rende noto che, con determinazione DN n. 56 dell'8/4/2003, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto, di espropriare a favore del Comune di Ravenna, per la costruzione della pista ciclabile Ravenna - Mare V stralcio funzionale, le seguenti aree:

CT Ravenna - Sezione Savio - foglio 55

Proprietari:

- Francia Casimiro e Venieri Giovanna
mappali 217 (ex 10) - superficie catastale 3.221 mq.; 222 (ex 133) - superficie catastale 29 mq.;

- Lolli Margherita
mappali 220 (ex 9) – superficie catastale 1.030 mq.; 227 (ex 73) – superficie catastale 173 mq.;
- Savoia Stefano
mappali 223 (ex 35) – superficie catastale 1.297 mq.; 226 (ex 34) – superficie catastale 2.566 mq.; 54 – superficie catastale 940 mq.; 55 – superficie catastale 370 mq.; foglio 56; mappale 276 (ex 16) – superficie catastale 1.845 mq.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Ditta Marina di S. Vitale Srl – Nulla osta allo svincolo dell'indennità provvisoria di esproprio relativa ai lavori di costruzione della pista ciclabile tra Casal Borsetti e Marina Romea – I stralcio. Determinazione indennità di occupazione e liquidazione indennità di occupazione e maggiorazione

Il Dirigente del Servizio Appalti, contratti ed acquisti rende noto che, con determinazione DN n. 75 del 20/5/2003, è stato dichiarato di stabilire che nulla osta allo svincolo della somma depositata presso la Cassa depositi e prestiti, a titolo di indennità provvisoria di esproprio relativa alle aree occorrenti per la costruzione della pista ciclabile tra Casal Borsetti e Marina Romea – I stralcio a favore della ditta Marina di S. Vitale Srl pari a Euro 1.329,81 – quietanza n. 63 del 27/8/2002.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Realizzazione della nuova strada di accesso per la nuova caserma dei Carabinieri su Viale Pertini – ditta Minardi Ennio – Accettazione indennità definitiva di esproprio e di occupazione – svincolo indennità depositata

Il Dirigente del Servizio Appalti, contratti ed acquisti rende noto che, con determinazione DN n. 133 del 15/9/2003, è stato dichiarato che nulla osta allo svincolo della somma depositata presso la Cassa depositi e prestiti, a titolo di indennità provvisoria di esproprio relativa alle aree occorrenti per la realizzazione della nuova strada di accesso per la nuova caserma dei Carabinieri su Viale Pertini a Ravenna a favore della ditta Minardi Ennio, pari ad Euro 2.259,36 – Quietanza n. 39 del 10/5/2002.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Nulla osta allo svincolo dell'indennità depositata a favore della ditta Lido di Ravenna Srl, relativa ai lavori di sistemazione della foce e del tratto terminale dei Fiumi Uniti a valle della chiusa Rasponi. Ente proponente: Regione Emilia-Romagna

Il Dirigente del Servizio Appalti, contratti ed acquisti rende noto che, con decreto n. 4 del 21/7/2004, è stato dichiarato che nulla osta allo svincolo della somma depositata presso la Cassa

depositi e prestiti, a titolo di indennità di esproprio relativa alle aree occorrenti per i lavori di sistemazione della foce e del tratto terminale dei fiumi Uniti a valle della Chiusa Rasponi nel comune di Ravenna, a favore della ditta Lido Srl pari a Lire 1.899.200 giusta quietanza n. 6 del 10/1/1995.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Nulla osta allo svincolo delle indennità depositate a favore della ditta Gasperoni Renzo e Venturi Ines, relative alla procedura di asservimento a favore dell'Enel SpA per la realizzazione dell'impianto elettrico a 0,4 kV "Espansione cabina Viale Europa"

Il Dirigente del Servizio Appalti, contratti ed acquisti rende noto che, con decreto dell'autorità espropriante n. 5 del 21/7/2004, è stato dichiarato che nulla osta allo svincolo delle seguenti somme depositate a favore della ditta Gasperoni Renzo e Venturi Ines, presso la Cassa depositi e prestiti – Tesoreria provinciale di Ravenna, a titolo di indennità di asservimento ed occupazione per i lavori di costruzione dell'impianto elettrico a 0,4 kV "Espansione cab. Viale Europa" realizzati dall'Enel SpA:

- quietanza n. 50 del 10/6/2003, pari ad Euro 165,00;
- quietanza n. 39 del 10/6/2004, pari ad Euro 13,75.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Asservimento di aree per la realizzazione degli interventi di collegamento alla fognatura nera in località Mandriole e Sant'Alberto – III intervento

Il Dirigente del Servizio Appalti, contratti ed acquisti rende noto che, con determinazione DJ n. 17 del 21/4/2004, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto, a favore del Comune di Ravenna, per la realizzazione degli interventi di collegamento alla fognatura nera in località Mandriole e Sant'Alberto, III intervento, l'asservimento delle seguenti aree:

NCT Ravenna – Sezione Sant'Alberto

Proprietari:

- Ravaioli Alice (proprietaria per 27/30 e nuda proprietaria per 3/30), Matteo (usufruttuario per 3/30) foglio 49, mappale 134;
- Ravaioli Stefano (proprietario per 27/30 e nudo proprietario per 3/30), Matteo (usufruttuario per 3/30) foglio 49, mappali 98 e 71.

Le condizioni della servitù sono le seguenti.

La fascia di servitù ha una larghezza complessiva pari a ml. 7,00, così suddivisi:

- a) servitù permanente: ml. 1,50 coassiali alla condotta;
- b) servitù per fascia di rispetto: ml. 2,00 per parte dalla servitù permanente.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio per le aree occorse per la realizzazione del sottopasso pedonale-ciclabile per l'attraversamento della SS 16 Classicana in prossimità dell'intersezione con Via Fiume Montone Abbandonato

Il Dirigente del Servizio Appalti, contratti ed acquisti, rende noto che, con determinazione DN n. 60 del 5/5/2004, che si riporta in estratto, sono state determinate le seguenti indennità per l'espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione del sottopasso pedonale-ciclabile per l'attraversamento della SS 16 Classicana in prossimità dell'intersezione con Via Fiume Montone Abbandonato:

Sezione: Ravenna – foglio 124

Proprietari:

- Minguzzi Andrea e Licia; Piazza Santina
mappale 19; indennità di esproprio: Euro 977,40 per mq. 540;
- eredi di Gallignani Livio e Leonardi Maria
mappale 55; indennità di esproprio: Euro 181,00 per mq. 100;
- Garroni Carlo (proprietario per 14/16), Giampiero e Gianfranco (proprietari per 1/16 ciascuno)
mappale 718; indennità di esproprio: Euro 819,65 per 485 mq., Euro 1.755,70 per 970 mq. per un totale di Euro 2.575,35.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Asservimento di aree private a favore dell'ENEL SpA per la realizzazione dell'impianto elettrico a 0,4 kV "Espansione cabina Bologna mare II"

Il Dirigente del Servizio Appalti, contratti ed acquisti, rende noto che, con determinazione F7 n. 80 del 25/6/2004, che si riporta in estratto, è stata disposta, a favore della Società ENEL Distribuzione SpA, Zona Ravenna, per la realizzazione dell'impianto elettrico a 0,4 kV "Espansione cab. Bologna Mare II" la servitù permanente di tipo amovibile sulla seguente area:

Proprietari:

- Malusi Antonella e Maurizio (proprietari per 1/2 ciascuno) e Moretti Maria Teresa (usufruttuaria)
NCEU Comune di Ravenna – Sezione Savio; foglio 70; mappale 82; sub. 1 (ex 20); superficie da asservire mq. 3,20 di cui mq. 0,80 di fascia centrale e mq. 2,40 di fascia di rispetto.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Esproprio di aree private occorrenti per la costruzione del sottopassaggio carrabile sotto la SS 309 Dir. in prossimità dell'incrocio con Via Canalazzo

Il Dirigente del Servizio Appalti, contratti ed acquisti rende noto che, con determinazione DN n. 90 del 15/6/2004, di cui si riporta il seguente estratto, è stata disposta, a favore del Comune di Ravenna, per la costruzione del sottopassaggio carrabile

sotto la S.S. 309 Dir., in prossimità dell'incrocio con Via Canalazzo, l'espropriazione delle aree così distinte:

NCT Ravenna – Sezione Ravenna

Proprietari:

- 1) Lanzoni Giorgio
foglio 42; mappali 103, superficie catastale 2.840 mq. e 106, superficie catastale 1.963 mq.; valore dell'indennità di espropriazione Euro 8.117,07;
- 2) Pappi Roberto; Pappi Mario e Giuliana (cousufruttuari generali)
foglio 42; mappali 84, superficie catastale 143 mq. e 108, superficie catastale 995 mq.; valore indennità di espropriazione Euro 1.923,22.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Progetto dei lavori di messa in sicurezza dell'intersezione delle Vie Chiabrera e Gravina, attraverso inserimento di rotonda e relative opere d'arte, con nuova disciplina della circolazione. Comunicazione ex art. 16, L.R. 37/02

Il responsabile del procedimento comunica l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto preliminare-definitivo con deposito atti relativi alla realizzazione "Progetto dei lavori di messa in sicurezza dell'intersezione delle Vie Chiabrera e Gravina, attraverso inserimento di rotonda e relative opere d'arte, con nuova disciplina della circolazione".

Gli elaborati tecnici componenti il progetto preliminare-definitivo in corso di approvazione sono depositati presso l'Ufficio per le espropriazioni sito in Via Rosaspina n. 7, Il Piano. Gli stessi sono in visione al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30, nonché al martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi ed i relativi proprietari catastali, nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

L'avviso di avvenuto deposito del progetto preliminare-definitivo è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 5/12/2007 nonché sul quotidiano La Voce del 5/12/2007.

L'approvazione del progetto preliminare-definitivo, oggetto del presente avviso, comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera cui lo stesso è riferito.

Coloro i quali, pur non essendo proprietari, possano ricevere un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in argomento possono prendere visione degli atti depositati e presentare quindi, dal 27/12/2007 al 16/1/2008, osservazioni scritte al medesimo Ufficio per le espropriazioni, citando come riferimento la Pratica n. 194397 del 30/10/2007.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del DPR 327/01, non saranno tenute in considerazioni le costruzioni, piantagioni e le migliorie apportate all'area oggetto ad esproprio dopo la presente comunicazione dell'avvio del procedimento.

Responsabile dell'avvio del procedimento di cui trattasi è la dott.ssa Gabellini Francesca.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Francesca Gabellini

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Nuova viabilità in zona Viserba Monte – Nuova Fiera – Celle – Collegamento nuova Darsena. Lotto 4. Tratto 8, 4, 5, 6 – Decreto di esproprio 20/07

Con Decreto di esproprio Rep. n. 20 del 13/11/2007 (Determinazione dirigenziale n. 2010 del 13/11/2007), ai sensi dell'art. 20, comma 11, DPR 327/01, è stato disposto il passaggio di proprietà a favore del Comune di Rimini, partita Iva 00304260409, sotto condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito mediante l'immissione in possesso, con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del DPR 327/01, delle aree sotto indicate, necessarie alla realizzazione dell'opera: "Nuova viabilità in zona Viserba Monte – Nuova Fiera – Celle – Collegamento nuova Darsena. Lotto 4. Tratto 8, 4, 5, 6":

Comune censuario: Rimini

Proprietari:

- Ditta 2: Mengucci Mafalda e Marcello
Area individuata al CT foglio 53; mappale 1471 (già 740/parte) di mq. 1.988 in esproprio;
- Ditta 14: Capelli Emilia
Area individuata al CT foglio 57: mappale 761 (già 40/parte) di mq. 15 in esproprio;
- Ditta 16: Istituto Valloni e Casa dei Tigli (già Casa di riposo per inabili al lavoro S. Croce o Valloni)
Area individuata al CT foglio 57: mappale 765 (già 45/parte) di mq. 1.832 in esproprio;
- Ditta 19: Pieri Guerrino, Scarpa Giuseppina
Area individuata al CT foglio 57: mappale 768 (già 11/parte) di mq. 5 in esproprio;
- Ditta 20: Moretti Fabrizio, Onide, Pasini Maria
Aree individuate al CT foglio 57: mappali 770 (già 271/parte) di mq. 2 in esproprio, 774 (già 128/parte) di mq. 3 in esproprio;
- Ditta 27: Brolli Maria Teresa, Vallorani Gabriele
Area individuata al CT foglio 57: mappali 790 (già 272/parte) di mq. 295 in esproprio, 792 (già 273/parte) di mq. 2.503 in esproprio.

Indennità di esproprio totalmente liquidata Euro 71.288,25.

Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, commi 1, lettere g) e h), DPR 327/01 sarà effettuata, previa notifica agli interessati, da effettuarsi nelle forme degli atti processuali civili, almeno sette giorni prima di essa e con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 stesso DPR suddetto.

Si stabilisce che il presente provvedimento sia a cura dell'Ufficio per le espropriazioni, registrato, trascritto e successivamente volturato presso i competenti uffici, ed inoltre sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ex art. 23, comma 5 del DPR 8/6/2001, n. 327. Il terzo interessato potrà proporre opposizioni contro l'indennità di esproprio entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta. Avverso il presente atto può essere proposta impugnativa secondo le disposizioni, di cui all'art. 53, DPR 8/6/2001, n. 327.

Si attesta che responsabile amministrativo del procedimento espropriativo è la dott.ssa Francesca Gabellini, istruttore direttivo amministrativo dell'Ufficio per l'espropriazione.

IL DIRIGENTE
Anna Errico

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Nuova viabilità in zona Viserba Monte – Nuova Fiera – Cel-**le – Collegamento nuova Darsena. Lotto 4. Tratto 8, 4, 5, 6 – Decreto di esproprio 21/07**

Con Decreto di esproprio Rep. n. 21 del 13/11/2007 (Determinazione dirigenziale n. 2011 del 13/11/2007), è stato disposto il passaggio di proprietà a favore del Comune di Rimini, partita Iva 00304260409, sotto condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito mediante l'immissione in possesso, con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del DPR 327/01, delle aree sotto indicate, necessarie alla realizzazione dell'opera: "Nuova viabilità in zona Viserba Monte – Nuova Fiera – Celle – Collegamento nuova Darsena. Lotto 4. Tratto 8, 4, 5, 6":

Comune censuario: Rimini

Proprietari:

- Ditta 1: Mengucci Immobiliare Srl
Area individuata al CT foglio 53: mappale 1469 (già 1381/parte) di mq. 800 in esproprio;
- Ditta 3: Ceccaroli Guerrina
Area individuata al CT foglio 53: mappale 1473 (già 42/parte) di mq. 997 in esproprio;
- Ditta 4: Grossi Teodolinda, Muratori Iris e Pier Luigi
Area individuata al CT foglio 53: mappale 1476 (già 63/parte) di mq. 422 in esproprio;
- Ditta 5: Bezi Alessandra, Riccardo, Petrollini Arcangela
Area individuata al CT foglio 53: mappale 1479 (già 753/parte) di mq. 813 in esproprio;
- Ditta 6: EDILCAP Srl
Area individuata al CT foglio 53: mappale 1482 (già 614/parte) di mq. 403 in esproprio;
- Ditta 10: D'Antonio Domenica, Piscaglia Pietro Luigi
Aree individuate al CT foglio 57: mappali 744 (già 458/parte) di mq. 110 in esproprio, 746 (già 464/parte) di mq. 181 in esproprio;
- Ditta 11: Bulgarini Paola, Muccioli Giuseppe, Pier Giorgio, Sergio, Ricci Vali Loredana, Semprini Loredana
Aree individuate al CF foglio 57: mappale 750 (già 477/parte) di mq. 179 in esproprio;
Aree individuate al CT foglio 57: mappale 748 (già 644/parte) di mq. 690 in esproprio;
- Ditta 12: Leardini Dolores, Tamburini Giuseppina, Zanfanti Vittorio
Area individuata al CT foglio 57: mappali 752 (già 462/parte) di mq. 363 in esproprio; 755 (già 463/parte) di mq. 16 in esproprio;
- Ditta 13: Canini Elio, Sapucci Natalina
Area individuata al CT foglio 57: mappale 758 (già 678/parte) di mq. 2.506 in esproprio;
- Ditta 15: Ciacci Aldo, Baldissera Andriana, Ciacci Piero, Pastocchi Mirella
Area individuata al CT foglio 57: mappale 763 (già 71/parte) di mq. 280 in esproprio;
- Ditta 17: Nicoletti Alba, Odo e Orazio
Area individuata al CT foglio 57: mappale 767 (già 3/parte) di mq. 1.437 in esproprio;
- Ditta 21: Capelli Carla
Area individuata al CT foglio 57: mappale 776 (già 471/parte) di mq. 521 in esproprio;
- Ditta 22: Angelini Davide, Giorgio, Leda, Sparnacci Maria
Area individuata al CT foglio 57: mappale 778 (già 122/parte) di mq. 587 in esproprio;
- Ditta 23: Capelli Carlo
Area individuata al CT foglio 57: mappali 780 (già 703/parte) di mq. 648 in esproprio; 782 (già 107/parte) di mq. 20 in esproprio;
- Ditta 24: Lazzarini Giuseppino
Area individuata al CT foglio 57: mappale 784 (già 25/parte) di mq. 50 in esproprio;
- Ditta 25: Giulianelli Albertina
Area individuata al CT foglio 57: mappale 786 (già 26/parte) di mq. 435 in esproprio;
- Ditta 26: Ceci Nadia, Rossi Santina Teresa

- Area individuata al CT foglio 57: mappale 788 (già 46/parte) di mq. 66 in esproprio;
- Ditta 28: Mari Dante
Area individuata al CF foglio 57: mappali 793 (già 437/parte) di mq. 3 in esproprio; 794 (già 438/parte) di mq. 116 in esproprio;
 - Ditta 29: Nicolini Colomba
Area individuata al CT foglio 57: mappale 796 (già 606/parte) di mq. 7.190 in esproprio.

Si dà atto che per le suddette proprietà, che non hanno ritenuto di accettare l'indennità provvisoria di esproprio, come quantificata e debitamente loro notificata con comunicazione dirigenziale del 4/9/2007, la stessa è stata, ai sensi di legge, depositata a loro nome e/o in conto degli aventi causa, ciascuno per la loro quota di spettanza, presso la Direzione provinciale dei Servizi vari, per un importo complessivo di Euro 142.744,95.

Si dà atto che è stato richiesto, alla Commissione provinciale competente, di voler lei stessa quantificare l'indennità definitiva relativa ai beni sopra elencati.

Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, commi 1, lettere g) e h), DPR 327/01 sarà effettuata, previa notifica agli interessati, da effettuarsi nelle forme degli atti processuali civili, almeno sette giorni prima di essa e con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 stesso DPR suddetto.

Si stabilisce che il presente provvedimento sia a cura dell'Ufficio per le espropriazioni, registrato, trascritto e successivamente volturato presso i competenti uffici, ed inoltre sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ex art. 23, comma 5 del DPR 8/6/2001, n. 327. Il terzo interessato potrà proporre opposizioni contro l'indennità di esproprio entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta. Avverso il presente atto può essere proposta impugnativa secondo le disposizioni, di cui all'art. 53, DPR 8/6/2001, n. 327.

Si attesta che responsabile amministrativo del procedimento espropriativo è la dott.ssa Francesca Gabellini, istruttore direttivo amministrativo dell'Ufficio per l'espropriazioni.

IL DIRIGENTE
Anna Errico

COMUNE DI RIMINI COMUNICATO

Nuova viabilità in zona Viserba Monte – Nuova fiera – Celle – Collegamento nuova Darsena. Lotto 4. Tratto 8, 4, 5, 6 – Decreto 22/07

Con Decreto di esproprio Rep. n. 22 del 13/11/2007 (Determinazione dirigenziale n. 2012 del 13/11/2007) è stato disposto il passaggio di proprietà a favore del Comune di Rimini, partita IVA 00304260409, sotto condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito mediante l'immissione in possesso, con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del DPR 327/01, dell'area sotto indicata, necessaria alla realizzazione dell'opera: "Nuova viabilità in zona Viserba Monte – Nuova Fiera – Celle – Collegamento nuova Darsena. Lotto 4. Tratto 8, 4, 5, 6":

- Ditta 7: Pellegrini Dino
Area individuata al CF foglio 53: mappale 1.484 (già 613/parte) di mq. 868 in esproprio.

Si dà atto che per la suddetta proprietà, che non ha ritenuto di accettare l'indennità provvisoria di esproprio, come quantificata e debitamente notificata con comunicazione dirigenziale del 4/9/2007, la stessa è stata, ai sensi di legge, depositata a suo nome e/o in conto degli aventi causa, presso la Direzione provinciale dei Servizi vari.

Si dà atto che è stato richiesto, alla Commissione provinciale competente, di voler lei stessa quantificare l'indennità definitiva relativa ai beni sopra elencati.

Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, commi 1, lettere g) e h), DPR 327/01 sarà effettuata, previa notifica agli interessati, da effettuarsi nelle forme degli atti processuali civili, almeno sette giorni prima di essa e con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 stesso DPR suddetto.

Si stabilisce che il presente provvedimento sia a cura dell'Ufficio per le espropriazioni, registrato, trascritto e successivamente volturato presso i competenti uffici, ed inoltre sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ex art. 23, comma 5 del DPR 8/6/2001, n. 327. Il terzo interessato potrà proporre opposizioni contro l'indennità di esproprio entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta. Avverso il presente atto può essere proposta impugnativa secondo le disposizioni, di cui all'art. 53, DPR 8/6/2001, n. 327.

Si attesta che responsabile amministrativo del procedimento espropriativo è la dott.ssa Francesca Gabellini, Istruttore direttivo amministrativo dell'Ufficio per l'espropriazioni.

IL DIRIGENTE
Anna Errico

COMUNE DI RIMINI COMUNICATO

Nuova viabilità in zona Viserba Monte – Nuova Fiera – Celle – Collegamento nuova Darsena. Lotto 4. Tratto 8, 4, 5, 6 – Decreto 23/07

Con Decreto di esproprio Rep. n. 23 del 13/11/2007 (Determinazione dirigenziale n. 2013 del 13/11/2007) è stato disposto il passaggio di proprietà a favore del Comune di Rimini, partita IVA 00304260409, sotto condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito mediante l'immissione in possesso, con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del DPR 327/01, dell'area sotto indicata, necessaria alla realizzazione dell'opera: "Nuova viabilità in zona Viserba Monte – Nuova Fiera – Celle – Collegamento nuova Darsena. Lotto 4. Tratto 8, 4, 5, 6":

Comune censuario: Rimini

Proprietario:

- Ditta 8: Sacramora Srl
Aree individuate al CT foglio 53: mappali 1487 (già 445/parte) di mq. 256 in esproprio; 1490 (già 362/parte) di mq. 515 in esproprio; 1493 (già 50/parte) di mq. 1.298 in esproprio.

Si dà atto che la suddetta proprietà, non ha ritenuto di accettare l'indennità provvisoria di esproprio, come quantificata e debitamente notificata con comunicazione dirigenziale del 4/9/2007, la stessa è stata, ai sensi di legge, depositata a suo nome e/o in conto degli aventi causa, presso la Direzione provinciale dei Servizi vari.

Si dà atto che la ditta n. 8 ha comunicato di volersi avvalere di quanto disposto dall'art. 21, DPR 8/6/2001, n. 327, e che è in corso la nomina dei tecnici ai sensi del predetto articolo.

Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, commi 1, lettere g) e h), DPR 327/01 sarà effettuata, previa notifica agli interessati, da effettuarsi nelle forme degli atti processuali civili, almeno sette giorni prima di essa e con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 stesso DPR suddetto.

Si stabilisce che il presente provvedimento sia a cura dell'Ufficio per le espropriazioni, registrato, trascritto e successivamente volturato presso i competenti uffici, ed inoltre sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione

Emilia-Romagna, ex art. 23, comma 5 del DPR 8/6/2001, n. 327. Il terzo interessato potrà proporre opposizioni contro l'indennità di esproprio entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta. Avverso il presente atto può essere proposta impugnativa secondo le disposizioni, di cui all'art. 53, DPR 8/6/2001, n. 327.

Si attesta che responsabile amministrativo del procedimento espropriativo è la dott.ssa Francesca Gabellini, Istruttore direttivo amministrativo dell'Ufficio per l'espropriazioni.

IL DIRIGENTE
Anna Errico

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Nuova viabilità in zona Viserba Monte – Nuova Fiera – Celle – Collegamento nuova Darsena. Lotto 4. Tratto 8, 4, 5, 6 – Decreto 24/07

Con Decreto di esproprio Rep. n. 24 del 13/11/2007 (Determinazione dirigenziale n. 2014 del 13/11/2007) è stato disposto il passaggio di proprietà a favore del Comune di Rimini, partita IVA 00304260409, sotto condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito mediante l'immissione in possesso, con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del DPR 327/01, dell'area sotto indicata, necessaria alla realizzazione dell'opera: "Nuova viabilità in zona Viserba Monte – Nuova Fiera – Celle – Collegamento nuova Darsena. Lotto 4. Tratto 8, 4, 5, 6":

Comune censuario: Rimini

Proprietario:

- Ditta 9: Rinaldi Renato
Area individuata al CF foglio 57: mappale 742 (già 465/par-te) di mq. 840 in esproprio.

Si dà atto che per la suddetta proprietà, che non ha ritenuto di accettare l'indennità provvisoria di esproprio, come quantificata e debitamente notificata con comunicazione dirigenziale del 4/9/2007, la stessa è stata, ai sensi di legge, depositata a suo nome e/o in conto degli aventi causa, presso la Direzione provinciale dei Servizi vari.

Si dà atto che è stato richiesto, alla Commissione provinciale competente, di voler lei stessa quantificare l'indennità definitiva relativa al bene sopra individuato.

Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, commi 1, lettere g) e h), DPR 327/01 sarà effettuata, previa notifica agli interessati, da effettuarsi nelle forme degli atti processuali civili, almeno sette giorni prima di essa e con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 stesso DPR suddetto.

Si stabilisce che il presente provvedimento sia a cura dell'Ufficio per le espropriazioni, registrato, trascritto e successivamente volturato presso i competenti uffici, ed inoltre sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ex art. 23, comma 5 del DPR 8/6/2001, n. 327. Il terzo interessato potrà proporre opposizioni contro l'indennità di esproprio entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta. Avverso il presente atto può essere proposta impugnativa secondo le disposizioni, di cui all'art. 53, DPR 8/6/2001, n. 327.

Si attesta che responsabile amministrativo del procedimento espropriativo è la dott.ssa Francesca Gabellini, Istruttore direttivo amministrativo dell'Ufficio per l'espropriazioni.

IL DIRIGENTE
Anna Errico

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (Parma)

COMUNICATO

Avviso di deposito progetto definitivo di opera pubblica comportante espropriazione di terreni per pubblica utilità – Ottimizzazione e regolazione degli scarichi termali con integrazione della depurazione degli abitati di Salsomaggiore e Fidenza, Stralcio 1A – Realizzazione collettore fognario di collegamento località Ponte Ghiara

Il Dirigente responsabile a norma dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37 avvisa che sono depositati per venti giorni presso l'Ufficio Tecnico comunale – Servizio Ambiente (geom. G. Ticchi – da lunedì a venerdì ore 9-13), in visione a chi vi abbia interesse, il progetto esecutivo dei lavori di ottimizzazione e regolazione degli scarichi termali con integrazione della depurazione degli abitati di Salsomaggiore e Fidenza, Stralcio 1A – Realizzazione collettore fognario di collegamento località Ponte Ghiara.

L'approvazione del progetto da parte dell'organo competente comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte presso l'Ufficio Tecnico comunale – Servizio Ambiente, entro il termine di quaranta giorni dalla pubblicazione di questo avviso.

IL CAPO DIRETTORE
Rossano Varazzani

COMUNE DI SAN CLEMENTE (Rimini)

COMUNICATO

Lavori di restauro e consolidamento della porta medievale e dell'ex oratorio di Castelleale – Decreto di esproprio delle aree e degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori (artt. 22 e seguenti DPR 8/6/2001, n. 327)

Il Responsabile dell'Ufficio per le espropriazioni decreta a favore del Comune di San Clemente, con sede a San Clemente (RN) in Piazza Mazzini n. 12, codice fiscale 82009450402, l'espropriazione dell'immobile qui di seguito descritto, necessario per la realizzazione dei lavori di "restauro e consolidamento della porta medievale e dell'ex oratorio di Castelleale" di proprietà delle ditte di seguito indicate fabbricato ex oratorio semidistrutto in pessimo stato di conservazione e manutenzione, situato in località Castelleale all'interno del castello e distinto in catasto urbano nel Comune di San Clemente al foglio 1, particella A (originariamente facente parte della particella n. 54 – già n. 2234) confinante con particelle 53, 54, 65 e 139 di proprietà di:

- Delprete Erminia, Secondo, Enrico, Guido e Dina – quota di proprietà 1/5 ciascuno – Importo indennità Euro 600,00 ciascuno.

Avvisa:

- che il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al Comune di San Clemente sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il 5/11/2009;
- a tal fine, ed ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera g) del DPR 327/01 che il giorno 26 novembre 2007 alle ore 9,30 si procederà all'esecuzione del presente decreto mediante immissione in possesso da eseguirsi presso il bene oggetto dell'espropriazione secondo il piano particellare contenuto nel progetto definitivo da parte di almeno due dei tecnici sotto indicati incaricati dall'Autorità espropriante.

IL RESPONSABILE
Alberto Gerini

CONSORZIO DI BONIFICA BACINI TIDONE TREBBIA – BORGONOVINO VAL TIDONE (Piacenza)

COMUNICATO

Avviso di deposito di progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo e della dichiarazione di pubblica utilità

Si rende noto l'avvio del procedimento di aggiornamento ed approvazione del progetto definitivo relativo agli interventi di ristrutturazione e miglioramento funzionale delle canalizzazioni in pressione "Agazzano" e "Battibò" nei Comuni di Nibbiano, Pianello V.T., Agazzano e Borgonovo V.T.

Il progetto è inserito nel "Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica" di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna 27 luglio 2007, n. 175 e comprende un allegato in cui sono indicate le aree da espropriare o asservire ovvero da occupare temporaneamente ai fini della realizzazione delle opere nonché i nominativi di coloro che ne risultano titolari, una relazione indicante la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'intervento ed un allegato recante l'indicazione del responsabile del procedimento.

Il progetto è oggetto di conferenza di servizi, ai sensi

dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2007, n. 3598.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà variante urbanistica ed apposizione del vincolo espropriativo in relazione alle aree interessate dall'espropriazione/asservimento connessi alla realizzazione dell'intervento, individuate nel predetto apposito elaborato.

L'approvazione del progetto definitivo comporta, inoltre, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare, in riferimento alle medesime aree.

Presso il Consorzio di bonifica Bacini Tidone Trebbia a Borgonovo V.T. (PC), in Viale Enrico Fermi n. 33 (Cap. 29011) sono depositati gli atti, elaborati e documenti di cui sopra, dei quali può essere presa visione nonché estratta copia nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì delle ore 9 alle ore 12,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 15 alle ore 17, ovvero previo appuntamento (tel. 0523/863835).

Nei 15 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono formulare le proprie osservazioni da inviarsi presso il medesimo Consorzio di cui sopra.

IL PRESIDENTE
Fausto Zermani

COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Riapertura termini del del bando di concorso annuale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (L.R. 24/01)

A seguito della modifica dei limiti di reddito per l'accesso, il Comune di Carpi (MO) ha riaperto i termini del bando in oggetto.

Copia di tale bando sarà affissa all'Albo pretorio del Comune di Carpi (Modena) in data 12/11/2007 e vi rimarrà sino al 12/12/2007.

Gli interessati possono ritirare copia del bando ed ottenere informazioni utili rivolgendosi all'Ufficio Casa del Comune di Carpi, Via Trento e Trieste n. 2 – tel. 059/649627-636.

COMUNE DI MALALBERGO (Bologna)

COMUNICATO

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi erp

Con determinazione di Settore n. 485 del 16/11/2007 è stata approvata la graduatoria definitiva per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica aggiornata con le domande presentate nel periodo 11/4/2007 – 10/10/2007.

Tale graduatoria sarà affissa all'Albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 17/11/2007.

Gli interessati possono ottenere informazioni presso l'Ufficio Servizi alla persona del Comune di Malalbergo (tel. 051/6620230) nei seguenti giorni e orari: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30 – giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,45.

COMUNE DI MINERBIO (Bologna)

COMUNICATO

Bando di concorso pubblico per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica

L'Istituzione dei Servizi Sociali e Culturali del Comune di Minerbio ha indetto un bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria.

I cittadini interessati dovranno presentare domanda all'Istituzione del Comune di Minerbio su apposito modulo, in distribuzione presso l'Istituzione dei Servizi Sociali e Culturali, Via Don Zamboni n. 1, tel. 051/877056 e l'URP (Ufficio Relazioni con il pubblico), Via Garibaldi n. 44, tel. 051/6611711.

I moduli sono inoltre reperibili sul sito Internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.minerbio.bo.it.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 15/1/2008.

Per informazioni utili alla compilazione della domanda e chiarimenti sul contenuto del bando è possibile rivolgersi all'Istituzione dei Servizi Sociali e Culturali, tel. 051/877056.

COMUNE DI SOLIERA (Modena)

COMUNICATO

Riapertura dei termini del bando di concorso annuale erp 2007

Riapertura dei termini del bando di concorso annuale erp 2007, per la presentazione delle domande di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi della L.R. 24/01 e del Regolamento Unione Terre d'Argine approvato con DC 74/02 e 17/04.

Il Comune di Soliera raccoglierà le domande dal 12 novembre 2007 sino al 12 dicembre 2007.

I cittadini interessati possono ottenere ogni utile informazione presso l'URP – Ufficio Relazioni con il pubblico del Comune di Soliera (tel. 059/568553) dalle ore 8,45 alle ore 12,45 dal lunedì al sabato.

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito istanza per il rilascio di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Castel Maggiore

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto, che Enel Distribuzione SpA – Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Zona di Bologna – Via Carlo Darwin n. 4 – 40131 Bologna con domanda n. 3572/1845 del 26/10/2007, pervenuta in data 30/10/2007 e protocollata con P.G. n. 358075/07 – fascicolo 8.4.2/143/2007 ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

- linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'elettrificazione del Comparto 7, con inserimento di due nuove cabine denominate V. Pinardi e Via Noce, in comune di Castel Maggiore.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG comunale, con apposizione del vincolo espropriativo.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso la Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale, Galleria del Leone n. 1 – Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 5/12/2007, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale entro il 14/1/2008, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 2/6/2008.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito istanza per il rilascio di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici nei comuni di Bologna e Casalecchio di Reno

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che Enel Distribuzione SpA – Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel SpA – Via Carlo Darwin n. 4, Bologna con domanda n. 356/625 del 30/10/2007, pervenuta in data 2/11/2007 e protocollata con P.G. n. 363628/07 – fascicolo 8.4.2/144/2007 ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

- Elettrودotto a 132 kV “Morazzo – San Lazzaro” variante in cavi unipolari sotterranei tra i sostegni n. 50 e n. 57 in località Croce di Casalecchio, nei comuni di Bologna e Casalecchio di Reno.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e successive modificazioni; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i

nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze di registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG dei Comuni interessati, con apposizione del vincolo espropriativo.

Inoltre è stata richiesta la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/01 “Testo Unico sugli espropri” e successive modifiche ed integrazioni.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso la Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale, Galleria del Leone n. 1 – Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 5/12/2007, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale entro il 14/1/2008, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 2/6/2008.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici nella provincia di Ferrara

Con provvedimento del Dirigente del Settore Pianificazione territoriale della Provincia di Ferrara, l'ENEL SpA – Zona di Ferrara – è stata autorizzata a costruire ed esercire gli impianti elettrici di cui all'istanza: ZOFE/0317 – “Rifacimento della linea Guarda e nuova linea Cologna in uscita da C.P. Copparo in cavo aereo e interrato con inserimento di una nuova cabina “Marabino” nei comuni di Copparo e Ro Ferrarese (Provvedimento n. 82 del 29/10/2007).

IL DIRIGENTE
Massimo Mastella

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito per richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici in comune di Ferrara

Si avvisa che ENEL Distribuzione SpA – Zona di Ferrara con sede in Ferrara, Via O. Putinati n. 145, ha chiesto con domanda n. ZOFE/0356 del 5/11/2007, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, delle seguenti opere elettriche:

- inserimento di sue nuove linee interrate in cavo a 15 kV “Giunone, Atena, Scalini, Apollo, Narciso e Fenice” in uscita da Cabina Primaria Cassana in località Cassana nel comune di Ferrara aventi le seguenti caratteristiche tecniche:
- conduttori:
numero: 3x1 di sezione 185 mmq (1 cavo);
materiale: alluminio;
lunghezza: 1,200 Km;
numero: 3x2 di sezione 185 mmq (2 cavi);
materiale: alluminio;

- lunghezza: 0,250 Km;
- numero: 3x3 di sezione 185 mmq (3 cavi);
- materiale: alluminio;
- lunghezza: 0,1100 Km;
- numero: 3x4 di sezione 185 mmq (4 cavi);
- materiale: alluminio;
- lunghezza: 0,350 Km;
- posa: i cavi interrati saranno posati all'interno di tubi in PVC aventi diametro 160 mm;
- scavo: sarà realizzato ad una profondità normale, misurata dal piano tangente del terreno al piano tangente superiore del tubo non inferiore a 1,00 m;
- cabine: nessuna cabina in progetto.

L'autorizzazione dell'impianto elettrico, non previsto nel Programma interventi per l'anno 2007 e non previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara, avrà efficacia sia di variante urbanistica, sia di introduzione delle fasce di rispetto negli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Mastella.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati restano depositati per un periodo di 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso: Provincia di Ferrara – Ufficio Distribuzione Energia e Attività minerarie – Corso Isonzo n. 105/A, Ferrara.

Eventuali osservazioni dovranno essere prodotte alla Provincia di Ferrara entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE
Massimo Mastella

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione di linea elettrica nei comuni di Modena e Campogalliano

Con atto dirigenziale n. 1036 del 13/11/2007 (prot. n. 130063/8.9.1 del 13/11/2007) Cepav Uno Consorzio Eni per l'Alta Velocità, con sede legale a San Donato Milanese, Viale De Gasperi n. 16, è stato autorizzato alla costruzione ed all'esercizio di porzione di un elettrodotto aereo a 132 kV, di cui all'istanza prot. n. E1-L-58330 del 30/1/2007 progetto denominato "Adeguamento dell'elettrodotto a 132 kV conseguente alle verifiche di cui all'Accordo integrativo, interessante i territori dei comuni di Modena e Campogalliano, in provincia di Modena nel tratto compreso tra il sostegno 122 e il sostegno 138B".

Tale autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, nonché di inamovibilità dell'opera e comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Modena e Campogalliano.

IL DIRIGENTE
Alberto Pedrazzi

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici in comune di Parma

Si avvisa che Enia SpA con domanda n. 6651 A/06 del 20/7/2006, pervenuta il 25/7/2006, ha chiesto, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni,

l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche:

- Nuova Cabina Primaria 132/15 kV "Botteghino" in località Molino Malandriano in comune di Parma provincia di Parma avente le seguenti caratteristiche tecniche:
 - tensione nominale: 132 -150 kV;
 - corrente nominale interruttori: 1250 A;
 - potenza di interruzione: 20 kA.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità. Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG comunale.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gabriele Alifracco, Dirigente del Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio della Provincia di Parma.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati restano depositati presso l'Amministrazione prov.le di Parma, Servizio Ambiente, Piazzale della Pace n. 1, Parma, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (5/12/2007), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte all'Amministrazione prov.le predetta entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE
Gabriele Alifracco

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici in comune di Parma

Si avvisa che Enel Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Centro Alta Tensione Emilia-Romagna e Marche, con domanda n. CAT-COS/LN 356/622 del 30/5/2007, pervenuta il 5/6/2007, ha chiesto, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche:

- variante all'elettrodotto a 132 kV Parma Vigheffio – Montechiarugolo per raccordi alla Cabina primaria Botteghino, in comune di Parma, avente le seguenti caratteristiche tecniche:
- linea: in conduttori aerei
 - tensione: 132 kV;
 - corrente massima di esercizio normale: 720 A;
 - materiale conduttori: alluminio-acciaio;
 - numero conduttori: 3;
 - sezione conduttori: 585,3 mmq;
 - tipologia dei sostegni: a traliccio troncopiramidale in acciaio zincato;
 - lunghezza: 1,1 km.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG comunale.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gabriele Alifracco, Dirigente del Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio della Provincia di Parma.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'allegato indicante le aree interessate ed i nominativi dei proprietari secondo le risultanze catastali) resteranno depositati presso l'Amministrazione prov.le di Parma, Servizio Ambiente, Piazzale della Pace n. 1, Parma, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (5/12/2007), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte all'Amministrazione prov.le predetta entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE
Gabriele Alifraco

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici in comune di Montechiarugolo

Si avvisa che Enel – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area territoriale Nord Est – Sviluppo Rete Emilia-Romagna e Marche, con domanda n. UT/3576/1100 del 19/10/2007, pervenuta il 22/10/2007, ha chiesto, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche:

“Costruzione linea elettrica MT a 15 kV in cavi sotterranei e conduttori aerei per nuove dorsali ‘Goiano’ e ‘Montec’, demolizione linee MT aeree esistenti”, in località Basilicogioiano – Monticelli Terme, in comune di Montechiarugolo (PR), aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- linea: in conduttore aereo
tensione: 15 kV;
corrente massima: 210 A;
materiale conduttori: Al/Acc.;
numero conduttori: 3;
sezione conduttori: 150 mmq;
lunghezza: 1,530 km;
- linea: in cavo sotterraneo
tensione: 15 kV;
corrente massima: 360 A;
materiale conduttori: Al;
numero conduttori: 3;
sezione conduttori: 185 mmq;
lunghezza: 4,040 km;
- linea: in cavo sotterraneo
tensione: 15 kV;
corrente massima: 360 A;
materiale conduttori: Al;
numero conduttori: 6;
sezione conduttori: 185 mmq;
lunghezza: 1,060 km;
- linea: in cavo sotterraneo
tensione: 15 kV;
corrente massima: 360 A;
materiale conduttori: Al;
numero conduttori: 9;
sezione conduttori: 185 mmq;
lunghezza: 0,110 km.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere. Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG comunale.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gabriele Alifraco, Dirigente del Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio della Provincia di Parma.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'allegato indicante le aree interessate ed i nominativi dei proprietari secondo le risultanze catastali) resteranno depositati presso l'Amministrazione prov.le di Parma, Servizio Ambiente, Piazzale della Pace n. 1, Parma, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (5/12/2007), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte all'Amministrazione prov.le predetta entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE
Gabriele Alifraco

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee elettriche

L'Amministrazione provinciale di Piacenza rende noto che, con atto dirigenziale n. 2215 del 7/11/2007 – ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modifiche, è stata autorizzata l'Enel Distribuzione SpA Divisione Infrastrutture e Reti – Zona di Piacenza – alla costruzione ed esercizio di un impianto elettrico aereo a 15 kv Fosseri – Scarniago e posa in opera posto di trasformazione su palo in località C. Caldarola – Comuni di Bobbio e Travo – istanza n. 35710/590.

L'Amministrazione provinciale di Piacenza rende noto che, con atto dirigenziale n. 2262 del 12/11/2007 – ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modifiche e del DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2004, n. 330, è stata autorizzata l'Enel Distribuzione SpA Divisione Infrastrutture e Reti – Zona di Piacenza – alla costruzione ed esercizio di un impianto elettrico aereo a 15 kv in cavo Elicord per collegamento linee esistenti “Turca-Mistà” tra le località Gusano e i Quartani – Comune di Gropparello – istanza n. 35710/601.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto elettrico nel comune di Faenza (provvedimento n. 403 del 25/6/2007)

Con provvedimento n. 403 del 25/6/2007, la Società Enel Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture Rete Italia Area di Business Rete elettrica – Zona di Ravenna, è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV: “Allacciamento in cavo sotterraneo da cabina CURA a cabina CNR”, nel comune di Faenza (provincia di Ravenna) di cui all'istanza PLA ZORA/0314-AUT.

Tale autorizzazione è rilasciata con provvedimento:

- con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché di urgenza e indifferibilità, dei relativi lavori, ai sensi dell'art. 4 bis della 4-bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- che comporta variante al Piano regolatore del Comune di Faenza.

enza ai sensi del comma 3, dell'art. 2-bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Stenio Naldi

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto elettrico nel comune di Bagnara di Romagna (provvedimento n. 414 del 29/6/2007)

Con provvedimento n. 414 del 29/6/2007, la Società HERA SpA, è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV: "Allacciamento in cavo aereo di II classe fra cabina Molinello II – Molinello 11 – Molinello I" nel comune di Bagnara di Romagna (provincia di Ravenna) di cui all'istanza Pratica 392.

Tale autorizzazione è rilasciata con provvedimento:

- con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché di urgenza e indifferibilità, dei relativi lavori, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- che comporta variante al Piano regolatore del Comune di Bagnara di Romagna ai sensi del comma 3, dell'art. 2-bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Stenio Naldi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico a 15 kV, in cavo sotterraneo, elettrodotto a 15 kV, in cavo sotterraneo, per l'elettrificazione della nuova lottizzazione residenziale "Parco Ottavi", con collegamento delle cabine tipo Box in progetto n. 294037 "Ottavi 2", n. 294049 "Ottavi 4", n. 294050 "Ottavi 5", n. 294057 "Ottavi 6" e della cabina esistente n. 294156, nel comune di Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia

Con autorizzazione prot. n. 2007/81323/10 cl. 9.10.3 del 13/11/2007 rilasciata ai sensi della L.R. 10/93, l'Enel Distribuzione – Direzione Rete – Unità territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Zona di Reggio Emilia, è stata autorizzata alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico di cui all'istanza n. ERM-ZORE-PLA/gr/3578/1349 del 30/05/2007 situato nel comune di Reggio Emilia.

IL DIRIGENTE
Annalisa Sansone

ENEL – DISTRIBUZIONE SPA – ZONA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Programma interventi anno 2007 – III integrazione

La scrivente Enel Distribuzione SpA, Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel SpA – Zona di Bologna – con sede in Bologna, Via Darwin n. 4 – c.f. e p.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/93 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. 3572/1849 redatta ai sensi e per gli effetti della predetta norma-

tiva, ha richiesto all'Amministrazione provinciale di Bologna l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

denominazione impianto: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'elettrificazione del Comparto 10, con inserimento di n. 7 nuove cabine elettriche, denominate Angelelli, Marconi 1, Galvani 1, Galvani 2, Marconi 2, Copernico e V.Galilei.

Comune di: Castel Maggiore.

Caratteristiche tecniche impianto: tensione 15 kV; frequenza 50 Hz, corrente max 290/265 A; linea interrata in cavo: n. 1/2 cavi in alluminio, sezione 185 mmq, densità di corrente 1.57/1.43 A/mmq; lunghezza 1700 m.

Estremi impianto: posa di linea in cavo sotterraneo a 15 kV in Via Marabini, Via Angelelli e pertinenze, Comune di Castel Maggiore.

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 in data 14/2/2007.

IL RESPONSABILE
Virgilio Tomassini

ENEL – DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI – ZONA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Programma interventi anno 2007 – Integrazione n. 6

L'Enel Distribuzione SpA – Zona Reggio Emilia avvisa che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R.10/93 e successive modificazioni, con istanza del 22 novembre 2007 pratica n. ERM/PLA/RE/AUT/gr/3578/1416, redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo, per la costruzione di un tratto della nuova dorsale "MT Ottavi", con collegamento di cabine esistenti in località Pieve Modolena nel comune di Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia.

Caratteristiche tecniche impianto : tensione 15 kV; frequenza 50 Hz; corrente di normale esercizio 145 A; conduttori n. 3 Al, sezione cadauno mmq 185; lunghezza totale impianto km. 1,024.

Estremi impianto: nelle Vie Confalonieri e G. D'Orso in località Pieve Modolena nel comune di Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia.

Precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 in data 31/1/2007.

Inoltre rende noto che:

- 1) per l'impianto in parola non è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la facoltà di richiederla successivamente, ove se ne ravvisasse la necessità, come previsto dal comma 6 dell'art. 4 bis della L.R. 10/93;
- 2) l'Amministrazione provinciale, a seguito della predetta istanza, provvederà ad effettuare le pubblicazioni di legge nonché il previsto deposito, presso i propri Uffici, dell'originale della domanda con i relativi elaborati tecnici, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per le eventuali osservazioni od opposizioni da presentare all'Amministrazione medesima entro il termine di quaranta giorni dalla data dell'avviso dell'avvenuto deposito.

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione al succitato programma verrà dato specifico avviso, con le medesime modalità del presente atto, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alla competente Amministrazione provinciale.

IL RESPONSABILE
Andrea Pedrini

ENEL DISTRIBUZIONE SPA – ZONA DI REGGIO EMILIA COMUNICATO

Programma interventi Anno 2007 – Integrazione n. 7

L'ENEL Distribuzione SpA – Zona Reggio Emilia avvisa che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. 10/93 e successive modificazioni, con istanza del 13 novembre 2007 pratica n. ERM/PLA/RE/AUT/em/3578/1411, redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

- elettrodotto a 15 kV, in cavo sotterraneo ed aereo "Elicord", per elettrificazione della lott.ne artigianale "PP8", con collegamento delle cabine tipo Box in progetto n. 59016 "PP8-C", n. 59015 "PP8-B", n. 59012 "PP8-A", n. 59017 "PP8-MT" e demolizione tratto di linea aerea denominata "MT LAREC", in prossimità delle Vie Galilei ed Antica nel comune di Castelnovo di Sotto, provincia di Reggio Emilia.

Caratteristiche tecniche impianto : tensione 15 kV; frequenza 50 Hz; corrente di normale esercizio 145 A; conduttori n. 3/6/9 Al, sezione cadauno mmq 185; lunghezza totale impianto km. 0,758.

Estremi impianto: in prossimità di Via Antica nel comune di Castelnovo di Sotto, provincia di Reggio Emilia.

Precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 in data 31/1/2007.

Inoltre rende noto che:

- 1) per l'impianto in parola non è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la facoltà di richiederla successivamente, ove se ne ravvisasse la necessità, come previsto dal comma 6 dell'art. 4 bis della L.R. 10/93;
- 2) l'Amministrazione provinciale, a seguito della predetta istanza, provvederà ad effettuare le pubblicazioni di legge, nonché il previsto deposito, presso i propri uffici, dell'originale della domanda con i relativi elaborati tecnici, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per le eventuali osservazioni od opposizioni da presentare all'Amministrazione medesima entro il termine di quaranta giorni dalla data dell'avviso dell'avvenuto deposito.

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione al succitato programma verrà dato specifico avviso, con le medesime modalità del presente atto, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alla competente Amministrazione provinciale.

IL RESPONSABILE
Andrea Pedrini

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica nel comune di Modena

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Spostamento Cab. MT per escavazioni, area compresa tra Via Pederzona e S.llo Boschi" nel comune di Modena.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 15kV;

- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea aerea: 25 m;
- materiale del cavo sotterraneo: rame;
- sezione della linea aerea: 25 mmq.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE SPECIALE
Roberto Gasparetto

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica nel comune di Fiumalbo

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Allacciamento depuratore" nel comune di Fiumalbo.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 15kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 430 m;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE SPECIALE
Roberto Gasparetto

RFI SPA – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO – BOLOGNA

COMUNICATO

Programma interventi previsti per l'anno 2007 – Intervento unico – Località: comune di Bologna

Modifica degli elettrodotti a 132 kV BO027 (S.Viola – Imola) e BO028 (S.Viola – Grizzana) fra i sostegni n. 26A (doppia tema) e, rispettivamente, n. 15bis e n. 10, mediante posa in opera di cavo interrato.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 132 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- corrente max: 360 A;
- conduttori: n. 3 cavi unipolari per terna;
- sezione dei cavi: 630 mmq;
- lunghezza della variante: km 3+000 (BO027) e 2+860 (BO028).

L'intervento consiste:

- all'inizio della variante lato est, nella posa in opera di un nuovo palo capolinea per terna, sui quali verranno attestate le linee aeree, e sui quali verrà effettuato il collegamento e discesa in cavo sotterraneo;

- all'estremità opposta della variante, lato ovest, la linea BO027 si attesterà sul sostegno 26B opportunamente adattato e la linea BO028 entrerà direttamente nella SSE RFI di

Beverara.

IL RESPONSABILE
Giuseppe Sorbello

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna
Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)
Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma
Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.